

Parte seconda - N. 326

Anno 51

11 novembre 2020

N. 395

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

27 OTTOBRE 2020, N. 28: Proroga, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 31 luglio 2020, n. 3, del Presidente dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBC) eletto dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 117 del 8 maggio 2017 e prorogato con deliberazione n. 19 del 7 luglio 2020. (Su richiesta del Sottosegretario della Giunta regionale a nome della Giunta)..... 6

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RISOLUZIONE - Oggetto n. 1686 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad estendere la possibilità di effettuare il test sierologico gratuitamente anche ad educatori ed istruttori sportivi. A firma dei Consiglieri: Montalti, Soncini, Paruolo, Zappaterra, Tarasconi, Mori, Caliendo, Rontini, Fabbri, Amico, Costi, Daffadà, Pillati, Bondavalli, Bulbi, Rossi, Pigoni, Maletti, Marchetti Francesca 6

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

12 OTTOBRE 2020, N. 1316: Approvazione del Piano di riparto dei contributi previsti dal Fondo sociale per spese di investimento, destinabili alla realizzazione di interventi su strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie e del disciplinare per l'attuazione degli interventi ed erogazione dei relativi contributi - Anno 2020 7

12 OTTOBRE 2020, N. 1318: Approvazione Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo 2018-2019..... 18

12 OTTOBRE 2020, N. 1323: Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di recupero rifiuti con mezzo mobile localizzato presso il cantiere Società Agricola Galli Eugenio S.r.l. ubicato in comune di Busseto (PR) in Strada ai Prati n. 125. Proponente Omnia Service S.r.l..... 35

19 OTTOBRE 2020, N. 1387: Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA relativo al progetto di impianto idroelettrico sul torrente Leo nel comune di Fanano (MO), proposto da Borsari Luciano Srl. Presa d'atto e approvazione delle decisioni della Conferenza di Servizi sul provvedimento di VIA e sul provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 4/2018 35

19 OTTOBRE 2020, N. 1402: Direttiva per lo svolgimento

delle funzioni di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 50 della L. n. 120/2020..... 38

12 OTTOBRE 2020, N. 1332: Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Approvazione della proposta di accordo integrativo all'accordo di programma sottoscritto in data 15/12/2010 per la realizzazione del PRU "Area Stazione-Viale Campi" del Comune di San Felice Sul Panaro (MO)..... 38

12 OTTOBRE 2020, N. 1364: Nomina di due nuovi componenti del Consiglio direttivo dell'ATC PR08..... 39

19 OTTOBRE 2020, N. 1411: L.R. n. 8/1994 e ss.mm.ii. Nomina dei consigli direttivi degli ambiti territoriali di caccia PR01, PR02, PR03, PR04, PR05, PR06, PR07 E PR09 della Provincia di Parma 39

26 OTTOBRE 2020, N. 1447: Nomina di ulteriori componenti del Consiglio direttivo dell'ATC PR08..... 51

26 OTTOBRE 2020, N. 1470: L.R. n. 8/1994. Nomina dei nuovi Consigli direttivi degli Ambiti territoriali di caccia FE01, FE02, FE03, FE04, FE05, FE06, FE07, FE08 E FE09. 51

19 OTTOBRE 2020, N. 1367: Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Val d'Enza (RE), per la realizzazione del progetto "Val d'Enza controllata". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP E89G20000450006 64

19 OTTOBRE 2020, N. 1368: Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'unione della Romagna Faentina (RA), per la realizzazione del progetto "Sicurezza urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nell'unione della Romagna Faentina". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP F19J20000480006..... 71

26 OTTOBRE 2020, N. 1442: Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Montiano (FC) per la realizzazione del progetto "Montiano Sicura 2020". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP C47H20001540006..... 79

19 OTTOBRE 2020, N. 1388: L.R. n. 4/2017 - Criteri, termini e modalità per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori ed utenti scritte al Registro regionale di cui all'articolo 2, per programmi di attività da realizzarsi nell'anno 2020, in attuazione della delibera dell'Assemblea legislativa n. 24/2020..... 86

19 OTTOBRE 2020, N. 1389: L.R. n. 4/2017 - Criteri, termini e modalità per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori ed utenti iscritte al Registro regionale di cui all'articolo 2, per progetti di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi nell'anno 2021, in attuazione della delibera dell'Assemblea legislativa n. 24/2020..... 98

19 OTTOBRE 2020, N. 1410: D.lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 - Proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da maculatura bruna e ad essa correlati, nel territorio della regione Emilia-Romagna - Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili..... 116

26 OTTOBRE 2020, N. 1429: Approvazione delle operazioni presentate a valere sulla seconda scadenza, come prorogata con delibera di Giunta regionale n. 728/2020, dell'”Invito a presentare operazioni per l'inclusione attiva - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 9 - Priorità di investimento 9.1” di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1937 del 11/11/2019..... 119

26 OTTOBRE 2020, N. 1431: Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto..... 132

26 OTTOBRE 2020, N. 1438: Bando rigenerazione urbana. Interventi dei contratti di rigenerazione urbana finanziati con risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E - Altri interventi) e su Cassa depositi e prestiti. Proroga termine..... 132

26 OTTOBRE 2020, N. 1458: Rettifica della deliberazione di Giunta n. 1223 del 21 settembre 2020..... 132

26 OTTOBRE 2020, N. 1468: Delibera di Giunta regionale n. 2418/2009. Comune di Fidenza (PR). Intervento “Completamento bonifica area ex CIP”. Approvazione nuovo quadro economico e ridefinizione dell'importo del contributo. CUP B52H08000010008..... 137

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

20 OTTOBRE 2020, N. 1853: Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17554 del 9/9/2020 presentata da LORENZO MASOTTI. Rigetto istanza..... 147

28 OTTOBRE 2020, N. 1916: Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17490 del 9/9/2020 presentata da A.B.S. SNC DI SETTI MIRCO & C.. Non ammissibilità a finanziamento..... 147

28 OTTOBRE 2020, N. 1917: Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17460 del 9/9/2020 presentata da AFFILATURA PIGNATTI DI PIGNATTI PAOLO E C. S.N.C.. Non ammissibilità a finanziamento..... 147

28 OTTOBRE 2020, N. 1918: Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17477 del 9/9/2020 presentata da RIGHI MARCO. Non ammissibilità a finanziamento..... 147

28 OTTOBRE 2020, N. 1919: Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17515 del 9/9/2020 presentata da STUDIO MUSI ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NELL'ELABORAZIONE E FORNITURA DATI. Non ammissibilità a finanziamento..... 148

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

28 OTTOBRE 2020, N. 206: COVID-19. Formale accettazione e assegnazione delle liberalità di farmaci pervenute per il sostegno delle azioni utili al contrasto dell'emergenza nel periodo 1/3/2020 - 31/5/2020..... 148

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

8 OTTOBRE 2020, N. 604: Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale..... 159

19 OTTOBRE 2020, N. 623: Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale..... 159

19 OTTOBRE 2020, N. 624: Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale..... 160

20 OTTOBRE 2020, N. 629: Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale..... 160

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

22 OTTOBRE 2020, N. 18444: Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 3T presso la struttura denominata Montecatone Rehabilitation Institute S.P.A., con sede in Via Montecatone, n.37, Imola (BO)..... 161

23 OTTOBRE 2020, N. 18519: Autorizzazione strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione laboratorio di analisi o di punto prelievo all'effettuazione di test sierologici di cui alla DGR 350/2020 modificata con DGR 475/2020 e autorizzazione medici competenti, ex D.Lgs 81/2008, all'effettuazione di test sierologici rapidi..... 162

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GIURIDICI E CONTRATTI

26 OTTOBRE 2020, N. 3253: Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio regionale nel mese di novembre 2019 - OCDPC n. 622/2019. assegnazione e liquidazione a favore di 4 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della Direttiva riportata nel piano approvato con DPCD n. 54/2020 come modificata con DPCD n. 64/2020..... 170

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

19 OTTOBRE 2020, N. 18047: Autorizzazione ai sensi della DGR 1/2020 di n. 2 Operazioni non finanziate afferenti il Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (29 settembre 2020) - Rettifica allegato determinazione n. 15412/2020 173

19 OTTOBRE 2020, N. 18056: Approvazione operazioni in attuazione del punto 10 del dispositivo della DGR n.369/2020 e ss.ii. a valere sull'invito rivolto ai soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - Misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID19. Il provvedimento 177

20 OTTOBRE 2020, N. 18204: Assegnazione di risorse, a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, finalizzate all'integrazione delle misure per la continuità dei percorsi individuali ai fini dell'inserimento lavorativo delle persone inserite in tirocini extracurricolari che hanno dovuto sospendere il proprio progetto a causa dell'emergenza COVID-19, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 369/2020 e n. 1033/2020..... 184

22 OTTOBRE 2020, N. 18397: Trasferimento a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, Fondo regionale disabili, di risorse finalizzate all'adattamento delle postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità di cui alla DGR. n.1155/2020 189

22 OTTOBRE 2020, N. 18422: Trasferimento a favore dell'Agenzia Regionale per il lavoro, Fondo regionale per le persone con disabilità, di risorse finalizzate al rafforzamento, miglioramento e qualificazione dei sistemi di analisi e monitoraggio di cui alla DGR n. 1156/2020 189

28 OTTOBRE 2020, N. 18775: Autorizzazione di Operazioni non finanziate - DGR 2337/2019. "Invito a presentare Operazioni in attuazione del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione" (18 settembre - 16 ottobre 2020)..... 190

29 OTTOBRE 2020, N. 18889: Rete Politecnica 2019 - 2021: Finanziamento 1^ annualità anno formativo 2020/2021 dei percorsi biennali presentati dalle fondazioni ITS di cui alla delibera di Giunta regionale n. 473/2020 Allegato 2), approvati con deliberazioni di Giunta regionale n. 839 del 13/7/2020 e n. 1301 del 5/10/2020, come integrata dalla deliberazione di G.R. n. 1398 del 19/10/2020, e contestuale revoca finanziamento percorso ITS A.F. 2019/2021 194

29 OTTOBRE 2020, N. 18907: Finanziamento delle operazioni presentate in risposta all'invito, di cui alla DGR n.369/2020 e approvate con le determinazioni n. 9615/2020, n. 9641/2020, n. 9755/2020, n. 10773/2020 e n. 18056/2020 rivolto ai soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID-19. III Integrazione e nuove operazioni 202

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE

16 OTTOBRE 2020, N. 17980: L.R. 12/2002 e ss.mm.ii. - Concessione contributi a favore di enti locali e associazionismo

territoriale per iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale - Anno 2020 (DGR 1124/2020) assunzione impegni di spesa..... 205

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

20 OTTOBRE 2020, N. 18122: Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08- 4599 209

20 OTTOBRE 2020, N. 18139: Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08-3651 209

29 OTTOBRE 2020, N. 18819: Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP - IT-08-4450. 209

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

29 OTTOBRE 2020, N. 18891: O.C.D.P.C. 26 ottobre 2015, n.293 - Proroga delle tempistiche per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti indicate al Punto 4 dell'Allegato B2 alla deliberazione di Giunta regionale n.573/2016 e ss.mm., per i Comuni di Bagnacavallo, Fidenza, Serramazzoni e Varsi 209

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI

19 OTTOBRE 2020, N. 18099: Cancellazione delle società - La Cart S.r.l. - Santini Servizi S.r.l. - Fertitalia S.r.l. - A2A Recycling S.r.l. - dall'elenco annuale (anno 2020) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta in applicazione dell' art. 13 ter della L.R. n. 31/1996 210

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

26 OTTOBRE 2020, N. 18547: D. Lgs. 173/98, art. 8 - Approvazione Elenco prodotti agroalimentari tradizionali dell'Emilia-Romagna - XXI Revisione 211

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA

28 OTTOBRE 2020, N. 18817: Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC 229

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE

22 OTTOBRE 2020, N. 18349: Concessione del contributo annuale per il 2020 ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di pace. L.R. n. 11/2019 - D.G.R. n. 1541 del 23/9/2019 244

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE E

ACCREDITAMENTI

21 OTTOBRE 2020, N. 18327: L.R. n. 41/97 - Approvazione piano annuale di ripartizione concessione contributi alle cooperative di garanzia e consorzi fidi anno 2020, in attuazione della propria deliberazione n. 258/2020. Impegno e liquidazione...248

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT

20 OTTOBRE 2020, N. 18142: Autorizzazione al potenziamento, con il nuovo prodotto metano, dell'impianto autostradale di distribuzione carburanti sito nell'Area di Servizio "Sillaro Est", Autostrada A14 Bologna-Taranto, Comune di Castel San Pietro Terme253

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

15 OTTOBRE 2020, N. 17831: L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Inserimento codice IPPC per impianto condominiale trattamento rifiuti", localizzato in Strada Statale n. 27, località Pomposa, Comune di Codigoro (FE), proposto dalla Società Kastamonu Italia S.P.A.256

16 OTTOBRE 2020, N. 17973: Voltura parziale a Gieffegi SS-SA del provvedimento di VIA approvato con DGR 25/2018 relativo alla modifica dell'allevamento suinicolo e costruzione impianti trattamento effluenti in comune di Cadelbosco di Sopra (RE) presentato dalla società agricola Tenuta San Vincenzo Srl e Gioiosimpianti Srl.....256

22 OTTOBRE 2020, N. 18407: Proroga di validità della DGR n. 738 del 4/6/2012 per l'ultimazione da parte di terna Italia SpA dei lavori di realizzazione della stazione elettrica 220 kv di Tornolo funzionale agli impianti eolici autorizzati ad Oppimitti Costruzioni Srl e Fri-El Albareto Srl257

29 OTTOBRE 2020, N. 18823: L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Campagna di recupero di rifiuti inerti non pericolosi con impianto mobile di macinazione presso il cantiere Via Del Cristo n. 65, Solara nel comune di Bomporto (MO)", proposto da Pedretti Leandro e Sergenti Renzo & C. Snc.....257

29 OTTOBRE 2020, N. 18824: LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Ampliamento dello stoccaggio di prodotti chimici presso lo stabilimento localizzato in Via Bonazzi 36 nel comune di Castel Maggiore (BO)", proposto dalla Società Tellerini S.P.A257

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA AGRICOLTURA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE

2 NOVEMBRE 2020, N. 19053: L.R. 28/1999, art. 5 e PSR 2013-2020 TO - Equiparazione norme fertilizzazione disciplinari di produzione integrata regionali o altri disciplinari nazionali SQNPI ai fini della applicazione del TO 10.1.03.....258

COMUNICATI REGIONALI**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE**

Istanza di modifica di concessione demaniale marittima.....264

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Collecchio (PR). Approvazione Piano Urbanistico Generale (PUG). Art. 46 della LR 24/2017264

Comune di Forlimpopoli (FC). Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017.....264

Comune di Piacenza. Avvenuta conclusione positiva della conferenza dei servizi per il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della l.r. n. 24/2017, per l'approvazione, dell'ampliamento dell'attività produttiva esistente in Via Bubba n.14 della soc. Mo.tri.dal spa, comportante Variante al PSC e al RUE vigente264

Comune di Pieve di Cento (BO). Approvazione variante al RUE n. 7/2020. Art. 33, LR 20/2000265

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo modificato a seguito del recepimento delle prescrizioni della conferenza dei servizi approvate con delibera della Giunta regionale 444/2015 e relative alla realizzazione dell'opera: "Interventi infrastrutturali per l'ammodernamento e il potenziamento della linea ferroviaria Bologna- Portomaggiore, interrimento tratta urbana di Bologna, tratta San Vitale – Via Rimesse e tratta Via Larga". Avviso pubblicato nel B.U.R.E.R.T. e sul sito informatico della Regione ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 37/02 e s.m.i e dell'art. 56 della L.R. 15/2013.....265

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica ..266

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...272

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...283

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...290

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...292

COMUNICATI ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...293

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...294

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...297

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...297

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....299

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....300

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....302

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....303

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni.....305

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....305

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....306

COMUNICATI DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....307

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni.....308

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R.

20 APRILE 2018, N. 4

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.309

ARPAE-SAC BOLOGNA..... 310

ARPAE-SAC FERRARA.....311

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA..... 312

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)..... 313

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA..... 313

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA (RIMINI)..... 314

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PIACENZA) 314

COMUNE DI MERCATO SARACENO (FORLÌ-CESENA) .. 314

COMUNE DI RAVENNA..... 316

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)..... 317

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

ARPAE-SAC Ferrara; ATERSIR – Agenzia Regionale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti; Provincia di Modena; Comuni di: Borgo Val di Taro, Casina, Castel San Pietro Terme, Fidenza, Fontanellato, Forlimpopoli, Imola, Langhirano, Marzabotto, Medesano, Ravenna, Roncofreddo, Savignano sul Panaro, Sorbolo Mezzani, Varsi..... 318

Piante organiche delle farmacie di Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Ravenna); dei Comuni di Agazzano, Albinea, Baiso, Bentivoglio, Bibbiano, Carpaneto Piacentino, Carpi, Castelvetro di Modena, Coli, Coriano, Correggio, Dozza, Guastalla, Modigliana, Montefiorino, Ottone, Palagano, Pianello Val Tidone, Pontenure, Poviglio, Quattro Castella, Riccione, Rolo, Salsomaggiore Terme, Sant'Agata Feltria, Scandiano, Soliera, Soragna,325

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazioni di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna; ARPAE-SAC Bologna; Comuni di: Alto Reno Terme, Castel San Pietro Terme, Fontanellato, Rimini, Sala Baganza, San Lazzaro di Savena462

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp del Comune di Tredozio 468

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da ARPAE-SAC ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Parma..... 468

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 27 OTTOBRE 2020, N. 28

Proroga, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 31 luglio 2020, n. 3, del Presidente dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBC) eletto dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 117 dell'8 maggio 2017 e prorogato con deliberazione n. 19 del 7 luglio 2020. (Su richiesta del Sottosegretario della Giunta regionale a nome della Giunta)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Viste:

- la legge regionale 27 maggio 1994, n.24 "Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi. Disposizioni sull'organizzazione regionale";

- la legge regionale 10 aprile 1995, n. 29: "Riordinamento dell'Istituto dei Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022", ed, in particolare l'articolo 15 (Presidenza dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna) che così recita: "1. *Nelle more dell'approvazione della legge regionale che incorpora l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali di cui alla legge 10 aprile 1995, n. 29 (Riordinamento dell'Istituto dei Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna) nelle strutture della Regione Emilia-Romagna, è possibile la proroga dell'incarico di Presidente fino al 31 dicembre 2020*"

Dato atto che con deliberazione progr. n. 117 dell'8 maggio 2017, recante ad oggetto: "*Presenza d'atto delle dimissioni del Presidente dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (IBC). Elezione del Presidente dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia- a norma della L.R. 10 aprile 1995 n. 29.*" è stato eletto Presidente dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali del-

la Regione Emilia-Romagna il prof. Roberto Balzani;

Dato atto, altresì, che con deliberazione progr. n. 19 in data 7 luglio 2020, recante ad oggetto: "*Proroga motivata, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 27 maggio 1994 n. 24 in materia di nomine di competenza regionale, del Presidente dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBC) di cui alla L.R. n. 29 del 1995, eletto dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 117 dell'8 maggio 2017. (Su richiesta del Sottosegretario della Giunta regionale a nome della Giunta)*":

- la nomina a Presidente dell'IBC del prof. Roberto Balzani, venuta a scadere in data 7 maggio 2020, è stata prorogata a norma dell'articolo 19 della citata L.R. 24 del 2020;

- il periodo di proroga è stato stabilito in un tempo non superiore a sei mesi decorrenti dalla prima scadenza dell'elezione del prof. Roberto Balzani quale Presidente dell'IBC, e cioè non oltre il 7 novembre 2020;

Preso atto che il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta, Davide Baruffi, a nome della Giunta regionale, in sede di Conferenza dei Presidenti di gruppo tenutasi presso l'Assemblea legislativa in data 22 ottobre 2020, ha richiesto la proroga del Presidente dell'IBC ai sensi del citato articolo 15 della l.r. 3 del 2020 sino al 31 dicembre 2020;

Ritenuto, quindi, ai sensi e per gli effetti, di cui al già citato art. 15 della l.r. 3 del 2020, di dar corso alla richiesta avanzata, a nome della Giunta regionale, dal Sottosegretario alla Presidenza Davide Baruffi, in ordine alla proroga del Presidente dell'IBC, prof. Roberto Balzani, fino al 31 dicembre 2020;

Previa votazione palese, a maggioranza, dei presenti:

delibera

1. di prorogare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della L.R. n.3 del 2020, il Presidente dell'IBC, professor Roberto Balzani, già prorogato Presidente da parte dell'Assemblea legislativa con precedente deliberazione progr. 19 in data 7 luglio 2020;

2. che il periodo di proroga abbia termine alla data del 31 dicembre 2020;

3. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 1686 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad estendere la possibilità di effettuare il test sierologico gratuitamente anche ad educatori ed istruttori sportivi. A firma dei Consiglieri: Montalti, Soncini, Paruolo, Zappaterra, Tarasconi, Mori, Caliendo, Rontini, Fabbri, Amico, Costi, Daffadà, Pillati, Bondavalli, Bulbi, Rossi, Pigoni, Malletti, Marchetti Francesca

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

Lunedì 14 settembre sono ripartite le attività scolastiche in tutto il territorio regionale, nel totale rispetto delle norme di sicurezza e dei distanziamenti sociali. Parallelamente alla scuola sono ripartite anche le attività sportive e sociali che impegneranno i nostri ragazzi nel tempo libero.

Considerato che

La Regione Emilia-Romagna, con la determinante collabo-

razione dei medici di base e dell'Ufficio scolastico regionale, ha avviato un progetto di prevenzione per il personale scolastico. Dal 24 agosto tutti i lavoratori dell'istruzione hanno avuto la possibilità di effettuare, su base volontaria e in maniera totalmente gratuita, un test sierologico per individuare le persone che sono entrate in contatto con il virus e hanno sviluppato anticorpi, anche in assenza di sintomi.

Rilevato che

Ad oggi si è sottoposto a questo esame volontario quasi il 70% del personale scolastico e il 2,9% è risultato positivo. Benché solo una piccola parte risulti positiva al successivo tampone, è comunque utile aver individuato queste persone in maniera preventiva, al fine di permettere il regolare svolgimento delle lezioni, evitando i potenziali rischi di contagio.

Evidenziato che

In Emilia-Romagna ben il 57% dei ragazzi tra i 3 ed i 17 anni, pratica sport regolarmente. Questo li espone quindi a rischi anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Se ad essi aggiungi anche i ragazzi che frequentano attività sociali ed educative, come

oratori, scout, ludoteche etc. al di fuori dell'orario scolastico, la percentuale dei ragazzi esposti a questi rischi aumenta.

Rilevato inoltre che

Bambini e ragazzi trascorrono spesso il proprio tempo libero con i nonni, che sono un punto di riferimento stabile per le famiglie e che supportano i genitori nella gestione quotidiana dei ragazzi.

Evidenziato inoltre che

La Regione Emilia-Romagna ha stipulato un accordo con le farmacie secondo il quale sarà possibile per il personale scolastico, così come per gli studenti e le loro famiglie effettuare gratuitamente il test sierologico. Questo test sarà realizzato attraverso il metodo del "pungidito" e potrà essere fatto anche da coloro che abbiano già effettuato il sierologico gratuito riservato al personale scolastico.

Tutto ciò premesso e considerato

Impegna la Giunta

Ad impegnarsi per estendere la possibilità di effettuare il

test sierologico gratuitamente anche ad educatori che operano in centri di aggregazione giovanile, oratori, scout, ludoteche etc. ed istruttori sportivi, nonché studenti universitari fuorisede iscritti alle università emiliano-romagnole che non hanno il medico di medicina generale in Emilia-Romagna e studenti universitari stranieri, iscritti alle università emiliano-romagnole, o che si trovano a frequentare l'università in Emilia-Romagna grazie al progetto Erasmus, nonché ai nonni, non conviventi, degli studenti, che giornalmente sono a contatto con i nipoti e ne condividono le giornate.

A prevedere inoltre l'estensione del sierologico rapido e gratuito in farmacia anche agli insegnanti e a tutto il personale scolastico, così da rafforzare la prevenzione ed evitare il diffondersi del virus. Chiediamo inoltre che questo test non rappresenti un unicum, ma che i test, sempre su base volontaria, siano effettuati periodicamente per continuare a mantenere standard alti di sicurezza e prevenzione.

Approvata all'unanimità dalla Commissione IV Politiche per la Salute e Politiche Sociali nella seduta del 20 ottobre 2020.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 OTTOBRE 2020, N. 1316

Approvazione del Piano di riparto dei contributi previsti dal Fondo sociale per spese di investimento, destinabili alla realizzazione di interventi su strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie e del disciplinare per l'attuazione degli interventi ed erogazione dei relativi contributi - Anno 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che la L.R. 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 48 "Fondo sociale regionale. Spese di investimento", autorizza la Regione Emilia-Romagna a concedere contributi in conto capitale a Enti Pubblici ed Enti del privato sociale per la realizzazione di interventi da destinare a strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, in attuazione degli obiettivi della programmazione regionale, delle priorità indicate dalle Conferenze Territoriali Sociali e Sanitarie (CTSS) e delle scelte in ambito distrettuale;

Visto in particolare il comma 10 del sopra citato art. 48 della L.R. n. 2/2003 che attribuisce alla Giunta regionale il compito di definire "i termini, le modalità e le procedure per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi e per l'assegnazione, erogazione e liquidazione dei contributi stessi, nonché la percentuale da concedere ai soggetti beneficiari";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 1920/2016 con la quale nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 veniva approvato l'avviso pubblico regionale del Tipo di operazione 7.4.01 relativo al finanziamento di interventi di ristrutturazione e ampliamento di edifici da destinare a strutture polifunzionali che, nel rispetto delle peculiarità montane, erogano servizi assistenziali di base (sociali, socio-sanitari e sanitari) alla popolazione rurale residente in aree montane;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12790/2017 con la quale, in esito all'attività istruttoria relativa all'avviso pubblico sopra richiamato, veniva approvata la graduatoria delle 20 domande ritenute ammissibili prevedendo il finanziamento degli

interventi posizionati dal numero 1 al numero 10 della graduatoria stessa;

Preso atto che con le risorse stanziare con le proprie deliberazioni n. 594/2019 e 599/2019 è stato possibile provvedere allo scorrimento della graduatoria relativa al Tipo di operazione 7.4.01 prevedendo il finanziamento di ulteriori 6 interventi, sino alla posizione numero 16;

Considerato che nella graduatoria sopra richiamata tra gli interventi ritenuti ammissibili ma ancora non finanziati vi è quello del Comune di Bagno di Romagna (FC) relativo all'ampliamento della Casa Residenza Anziani "Camilla Spighi" per la realizzazione, tra l'altro, di un Centro diurno per anziani con un contributo richiesto di € 500.000,00;

Viste le note del Sindaco del Comune di Bagno di Romagna, acquisite agli atti al PG 493925/2020 e PG 606858/2020, con le quali comunicava:

- che i bisogni sociali per i quali il progetto era stato presentato nell'ambito del Tipo di operazione 7.4.01, ovvero l'assistenza a favore delle persone anziane sono diventati più rilevanti a causa del progressivo invecchiamento della popolazione e "dall'acuirsi delle emergenze sociali rese ancora più diffuse anche a seguito dell'emergenza COVID-19";

- di aver provveduto alla modifica tecnico-progettuale dell'intervento presentato nell'ambito del Tipo di operazione 7.4.01 per garantire una migliore distribuzione ed organizzazione degli spazi a favore degli ospiti anziani capace anche di rispondere alle nuove esigenze organizzativo-funzionali richieste dall'emergenza COVID-19;

- di rinunciare alla realizzazione dell'intervento relativo all'ampliamento della Casa Residenza Anziani "Camilla Spighi" presentato nell'ambito del Tipo di Operazione 7.4.01 essendo stata modificata significativamente la soluzione tecnico-progettuale originaria;

Vista in particolare la sopra citata nota del Sindaco del Comune di Bagno di Romagna PG 606858/2020, con la quale:

- viene richiesto un contributo di € 500.000,00 per la realizzazione del nuovo intervento di ampliamento e rifunzionalizzazione della Casa Residenza Anziani "Camilla Spighi" il cui costo ammonta complessivamente a € 750.000,00;

- si dà atto che con tale nuovo intervento verrà realizzato il Centro diurno e garantito il miglioramento complessivo degli spazi all'interno della Casa Residenza Anziani esistente grazie allo spostamento di alcuni servizi in una palazzina adiacente oggetto di ristrutturazione, rispondendo "a logiche di economicità e migliore funzionalità";

Considerato che la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria della Romagna nella seduta del 15/9/2020 ha dichiarato prioritaria la nuova proposta di intervento presentata dal Comune di Bagno di Romagna, così come si evince dalla nota PG 628327/2020, acquisita agli atti del Servizio ICT, Tecnologie e Strutture sanitarie;

Verificato che la nuova proposta di intervento presentata dal Comune di Bagno di Romagna è coerente con gli obiettivi della programmazione socio-sanitaria regionale;

Vista la nota del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, conservata agli atti del Servizio ICT, Tecnologie e Strutture Sanitarie al PG 607646/2020, con la quale:

- si conferma che l'intervento del Comune di Bagno di Romagna inserito nella graduatoria del Tipo di Operazione 7.4.01 è stato significativamente modificato e che pertanto non potrà essere finanziato, ai sensi delle disposizioni previste dalla citata deliberazione n. 1920/2016;

- si dà atto che i restanti 3 interventi ammissibili presenti in graduatoria verranno realizzati tramite le risorse previste per il Tipo di Operazione 7.4.01 e con il ricorso ad altre fonti di finanziamento;

Ritenuto pertanto opportuno soddisfare la richiesta del Comune di Bagno di Romagna al fine di dare risposta ai bisogni assistenziali espressi dal territorio e garantire equità di accesso ai servizi socio-sanitari per le persone anziane che risiedono nelle aree montane, prevedendo l'approvazione:

- del Piano di riparto dei contributi destinabili alla realizzazione di interventi su strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, finanziati con le risorse previste dal Fondo sociale per spese di investimento per complessivi € 500.000,00, riportato all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- del Disciplinare relativo alle modalità di attuazione degli interventi di cui al precedente punto ed erogazione dei relativi contributi, ai sensi del comma 10 del citato art. 48 della L.R. n. 2/2003, riportato all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che, anche in coerenza con le procedure precedentemente adottate per l'assegnazione di contributi destinati a strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, l'ammontare del contributo da assegnare all'intervento non potrà essere superiore al 70% del costo complessivo dell'intervento stesso;

Vista la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, Salute e Welfare n. 5035/2019 relativa alla costituzione del Gruppo Tecnico di valutazione degli interventi destinati a strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie;

Dato atto che al cap. 57211 "Fondo Sociale regionale. Contributi agli Enti Locali e loro forme associative e alle Aziende USL, per la costruzione, ristrutturazione ed acquisto di immobili destinati o da destinare a strutture dedicate alle persone anziane (Art. 48, L.R. 12 marzo 2003, n.2)" del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, sono allocate e disponibili risorse pari ad € 500.000,00 per l'anno di previsione 2020 ed € 1.000.000,00

per l'anno di previsione 2021;

Visti:

- D.Lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

- L.R. n. n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- la Legge Regionale n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di Stabilità per il 2020";

- la Legge Regionale n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)";

- la Legge Regionale n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la Legge Regionale n.3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la Legge Regionale n.4/2020 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 984/2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii, per quanto applicabile;

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 193/2015 di affidamento dell'incarico di Direttore Generale alla "Sanità e Politiche Sociali" ora "Cura della Persona, Salute e Welfare", prorogato con deliberazioni di Giunta regionale n. 2156/2019 e n. 733/2020;

Visti altresì:

- il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 26 comma 1;

- L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83/2020 di "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale

di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 1123/2018 “Attuazione regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione Appendice 5 della delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, Ing. Gandolfo Miserendino, Responsabile del Servizio ICT, Tecnologie e Strutture Sanitarie, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate:

1) di approvare il Piano di riparto dei contributi destinabili alla realizzazione di interventi su strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, da finanziarsi con le risorse previste dal Fondo sociale per spese di investimento, di cui all'art. 48 della L.R. n. 2/2003, riportato nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare altresì il Disciplinare relativo alle procedure per l'attuazione degli interventi su strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie e per l'erogazione dei relativi contributi, di cui al precedente punto, riportato all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di precisare che il Dirigente regionale competente provvederà all'ammissione a contributo dell'intervento programmato, all'assegnazione delle risorse, concessione del contributo e relativo impegno di spesa sul competente capitolo del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, ai sensi del punto 1.c) dell'allegato Disciplinare;

4) di dare atto, altresì, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO 1 - PIANO DI RIPARTO DEI CONTRIBUTI DESTINABILI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
SU STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI E SOCIO-SANTARIE**

N.	Ente Attuatore	Titolo Intervento	Costo complessivo	Contributo massimo previsto	Capitolo di Spesa
1	Comune di Bagno di Romagna (FC)	Ampliamento e rifunzionalizzazione della Casa Residenza Anziani "Camilla Spighi"	€ 750.000,00	€ 500.000,00	57211
TOTALE			€ 500.000,00		

Allegato 2

Disciplinare relativo alle procedure per l'attuazione degli interventi su strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie e per l'erogazione dei relativi contributi.

I. Ammissione al contributo e assegnazione delle risorse*I.a - Invio richiesta di ammissione al contributo*

L'Ente attuatore dell'intervento programmato di cui all'Allegato 1), dovrà inviare al Servizio regionale competente entro il 9 novembre 2020 la richiesta di ammissione al contributo corredata dalla documentazione sotto elencata:

1) Progetto dell'intervento programmato.

L'Ente attuatore dell'intervento dovrà inviare il Progetto di fattibilità tecnica ed economica o, in alternativa, i livelli di progettazione successiva, redatti ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il progetto dovrà comunque contenere obbligatoriamente i seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa contenente la descrizione delle opere da realizzare,
- b) elaborati Tecnici (Planimetria generale, Piante e sezioni dello stato attuale e di progetto),
- c) quadro economico che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento,
- d) visura catastale aggiornata dell'immobile oggetto dell'intervento,
- e) documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento.

2) Atto/Documento di approvazione del Progetto dell'intervento programmato.

L'Ente dovrà inviare un atto/documento assunto dall'organo competente che approva:

- gli elaborati che compongono il Progetto di cui al precedente punto 1),
- il quadro economico dell'intervento programmato,
- il piano finanziario dell'intervento programmato nel quale vengono indicate le risorse a carico dell'Ente attuatore, a carico della Regione e a carico di altri eventuali finanziatori, secondo la ripartizione approvata all'Allegato 1) della presente deliberazione.

Le spese ammissibili al contributo che compongono il Quadro economico e determinano il costo complessivo dell'intervento sono:

- le spese per la progettazione,

- le spese tecniche (direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e spese per collaudi),
- le spese per le opere edili,
- le spese per impianti,
- le spese per sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne, comprensive delle opere di urbanizzazione, di stretta pertinenza della struttura oggetto dell'intervento,
- gli oneri della sicurezza,
- l'IVA,
- gli altri oneri fiscali.

Le spese sono ammissibili al contributo se sostenute a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione.

Si precisa che per spese sostenute si intendono le spese contabilizzate tramite fatture, certificati di pagamento e altri documenti giustificativi la spesa con data successiva alla data di approvazione della presente deliberazione.

Non sono ammissibili al contributo le spese per arredi ed attrezzature, le spese notarili e/o comunque correlate alla registrazione di atti.

- 3) Relazione gestionale relativa alla struttura oggetto dell'intervento, dalla quale si evince la tipologia di utenza prevista e le attività svolte o da svolgere al suo interno.
- 4) Dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di conformità del progetto:
 - agli strumenti urbanistici,
 - alla normativa statale e regionale vigente in materia, con particolare riguardo alle norme sull'autorizzazione al funzionamento e accreditamento socio-sanitario.
- 5) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta dal Legale Rappresentante, relativa al titolo di disponibilità del bene o dell'area oggetto dell'intervento, recante gli estremi degli atti o documenti che ne attestano l'effettiva disponibilità, in attuazione a quanto previsto dal comma 4, art. 48 della L.R. n. 2/2003;
- 6) Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Ente che l'intervento programmato è inserito nel vigente Piano di Zona o in alternativa che sarà successivamente inserito, in attuazione a quanto disposto dalla lettera h) dell'art. 29 della L.R. n. 2/2003.
- 7) Cronoprogramma dell'intervento.
- 8) Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito dal CIPE ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003.

I.b - Valutazione del Gruppo Tecnico regionale

A seguito dell'invio della documentazione sopra elencata, il Gruppo Tecnico regionale per la valutazione degli interventi destinati a strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie, nominato con determinazione del Direttore Generale Cura della persona, Salute e Welfare n. 5035/2019, provvede alla valutazione tecnico/amministrativa della proposta di intervento ed esprime il proprio parere in merito al progetto programmato.

Il Gruppo Tecnico regionale, in sede di valutazione, potrà richiedere l'invio di documentazione tecnico-amministrativa integrativa o dare prescrizioni a cui l'Ente attuatore dovrà attenersi nelle successive fasi di realizzazione dell'intervento.

I.c - Atto di ammissione al contributo, assegnazione e concessione delle risorse

Il Dirigente regionale competente, sulla base del parere positivo del Gruppo Tecnico, con proprio atto:

- ammette al contributo l'intervento programmato,
- assegna le risorse sulla base del costo complessivo dell'intervento desunto dal progetto valutato dal Gruppo Tecnico entro l'importo massimo previsto nell'Allegato 1) della presente deliberazione, individuando la percentuale del contributo assegnato in relazione al costo complessivo dell'intervento.

L'ammontare del contributo assegnato per l'intervento:

- a) non potrà essere superiore al 70% del costo complessivo dell'intervento ammesso al contributo,
- b) non potrà superare l'importo indicato all'Allegato 1) della presente deliberazione.

Il Dirigente regionale competente provvede contestualmente alla concessione a favore dell'Ente attuatore del contributo assegnato ed all'impegno della relativa somma sul Bilancio della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto della normativa contabile vigente.

- ° -

II. Erogazione del contributo*II.a - Liquidazione dei contributi*

A seguito dell'adozione della determinazione di concessione del contributo, il Dirigente regionale competente provvede con propri atti, nel rispetto della vigente normativa e delle prescrizioni tecniche sotto riportate, alla liquidazione delle somme sulla base

degli stati di avanzamento dell'intervento nel rispetto della percentuale del contributo assegnato, così come individuata al precedente punto I.c.

Per ottenere l'erogazione del primo acconto, il Legale rappresentante dell'Ente attuatore trasmette al Servizio regionale competente la richiesta di liquidazione corredata della seguente documentazione:

- a) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del RUP dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del RUP relativa alla data di inizio lavori;
- c) Dichiarazione a firma del RUP e del Legale rappresentante dell'Ente attuatore che il progetto in fase di realizzazione è conforme a quello ammesso al contributo e ottempera alle eventuali prescrizioni del Gruppo Tecnico regionale.

Per ottenere la liquidazione dei successivi acconti l'Ente attuatore trasmette la richiesta di liquidazione a firma del Legale rappresentante con allegata la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del RUP, dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute.

Infine, per ottenere la liquidazione del saldo, l'Ente attuatore trasmette la richiesta di liquidazione a firma del Legale rappresentante corredata della seguente documentazione:

- a) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del RUP dalla quale risultino analiticamente la natura e gli importi delle spese sostenute relative al saldo.
- b) Atto/documento assunto dall'organo competente dell'Ente attuatore che riporta ed approva il quadro economico e il piano finanziario dell'intervento realizzato e concluso.
- c) Dichiarazione a firma del RUP e del Legale rappresentante dell'Ente attuatore che il progetto realizzato è conforme a quello ammesso al contributo e ottempera alle eventuali prescrizioni del Gruppo Tecnico.
- d) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del RUP relativa alla data di fine lavori.

Si precisa che i lavori dovranno terminare entro il **31 dicembre 2021**.

L'Ente attuatore può, a seguito di richiesta motivata, ottenere la proroga di tale termine ordinatorio. Il Servizio regionale competente, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, provvederà a comunicare il mancato accoglimento della proroga. Decorso inutilmente questo termine, la proroga dovrà intendersi

accolta per il periodo indicato nella richiesta.

- e) Copia conforme dell'atto costitutivo di vincolo ventennale a destinazione sociale sull'immobile oggetto del contributo, ai sensi del comma sei, art. 48 L.R. n. 2/2003, a decorrere dalla data di fine lavori, debitamente trascritto presso l'ente competente.

Si precisa che in caso di mancato invio dell'atto di costituzione del vincolo a destinazione sociale, il Dirigente regionale competente con proprio atto provvede alla revoca del contributo assegnato e contestualmente richiede all'Ente attuatore la restituzione della somma complessiva già liquidata.

- ° -

III. Ulteriori adempimenti

L'Ente attuatore dovrà:

- 1) inviare al Servizio regionale competente, se modificati rispetto a quelli trasmessi in fase di ammissione al contributo, i seguenti documenti:
 - Titolo di disponibilità del bene o dell'area oggetto dell'intervento, di cui al precedente punto I.a.5),
 - Cronoprogramma dell'intervento, di cui al precedente punto I.a.7),
- 2) indicare nelle fatture, nei certificati di pagamento o nei giustificativi della spesa sostenuta il titolo dell'intervento oggetto del contributo,
- 3) riportare nel prescritto cartello di cantiere il logo della Regione Emilia-Romagna con la dicitura "INTERVENTO COFINANZIATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA".

- ° -

IV. Verifiche e controlli.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà richieste dal presente Disciplinare saranno sottoposte a verifica dal competente Servizio regionale, in attuazione della determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali n. 6506/2004 e della determinazione dirigenziale n. 12038/2020.

Il Servizio regionale competente potrà in qualsiasi momento disporre controlli allo scopo di verificare lo stato di attuazione

dell'intervento oggetto del contributo, il rispetto degli obblighi dell'Ente attuatore e la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte dall'Ente stesso.

- ° -

V. Rinuncia al contributo

Qualora l'Ente attuatore intenda rinunciare al contributo assegnato e concesso dovrà inviare al Servizio regionale competente comunicazione formale a firma del Legale Rappresentante. Sulla base di tale comunicazione, il Dirigente regionale competente, con proprio provvedimento:

- 1) prende atto dell'avvenuta rinuncia al contributo assegnato e concesso,
- 2) provvede alla revoca del contributo assegnato e concesso,
- 3) richiede all'Ente attuatore la restituzione della somma eventualmente già liquidata.

- ° -

VI. Revoca del contributo

Alla revoca del contributo regionale provvede il Dirigente regionale competente nei seguenti casi:

- 1) Mancato invio del vincolo ventennale a destinazione sociale o sua rimozione prima della scadenza. In quest'ultimo caso la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 48, settimo comma della L.R. 2/2003, stabilisce, in relazione alla residua durata del vincolo ed all'ammontare del contributo concesso e liquidato, la quota parte dello stesso che il beneficiario deve restituire alla Regione.
- 2) Per le strutture soggette, mancata concessione o revoca dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 48, nono comma della L.R. 2/2003.

- ° -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 OTTOBRE 2020, N. 1318

Approvazione Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo 2018-2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Decreto-legge n. 158/2012 convertito, con modificazioni, in legge 8 novembre 2012, n. 189 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della salute", che, tra l'altro, riconosce il Gioco d'Azzardo Patologico come patologia e ne prevede l'inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza;

- il DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 che, all'art. 28 include l'assistenza alle persone con dipendenza da gioco d'azzardo tra le prestazioni garantite dal Servizio Sanitario nazionale e all'art. 35 include la prevenzione delle dipendenze, compreso il gioco d'azzardo patologico, tra i programmi di promozione di stili di vita sani;

- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" che, all'articolo 1, comma 946, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP) come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, ha disposto l'istituzione, presso il Ministero della Salute, di un Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP) da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministero della Salute sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano e autorizza la spesa di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;

- il Decreto del Ministero della salute 26 ottobre 2018, di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2018, che:

- all'articolo 2, comma 1, dispone che, entro novanta giorni dalla data di emanazione del decreto, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano presentano al Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - la programmazione delle attività per il biennio 2018-2019, comprensiva dell'implementazione dei Piani relativi al biennio 2016-2017 e di nuove azioni di prevenzione, con il coinvolgimento degli Enti locali e del setting scolastico, familiare e lavorativo, in coerenza con l'impianto del Piano Nazionale della Prevenzione. La programmazione delle attività deve riportare sia le azioni finanziate con il fondo di cui all'articolo 1, sia quelle poste in essere, o programmate, utilizzando le risorse del Fondo sanitario regionale indistinto;

- all'articolo 2, comma 3, dispone che il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - entro i successivi sessanta giorni valuta la programmazione delle attività di cui al comma 1, sentito l'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave;

Visti:

- la Legge regionale n. 5/2013 "Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate";

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 154/2014 "Piano integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione dei rischi della dipendenza dal gioco patologico 2014-2016, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 5/2014";

- la propria deliberazione n. 3/2015 "Definizione della composizione e delle modalità organizzative dell'Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo ai sensi della L.R. 5/2013;

- la propria deliberazione n. 2307/2016 "Programma Regionale Dipendenze Patologiche - Obiettivi 2017-2019";

- la propria deliberazione n. 2098/2017 avente ad oggetto "Approvazione piano regionale di contrasto al gioco d'azzardo 2017-2018 e assegnazione di risorse alle aziende Sanitarie per l'anno 2017;

Preso atto che la competente Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare ha provveduto ad elaborare il Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo tenuto conto delle indicazioni contenute nel Decreto del Ministero della Salute 26 ottobre 2018, e della L.R. 5/2013, coinvolgendo nella definizione delle azioni i soggetti pubblici e privati maggiormente attivi sul Gioco d'azzardo ed, in particolare le AUSL, i Comuni, il Coordinamento regionale del Enti Ausiliari (CEA), l'Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo;

Vista la nota prot. n. PG/2019/0265545 del 18/3/2019 con la quale la Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare ha trasmesso la proposta di Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo al Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, con una programmazione delle attività a valere sugli anni 2018-2019 in continuità con la programmazione precedente attraverso l'implementazione dei Piani relativi al biennio 2016-2017;

Vista la nota prot. DGPRES n. 3776 del 6 febbraio 2020, acquisita agli atti, con la quale il Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, comunica l'approvazione della programmazione delle attività regionali 2018-2019;

Considerato che il Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo 2018-2019 si pone in diretta continuità con il precedente Piano approvato con propria deliberazione n. 2098/2017, rimodulando solo alcune azioni alla luce dei risultati ottenuti;

Ritenuto pertanto opportuno approvare la proposta di Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo, contenuta nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- la L.R. 15 novembre 2001 n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4, per quanto applicabile;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 - bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022;

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 - disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020);

- la Legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 - disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020;

- la propria deliberazione n. 2386 del 9/12/2019 - approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022 e s.m.i.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod., ed in particolare l’art. 22, per quanto previsto in relazione alla categoria Enti pubblici vigilati dalla Regione;

- la propria deliberazione n. 83/2020 avente ad oggetto “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Visti infine le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e

PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare il “Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo 2018-2019, contenuto nell’ Allegato 1 al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, che si pone in continuità con la programmazione precedente, implementando i Piani relativi al biennio 2016-2017;

2. di disporre che le Aziende USL aggiornino, ove necessario, il “Piano locale di contrasto al Gioco d'Azzardo”, precedentemente redatto secondo le disposizioni della propria deliberazione n. 2098/2107;

3. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii.;

4. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Decreto Ministero della Salute 26 ottobre 2018, di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico – **riparto annualità 2018 – 2019**

Programmazione Regione Emilia-Romagna

Referenti scientifici

Mila Ferri – Regione Emilia-Romagna

e-mail mila.ferri@regione.emilia-romagna.it

Barbara Leonardi

e-mail barbara.leonardi@regione.emilia-romagna.it

STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE GIOCO AZZARDO (DGR 2098/2017) E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ A VALERE SUL FONDO 2018 - 2019

La Regione Emilia-Romagna ha approvato nel luglio 2013 la legge regionale 5/2013 “Norme per il contrasto, la prevenzione, la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, nonché delle problematiche e delle patologie correlate”. Alla legge ha fatto seguito il Piano integrato di durata triennale che dà attuazione alla legge approvato nel marzo 2014 (Ogg. 5180) dall'Assemblea legislativa su proposta della Giunta.

Successivamente è stato stilato il Piano regionale 2017 – 2018 di contrasto al gioco d’azzardo patologico, approvato dal Ministero della Salute e successivamente dalla Giunta regionale con DGR 2098/2017, che prevede una serie di azioni a carico delle AUSL e degli Enti locali. Tutte le AUSL hanno presentato la loro progettazione, che è stata valutata e approvata dall’Assessorato Politiche per la salute. Inoltre, il Piano sociale e sanitario regionale 2017 - 2019 prevede una scheda specifica di intervento sul gioco d’azzardo, le cui azioni dovevano trovare riscontro all’interno dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale, approvati nell’estate 2018. Tutti i Distretti/zone sociali hanno programmato attività sulla base delle indicazioni previste dal Piano integrato.

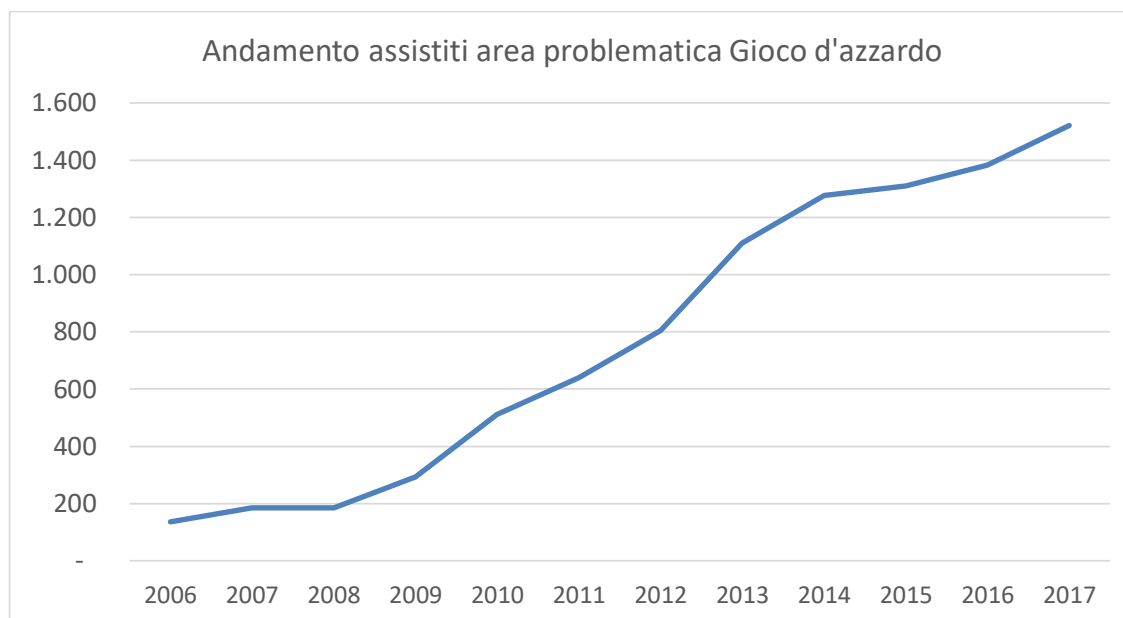
Da una lettura della programmazione locale si evidenziano in tutti i Distretti attività relative alla prevenzione diretta alla popolazione generale e alla popolazione scolastica con le metodologie e gli strumenti richiamati nel Piano regionale della prevenzione, alla costruzione di una rete tra tutti gli attori coinvolti con relative attività formative, al coinvolgimento del privato sociale, alla valorizzazione del marchio SlotFreeER, al potenziamento delle attività di accoglienza. In alcuni distretti sono state individuate azioni specifiche quali interventi preventivi diretti alla popolazione anziana, ai contesti sportivi, potenziamento dei centri antiusura, supporto ai gruppi di automutuoaiuto GA e Gam-Anon.

Per quanto attiene gli obiettivi in capo alla programmazione regionale, è stata affidata all’ AUSL della Romagna la ricerca “Ampliamento del campione intervistato IPSAD ESPAD a livello regionale e provinciale”. Lo studio è in corso. Nel novembre 2018 è stato inoltre realizzato il seminario regionale di presentazione, condivisione e valutazione dei materiali prodotti dagli studenti e delle strategie adottate per il coinvolgimento dei genitori: Gioco di squadra. La prevenzione del gioco d'azzardo patologico nelle scuole dell'Emilia-Romagna. Esperienze a confronto. 2°ed. È infine in corso una formazione per tutti i professionisti del sistema delle dipendenze e dell’intera rete territoriale che prevede un percorso di base e alcuni seminari di approfondimento specialistico su tematiche d’interesse segnalate dagli stessi professionisti.

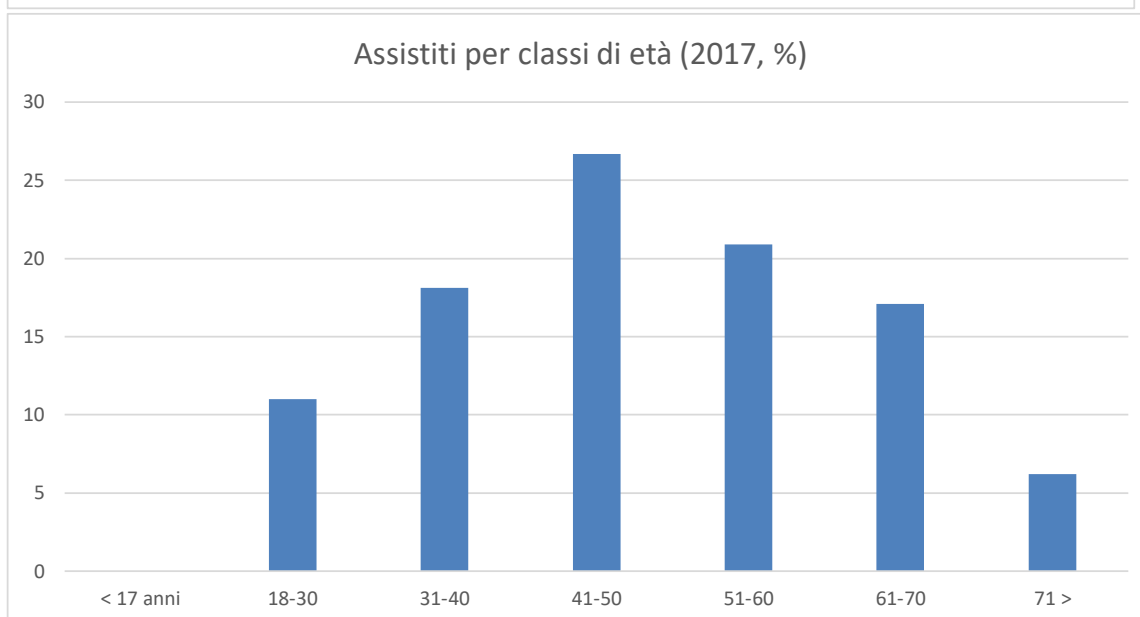
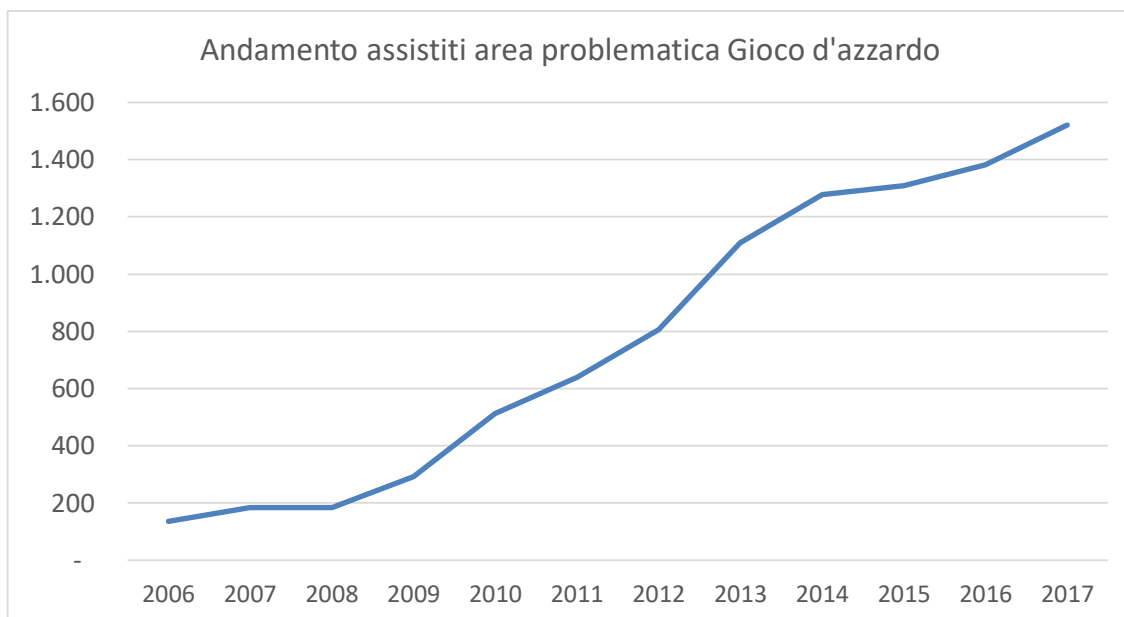
Trattamento della dipendenza da gioco d’azzardo

Sono attivi in Regione, presso i Servizi per le Dipendenze patologiche delle AUSL, circa 40 punti di accoglienza, valutazione e trattamento dei giocatori patologici e dei loro familiari. I servizi collaborano con gli Enti del privato sociale accreditati che già operano nell’ambito del trattamento delle dipendenze patologiche. L'elenco dei servizi è disponibile al n° verde regionale 800 033 033. In Regione Emilia-Romagna nell’anno 2017 sono stati trattati n° 1.521 giocatori d’azzardo con un incremento dell’utenza pari al 197% sul dato dell’anno 2010. Circa l’80% è di sesso maschile.

Tab. 1 Utenza negli anni



Tab. 2 Utenza in trattamento 2017 per classe di età



Su richiesta regionale, ogni AUSL ha nominato un professionista delle Dipendenze Patologiche come referente aziendale per il GAP. È attivo, inoltre, un gruppo di coordinamento regionale costituito dai referenti per il GAP di ogni AUSL integrati da rappresentanti del Terzo settore accreditato per il trattamento delle Dipendenze Patologiche.

Tale gruppo si incontra periodicamente con l'obiettivo di elaborare e condividere diversi argomenti strategici per l'attuazione della Legge, ad es. l'organizzazione dei corsi di formazione per i gestori dei locali, le iniziative formative e di supervisione per i professionisti sanitari e sociali, l'elaborazione dei percorsi terapeutico assistenziali (PDTA) per i giocatori e le loro famiglie, la collaborazione con le Associazioni di auto aiuto, Giocatori Anonimi e Gam-Anon.

La Regione ha sottoscritto con le due Associazioni appena ricordate un protocollo di collaborazione non onerosa, approvato con DGR 477/2013. In Regione Emilia-Romagna sono attivi 12 gruppi di Giocatori Anonimi (erano 9 nel 2015) e 5 gruppi Gam-Anon per i familiari (erano 4 nel 2015).

È inoltre attivo un programma di tipo residenziale breve specifico per giocatori, denominato "Progetto Pluto", gestito dall'Associazione Onlus Centro sociale Papa Giovanni XXIII di Reggio Emilia. Dopo la prima sperimentazione della fine del 2011, la struttura è aperta in modo continuativo dal 1° luglio 2013 nella sede di Puianello (Re) e dal 15 maggio 2016 nella sede di Festà (Mo).

5. Formazione degli esercenti e del personale delle sale da gioco, degli operatori sociosanitari e degli addetti della polizia locale.

Per quanto riguarda la formazione degli esercenti dei locali dedicati al gioco d'azzardo legale, essi sono gestiti dagli Enti di formazione accreditati (DGR 1723/2014). La formazione è pressoché completa ed è stata diretta ad operatori di locali di gioco suddivisi tra titolari e preposti. I Docenti sono stati indicati dalle AUSL fra i professionisti sanitari dei Servizi Dipendenze Patologiche che si occupano del trattamento dei giocatori d'azzardo, integrati da rappresentanti di associazioni del Terzo settore che hanno una competenza specifica e che collaborano ai percorsi di cura. La parte normativa e legale è stata in gran parte affidata ad esperti giuridici esterni indicati dagli Enti di Formazione. Le modalità didattiche hanno previsto lezioni frontali, lavori di piccolo gruppo, uso di audiovisivi, discussioni e compilazione di un test di apprendimento finale. I costi sono stati a carico dei corsisti. Ulteriori corsi di formazione per i Titolari e Preposti di locali di gioco sono tutt'ora in via di realizzazione.

Stante la fase di regolamentazione dell'offerta di gioco attualmente in atto in Regione (sono stati mappati i luoghi sensibili e gli esercizi che ricadono nel divieto, e gli Enti locali stanno emanando i primi provvedimenti di chiusura), si ritiene opportuno rinviare la formazione dei gestori dei locali ad attività non esclusiva, per programmarla una volta completato il processo di disinstallazione degli apparecchi situati a meno di 500 metri dai luoghi sensibili.

Sono state realizzate recentemente formazioni specifiche per il personale dei Servizi Sociali territoriali, mentre dal 2013 ad oggi numerose iniziative di formazione hanno coinvolto in modo congiunto personale sanitario e sociale. Tali iniziative sono state realizzate in collaborazione con le AUSL e con i Soggetti del privato sociale accreditati nel Sistema delle Dipendenze patologiche. Numerosi Comuni hanno a loro volta organizzato seminari formativi e di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza. È stato avviato nel 2019 un ulteriore corso di formazione regionale rivolto a professionisti delle Ausl e degli Enti locali.

Per quanto riguarda la formazione della Polizia locale, la Regione, già dal 2012, quindi ancora prima di approvare la L.5/2013, ha programmato diverse giornate di formazione tematica per i Comandi regionali di polizia locale, in collaborazione con la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale (SIPL), sulla normativa nazionale e regionale per la prevenzione ed il trattamento del gioco d'azzardo patologico, i profili di ordine e sicurezza pubblica connessi alla materia delle sale da gioco, alla tutela del decoro urbano e dei minori nonché alla gestione del territorio.

6. Implementazione N° verde regionale.

Il numero verde del SSR (800033033) è stato individuato fin dal 2014 come riferimento per il gioco d'azzardo. La mappa dei Servizi che offrono accoglienza e trattamento, messa in rete nel 2013, viene regolarmente

aggiornata con la verifica sugli indirizzi e l'introduzione di ulteriori indicazioni utili per i cittadini e relative all'accesso al Sistema di cura.

7. Predisposizione di materiale informativo sul gioco d'azzardo patologico

La locandina regionale che gli esercenti sono tenuti ad esporre nei locali in ottemperanza al c.d. decreto Balduzzi, convertito nella legge 189/2012, è stata aggiornata con nuovi recapiti telefonici in aggiunta al primo testo. Ora la locandina riporta il n° verde regionale, il recapito telefonico dell'Associazione Giocatori Anonimi e quello dell'Associazione GAM-ANON che si rivolge ai familiari dei giocatori patologici. Inoltre, è stata stampata e distribuita capillarmente la guida "Il banco vince. Sempre". La guida, diretta alla cittadinanza, illustra i rischi legati al gioco d'azzardo e contiene i riferimenti cui rivolgersi in caso di bisogno.

8. Osservatorio regionale

La DGR 1109/2015 ha definito la composizione e le modalità organizzative dell'Osservatorio regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo, come previsto dalla L. 5/2013. Con determinazione n° 1407/2016 della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, sono stati nominati i componenti e l'Osservatorio si è ufficialmente insediato il 23 marzo 2016. Ne fanno parte funzionari regionali degli Assessorati coinvolti, degli Enti locali, dell'Ufficio scolastico regionale. Questo organismo, a cui è possibile invitare anche rappresentanti del privato sociale che si occupano di gioco d'azzardo, si è rivelato uno strumento efficace di confronto e consulenza tecnica in occasione dell'introduzione di modifiche alla L.5/2013, di adozione di direttiva per introdurre nei bandi regionali eventuali premialità per i locali con marchio SlotFreER, di raccolta di buone pratiche territoriali e confronto di normative adottate dagli Enti Locali. Per potenziare tale attività verranno destinate risorse come più avanti specificato

OBIETTIVO E FINALITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione delle attività a valere sul fondo 2018 – 2019 è in diretta continuità con gli obiettivi del Piano 2016 – 2017, che si articola su obiettivi e finalità di ordine generale così sintetizzabili:

Obiettivo generale 1 Promuovere presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali con giochi d'azzardo, la conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche di gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base regionale e provinciale.

Obiettivo generale 2. Promuovere nel contesto scolastico la conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche di gioco d'azzardo, in coerenza e in ampliamento con quanto previsto dal Piano regionale della Prevenzione (PRP), al fine di sostenere le Scuole aderenti al PRP e di ampliarne il numero.

Obiettivo generale 3. Sostenere la formazione specifica del personale sanitario, sociale, educativo, delle associazioni territoriali e degli esercenti di locali non esclusivi con gioco d'azzardo per il riconoscimento dei segni legati alla presenza di gioco d'azzardo patologico nelle famiglie promuovendo una responsabilità sociale diffusa e la conoscenza della rete di trattamento.

Obiettivo generale 4. Promuovere e consolidare una rete competente per il trattamento integrato sanitario e sociale che comprenda interventi ambulatoriali e residenziali, in favore dei giocatori d'azzardo e dei loro familiari, e che veda la collaborazione dei Servizi Sanitari e degli Enti privati accreditati del Sistema di cura delle Dipendenze Patologiche, dei Servizi Sociali degli Enti Locali e delle Associazioni che gestiscono gruppi di auto aiuto.

STRATEGIA

La strategia adottata è quella della condivisione, della collaborazione tra i Soggetti istituzionali e non istituzionali dei territori dove questo fenomeno sociale è ormai ampiamente diffuso.

TARGET

Cittadini, studenti ed insegnanti, personale sanitario, sociale, educativo e delle Associazioni, giocatori patologici e loro familiari, esercenti di locali con gioco d'azzardo.

Di seguito vengono ripresi obiettivi, azioni ed indicatori del Piano in precedenza approvato, con una breve descrizione dei risultati fin qui ottenuti, degli obiettivi e azioni confermate e da implementare, delle **nuove aree di intervento (per facilitare la lettura, queste ultime sono evidenziate con carattere rosso)**

Elenco obiettivi e relativi indicatori

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatori	Valore regionale atteso entro il 2018	AZIONI CONCLUSE	AZIONI IN CORSO	Programmazione 2018-2019
<p>Ob. Generale 1</p> <p>Promuovere presso i cittadini, compresi gli esercenti di locali con giochi d'azzardo, la conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche di gioco d'azzardo, tenuto conto anche di indagini epidemiologiche specifiche effettuate su base regionale e provinciale.</p>	<p>a) Azioni pubbliche svolte in collaborazione tra Enti Locali e AUSL per promuovere la consapevolezza dei cittadini e la responsabilità degli esercenti rispetto ai rischi connessi alla pratica del gioco d'azzardo.</p> <p>b) Ampliamento del campione intervistato IPSAD ESPAD a livello regionale e provinciale</p> <p>c) Monitoraggio e valutazione dei primi risultati del Piano a livello regionale</p> <p>d) Sostegno e consulenza alle famiglie con fenomeni di indebitamento e</p>	<p>a) Presenza di tavoli di coordinamento AUSL EE. LL, Istituzioni scolastiche, con il coinvolgimento delle Associazioni. Evidenza delle azioni realizzate.</p> <p>b) Realizzazione dello studio.</p>	<p>a) Almeno un coordinamento per AUSL e almeno una azione per AUSL</p> <p>b) Evidenza di un report sui primi risultati</p>	<p>a) Obiettivo conseguito e relativo indicatore raggiunto</p>	<p>b) realizzazione dello studio in corso. Fase di somministrazione dei questionari negli Istituti Scolastici campione</p>	<p>a) La nuova programmazione intende potenziare quanto avviato negli anni precedenti: un coordinamento e un'azione in almeno 5 Ausl della regione.</p> <p>b) Evidenza di un report dello studio IPSAD ESPAD</p> <p>c) Potenziamiento dell'Osservatorio Regionale sul fenomeno del gioco d'azzardo ai sensi della LR 4 luglio 2013, n5 per la lettura del fenomeno e monitoraggio delle azioni previste dal piano.</p> <p>d) Nel biennio 2018-19 si prosegue nella valorizzazione e nel mantenimento</p>

	sovraindebitamento, spesso collegati alla presenza di gioco d'azzardo patologico.	altre realtà che si occupano di sovraindebitamento.						delle nuove realtà attivate.
	e) Sperimentazione di interventi di supporto territoriale a familiari di giocatori che non accedono ai servizi di cura, anche in collaborazione con associazioni di automutuoaiuto.	e) N. ° interventi attivi	e) Almeno tre interventi in Regione			d) Questa azione non è stata ancora realizzata pur essendo pianificata in diversi Piani di zona dei Distretti. È prevista l'apertura di due sportelli a Cesena e Savignano sul Rubicone per giocatori e familiari che non accedono ai servizi	e) La programmazione 2018-2019 intende rafforzare le sperimentazioni attivate valorizzando in tutta la regione la collaborazione con i gruppi Gam-Anon e gli enti accreditati	
b. Generale 2 Promuovere nel contesto scolastico la conoscenza del fenomeno e dei rischi correlati alle pratiche di gioco d'azzardo, e al gaming sia nelle sue declinazioni on line che off line , in coerenza e ampliamento con	a) Formazione dei Docenti sul fenomeno del gioco d'azzardo finalizzata alla predisposizione di percorsi curricolari b) Incrementare i percorsi didattici e laboratoriali con studenti c) Azioni nelle scuole per il coinvolgimento dei genitori	a) - n. ° corsi di formazione per Docenti - n. ° di Scuole aderenti	a) - 1 corso a livello regionale - Almeno 20 Scuole	a) Obiettivo conseguito e relativo indicatore raggiunto	b) e c) obiettivo conseguito e indicatore raggiunto		a), b), c) La programmazione 2018-2019 proseguirà sul solco di quanto realizzato sino ad ora, sostenendo percorsi formativi specifici rivolti a operatori sanitari e docenti sul tema del "gaming e del gioco sano" . Si proseguirà inoltre con il seminario annuale "gioco di squadra" rivolto alle scuole della	

quanto previsto nel Piano regionale della Prevenzione (PRP), al fine di sostenere le Scuole aderenti al PRP e di ampliarne il numero.		c) Monitoraggio regionale delle esperienze	dagli studenti e delle strategie adottate per il coinvolgimento dei genitori			regione per dare evidenza delle esperienze maggiormente innovative ed efficaci.
Ob. Generale 3 Sostenere la formazione specifica del personale sanitario, sociale, educativo, delle associazioni territoriali e degli esercenti di locali non dedicati in modo esclusivo al gioco d'azzardo per il riconoscimento dei segni legati alla presenza di gioco d'azzardo patologico nelle famiglie promuovendo una responsabilità sociale diffusa e la	a) Promuovere, sostenere, organizzare eventi formativi per i diversi target coinvolti con attenzione agli obiettivi formativi specifici, per contribuire a costruire una rete di "antenne" territoriali (casa, scuola, lavoro, sport, ecc.) e potenziare le capacità di cura del sistema.	a) - n° corsi effettuati a livello regionale. - n° corsi effettuati a livello locale. b) Attuazione di modulo formativo per gli esercenti di locali non esclusivi di gioco d'azzardo, con utilizzo di Docenti appartenenti al Sistema delle Dipendenze ed Enti accreditati) e secondo	a) - Un corso regionale per la formazione di base dei professionisti delle Dipendenze. - Un seminario regionale di approfondimento su aree del trattamento clinico. - Almeno un corso per territorio AUSL sulla rete territoriale. b) Attuazione in almeno 3 AUSL dei corsi per esercenti di locali non esclusivi di gioco d'azzardo.	b) Questo obiettivo è stato solo parzialmente raggiunto ma si è decisa l'inopportunità di proseguire con le azioni formative dal momento che sta andando in attuazione la normativa che	a) È in programmazione nel mese di marzo 2019 un corso base sul DGA per professionisti del sistema delle dipendenze e dell'intera rete territoriale. Nel periodo compreso tra maggio e dicembre sono previsti altri seminari di approfondimento clinico.	a) Nel biennio 2018-19 si proseguirà con l'organizzazione di seminari regionali di approfondimento clinico suggeriti dai professionisti del Gruppo regionale GAP (trattamento in gruppo per giocatori e familiari; DGA e aspetti neurologici; PDTA e GAP) Si prevede inoltre una formazione su tematiche trasversali rivolte anche agli operatori dell'area sociale

conoscenza della rete di trattamento.	b) Organizzare corsi di informazione, sensibilizzazione, promozione di responsabilità sociale, conoscenza della rete di trattamento rivolti agli esercenti di locali non dedicati in modo esclusivo al gioco d'azzardo.	modalità organizzative indicate a livello regionale.		prevede la chiusura degli esercizi che non rispettano i 500 m di distanza dai luoghi sensibili. L'azione verrà rivalutata alla luce di un quadro più stabile, in concerto con i tavoli locali.		
---------------------------------------	---	--	--	--	--	--

Obiettivo generale	Obiettivi specifici	Indicatori	Valore regionale atteso entro il 2018	<u>AZIONI CONCLUSE</u>	<u>AZIONI IN CORSO</u>	<u>Programmazione 2018-2019</u>
Ob. Generale 4 Promuovere e consolidare una rete competente di trattamento integrato sanitario e sociale che comprenda interventi ambulatoriali e residenziali, in favore dei giocatori	a) Definizione di percorsi integrati territoriali con intese specifiche sulle interfacce, le collaborazioni, le responsabilità all'interno del sistema di cura con l'obiettivo di consolidare e potenziare il sistema stesso.	a) - Formalizzazione di procedure tra AUSL, Ente Locale, Associazioni/Enti accreditati per le Dipendenze - Potenziamento delle funzioni di accoglienza e trattamento dei giocatori patologici e le loro famiglie	a) Un documento per AUSL che descriva percorso della cura con dati sull'utenza e sull'organizzazione delle equipe di trattamento.		a) La formalizzazione delle procedure è stata finalizzata in alcune aziende e in corso di formalizzazione nelle altre.	a) Obiettivo della programmazione 2018-2019 è la realizzazione di almeno 2 PDTA sul DGA a livello regionale.

<p>d'azzardo e dei loro familiari, e che veda la collaborazione dei Servizi Sanitari e degli Enti privati accreditati del Sistema di cura delle Dipendenze Patologiche, dei Servizi Sociali degli Enti Locali e delle Associazioni che gestiscono gruppi di auto aiuto.</p>	<p>b) Valutazione delle esperienze già in corso di residenzialità specifica per giocatori patologici attraverso approfondimenti sui criteri di invio e di trattamento con ipotesi di nuove sperimentazioni legate alle tipologie dell'utenza.</p> <p>c) Supporto all'utilizzo appropriato delle strutture da parte delle Aziende USL regionali, anche attraverso contributi a copertura dei costi delle tariffe.</p> <p>d) Potenziamiento di interventi di prossimità fisica e on line, in</p>	<p>b) Produzione di un documento condiviso a livello regionale contenente la valutazione dell'esistente e nuove eventuali proposte di percorsi</p> <p>c) Atti di rendicontazione amministrativa.</p> <p>d) - Formazione sui temi del gioco d'azzardo dei pari già attivi nel progetto di educazione fra pari on line per adolescenti "Youngle"</p> <p>Formazione specifica e sperimentazione di interventi educativi di prossimità fisica con</p>	<p>b) Evidenza del documento regionale di monitoraggio, che esamini il tasso di utilizzo delle strutture con eventuali ipotesi di nuovi percorsi.</p> <p>c) Utilizzo delle strutture superiore al 50% dei posti disponibili per pazienti della Regione ER.</p> <p>d) Evidenza della formazione specifica e ipotesi di sperimentazione.</p>	<p>d) formazione dei pari coinvolti nel progetto Tra rischio e Piacere (scheda 5.6 del PRP) sulle tematiche del gioco on line</p>	<p>b) Documento in corso di realizzazione.</p> <p>c) in corso la valutazione</p>	<p>b) c) si intende completare il documento e la valutazione sull'utilizzo della struttura</p> <p>d) Si intende proseguire integrando la formazione dei pari degli istituti scolastici aderenti ai progetti del Piano regionale della Prevenzione con le tematiche del gioco d'azzardo ed in particolare dei rischi da gioco on line.</p>
---	---	--	---	---	--	--

	<p>contesti non sanitari, in collaborazione con Enti accreditati del Sistema delle Dipendenze.</p> <p>e) Valorizzazione dei gruppi di auto mutuo aiuto rivolti ai giocatori problematici e ai loro familiari come parte integrante della rete dei servizi di cura</p> <p>f) Approfondimenti di management clinico</p>	<p>giocatori d'azzardo nei contesti di gioco.</p> <p>e) Rinnovo del protocollo regione ER e associazioni regionali di GA e GAM_Anon (DGR477_2013)</p> <p>f) definizione di strumenti per la diagnosi precoce di DGA in pazienti sotto trattamento farmacologico per la malattia di Parkinson</p>	<p>e) protocollo rinnovato, - documento descrittivo del numero e distribuzione dei gruppi a livello regionale</p> <p>-presenza di GA e GamAnon in una Ausl su due.</p> <p>f) Documento condiviso tra Unità di Neurologia e Servizi per le Dipendenze patologiche per affrontare il DGA associato al trattamento farmacologico per la Malattia di Parkinson.</p> <p>-</p> <p>Condivisione di checklist tra UO Neurologia e Servizi per le Dipendenze per l'intercettazione precoce del DGA nei pazienti affetti da MP.</p>			<p>La sperimentazione specifica di un intervento di prossimità fisica nei contesti di gioco sarà sperimentata almeno in un'azienda del territorio regionale.</p> <p>e) La scadenza del protocollo tra Regione ER e associazione regionale Giocatori Anonimi e Gruppi familiari Gam-Anon (DGR477_2013) sarà l'occasione per qualificare ulteriormente la collaborazione tra servizi e gruppi, intervenendo sulle aree di miglioramento e sostenendo GA e Gam-Anon nell'apertura di nuovi gruppi nei territori dove ancora la presenza non è capillare.</p> <p>f) L'utilizzo di farmaci antiparkinsoniani si associa in maniera</p>
--	---	--	---	--	--	---

							<p>significativa a DGA. Si intende approfondire il lavoro con le unità operative di neurologia per una divisione di protocolli e check list.</p>
--	--	--	--	--	--	--	--

Piano finanziario

La Regione Emilia-Romagna ha fortemente incentivato il livello locale di lettura del fenomeno e di programmazione degli interventi, all'interno del contesto della comunità territoriale.

Il Distretto sanitario-Zona sociale è il luogo privilegiato per la programmazione territoriale. Come già esposto in premessa, negli ultimi anni sono state avviate numerose attività a livello locale, con il contributo di tavoli cui partecipano tutti i portatori di interessi (Istituzioni ma anche associazioni, società civile, gruppi di autoaiuto ecc.).

Il Piano regionale 2016 – 2017 di contrasto al gioco d'azzardo patologico, approvato dal Ministero della Salute, prevedeva una serie di azioni a carico delle AUSL e degli Enti locali. Tutte le AUSL hanno presentato la loro progettazione, che è stata valutata e approvata dall'Assessorato Politiche per la salute. Inoltre, il Piano sociale e sanitario regionale 2017 - 2019 prevedeva una scheda specifica di intervento sul gioco d'azzardo, le cui azioni dovevano trovare riscontro all'interno dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale, approvati nell'estate 2018. Tutti i Distretti/zone sociali hanno programmato attività sulla base delle indicazioni previste dal Piano integrato.

Sulla base di questa positiva esperienza, dopo una ulteriore consultazione con gli Enti locali avvenuta nella Cabina di regia regionale per le politiche sanitarie e sociali, gli obiettivi e le azioni riferibili agli obiettivi generali 1 e 2, e in particolare gli obiettivi specifici 1a, 1d, 1e, 2b, già oggetto della programmazione dei Piani di Zona, saranno in continuità assegnati alla medesima sede programmatica, attuati dagli attori che i Piani di zona individueranno (o hanno già individuato) e rendicontati per motivi amministrativi dalle AUSL. Le quote saranno assegnate alle AUSL suddivise per Distretto sulla base della popolazione. Quota totale Euro 2.528.902,72 per l'annualità 2018 e 2.528.902,72 per l'annualità 2019.

L'obiettivo 4, che riguarda il potenziamento delle attività di accoglienza, trattamento, riabilitazione, sarà programmato a livello distrettuale, attuato e rendicontato dalle AUSL con la collaborazione degli Enti accreditati per il trattamento delle dipendenze. Le azioni sono da intendersi come ulteriori rispetto a quelle già attive e dettagliate in premessa. Le quote saranno assegnate alle AUSL suddivise per Distretto sulla base della popolazione. Quota totale Euro 1.136.173,69 per l'annualità 2018 e 1.136.173,69 per l'annualità 2019.

Gli obiettivi specifici 1b (studio epidemiologico), 1c (monitoraggio e valutazione Piano) 2a (formazione docenti), 3a (formazione sociosanitaria) saranno programmati dalla Regione, gestiti e rendicontati da AUSL individuate dalla Regione. Quota totale Euro 50.000 per l'annualità 2018 e 50.000 per l'annualità 2019.

OBIETTIVI	PROGRAMMAZIONE	GESTIONE	RENDICONTAZIONE	FINANZIAMENTO ASSEGNATO
1A, 1D, 1E, 2B	COMITATO DI DISTRETTO	ATTORI INDIVIDUATI DAL COMMITATO DI DISTRETTO	AUSL	2.528.902,72 annualità 2018 2.528.902,72 annualità 2019
4	AUSL	AUSL E ENTI ACCREDITATI PER LE DIPENDENZE	AUSL	1.136.173,69 annualità 2018 1.136.173,69 annualità 2019
1B, 1C, 2°, 3A	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	AUSL	AUSL	50.000 annualità 2018 50.000 annualità 2019

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 OTTOBRE 2020, N. 1323

Art. 20, L.R. n. 4/2018: Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo del provvedimento di VIA relativo al progetto di recupero rifiuti con mezzo mobile localizzato presso il cantiere Società Agricola Galli Eugenio S.r.l. ubicato in comune di Busseto (PR) in Strada ai Prati n. 125. Proponente Omnia Service S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale Conclusivo della Conferenza di Servizi sottoscritto in data 23/09/2020, che costituisce l'Allegato 1 ed è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che qui si intendono sinteticamente richiamate:

a) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico, che comprende il provvedimento di VIA, sulla base del quale sono stati rilasciati titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto "Recupero rifiuti con mezzo mobile localizzato presso il cantiere Società Agricola Galli Eugenio S.r.l. ubicato in comune di Busseto (PR)" proposto da Omnia Service S.r.l., costituito dalla determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 4/2018 ;

b) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel verbale conclusivo della Conferenza di Servizi che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che sono riportate di seguito:

1. nel caso si rendessero necessarie, a seguito di giustificate motivazioni, proroghe al Nulla osta della campagna di frantumazione, le stesse non potranno essere concesse laddove andassero ad interessare il periodo primaverile-estivo;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali del Provvedimento di VIA, nel rispetto delle modalità riportate nelle singole condizioni, spetta per quanto di competenza a ARPAE;

d) di dare atto, inoltre, che il Provvedimento Autorizzatorio Unico, come precedentemente dettagliato nella parte narrativa del presente atto, comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. provvedimento di Valutazione di impatto ambientale compreso nel Verbale del Provvedimento Autorizzatorio unico sottoscritto dalla Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 23/09/2020 e che costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Provvedimento di Nulla osta per campagna con mezzo mobile ex art. 208, comma 15, del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. rilasciato da ARPAE SAC di Parma con PG/2020/136331 del 23/9/2020, che costituisce l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. Valutazione di Incidenza (VinCA) ai sensi della DGR Emilia-Romagna 1191/2007, rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree Naturali Protette, Foreste e Sviluppo delle Montagna prot. PG/2020/364505 del 15/5/2020, acquisita

agli atti di ARPAE con PG/2020/71292 del 15/5/2020, che costituisce l'Allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

e) di dare atto che i titoli abilitativi compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale sono assunti in conformità alle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali e che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento Autorizzatorio Unico sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

f) di precisare che i termini di efficacia degli atti allegati alla presente deliberazione decorrono dalla data di approvazione della medesima deliberazione;

g) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'Autorità competente;

h) di trasmettere la presente deliberazione alla proponente ditta Omnia Service S.r.l.;

i) di trasmettere la presente deliberazione, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, ai partecipanti alla Conferenza di Servizi: ARPAE SAC di Parma, Comune di Busseto, Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree Naturali Protette, Foreste e Sviluppo delle Montagna, AUSL;

j) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

k) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

l) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 OTTOBRE 2020, N. 1387

Provvedimento Autorizzatorio Unico di VIA relativo al progetto di impianto idroelettrico sul torrente Leo nel comune di Fanano (MO), proposto da Borsari Luciano Srl. Presa d'atto e approvazione delle decisioni della Conferenza di Servizi sul provvedimento di VIA e sul provvedimento autorizzatorio unico ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 4/2018

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le ragioni in premessa e con riferimento anche alle valutazioni contenute nel Verbale della Conferenza di Servizi che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di stabilire, sulla base delle specifiche risultanze della Conferenza di Servizi, la Valutazione di Impatto Ambientale positiva

del progetto per la realizzazione della Impianto idroelettrico sul torrente Leo, comune di Fanano (MO), presentato da Borsari Luciano Srl, con sede legale in Via Papa Giovanni XXIII n. 22, Modena (MO), a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate nel Verbale della Conferenza di Servizi, riportate all'**Allegato 1**, parte integrante del presente atto e di seguito elencate dando atto che, ai sensi della Legge n. 241 del 1990, la presente deliberazione comprende i titoli autorizzatori e abilitativi, i pareri e gli atti di assenso necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto:

1. Il progetto risulta compatibile con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000, a condizione che sia rispettato il deflusso minimo vitale del torrente Leo anche nel tratto tra l'opera di presa e il rilascio della risorsa idrica, come indicato nello Studio di incidenza relativo al progetto.

2. Per tutto il periodo delle lavorazioni, dovranno essere adottati gli accorgimenti di seguito riportati, necessari al fine di rendere potenzialmente non critici i livelli di polveri durante la fase di cantiere:

- bagnatura periodica delle superfici destinate al passaggio dei mezzi e soggette alle operazioni di carico/scarico e delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo di materiali, in particolare nei periodi estivi e di caldo-secco al fine di mantenere un grado di umidità tale da limitare l'aerodispersione di particelle durante i transiti di automezzi e la movimentazione del materiale;
- periodica pulizia delle vie di accesso al cantiere; chiusura dei vani di carico dei mezzi durante i trasporti interni ed eventualmente in allontanamento del sito;
- riduzione della velocità di marcia degli automezzi, in particolar modo quando sono in transito su piste non asfaltate;
- lavaggio giornaliero dei mezzi di cantiere e pulizia degli pneumatici dei veicoli in uscita dalle aree di cantiere;
- per quello che concerne il gas e il particolato, per minimizzarne l'emissione, si dovranno utilizzare mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative più recenti e provvedere quando necessario ad una corretta manutenzione, oltre che favorire l'uso di attrezzature elettriche alimentate dalla rete esistente;
- allestimento di una recinzione apposita, lungo il lato in affaccio ai potenziali ricettori, quale barriera fisica alla propagazione di eventuale aerodispersione;
- nel caso comunque dovessero emergere dei disagi, il proponente dovrà tempestivamente intervenire con ulteriori misure di mitigazione della polverosità, atte a eliminarli o ridurli.

3. In merito all'esecuzione del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Gli esiti analitici dei campioni svolti dovranno rispettare le C.S.C. di cui alla tabella 1 Allegato 5, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06 con specifico riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica del sito di produzione; nel caso in cui, a seguito delle indagini sulle terre da scavo di cui trattasi, si riscontrasse la presenza di contaminazioni storiche, si dovrà dare corso, alla procedura di notifica prevista dall'art. 242 comma 1 del D.Lgs. 152/06.
- Qualora le terre e rocce da scavo dovessero contenere materiali di riporto, il riutilizzo in sito è subordinato all'esecuzione del test di cessione (di cui al DM 5/2/1998) al fine di accertare, per i parametri pertinenti, il rispetto ai limiti della tab. 2,

Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06.

- Nel caso in cui le terre e rocce da scavo prodotte non siano riutilizzate completamente all'interno del sito e la committenza intenda gestirle come sottoprodotti da riutilizzare fuori dal cantiere di produzione, si ricorda che ai sensi del DPR 120/2017, dovrà essere individuato preventivamente il sito di destinazione finale (sino dal momento della loro produzione) ed inviata ad Arpa e Comune competente la "Dichiarazione di utilizzo" ai sensi dell'art. 21 del suddetto DPR; in caso contrario le eccedenze dovranno essere gestite come rifiuti.
- I rifiuti derivanti dalla rimozione della soletta in materiale bituminoso dovranno essere gestiti come rifiuti speciali.
- Gli esiti delle attività di caratterizzazione eseguite dovranno essere trasmessi all'autorità competente e ad ARPAE Servizio territoriale di Modena, prima dell'avvio dei lavori. Qualora dalle analisi svolte si dovesse riscontrare la non conformità ai limiti della tab.1, Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, con specifico riferimento alla destinazione urbanistica, le terre e rocce saranno da classificarsi come rifiuti (art. 24 comma 6 del DPR 120/2017).
- Si ricorda infine che, qualora le terre e rocce da scavo dovessero essere gestite come rifiuto, l'attività di deposito temporaneo dovrà essere svolta nelle modalità indicate dall'art. 23 del D.P.R. 120/2017.

4. Durante le fasi di scavo, il proponente indica che "L'eventuale acqua intercettata verrà adeguatamente aggottata attesi i bassi quantitativi e, dato che la sequenza di lavoro sarà da valle verso monte, verrà reimpressa nel tratto di condotta già posata per scarico diretto a fiume". Qualora si trattasse di acque particolarmente torbide, prima dello scarico ne dovrà essere prevista una decantazione preliminare.

5. Poiché all'interno dell'area di cantiere, sono previsti i rifornimenti dei mezzi, in caso di sversamenti accidentali significativi, dovranno essere informate le autorità competenti in materia (Comune, Ausl, Arpa, ecc).

6. Per la realizzazione delle opere più impattanti nei confronti del torrente, il proponente prevede in caso di necessità per contenere l'acqua fluviale, la realizzazione di coronelle a protezione delle opere durante le lavorazioni. Nel caso tali strutture venissero realizzate, il materiale dovrà essere reperito all'esterno dell'alveo bagnato al fine di non compromettere ulteriormente l'ecosistema acquatico.

7. Durante la realizzazione dell'opera, almeno una settimana prima, dovrà essere informata ARPAE dell'inizio e della fine delle lavorazioni potenzialmente impattanti sulle acque (superficiali e sotterranee) interessate dalle attività di costruzione, e degli eventuali altri interventi in alveo necessari alla ottimizzazione della derivazione.

8. Si concorda con il monitoraggio quali-quantitativo delle acque superficiali, individuando un punto a monte della presa (bianco di riferimento) e uno nel tratto derivato prima della reimmissione in alveo delle acque derivate (punto di controllo). Per il monitoraggio qualitativo, dovrà essere effettuato il campionamento della fauna macrobentonica, almeno 2 volte l'anno nel periodo di morbida e di magra idrologica, durante il funzionamento della centrale idroelettrica attraverso l'applicazione dell'indice STAR_ICMi per almeno i primi 3 anni di funzionamento. Dovranno essere monitorati i due mesohabitat, riffle e pool, effettuando le 10 repliche ciascuno pari ad 1 mq di superficie campionata, proporzionale alla tipologia di microhabitat presenti nell'alveo.

I punti di monitoraggio dovranno essere preventivamente concordati con ARPAE.

9. Dovrà inoltre essere effettuato il controllo dell'Indice di Funzionalità Fluviale al primo e 4° anno di funzionamento dell'impianto, al fine di verificarne eventuali discostamenti rispetto quanto effettuato in assenza della derivazione.

10. Qualora venissero effettuate, in fase di esercizio, movimentazioni significative in alveo, finalizzate al miglioramento del convogliamento della risorsa verso l'opera di adduzione all'impianto idroelettrico, o i mezzi d'opera dovessero entrare in alveo, in analogia a quanto richiesto per la fase di cantiere, gli estremi di queste operazioni dovranno essere comunicate ad ARPAE almeno una settimana prima dell'inizio, al fine di verificare eventuali interferenze registrate durante i monitoraggi realizzati dalla stessa Agenzia.

11. Anche per la fase di dismissione, durante la demolizione dell'opera, dovrà essere informata ARPAE, dell'inizio e della fine delle lavorazioni potenzialmente impattanti sulle acque (superficiali e sotterranee), almeno una settimana prima dell'inizio dei lavori.

12. Si ricorda che le attività di cantiere che si presuppongono non rispettino i limiti della classificazione acustica, devono richiedere autorizzazione ai sensi della DGR 45/2002. Nel caso in cui le lavorazioni dovessero rivelarsi particolarmente impattanti, con un possibile superamento dei limiti di legge vigenti per le attività temporanee, dovrà inoltre essere richiesta autorizzazione in deroga, sempre ai sensi della DGR 45/2002.

13. In fase di cantiere, tra i provvedimenti per limitare la rumorosità, dovrà essere verificata anche la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana.

14. Si prescrive una rilevazione dei livelli acustici durante il periodo diurno, che deve essere svolta secondo le seguenti modalità: il monitoraggio acustico, da eseguirsi secondo i criteri del DM 16/03/98, dovrà essere svolto durante la fase di lavorazione più rumorosa e presso il ricettore che verrà maggiormente coinvolto da tale rumorosità. Nel caso in cui verrà richiesta autorizzazione ai sensi della DGR 45/2002, la misura dovrà avere durata pari al periodo di attività del cantiere (dichiarato tra le ore 7 e 19), e dovrà verificare il rispetto dei 70 dBA in facciata al ricettore (rilevato con tempo di misura superiore o uguale a 10 minuti) durante gli orari in cui sono ammesse lavorazioni disturbanti (tra le 8 e le 13 e tra le 15 e le 19) e del limite diurno della zonizzazione nel restante periodo di attività del cantiere, altrimenti la misura dovrà attestare il rispetto del limite diurno della classificazione acustica.

15. In fase di cantiere, nel caso dovessero emergere disagi per il disturbo da rumore il proponente dovrà tempestivamente intervenire con misure di mitigazione acustica, atte a eliminare/ridurre tali disagi.

16. Si prescrive una rilevazione dei livelli acustici in fase di esercizio, da eseguirsi secondo i criteri del DM 16/03/98, che dovrà essere svolta presso il ricettore R1 ed avere una durata di 24 ore per attestare il rispetto dei limiti di immissione assoluta e differenziale, sia nel periodo diurno che in quello notturno. Le misure dovranno essere ripetute se dovessero verificarsi modifiche significative dei livelli acustici a seguito di variazioni del ciclo lavorativo, dei macchinari e degli impianti. Si suggerisce di considerare per il monitoraggio un periodo intermedio tra la piena autunnale/invernale e la magra estiva, in modo da avere un

livello residuo non troppo elevato e nello stesso tempo un flusso sufficiente di acqua per garantire il funzionamento della centrale.

17. In fase di esercizio, nel caso dovessero emergere disagi per il disturbo da rumore o le misure dovessero evidenziare un superamento dei limiti, il proponente dovrà tempestivamente intervenire con interventi tecnici di mitigazione acustica e/o potranno essere richieste ulteriori indagini fonometriche.

18. Gli esiti dei monitoraggi, in ottemperanza all'art. 25 della L.R. 4/2018, dovranno essere trasmessi via PEC corredati da lettera di trasmissione alle Autorità competenti in materia entro 60 giorni dalla fine del campionamento. Nei dati trasmessi relativi alle matrici monitorate, è necessario che risulti indicata l'esatta ubicazione del punto di misura su opportuna planimetria con relativa documentazione fotografica del monitoraggio svolto;

b) di dare atto che le prescrizioni di cui alla lettera a) sono prescrizioni relative al provvedimento di VIA, la cui verifica, ai sensi degli articoli 28 e 29 del D.lgs. 152/2006, deve essere effettuata dall'autorità competente in materia di VIA;

c) di dare atto che il Verbale della Conferenza di Servizi costituisce l'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

d) di dare atto che, sulla base delle determinazioni espresse nel Verbale della Conferenza di Servizi riportato all'**Allegato 1**, l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003 è stata rilasciata da ARPAE Modena con Determina n.DET-AMB-2020-3765 del 12/8/2020 e costituisce l'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

e) di dare atto che, sulla base delle determinazioni espresse nel Verbale della Conferenza di Servizi riportato all'**Allegato 1**, la concessione di derivazione idrica è stata rilasciata da ARPAE Modena con Determina n.DET-AMB-2020-4542 del 29/9/2020 e costituisce l'**Allegato 3**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

f) di dare atto che la Valutazione d'Incidenza Ambientale positiva del progetto costituisce l'**Allegato 4**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto che, sulla base delle determinazioni espresse nel Verbale della Conferenza di Servizi riportato all'**Allegato 1**, l'Autorizzazione alla realizzazione di lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico n. 3987 del 20/4/2020 è stata rilasciata dall'Unione dei Comuni del Frignano e costituisce l'**Allegato 5**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

h) di dare atto che, sulla base delle determinazioni espresse nel Verbale della Conferenza di Servizi riportato all'**Allegato 1**, il Permesso di Costruire n.4828 del 2/10/2020 è stato rilasciato dal Comune di Fanano e costituisce l'**Allegato 6**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

i) di dare atto che, sulla base delle determinazioni espresse nel Verbale della Conferenza di Servizi riportato all'**Allegato 1**, l'Autorizzazione Paesaggistica n.AP2019/01 del 2/10/2020 è stata rilasciata dal Comune di Fanano e costituisce l'**Allegato 7**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

j) di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente deliberazione alla società proponente ed ai componenti della Conferenza di Servizi;

k) di fissare, l'efficacia temporale del presente Provvedimento in 5 anni, salvo eventuali proroghe ai sensi di legge;

l) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino

Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, ed integralmente sul sito web della Regione Emilia-Romagna.

m) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 OTTOBRE 2020, N. 1402

Direttiva per lo svolgimento delle funzioni di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 50 della L. n. 120/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare le “Indicazioni operative per le istruttorie di ARPAE nei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA (screening)”, per le procedure individuate all’art. 7, comma 2, della L.R. n. 4/2018, che costituisce l’Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare le “Indicazioni operative per le istruttorie di ARPAE nei procedimenti autorizzatori unici di VIA” per le

procedure individuate all’ art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, che costituisce l’**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di confermare che i modelli per la presentazione delle istanze di verifica di assoggettabilità a VIA e PAUR, degli avvisi pubblici, degli avvisi BURERT, delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e delle ripubblicazioni siano costantemente aggiornati e pubblicati sul sito web tematico “Valutazioni ambientali e promozione sviluppo sostenibile” della Regione Emilia-Romagna all’indirizzo: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/approfondimenti/documentazione>
4. di demandare al Servizio VIPSA la predisposizione e l’aggiornamento della modulistica utile ai procedimenti di Valutazione ambientale tramite assunzione di Determina del dirigente responsabile del servizio;
5. di dare atto che le indicazioni operative contenute negli Allegati 1 e 2 della presente deliberazione sostituiscono quelle previste al punto 3, dell’allegato 1, della propria deliberazione n. 1795/2016 e i relativi allegati per i progetti sottoposti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) e a procedura di VIA;
6. di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 OTTOBRE 2020, N. 1332

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Approvazione della proposta di accordo integrativo all'accordo di programma sottoscritto in data 15/12/2010 per la realizzazione del PRU "Area Stazione-Viale Campi" del Comune di San Felice Sul Panaro (MO)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis)

delibera

1. di approvare, per quanto riportato in premessa e a seguito del parere favorevole espresso dalla Conferenza di programma nella seduta del 1/7/2020, la proposta di Accordo integrativo del Comune di San Felice sul Panaro (MO) di cui all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto la rimodulazione dell’Accordo di programma per l’attuazione del PRU “Area stazione – Viale Campi”, sottoscritto il 15 dicembre 2010, e la sostituzione dell’intervento previsto denominato “Recupero di tre alloggi di ERP in Viale Campi”, con l’intervento denominato “Ristrutturazione e ampliamento biblioteca, con allacciamento alla linea di teleriscaldamento, abbattimento delle barriere architettoniche e riqualificazione aree esterne”, già ricompreso fra gli obiettivi di riqualificazione urbana del Comune e coerente con le azioni del PRU “Area stazione – Viale Campi”;

2. di confermare a favore del Comune di San Felice sul Panaro (MO), per la realizzazione dell’intervento denominato “Ristruttu-

razione e ampliamento biblioteca, con allacciamento alla linea di teleriscaldamento, abbattimento delle barriere architettoniche e riqualificazione aree esterne”, il contributo di € **253.755,00** già in precedenza concesso per la realizzazione dell’intervento “Recupero di tre alloggi di ERP in Viale Campi”;

3. di stabilire che il suddetto contributo di € **253.755,00** trova copertura, tenuto conto della nota n. 0014580 in data 17/12/2014 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che si è espresso favorevolmente all’intesa sulla rimodulazione dell’intervento per la realizzazione di servizi e opere pubbliche coerenti con gli obiettivi del programma in oggetto ed avendo soddisfatto i requisiti e perfezionate le obbligazioni indicate all’articolo 7 “Modalità di liquidazione ed erogazione del finanziamento pubblico quale contributo in conto capitale” dell’Accordo di programma sottoscritto il 15/12/2010, per la somma di € **101.502,00** già liquidata con la determinazione regionale n.7572/2012 a favore del Comune di San Felice sul Panaro (MO) così come meglio specificato in premessa e per € **152.253,00** nel bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020** come segue:

- quanto a € **80.079,44**, al n. **4734** di impegno assunto sul capitolo **31175** “Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (DM 26 marzo 2008 e artt. 7 e 8, L.R. 3 luglio 1998, n. 19) – Mezzi statali”;

- quanto a € **72.173,56**, al residuo impegno n. **1859** proveniente dal capitolo **31116** “Contributi in conto capitale ai Comuni per la realizzazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile. Quota regionale (artt. 7 e 8, L.R. 3 luglio 1998, n. 19 e DM 26 marzo 2008)”, del bilancio per

l'esercizio finanziario **2012**;

4. di concedere una proroga a sanatoria al 31/12/2020 per la fine lavori e l'approvazione degli atti di collaudo degli interventi seguenti, oggetto dell'Accordo sottoscritto il 15 dicembre 2010 e dell'Accordo integrativo di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- n.1) *“Realizzazione 12 all. ERS”*;

- n.2) *“Ristrutturazione e ampliamento biblioteca, con allacciamento alla linea di teleriscaldamento, abbattimento delle barriere architettoniche e riqualificazione aree esterne”*;

5. di confermare che alla liquidazione delle restanti somme a favore del Comune di San Felice sul Panaro (MO) per la realizzazione degli interventi di cui al punto 4. precedente, provvederà il dirigente competente con propri atti formali, ai sensi della normativa

contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., a presentazione della documentazione prevista, secondo le procedure e in ottemperanza a quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1848/10 nonché nel rispetto del cronoprogramma richiamato in premessa;

6. di stabilire che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa;

8. di provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 OTTOBRE 2020, N. 1364

Nomina di due nuovi componenti del Consiglio direttivo dell'ATC PR08

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare, per le motivazioni espone in premessa e qui integralmente richiamate, quali membri effettivi del Consiglio Direttivo dell'ATC PR08 i signori:

- Segalini Andreano, nato a Fiorenzuola d'Arda (PC) il 3 settembre 1939, in sostituzione di Damenti Sandro;

- Fedolfi Valerio, nato a Collecchio (PR) il 20 maggio 1951, in sostituzione di Carpanini Andrea;

- Pisani Giovanni Maria, nato a Legnago (VR) il 25 marzo 1960, in sostituzione di Radaelli Silvia;

2) di dare atto che Segalini Andreano, Fedolfi Valerio e Pisani

Giovanni Maria, quali nuovi componenti del Consiglio Direttivo dell'ATC PR08 subentrati in corso di mandato, resteranno in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica dell'Organo Direttivo;

3) di trasmettere il presente atto al Presidente dell'ATC PR08 nonché agli interessati;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 OTTOBRE 2020, N. 1411

L.R. n. 8/1994 e ss.mm.ii. Nomina dei Consigli direttivi degli ambiti territoriali di caccia PR01, PR02, PR03, PR04, PR05, PR06, PR07 E PR09 della Provincia di Parma

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA*(omissis)***D E L I B E R A**

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, i nuovi Consigli Direttivi degli ATC PR01, PR02, PR03, PR04, PR05, PR06, PR07 e PR09 nelle composizioni di seguito riportate:

- ATC PR01**Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:**

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BORLENGHI GIOVANNI	Soragna (PR)	23/11/1952
TESTA GILBERTO	Villanova sull'Arda (PC)	30/08/1957
VIGHI ELIA	Fidenza (PR)	05/12/1989
FURINI ANGELO	Roccabianca (PR)	08/08/1957

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
PISARONI DANIELE	Busseto (PR)	14/09/1952
LUSARDI ALESSANDRO	Fidenza (PR)	17/04/1966
MORA CLAUDIO	Zibello (PR)	25/02/1963
GALLINELLA ANGELO	Zibello (PR)	23/11/1954
CAPPA MARIO	Manerbio (BS)	04/12/1937
VIETTA PIETRO	Colorno (PR)	07/05/1957

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
AIMI ALFREDO	Roccabianca (PR)	25/11/1956

BARUFFALDI ANTONIO	Pomponesco (MN)	30/04/1942
RIVA ROBERTO MAURIZIO	Carate Brianza (MB)	31/12/1958
CORRADI STEFANO	Fidenza (PR)	07/03/1965

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
GALLINELLA GIOVANNI	Busseto (PR)	29/11/1971
RONCONI MARCO	Fiorenzuola d'Arda (PC)	30/04/1966
RAMELLI GIACOMO	Busseto (PR)	19/08/1965
PORCARI GIANNI	Parma (PR)	16/10/1945
SCOTTI LORENZO	Agazzano (PC)	29/01/1949
CARRAGLIA ENZO	Busseto (PR)	28/08/1960

- ATC PR02

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CASALI MICHELE	San Secondo Parmense (PR)	16/05/1954
PARMIGIANI STEFANO	Fidenza (PR)	28/05/1950
PERI SERGIO	Parma (PR)	02/10/1956
RAGAZZINI VINCENZO	San Secondo Parmense (PR)	22/07/1973

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
PASTORI GIUSEPPE	Sissa (PR)	17/03/1953
AIMI GIOVANNI	Fontanellato (PR)	06/02/1946
TOSCANI ROBERTO	Fontanellato (PR)	14/02/1963
SALVARANI LEONARDO	Golese (PR)	19/12/1935

ZILOCCHI GIULIANO	Fontanellato (PR)	28/11/1953
CASOLA PIER LUIGI	San Secondo Parmense (PR)	23/02/1968

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
GIULIVI FRANCESCO	Noceto (PR)	01/08/1957
ROSI GUIDO	Sissa (PR)	31/01/1947
REGGI PIERANGELO	Sissa (PR)	17/01/1960
RONCHINI ALDO	Parma (PR)	17/08/1934

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
MINGARDI GIORGIO	San Secondo Parmense (PR)	04/01/1957
MARCHINI ANTONIO	Fontevivo (PR)	16/04/1964
BALESTRAZZI FAUSTO	Parma (PR)	01/12/1941
MAGHENZANI ENRICO	San Secondo Parmense (PR)	07/02/1950
CUGINI EZIO	Fontanellato (PR)	23/12/1933
MARANI GIUSEPPE	San Secondo Parmense (PR)	10/03/1970

- ATC PR03

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CANDIANI GIOVANNI	Parma (PR)	09/09/1968
GRISENTI MANUELE	Parma (PR)	23/04/1977
INCERTI EMIO	Parma (PR)	30/05/1958

MONDINI SERGIO	Colorno (PR)	14/12/1948
----------------	--------------	------------

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
MARINI MARIO	Parma (PR)	07/04/1972
MANGHI DAVIDE	Parma (PR)	14/06/1970
SCARICA PAOLO	Parma (PR)	08/09/1958
TAVACCA ENZO	Mezzani (PR)	25/06/1957
MORI DAVIDE	Parma (PR)	04/02/1974
FERRARI MARCO	Parma (PR)	01/04/1969

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
ROMENGI CESARE	Parma (PR)	04/12/1945
FERRARI CLAUDIO	Parma (PR)	03/12/1957
MARTINELLI ROBERTO	Parma (PR)	27/09/1958
BUSATO AROLDO	Arsiero (VI)	06/01/1948

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CONTI AFRO	Torrile (PR)	18/04/1957
BOSCO FRANCO	Merlara (PD)	13/04/1950
MOSSINI MASSIMO	Colorno (PR)	19/04/1950
PICCININI GIANFRANCO	Colorno (PR)	02/05/1951
ANCHISI FLORIANO	Omegna (NO)	30/04/1956
NODARI LUIGI	Gambara (BS)	28/10/1964

- ATC PR04

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
GIORGERINI MASSIMO	Langhirano (PR)	13/08/1961
MELI GIOVANNI	Montechiarugolo (PR)	24/01/1953
NEMORINI ROBERTO	Noceto (PR)	23/08/1950
RONCAI ANTONIO	Parma (PR)	04/04/1950

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
PAZZONI ALBERTO	Traversetolo (PR)	04/02/1949
DONDI ANDREA	Parma (PR)	22/04/1963
BRIGNOLI RINO	Parma (PR)	11/10/1944
PETROLINI NELLO	Langhirano (PR)	09/09/1957
SCHIANCHI GIANNI	Parma (PR)	13/01/1944
SASSI GIANNI	Langhirano (PR)	16/04/1949

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
DI MARTINO GIUSEPPE	Parma (PR)	02/09/1947
GALVANI GINO	Collecchio (PR)	25/11/1947
DELL'ACQUA MARCO	Parma (PR)	10/05/1957
CONTINI GIAN PIERO	Parma (PR)	08/02/1968

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CURTI ALBERTO	Parma (PR)	03/05/1957
MAZZA CORRADO	Lesignano Bagni (PR)	08/05/1961

CATTINI RENATO	Langhirano (PR)	13/01/1964
PIOVANI ANGELO	Langhirano (PR)	26/06/1970
ANGHINETTI MAURIZIO	Langhirano (PR)	19/09/1949
MARTINI GIANLUCA	Vigatto (PR)	27/11/1952

- ATC PR05

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BERINI MASSIMO	Parma (PR)	04/08/1977
BIOLZI ANTONIO	Berceto (PR)	21/05/1945
CONSIGLI CIRIACO	Berceto (PR)	21/02/1942
TESSONI DANIELE	San Secondo Parmense (PR)	19/07/1970

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CAROSELLI OSCAR	Berceto (PR)	09/11/1941
BONELLI ARMANDO	Berceto (PR)	23/05/1947
BERNINI NERIO	Palanzano (PR)	15/08/1955
PELLEGRINI MANUEL	Berceto (PR)	04/06/1979
CODELUPPI LUCIANO	Poviglio (RE)	16/07/1949
CECI NICOLÒ	Parma (PR)	02/03/1989

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
GROTTOLI CARLO ALBERTO	Berceto (PR)	03/06/1950
CRESCINI RAIMONDO	Varano de' Melegari (PR)	13/01/1944

CALZI ALBERTO	Berceto (PR)	15/12/1956
NADDEO GIUSEPPE	Parma (PR)	17/08/1952

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BABBONI DANIELE	Parma (PR)	07/05/1967
CONSIGLI FABRIZIO	Berceto (PR)	28/05/1959
ZANZUCCHI LINO	Parma (PR)	18/11/1959
VILLANI FERDINANDO	Berceto (PR)	05/04/1952
DANNI PIETRO	Tizzano Val di Parma (PR)	26/05/1945
SOLDATI WALTER	S. Ilario d'Enza (RE)	23/08/1960

- ATC PR06

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
ALZAPIEDI CLAUDIO	Borgo Val di Taro (PR)	21/06/1967
BERNI ENRICO	Borgo Val di Taro (PR)	03/07/1962
GIANLUPI GABRIELE	Parma (PR)	18/09/1956
SABINI WALTER	Borgo Val di Taro (PR)	27/12/1950

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BERTORELLI GIUSEPPE	Borgo Val di Taro (PR)	14/04/1946
MANTEGARI GIUSEPPE	Tornolo (PR)	15/10/1939
PARENTI GIOVANNI	Compiano (PR)	05/03/1942
DELLAPINA ERNESTO	Borgo Val di Taro (PR)	05/08/1963
BACCHETTA ANDREA	Parma (PR)	15/09/1986

CAGNA RENZO	Berceto (PR)	08/06/1949
-------------	--------------	------------

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CANEGALLO LUIGI	Parma (PR)	19/03/1953
BECCARELLI VINCENZO	Borgo Val di Taro (PR)	24/08/1987
LUSARDI ANGELO	Borgo Val di Taro (PR)	15/01/1964
SORACCHI DANIELE	Borgo Val di Taro (PR)	20/07/1982

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BARBUTI GIACOMO	Parma (PR)	10/04/1964
TODESCO ALESSANDRO	Parma (PR)	29/10/1984
BOSELLI GIOVANNI	Valmozzola (PR)	10/04/1951
GANDOLFINI FRANCO	Asnieres sur Seine (Francia)	29/07/1962
TAMBINI SANDRO	Compiano (PR)	11/05/1962
CAMPANA CLAUDIO	Varsi (PR)	12/05/1969

- ATC PR07

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
MOLINA CORRADO	Salsomaggiore Terme (PR)	28/03/1957
MOLINARI VITTORIO	Busseto (PR)	20/11/1950
TOSCANI ADRIANO	Salsomaggiore Terme (PR)	23/12/1951
VENTURA ROBERTO	Pellegrino Parmense (PR)	03/04/1947

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
LUNGHI ROBERTO	Salsomaggiore Terme (PR)	16/07/1940
PLATONI ROBERTO	Pellegrino Parmense (PR)	12/02/1954
MANTOVANI PAOLO	Fidenza (PR)	23/09/1962
DONETTI STEFANO	Fidenza (PR)	05/09/1962
FERRARI GIORGIO	Fidenza (PR)	21/03/1954
VARANI GRAZIANO	Salsomaggiore Terme (PR)	14/07/1960

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CENCI GIORGIO	Salsomaggiore Terme (PR)	11/05/1936
ALLEGRI NICOLETTA	Salsomaggiore Terme (PR)	10/02/1956
CELLA CLAUDIO	Fidenza (PR)	12/09/1957
VARANI DORIANO	Fidenza (PR)	14/08/1956

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CASTEGNARO LUCIANO	Cologna Veneta (VR)	19/05/1950
FRIGERI TIZIANO	Fidenza (PR)	11/10/1955
CAMPARA GIORGIO	Mantova (MN)	16/07/1974
BUTTERI WALTER	Vernasca (PC)	25/07/1958
CAVACIUTI CELESTE	Morfasso (PC)	09/04/1935
MOSCHINI ROBERTO	Vernasca (PC)	05/07/1960

- **ATC PR09**

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
STELLA NICHOLAS	Borgo Val di Taro (PR)	20/04/1993
SABINI GIUSEPPE	Borgo Val di Taro (PR)	26/02/1967
SCARPENTI RENZO	Albareto (PR)	11/09/1952
SIGNORINI ROBERTO	Chiavari (GE)	05/04/1954

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
ROSI GIAN PAOLO	Parma (PR)	06/02/1967
FERRARI TIZIANO	Albareto (PR)	20/06/1955
ORSI ALBERTO	Albareto (PR)	09/05/1950
BRUSCHI RENZO	Borgo Val di Taro (PR)	29/12/1957
RAMPINI GIUSEPPE	Borgo Val di Taro (PR)	26/08/1962
BRUGNOLI FERRUCCIO	Albareto (PR)	08/09/1951

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
RESTEGHINI SANDRO	Borgo Val di Taro (PR)	26/04/1973
SIGNORASTRI MIRCO	Albareto (PR)	10/09/1950
SAVI VINCENZO	Collecchio (PR)	19/07/1946
TOSCANI UGO	Salsomaggiore Terme (PR)	20/03/1944

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BERTORELLI IVO	Albareto (PR)	01/04/1953

ANDREI SIMONE	Parma (PR)	29/10/1984
FERRARI GIORGIO	Chiavari (GE)	12/08/1963
SCARPENTI PAOLO	Borgo Val di Taro (PR)	12/01/1969
SABINI LUCIANO	Borgo Val di Taro (PR)	28/02/1958
SAVANI FABRIZIO	Noceto (PR)	31/08/1949

3. di dare atto che eventuali future sostituzioni dei membri appartenenti alle Associazioni Venatorie, Ambientaliste e Agricole saranno effettuate, come prevede la normativa regionale, sulla base degli elenchi dei nominativi forniti dalle varie Associazioni e conservati agli atti del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Parma;
4. di dare atto, inoltre, che i Consigli Direttivi degli ATC PR01, PR02, PR03, PR04, PR05, PR06, PR07 e PR09 di cui al precedente punto 2., come previsto dal vigente Statuto, restano in carica cinque anni;
5. di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di disporre infine la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1447

Nomina di ulteriori componenti del Consiglio direttivo dell'ATC PR08

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, quali membri effettivi del Consiglio Direttivo dell'ATC PR08 i signori:

- Segalini Andreano, nato a Fiorenzuola d'Arda (PC) il 3 settembre 1939, in sostituzione di Damenti Sandro;
- Fedolfi Valerio, nato a Collecchio (PR) il 20 maggio 1951, in sostituzione di Carpanini Andrea;
- Pisani Giovanni Maria, nato a Legnago (VR) il 25 marzo 1960, in sostituzione di Radaelli Silvia;

2) di dare atto che Segalini Andreano, Fedolfi Valerio e

Pisani Giovanni Maria, quali nuovi componenti del Consiglio Direttivo dell'ATC PR08 subentrati in corso di mandato, resteranno in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica dell'Organo Direttivo;

3) di trasmettere il presente atto al Presidente dell'ATC PR08 nonché agli interessati;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1470

L.R. n. 8/1994. Nomina dei nuovi Consigli direttivi degli Ambiti territoriali di caccia FE01, FE02, FE03, FE04, FE05, FE06, FE07, FE08 E FE09.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA*(omissis)***D E L I B E R A**

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di nominare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, i nuovi Consigli Direttivi degli ATC FE01, FE02, FE03, FE04, FE05, FE06, FE07, FE08 e FE09, nella composizione di seguito riportata:

- ATC FE01**Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:**

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
FATTORINI MAURIZIO	Ferrara (FE)	06/02/1958
GRAZIOLI LORENZO	Sant'Agostino (FE)	05/09/1952
VACCHI SAURO	Bondeno (FE)	10/10/1953
GOVONI ROBERTO	Cento (FE)	15/03/1947

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BIGHI FILIPPO	Ferrara (FE)	17/01/1969
GONELLI ANTONIO	Ferrara (FE)	10/08/1983
RAIMONDI MASSIMILIANO	Bondeno (FE)	01/06/1976
ZANETTI GIULIANO	Piacenza d'Adige (PD)	23/04/1953
CHICCOLI FABRIZIO	Ferrara (FE)	28/12/1949
BERGAMINI FRANCO	Ferrara (FE)	30/04/1947

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
FERRARI GIANFRANCO	Jolanda di Savoia (FE)	12/10/1959
MOLINARI ELIO	Medolla (MO)	13/12/1946
PASSERINI SILVANO	Ferrara (FE)	12/08/1956
CORREGGIOLI ALBERTO	Ferrara (FE)	19/01/1951

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
LODI MIRCO	Mirabello (FE)	16/05/1961
CASTALDI IVANO	Ferrara (FE)	30/05/1954
PAGANINI GIANNI	Mirabello (FE)	24/12/1960
MENGHINI FILIPPO	Bondeno (FE)	23/05/1970
GAZZOTTI MARCELLINO	Bologna (BO)	29/01/1959
CENACCHI ODINO	Bondeno (FE)	05/02/1965

- ATC FE02**Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:**

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
PILLAN MARCO	Copparo (FE)	08/11/1975
NEGRI ANDREA	Copparo (FE)	20/07/1976
TUFFANELLI BRUNO	Copparo (FE)	06/12/1954
MALAVOLTA UMBERTO	Copparo (FE)	03/06/1946

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BARALDI EDOARDO	Ferrara (FE)	01/01/1962

BIGONI ANDREA	Copparo (FE)	18/01/1976
CAMATARRI GIOVANNI	Copparo (FE)	16/06/1960
TUMIATI LUCA	Copparo (FE)	12/04/1972
BENINI LUCA	Ferrara (FE)	26/10/1973
CRIVELLINI LEANDRO	Jolanda di Savoia (FE)	18/02/1954

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BAZZANINI MAURO	Formignana (FE)	09/09/1950
DAL PASSO GIANNI	Formignana (FE)	11/05/1946
TUROLLA NICOLA	Ro (FE)	22/04/1953
PEDRIALI GUIDO	Copparo (FE)	20/09/1950

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
FABBRI ENRICO	Codigoro (FE)	17/06/1962
PIVA GIANCARLO	Copparo (FE)	16/06/1974
LAVEZZI MARCO	Rovigo (RO)	20/07/1980
FERRACCIOLI MARCO	Ferrara (FE)	25/04/1964
BOSCOLO BRUNO	Chioggia (VE)	26/12/1959
BOSCOLO CLAUDIO	Berra (FE)	06/03/1964

- ATC FE03

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BELLINI STEFANO	Ferrara (FE)	05/01/2001
FARINELLI EUSEBIO	Porto Tolle (RO)	27/07/1959

BARBIERI MARCELLO	Comacchio (FE)	19/03/1997
CHIARELLI SIMONE	Comacchio (FE)	06/10/1998

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BENASSI PASQUALE	San Lazzaro di Savena (BO)	12/06/1952
AGNELLI DANIELE	Mesola (FE)	08/07/1962
ROMA GIANNI	Codigoro (FE)	23/03/1975
BELTRAMI AURELIO	Adria (RO)	02/04/1958
BARBONI ALBERTO	Mesola (FE)	26/07/1947
SALVAGNI MARIO	Latina (LT)	06/10/1949

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
ROSSI ANTONIO	Portomaggiore (FE)	08/10/1975
ZANELLATI GIULIANO	Codigoro (FE)	06/04/1952
FUSETTO ANTONIO	Taglio di Po (RO)	12/01/1945
BALLERINI GIULIANO	Codigoro (FE)	27/02/1954

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
MAZZOCCHI ULISSE	Ariano nel Polesine (RO)	02/12/1961
MANGOLINI ANNIBALE	Mesola (FE)	02/10/1962
FEGGI CRISTIAN	Mesola (FE)	05/03/1972
ZANELLATI MAURO	Mesola (FE)	12/06/1956
AGNELLI GIUSEPPE	Mesola (FE)	05/01/1957

TRAPPELLA QUINTO	Codigoro (FE)	02/08/1950
------------------	---------------	------------

- ATC FE04

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
SALMI FABRIZIO	Mesola (FE)	22/12/1960
TRASFORINI GIUSEPPE	Comacchio (FE)	27/01/1940
TELLOLI EDOARDO	Codigoro (FE)	19/10/1954
BERTI GIANNI	Codigoro (FE)	28/08/1947

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BOARINI ENZO	Soragna (PR)	28/03/1949
BELTRAMI PRIMO	Codigoro (FE)	01/05/1944
BELTRAMI SELVINO	Codigoro (FE)	25/09/1946
BENAZZI GABRIELE	Codigoro (FE)	30/12/1951
MANGHERINI SILVANO	Codigoro (FE)	06/05/1951
BENAZZI ROMUALDO	Codigoro (FE)	12/01/1952

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
TAGLIATTI STEFANO	Mesola (FE)	05/01/1966
CARLIN MAURIZIO	Rivoli (TO)	18/04/1966
TELLOLI TIZIANO	Codigoro (FE)	09/08/1975
NOVI EMANUELE	Contarina (RO)	21/11/1971

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
----------------	------------------	-----------------

TOSCHI FERRUCCIO	Codigoro (FE)	13/04/1956
SALMI FABRIZIO	Mesola (FE)	22/12/1960
SUCCI LEONELLI ANTONIO	Codigoro (FE)	12/06/1942
ZANELLATI ALBERTO	Codigoro (FE)	11/03/1951
FEGGI GIULIANO	Mesola (FE)	25/09/1955
BARBONI EDI	Mesola (FE)	22/09/1956

- ATC FE05

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BERTARELLI CRISTIAN	Codigoro (FE)	31/05/1979
STAGNI MASSIMO	Portomaggiore (FE)	30/12/1955
ZANNINI STEFANO	Comacchio (FE)	25/12/1972
SPADONI RUGGERO	Comacchio (FE)	14/05/1965

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CHIODI ANDREA	Codigoro (FE)	17/09/1976
ARVEDA MASSIMO	Comacchio (FE)	01/02/1959
CONTI GIORDANO	Codigoro (FE)	11/10/1951
BERTO GIANPIETRO	Albignasego (PD)	29/10/1949
RANIERI DANIELE	Olevano Romano (RM)	13/07/1953
MENEGALE OSCAR	Occhiobello (RO)	21/09/1950

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
STAGNI SILVIO	Portomaggiore (FE)	14/11/1951

BUI FLAMINIO	Codigoro (FE)	22/03/1944
FOLEGATTI VEGETO	Comacchio (FE)	13/08/1950
BONAZZA REMO	Comacchio (FE)	24/11/1951

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BIOLCATI RINALDI DANIELE	Codigoro (FE)	28/10/1955
LUCIANI ROBIANO	Comacchio (FE)	28/07/1970
BECCARI MAURO	Berra (FE)	03/01/1958
ANDREELLA DANIELE	Codigoro (FE)	12/01/1967
BASSI FEDERICO	Adria (RO)	13/07/1974
BILLO MASSIMO	Ferrara (FE)	30/05/1967

- ATC FE06

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
FRAULINI CLAUDIO	Ariano nel Polesine (RO)	10/10/1953
BAZZANINI GIANCARLO	Migliarino (FE)	18/11/1943
BALBO MICHELE	Copparo (FE)	13/07/1968
MARZOLLA GIULIO	Migliarino (FE)	21/10/1948

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
CASALATI ULDERICO	Codigoro (FE)	08/04/1963
CASALATI NICOLA	Portomaggiore (FE)	03/07/1992
FRAULINI GIULIANO	Ariano nel Polesine (RO)	12/02/1958
GUERRINI FABRIZIO	Massa Fiscaglia (FE)	21/10/1957

ZANETTI ROBERTO	Masi (PD)	01/06/1951
BATTISTINI LORIANO	Canaro (RO)	02/05/1954

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
MAZZONI FRANCESCO	Berra (FE)	13/10/1950
LEONI RAFFAELE	Mantova (MN)	05/09/1955
MARI MICHELE	Massa Fiscaglia (FE)	19/12/1966
ZANNINI MASSIMO	Codigoro (FE)	06/04/1965

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
SARTORI FRANCESCO	Massa Fiscaglia (FE)	08/02/1955
CORLI ANDREA	Codigoro (FE)	23/02/1969
PIVA FAUSTO	Migliarino (FE)	31/05/1957
ROCCHI MAURO	Massa Fiscaglia (FE)	05/01/1953
GHIRARDELLO GINO	Migliarino (FE)	29/11/1963
PIVA GIANPAOLO	Massa Fiscaglia (FE)	22/06/1942

- ATC FE07

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BRUNI ANDREA	Migliarino (FE)	17/08/1958
DOLCETTI DARIO	Ferrara (FE)	25/10/1965
VACCHI NEVIO	Portomaggiore (FE)	01/06/1953
MACCANTI GABRIELE	Ostellato (FE)	19/05/1958

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
BIZZI TIZIANO	Bagnolo di Po (RO)	03/01/1956
MODONESI GIANNI	Ostellato (FE)	30/05/1949
BINI SERGIO	Ostellato (FE)	04/05/1956
FAGGIOLI FABRIZIO	Ostellato (FE)	08/09/1949
GOVONI CRISTIAN	Portomaggiore (FE)	27/10/1981
MINOTTI ROSSANO	Ostellato (FE)	23/04/1957

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
PASSERINI CRISTIANO	Ferrara (FE)	05/05/1970
LEGNANI DANIELE	Ostellato (FE)	14/07/1960
MATTEUCCI MORIS	Ferrara (FE)	21/06/1971
BARBIERI NEDO	Migliarino (FE)	27/06/1953

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
DOLCETTI ALDO	Ostellato (FE)	13/03/1964
MARCHESINI NICOLA	Copparo (FE)	21/11/1971
GHIOTTI ADOLFO	Portomaggiore (FE)	19/06/1958
RICCI ANTONIO	Portomaggiore (FE)	17/06/1961
MACCANTI LUCIANO	Ostellato (FE)	27/05/1952
SANGIORGI STEFANO	Ostellato (FE)	17/10/1959

- **ATC FE08**

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
----------------	------------------	-----------------

BIMBATTI ROBERTO	Ferrara (FE)	22/04/1950
MARCHETTI LUCA	Portomaggiore (FE)	21/11/1988
MAINARDI GIORGIO	Portomaggiore (FE)	12/01/1944
BARICORDI DANIELE	Portomaggiore (FE)	31/01/1956

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
MAZZINI VINCENZO	Portomaggiore (FE)	15/12/1953
MAZZINI NORBERTO	Portomaggiore (FE)	14/08/1943
CORAZZA ALBERTO	Voghiera (FE)	14/08/1960
CANAZZA ROSSANO	Portomaggiore (FE)	03/05/1944
RINALDI LUCIANO	Mesola (FE)	27/03/1949
MENEGATTI BRUNO	Ostellato (FE)	24/08/1942

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
GHIOTTI ADOLFO	Portomaggiore (FE)	19/06/1958
FORZATI VITTORIANO	Portomaggiore (FE)	11/10/1938
PRIMIERI DANTE	Todi (PG)	22/08/1936
RIZZONI SERGIO	Portomaggiore (FE)	15/08/1946

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
TOMASONI GIANFRANCO	Roccafranca (BS)	17/05/1963
BORTOLOTTI LORENZO	Ferrara (FE)	17/10/1966
MAZZANTI MAURO	Portomaggiore (FE)	24/09/1945
GALEAZZI CARLO	Portomaggiore (FE)	29/12/1949

DI DOMENICO VITO	Monza (MB)	26/12/1965
ZAPPATERRA FLAVIO	Portomaggiore (FE)	09/02/1939

- **ATC FE09**

Rappresentanti della Regione Emilia-Romagna:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
SANTORO FRANCESCO	Portomaggiore (FE)	07/08/1993
PERETTO BARBARA	Bondeno (FE)	29/06/1978
DONATI ENRICO	Lugo (RA)	03/03/1989
BALDRATI LUCIANO	Alfonsine (RA)	06/06/1949

Rappresentanti delle Associazioni Venatorie:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
COBIANCHI ANDREA	Ravenna (RA)	01/06/1984
ANDREGHETTI GIANCARLO	Argenta (FE)	16/08/1946
MINGHETTI ANDREA	Argenta (FE)	17/01/1967
BERTAZZOLI MARCO	Ferrara (FE)	21/02/1965
TOSCHI EDEN	Argenta (FE)	09/12/1958
MINGUZZI MAURO	Argenta (FE)	24/07/1960

Rappresentanti delle Associazioni Ambientaliste:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
ANDREGHETTI MARCO	Argenta (FE)	06/12/1981
CARNAROLI GIORGIO	Piagge (PS)	14/01/1950
GREGORI GIANNI	Argenta (FE)	01/07/1948
BORTOLOTTI IVANO	Argenta (FE)	08/06/1939

Rappresentanti delle Associazioni Agricole:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita
TUNDO SEBASTIANO	Bologna (BO)	10/09/1989
NEGRETTO MATTEO	Argenta (FE)	11/03/1966
MAIETTI MASSIMO	Argenta (FE)	07/10/1965
SCARDOVI GIANLUCA	Alfonsine (RA)	11/07/1963
GENTILI ERCOLINO	Argenta (FE)	09/01/1959
MESINI CLAUDIO	Argenta (FE)	01/03/1950

3. di dare atto che eventuali future sostituzioni dei membri appartenenti alle Associazioni Venatorie, Ambientaliste e Agricole saranno effettuate, come prevede la normativa regionale, sulla base degli elenchi dei nominativi forniti dalle varie Associazioni e conservati agli atti del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara;
4. di dare atto, inoltre, che i Consigli Direttivi degli ATC FE01, FE02, FE03, FE04, FE05, FE06, FE07, FE08 e FE09 di cui al precedente punto 2., come previsto dai vigenti Statuti, restano in carica cinque anni;
5. di dare atto, altresì, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di disporre infine la pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 OTTOBRE 2020, N. 1367

Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'Unione Val d'Enza (RE), per la realizzazione del progetto "Val d'Enza controllata". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP E89G20000450006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con l'Unione Val D'Enza (RE), redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "**Val D'Enza Controllata**" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di €.104.500,00 a favore dell'Unione Val D'Enza (RE), a fronte di una spesa prevista di €.131.000,00 per la realizzazione del progetto soprari-chiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad €.80.000,00 a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di €.100.000,00, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad €.24.500,00 a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di €.31.000,00, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2021 l'Unione Val D'Enza (RE) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "VAL
D'ENZA CONTROLLATA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI
DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

L'Unione Val D'Enza (RE), C.F. 91144560355 rappresentata da
domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina
della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema
integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le
finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula
intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri
accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di
rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza
direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione
degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui
all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che
per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si
intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato
di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e
civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che
"gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di
natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e
riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto
del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata
sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna
capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Presidente dell'Unione Val D'Enza (RE), con lettera acquisita
al protocollo della Regione in data 01/10/2020 al n. PG.2020.
0631693, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la
realizzazione di un progetto denominato "**Val D'Enza
Controllata**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'
Unione Val D'Enza (RE), acquisita in atti dalla struttura

regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione integrata volto a rafforzare le condizioni di sicurezza del territorio unionale. In particolare, sono previsti interventi di prevenzione situazionale consistenti nell'ampliamento e ammodernamento del complessivo sistema di videosorveglianza, con l'implementazione sia di telecamere di contesto che OCR (Optical Character Recognition) e nel potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree sofferenti individuate specificamente nei comuni di Cavriago, S. Ilario d'Enza e Montecchio Emilia. Tali interventi saranno accompagnati da misure di prevenzione comunitaria, con azioni volte al consolidamento del volontariato per la sicurezza e alla realizzazione di eventi di formazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza partecipata.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Unione Val D'Enza (RE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione Val D'Enza (RE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Val D'Enza Controllata**".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano luoghi sensibili di ogni Comune aderente all'Unione Val D'Enza (RE) ed in particolare:

- fornitura e installazione telecamere di lettura targhe nei comuni di Campegine e Cavriago;
- potenziamento della pubblica illuminazione in Piazza Zanti e Piazza Don Dossetti nel Comune di Cavriago; nel passaggio pedonale di via dei Patrioti, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e in piazza di Vittorio nel Comune di Sant'Ilario d'Enza; nell'area "Parco Enza" nel Comune di Montecchio Emilia;
- realizzazione di corso di formazione per consolidare il volontariato per la sicurezza nel Comune di Cavriago secondo i criteri fissati dall'art. 8 L.R. 24/2003 e ss.mm.

- acquisto di dotazioni strumentali per i volontari per la sicurezza coinvolti nel progetto;
- realizzazione di eventi di sensibilizzazione a livello locale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **E89G20000450006**.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Consulenza tecnica implementazione sistema locale videosorveglianza;	7.500,00€.
- Formazione volontari per la sicurezza;	5.000,00€.
- Organizzazione micro-eventi promozionali;	10.000,00€.
- Coordinamento e gestione del progetto;	6.500,00€.
- Acquisto dotazioni e dpi per volontari per la sicurezza.	2.000,00€.
Totale spese correnti	31.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Acquisto e installazioni telecamere di contesto e OCR;	70.000,00€.
- Potenziamento illuminazione nei Comuni di Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia, Cavriago;	30.000,00€.
Totale spese investimento	100.000,00€.

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione Val D'Enza (RE), la somma complessiva di **104.500,00€.** di cui **€.24.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.80.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 131.000,00** (€.100.000,00 per spese d'investimento e

€ 31.000,00 per spese correnti), di cui **€ 26.500,00** a carico dell'Unione Val D'Enza (RE). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione Val D'Enza (RE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Val D'Enza Controllata";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "Val D'Enza Controllata" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Amato Cabiddu, Pierpaolo Ugoletti e Stefano Lanzi per l'Unione Val D'Enza (RE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **104.500,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Val D'Enza (RE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- L'Unione Val D'Enza (RE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione Val D'Enza (RE) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione Val D'Enza (RE) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Val D'Enza (RE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e

quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 l'Unione Val D'Enza (RE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione Val D'Enza

Il Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 OTTOBRE 2020, N. 1368

Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e l'unione della Romagna Faentina (RA), per la realizzazione del progetto "Sicurezza urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nell'unione della Romagna Faentina". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP F19J20000480006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con l'Unione della Romagna Faentina (RA), redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "**Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nell'Unione della Romagna Faentina**" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di €.125.000,00 a favore dell'Unione Della Romagna Faentina (RA), a fronte di una spesa prevista di €.170.000,00 per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad €.85.000,00 a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di €.120.000,00, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento

rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad €.40.000,00 a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di €.50.000,00, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 l'Unione Della Romagna Faentina (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO
"SICUREZZA URBANA IN UNIONE: RIVITALIZZAZIONE DI ALCUNI SPAZI
URBANI NELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA" IN ATTUAZIONE DEGLI
OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal
Presidente

E

L'Unione Della Romagna Faentina (RA), C.F. 90028320399 rappresentata
da domiciliato per la carica in.....,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina
della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema
integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Vicepresidente dell'Unione della Romagna Faentina (RA), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 25/09/2020 al n. PG.2020.0619937, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nell'Unione della Romagna Faentina"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dall'Unione della Romagna Faentina (RA), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione integrata volto a rafforzare le condizioni di sicurezza del territorio dell'Unione. In particolare, sono previsti interventi di prevenzione ambientale consistenti nell'ampliamento e ammodernamento del complessivo sistema di videosorveglianza, nella riqualificazione funzionale e nel potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree sofferenti individuate specificamente nel centro storico del Comune di Faenza. Tali interventi saranno combinati con misure di prevenzione comunitaria, con azioni volte al consolidamento del volontariato per la sicurezza, alla promozione della cittadinanza attiva e alla realizzazione di eventi di formazione e sensibilizzazione in materia di sicurezza urbana. Il complessivo intervento di sicurezza integrata sarà infine accompagnato da una organica campagna di comunicazione all'interno del sito istituzionale dell'ente.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Unione Della Romagna Faentina (RA) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con l'Unione della Romagna Faentina (RA).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente
Accordo di programma**

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Sicurezza Urbana in Unione:**

rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nell'Unione della Romagna Faentina".

**Articolo 3
Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano luoghi sensibili del centro storico del Comune di Faenza ed in particolare:

- fornitura e installazione di telecamere nell'asse viario di Corso Garibaldi e di Via Naviglio, con specifica attenzione a Piazza Dante, Parco Mita, Piazza S. Francesco e Piazza Rampi;
- potenziamento della pubblica illuminazione in Piazza Dante, Parco Mita, Piazza S. Francesco e Piazza Rampi;
- realizzazione di un campo da basket nel Parco Mita per favorirne la rigenerazione e la frequentazione giovanile;
- realizzazione di attività di promozione della cittadinanza attiva e di formazione del volontariato per la sicurezza;
- organizzazione di eventi di sensibilizzazione a livello locale in materia di sicurezza urbana e partecipata.
- realizzazione di una sezione dedicata alla sicurezza integrata all'interno del sito web istituzionale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **F19J20000480006**.

**Articolo 4
Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Attività integrate di comunicazione (inclusa realizzazione della sezione dedicata alla sicurezza integrata nel sito web istituzionale) formazione e co-progettazione partecipata finalizzate all'inclusione sociale di aree urbane o intra-urbane degradate (fra cui Piazza Dante, area via Lugo, parco Mita);	43.000,00€.
- Coordinamento e gestione del progetto;	7.000,00€.
Totale spese correnti	50.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Acquisto e installazioni telecamere in Piazza Dante, Parco Mita, Piazza S. Francesco e Piazza Rampi;	40.000,00€.
- Potenziamento illuminazione in Piazza Dante, Parco Mita, Piazza S. Francesco e Piazza Rampi;	30.000,00€.
- Realizzazione campo basket in Parco Mita;	43.000,00€.
- Acquisto cartellonistica informativa.	7.000,00€.
Totale spese investimento	120.000,00€.

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna all'Unione della Romagna Faentina (RA), la somma complessiva di **125.000,00€.** di cui **€.40.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.85.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 170.000,00** (€.120.000,00 per spese d'investimento e €. 50.000,00 per spese correnti), di cui **€.45.000,00** a carico dell'Unione Della Romagna Faentina (RA). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

L'Unione della Romagna Faentina (RA) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nell'Unione della Romagna Faentina";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;

- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte dell'Unione stessa delle attività previste dal Progetto "Sicurezza Urbana in Unione: rivitalizzazione di alcuni spazi urbani nell'Unione della Romagna Faentina" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Vasco Talenti per l'Unione Della Romagna Faentina (RA). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti dell'Unione, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
 - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **125.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dall'Unione Della Romagna Faentina (RA) e

la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- L'Unione Della Romagna Faentina (RA) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dall'Unione Della Romagna Faentina (RA) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, l'Unione Della Romagna Faentina (RA) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte dell'Unione Della Romagna Faentina (RA), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 l'Unione Della Romagna Faentina (RA) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per l'Unione Della Romagna
Faentina

Il Presidente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1442

Approvazione accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Montiano (FC) per la realizzazione del progetto "Montiano Sicura 2020". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP C47H20001540006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Montiano (FC), redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Montiano sicura 2020" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.47.500,00** a favore del Comune di Montiano (FC), a fronte di una spesa prevista di **€.60.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.39.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 49.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€.8.500,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.11.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di Montiano (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "MONTIANO SICURA 2020" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Montiano (FC)**, C.F. 81000990408 rappresentato da domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o partecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Montiano (FC), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 25/09/2020 al n. PG.2020.0618834, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Montiano sicura 2020**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Montiano (FC), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza del centro storico del Comune di Montiano. In particolare, sono previsti interventi di prevenzione ambientale consistenti nella riqualificazione degli arredi in Piazza Maggiore, nell'implementazione di un sistema di videosorveglianza, con il posizionamento di telecamere ambientali in Piazza Maggiore, Parco Rimembranze e Badia e nell'installazione di segnaletiche dedicate al controllo di vicinato, di videoprotezione e turistiche nelle aree limitrofe al borgo principale, unitamente al restauro del murales artistico nella medesima zona. Tali misure di prevenzione ambientale saranno combinate con misure di prevenzione comunitaria volte ad avviare interventi di controllo di vicinato.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Montiano (FC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Montiano (FC).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2 Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Montiano sicura 2020**".

Articolo 3 Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano il centro storico del Comune di Montiano (FC) ed in particolare:

- installazione di telecamere di contesto in Piazza Maggiore, Parco Rimembranze e Badia;
- installazione di rastrelliere di tipo a barra alta in Piazza Maggiore;
- posizionamento di fioriere di delimitazione in Piazza Maggiore;

- installazione di segnaletiche dedicate al controllo di vicinato, di videoprotezione e turistiche nelle aree limitrofe al borgo principale;
- restauro del murales all'ingresso del borgo;
- avvio di iniziative locali di controllo di vicinato.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **C47H20001540006**.

Articolo 4 **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- restauro murales;	6.000,00€.
- fornitura e installazione segnaletica turistica, per controllo di vicinato e videosorveglianza;	3.000,00€.
- coordinamento e gestione del progetto.	2.000,00€.
Totale spese correnti	11.000,00€.

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- acquisto e installazione telecamere di videosorveglianza comunale;	37.000,00€.
- manutenzione straordinaria del muro di supporto al murales;	5.000,00€.
- acquisto e installazione fioriere di contenimento;	5.000,00€.
- acquisto e installazione rastrelliere bici a barra alta.	2.000,00€.
Totale spese investimento	49.000,00€.

Articolo 5 **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Montiano (FC), la somma complessiva di **47.500,00€.** di cui **€.8.500,00** a titolo di

contributo alle spese correnti e **€.39.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 60.000,00** (€.49.000,00 per spese d'investimento e €. 11.000,00 per spese correnti), di cui **€.12.500,00** a carico del Comune di Montiano (FC). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Montiano (FC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Montiano sicura 2020";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Montiano sicura 2020" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Giovanni Colloredo e Sergio Russo per il Comune di Montiano (FC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
 - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7 **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **47.500,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Montiano (FC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art. 9, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Montiano (FC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Montiano (FC) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Montiano (FC) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8 **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Montiano (FC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9 **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà

concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10 Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di Montiano (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Montiano

Il Presidente

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 OTTOBRE 2020, N. 1388

L.R. n. 4/2017 - Criteri, termini e modalità per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori ed utenti scritte al Registro regionale di cui all'articolo 2, per programmi di attività da realizzarsi nell'anno 2020, in attuazione della delibera dell'Assemblea legislativa n. 24/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. Abrogazione della legge regionale 7 dicembre 1992, n. 45..." ed in particolare l'art. 12, il quale prevede che la Giunta, sentita la competente Commissione assembleare, al fine di promuovere lo sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori e gli utenti, concede contributi alle associazioni dei consumatori ed utenti iscritte al Registro di cui all'articolo 2, per la realizzazione di programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'articolo 1, per la risoluzione extragiudiziale delle controversie, ivi compresa la conciliazione, nonché per l'assistenza fornita attraverso i propri sportelli sul territorio, stabilendo, di norma annualmente i criteri, termini e modalità per la concessione dei contributi;

- la propria deliberazione n. 418 del 26 marzo 2018, concernente "Modalità di definizione del piano di attività biennale di cui al comma 1, articolo 11 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 concernente norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";

- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 24 del 23 settembre 2020 concernente "Piano di attività per il biennio 2020-2021 di cui alla Legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. (Proposta della Giunta regionale n. 802 del 6 luglio 2020);

Dato atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto, il bilancio di previsione 2020-2022, assestato con la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4, presenta una disponibilità di € 300.000,00, anno di previsione 2020, allocata sul capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della L.R. 4/2017 (L.R. 7 dicembre 1992, n. 45 abrogata; L.R. 4 marzo 2017, n. 4)";

Ritenuto di procedere alla determinazione dei criteri, termini e modalità di presentazione delle domande per la concessione dei contributi per l'anno 2020 a favore delle Associazioni dei consumatori ed utenti iscritte nel suddetto Registro regionale;

Sentito, ai sensi della lettera b), comma 1, art. 5 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti convocato in modalità telematica il 29 giugno 2020;

Dato atto, ai sensi del comma 2, art. 5 della legge regionale, che sulla proposta di cui all'allegato A della presente deliberazione, si è espresso parere favorevole del Comitato, come risultante dal relativo verbale, agli atti del Servizio competente;

Acquisito agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport il parere favorevole della Commissione assembleare II "Politiche economiche", ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 4/2017, espresso nella seduta del 12 ottobre 2020;

Visti:

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, concernente l'obbligo, in capo ai beneficiari, di pubblicazione dei contributi ricevuti;

- l'art. 4, comma 6, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D.Lgs. n. 159/2011;

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 1059 del 03 luglio 2018, concernente "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e

conferiti nell'ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la propria deliberazione n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza Covid-19. Approvazione";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 e in attuazione della delibera dell'Assemblea legislativa n. 24/2020, i criteri, termini e modalità per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro di cui all'articolo 2, per programmi di attività da realizzarsi nell'anno 2020, di cui all'allegato A e i relativi modelli da utilizzarsi per la presentazione della domanda, di cui agli allegati Mod. 1/A, Mod. 2/A e Mod. 3/A, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
3. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

ALLEGATO A

L.R. 4/17 - Criteri, termini e modalità per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro di cui all'articolo 2, per la realizzazione di programmi di attività per l'anno 2020.

Al fine di promuovere lo sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori e gli utenti sono concessi, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, e in attuazione della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 24/2020, contributi per la realizzazione di programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1, finalizzati alla risoluzione extragiudiziale delle controversie, ivi compresa la conciliazione, nonché per l'assistenza fornita attraverso i propri sportelli sul territorio.

§ 1. Soggetti richiedenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la domanda per l'accesso ai contributi di cui alla legge regionale in oggetto, le singole associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte, antecedentemente la data di presentazione della domanda di contributo, al registro di cui all'art. 2, comma 3.

Costituisce, inoltre condizione di ammissibilità avere legali rappresentanti e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'[articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale](#) nonché per i reati di cui all'[articolo 640, secondo comma, n. 1\), del codice penale](#), commessi a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

§ 2. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il **02 novembre 2020**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata¹ (PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, utilizzando il Mod. 1/A allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere corredata da:

- 1) elenco delle pratiche di contenzioso avviate e concluse positivamente nel periodo 01.01.2020 - 31.10.2020 e delle procedure di conciliazione e di richiesta indennizzo ex lege 145/2018 avviate nel periodo medesimo, secondo lo schema di cui all'allegato Mod. 2/A;
- 2) dichiarazioni sostitutive di certificazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011, secondo il Mod. 3/A allegato;
- 3) scheda sintetica del programma di attività soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, secondo lo schema di cui all'allegato Mod. 4/A.

§ 3. Motivi di inammissibilità

Costituiscono motivo di inammissibilità:

- a) la trasmissione della domanda al di fuori del termine previsto o mediante mezzi e modalità diversi da quelli stabiliti di cui al § 2;
- b) la mancata sottoscrizione dell'istanza da parte del legale rappresentante dell'associazione richiedente;
- c) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al § 1;

Dei motivi di inammissibilità verrà data comunicazione nei termini di cui al § 7.

§ 4. Caratteristiche dei programmi di attività finanziabili e spese ammissibili

Coerentemente con quanto stabilito nel piano di attività per il biennio 2020-2021 approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 24/2020, i programmi di attività devono consistere nella promozione e sensibilizzazione di strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie finalizzata alla risoluzione delle stesse mediante procedure

¹ I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'associazione richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con firma digitale, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

di conciliazione, nelle diverse forme previste dalla normativa vigente, nonché nell'attività di assistenza fornita attraverso i propri sportelli per procedure di richiesta indennizzo al Fondo Indennizzo Risparmiatori (FIR) di cui all'art. 1, comma 493, legge n. 145/2018 e per le pratiche di contenzioso che si risolvono positivamente senza la necessità di avviare eventuali procedure di conciliazione.

Per ciascuna pratica e procedura di cui al § 5, è riconosciuta una spesa media convenzionale di € 50,00. Qualora, in considerazione del numero complessivo delle pratiche di contenzioso e delle procedure di conciliazione, non risulti possibile l'utilizzo dell'intero stanziamento previsto, si procederà, a tal fine, all'aumento proporzionale della suddetta spesa media convenzionale.

Per la realizzazione dei programmi di attività finanziati, sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2020 e pagate, comunque, entro il 31.01.2021, per:

- a) personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato e personale cosiddetto parasubordinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente), purché utilizzato in via specifica per la realizzazione del programma di attività, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; non sono ammesse comunque in tale ambito spese riferite a soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata;
- b) consulenze prestate, in base a lettera di incarico specifico, da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche dotate di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula opportunamente firmati, che devono risultare agli atti. Tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a soggetti ricoprenti cariche sociali presso l'associazione interessata e purché non riferite a dipendenti o collaboratori parasubordinati della medesima associazione;
- c) spese generali riconosciute in misura forfettaria pari al 20% del costo totale del programma di attività, senza obbligo di rendicontazione, comprendono costi diretti ed indiretti connessi alla realizzazione programma di attività, ma che per la loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione ed imputazione, riferiti, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ad affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi, missioni, valori bollati, cancelleria e altre spese non documentate o non documentabili in conformità alle prescrizioni del presente bando.

Le spese del personale dipendente devono, ai fini della relativa rendicontazione, essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato al programma di attività e non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

§ 5. Decorrenza delle attività e tempi di attuazione

Sono ammissibili le pratiche di contenzioso avviate e concluse positivamente tra il 01.01.2020 e il 31.10.2020, nonché le procedure di conciliazione e di richiesta indennizzo ex lege n. 145/2018 avviate nel medesimo periodo.

§ 6. Risorse disponibili, quantificazione del contributo concesso e cumulabilità

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei programmi di attività di cui alla presente deliberazione ammontano ad € 300.000,00.

Il contributo è concesso a tutte le associazioni richiedenti e ritenute ammissibili nella misura pari alla spesa richiesta. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare totalmente la spesa richiesta, si procede alla ripartizione rispetto alla medesima. Le spese non coperte dal contributo regionale dovranno comunque essere assicurate dalle associazioni richiedenti o da altri contributi di cui al capoverso che segue.

Il contributo regionale è cumulabile con altri contributi fino ad un massimo del 100% della spesa richiesta ammissibile, ad esclusione di altri contributi regionali e quelli previsti dal bando regionale di cui alla L. 388/2000.

I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

§ 7. Procedimento di istruttoria e concessione dei contributi

L'istruttoria delle richieste pervenute viene effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport, che provvede alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste, al fine di predisporre l'elenco delle associazioni da ammettere a contributo.

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.

In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Terminata la fase istruttoria, il dirigente regionale competente, tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria

amministrativa, dispone con proprio atto la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa sull'apposito capitolo di bilancio.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.

Il programma regionale contenente l'elenco delle richieste ammesse, finanziate ed escluse, verrà pubblicato sul B.U.R.E.R. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi del comma 4, art. 3 della legge 241/90 del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione precedente.

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, via A. Moro, 38 – 40127 Bologna (tel. 051.527.63.16, e-mail comtur@regione.emilia-romagna.it), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e successive modificazioni.

§ 8. Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione di contributi

La liquidazione del contributo concesso avviene in un'unica soluzione a seguito della trasmissione, **entro e non il 15 febbraio 2021**, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, della documentazione di seguito indicata. Qualora tale documentazione risultasse particolarmente consistente, si potrà procedere, entro il suddetto termine all'invio per posta elettronica certificata della documentazione di cui alle lettere a) e b) e con raccomandata con avviso di ricevimento da indirizzarsi alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Turismo, Commercio e Sport, Viale Aldo Moro, 38 – 40127 Bologna o consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, della restante documentazione:

- a) conferma dell'elenco delle pratiche di contenzioso avviate e concluse positivamente nel periodo 01.01.2020 - 31.10.2020 e delle procedure di conciliazione e di richiesta indennizzo ex lege 145/2018 avviate nel medesimo periodo, evidenziando le integrazioni, le correzioni o le precisazioni eventualmente apportate, rispetto all'elenco trasmesso in sede di presentazione della domanda;
- b) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, secondo il modello che sarà appositamente predisposto in sede di concessione dei contributi, riportante un elenco dei titoli di spesa, fiscalmente validi, con riferimento alle spese sostenute e regolarmente pagate e il riepilogo delle spese del personale con l'indicazione del periodo di riferimento, del totale delle ore impiegate, del costo orario unitario e costo totale per ciascun nominativo indicato;
- c) copia dei titoli di spesa intestati al soggetto beneficiario riportanti, pena l'inammissibilità, la seguente descrizione "Assistenza e consulenza finalizzata alla risoluzione extragiudiziale delle controversie con contributo L.R. 4/17 – Anno 2020";
- d) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati (compresi quelli di cui alla seguente lettera e) mediante contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi della documento di spesa – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso – ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc., precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- e) per ciascun nominativo impiegato in via specifica per la realizzazione dell'attività, con riferimento al:
 - personale dipendente: la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo, il prospetto di determinazione del calcolo del costo orario nonché il report dettagliato dell'attività svolta, opportunamente sottoscritto;
 - personale parasubordinato: la copia di regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo, nonché il report dettagliato dell'attività svolta, opportunamente sottoscritto; qualora detto personale, nel periodo di realizzazione del programma di attività, non sia utilizzato in via esclusiva per la realizzazione dello stesso, ai fini della relativa rendicontazione, dovrà essere imputato al programma di attività la sola quota di costo proporzionale al periodo effettivamente dedicato, opportunamente dichiarato dal collaboratore di riferimento;
- f) con riferimento ai prestatori dei servizi di consulenza di cui lettera b) del § 4, copia della lettera di incarico specifico, dichiarazione che specifichi di non essere dipendente o collaboratore parasubordinato dell'associazione, di non ricoprire cariche sociali, di essere iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto (nel caso di professionisti) o allegare copia del curriculum sottoscritto (nel caso di professioni non regolamentate).

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la rendicontazione presentata.

La liquidazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di spesa e della conformità dell'attività realizzata a quella prevista e approvata. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora, in relazione al numero delle procedure di attività ritenute ammissibili e al costo medio riconosciuto, la spesa ammissibile supportata dai relativi giustificativi, risulti inferiore alla spesa preventivata.

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, L. 300/70.

L'Associazione beneficiaria è tenuta, per almeno tre anni successivi all'erogazione del saldo del contributo, alla conservazione di tutti i documenti contabili e giustificativi di spesa, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, nonché di tutta la documentazione relativa all'attività finanziata. Quest'ultima dovrà consistere:

- per ciascuna pratica di contenzioso: nella delega del consumatore-utente opportunamente sottoscritta, con allegata relativa copia del documento di identità, nella lettera di contestazione inviata dall'Associazione all'Azienda e nel riscontro positivo dell'addebito da parte di quest'ultima;
- per ciascuna richiesta indennizzo ex lege n. 145/2018: nella delega del consumatore-utente opportunamente sottoscritta, con allegata relativa copia del documento di identità e nella relativa domanda presentata al Fondo indennizzo risparmiatori (FIR);
- per ciascuna procedura di conciliazione: nella delega del consumatore-utente opportunamente sottoscritta, con allegata relativa copia del documento di identità e nella relativa domanda presentata all'organismo competente per avviare la relativa procedura di conciliazione. È fatto salvo, comunque, l'obbligo, a seguito della loro conclusione, della conservazione dei relativi verbali conclusivi.

§ 9. Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino ai tre anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:

- il rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo (in tale ambito rientrano le verifiche concernenti il possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione al registro regionale, di cui alla lettera G) della deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2017);
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

§ 10. Revoca dei contributi

Il contributo è revocato, qualora:

- a) l'attività non sia rendicontata entro il termine del 15 febbraio 2021, salvo il caso in cui si dimostri la conclusione dell'attività prevista e l'effettuazione dei pagamenti previsti entro il termine del 31.01.2021;
- b) tra la data di presentazione della domanda di contributo e la data di erogazione del saldo del contributo medesimo, si verifichi la perdita di uno dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione al registro regionale, che ne determini la cancellazione dal registro regionale;
- c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

§ 11. Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e delle attività agevolate sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Mod. 1/A – Domanda di partecipazione



Giunta Regionale

Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Bollo da € 16,00
(da applicare sulla
copia cartacea
della domanda
conservata dal
richiedente)

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo)¹

Data emissione Marca da bollo:	
Identificativo Marca da bollo:	

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la casella ed indicare la normativa di esenzione)

Marca da bollo non apposta ai sensi della seguente normativa, in quanto

Alla Regione Emilia-Romagna

Servizio Turismo, Commercio e Sport

PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di rappresentante legale dell'associazione:

Denominazione
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione dei contributi regionali, ai sensi dell'art. 12, L.R. 4/2017, sulla spesa di € (in lettere) per la realizzazione del programma di attività finalizzato alla risoluzione extragiudiziale delle controversie e pratiche di assistenza (n. di procedure di conciliazione, n. pratiche di contenzioso e n. richieste di indennizzo ex lege 145/2018) di cui all'elenco allegato parte integrante della presente dichiarazione

Consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

- il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale, di cui all'art. 2, comma 3, L.R. 4/17;
- che non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di seguito indicati, come da relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese da ciascuno, secondo il Mod. 3/A e allegate alla presente:

¹ La mancata presentazione del bollo nei casi dovuti comporta la non regolarità dell'istanza e la conseguente segnalazione all'Agenzia delle Entrate.

Mod. 1/A – Domanda di partecipazione

Cognome e nome	In qualità di	Codice fiscale
<i>(Aggiungere righe in caso di necessità)</i>		

3) che per l'attività di cui al presente programma non usufruirà di altri contributi regionali attribuiti a qualsiasi titolo;

4) che per l'attività di cui al presente programma usufruisce o usufruirà di altri contributi pubblici: NO SI:

Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso

5) che tutta la documentazione circa le diverse procedure di attività di cui all'elenco allegato alla presente dichiarazione è a disposizione presso la sede associativa per eventuali controlli da parte della Regione Emilia;

6) di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti a decorrere dall'anno 2018, dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e successive modificazioni in capo ad associazioni che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, il sottoscritto si impegna:

- a consentire tutte le indagini tecniche, amministrative e i controlli che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative.

Si allega:

- l'elenco delle procedure di conciliazione e pratiche di assistenza (*come da Mod. 2/A allegato*);
- dichiarazioni sostitutive di certificazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011 (*Mod. 3/A allegato*);
- scheda sintetica soggetta alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (*come da Mod. 4/A allegato*).

Data

Il Legale Rappresentante*

* Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con firma digitale, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione.

Mod. 2/A – Elenco procedure e pratiche

ELENCO PRATICHE DI CONTENZIOSO AVVIATE E CONCLUSE POSITIVAMENTE NEL PERIODO 01.01.2020-31.10.2020 E PROCEDURE DI CONCILIAZIONE E DI INDENNIZZO AVVIATE NEL MEDESIMO PERIODO

N.	TIPOLOGIA ¹	DATA AVVIO	AZIENDA CONTESTATA	NOMINATIVO CONCILIATORE O RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE	DATA CONCLUSIONE ²	EVENTUALI ALTRI CONTRIBUTI ³
...						

¹ Specificare se trattasi di pratica di contenzioso, procedura di richiesta indennizzo ex lege 145/2018 o di procedura di conciliazione (e in tal caso specificare la tipologia).² Data di conclusione: obbligatoria per le pratiche di contenzioso. Per le procedure di conciliazione, va indicata qualora ricada nel periodo 01.01.2020-31.10.2020.³ In caso di altri contributi ricevuti o previsti, indicare: il soggetto erogatore e la normativa di riferimento

Mod. 3/A – (Dichiarazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011)

Dichiarazione sostitutiva di certificazione²*(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)*

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'associazione:

Denominazione:
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma _____
(per esteso e leggibile)**(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000).**

² La presente dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per le associazioni deve riferirsi: a) legale rappresentante, b) membri del collegio sindacale/sindaco unico (ove previsto), c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 231/2001 e d) direttore tecnico (ove previsto).

Mod. 4/A – (Documento pubblicazione trasparenza)

Documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Bando L.R. 4/2017 – Anno 2020

Associazione richiedente:

Descrizione sintetica del programma di attività:

Costo totale previsto:

Il legale rappresentante

(Timbro e firma autografa)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione nel 2020 di programmi di attività ai sensi dell'art. 12, della L.R. 27 marzo 2017, nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle associazioni dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione dei relativi contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 OTTOBRE 2020, N. 1389

L.R. n. 4/2017 - Criteri, termini e modalità per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori ed utenti iscritte al Registro regionale di cui all'articolo 2, per progetti di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi nell'anno 2021, in attuazione della delibera dell'Assemblea legislativa n. 24/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente "Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. Abrogazione della legge regionale 7 dicembre 1992, n. 45..." ed in particolare l'art. 12, il quale prevede che la Giunta, sentita la competente Commissione assembleare, al fine di promuovere lo sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori e gli utenti, concede contributi alle associazioni dei consumatori ed utenti iscritte al Registro di cui all'articolo 2, per la realizzazione di progetti rientranti nelle finalità di cui all'articolo 1, per l'informazione e l'educazione al consumo consapevole, anche finalizzate ad un uso informato degli strumenti finanziari e alla gestione responsabile del denaro e del risparmio, stabilendo, di norma annualmente i criteri, termini e modalità per la concessione dei contributi;

- la propria deliberazione n. 418 del 26 marzo 2018, concernente "Modalità di definizione del piano di attività biennale di cui al comma 1, articolo 11 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 concernente norme per la tutela dei consumatori e degli utenti";

- la delibera dell'Assemblea legislativa n. 24 del 23 settembre 2020 concernente "Piano di attività per il biennio 2020-2021 di cui alla Legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, concernente norme per la tutela dei consumatori e degli utenti. (Proposta della Giunta regionale in data 6 luglio 2020, n. 802);

Dato atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto, il bilancio di previsione 2020-2022, assestato con la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4, presenta una disponibilità di € 200.000,00, anno di previsione 2021, allocata sul capitolo 26500 "Contributi alle Associazioni tra consumatori ed utenti per la realizzazione di progetti e programmi di attività rientranti nelle finalità di cui all'art. 1 della L.R. 4/2017 (L.R. 7 dicembre 1992, n. 45 abrogata; L.R. 4 marzo 2017, n. 4)";

Ritenuto di procedere alla determinazione dei criteri, termini e modalità di presentazione delle domande per la concessione dei contributi a favore delle Associazioni dei consumatori ed utenti iscritte nel suddetto Registro regionale;

Sentito, ai sensi della lettera b), comma 1, art. 5, della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4, il Comitato regionale dei consumatori e degli utenti convocato in modalità telematica il 29 giugno 2020;

Dato atto, ai sensi del comma 2, art. 5, della legge regionale, che sulla proposta di cui all'allegato A della presente deliberazione, si è espresso parere favorevole del Comitato, come risultante dal relativo verbale, agli atti del Servizio competente;

Acquisito agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport il parere favorevole della Commissione assembleare II "Politiche economiche", ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 4/2017, espresso nella seduta del 12 ottobre 2020;

Visti:

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, concernente l'obbligo, in capo ai beneficiari, di pubblicazione dei contributi ricevuti;

- l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135;

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011;

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.i.;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna;

- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018, con-

cernente “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 recante “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, ai sensi dell’art. 12, comma 2 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 e in attuazione della delibera dell’Assemblea legislativa n. 24/2020, i criteri, termini e modalità per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro di cui all’articolo 2, per progetti di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi nell’anno 2021, di cui all’allegato A e i relativi modelli da utilizzarsi per la presentazione della domanda, di cui agli allegati Mod. 1/A, Mod. 2/A, Mod. 3/A, Mod. 4/A e Mod. 5/A, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
3. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A

L.R. 4/17 - Criteri, termini e modalità per la concessione dei contributi alle associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro di cui all'articolo 2, per progetti di informazione e sensibilizzazione da realizzarsi nell'anno 2021.

Al fine di promuovere lo sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori e gli utenti, sono concessi ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 27 marzo 2017, n. 4 e in attuazione della deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 24/2020, contributi per la realizzazione di progetti rientranti nelle finalità di cui all'art. 1, con priorità negli ambiti di intervento individuati nel Piano di attività 2020-2021 approvato con la citata delibera dell'Assemblea legislativa n. 24/2020.

§ 1. Ambiti prioritari di intervento e caratteristiche dei progetti proposti

Coerentemente con quanto stabilito nel sopra citato piano di attività per il biennio 2020-2021, sono considerati ambiti prioritari di intervento:

- 1) la promozione e l'educazione al consumo consapevole e sostenibile, con riferimento, prioritariamente alle fasce deboli e meno protette della popolazione nonché, con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, nei confronti delle nuove generazioni, quali futuri consumatori;
- 2) l'informazione, la formazione e la sensibilizzazione all'utilizzo responsabile del denaro, per promuovere una cultura finanziaria e del risparmio con particolare attenzione ai temi dell'indebitamento;
- 3) l'informazione in merito ai diritti degli utenti all'accesso ed alla fruizione dei servizi pubblici, con particolare attenzione all'accessibilità digitale e al digital divide.

I progetti proposti devono riguardare iniziative e attività di formazione, informazione e sensibilizzazione dirette a migliorare l'educazione sui temi del consumo e dei servizi, a facilitare e rafforzare l'esercizio e le opportunità da parte dei consumatori e degli utenti dei diritti e delle facoltà previsti dalla normativa vigente.

Le suddette attività possono essere realizzate mediante:

- a) attività propedeutiche alle iniziative progettuali, quali la formazione degli operatori e dei volontari, la realizzazione di indagini e ricerche finalizzate allo sviluppo progettuale, ecc;
- b) realizzazione, pubblicazione e distribuzione di materiale informativo, anche in formato digitale, realizzazione e pubblicazione di apposite pagine tematiche su siti internet, aventi carattere divulgativo, innovativo e differenziato per categorie di fruitori, di cui sia garantita un'adeguata diffusione a livello regionale, ecc;
- c) organizzazione di seminari, convegni, giornate di studio, conferenze, e simili occasioni formative, purché aperti al pubblico e di rilievo preferibilmente provinciale; altre attività formative, eventualmente svolte in modalità di e-learning, ecc;

Le associazioni, in qualità di soggetti attuatori, devono proporre progetti che individuano gli obiettivi, articolano le azioni e le attività da attuare, e per ciascuna, definiscono le modalità e gli strumenti di realizzazione, anche, con riferimento alle risorse umane interne ed esterne da utilizzarsi, definiscono i destinatari, specificano durata, fasi, costi e risultati attesi, esplicitano le eventuali partnership con soggetti terzi qualificati, secondo la scheda di progetto (allegato Mod. 2/A).

Al fine di dare opportuna preventiva conoscenza alla Regione, le associazioni beneficiarie del contributo si impegnano a comunicare all'indirizzo iniziativeconsumatori@regione.emilia-romagna.it, almeno tre giorni prima della loro realizzazione, le informazioni riguardanti le iniziative progettuali da realizzarsi con riferimento a: data, ora, luogo e Comune di realizzazione nonché la tematica trattata.

§ 2. Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la domanda per l'accesso ai contributi di cui alla legge regionale in oggetto, le associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte, antecedentemente la data di presentazione della domanda, al registro di cui all'art. 2 della citata legge regionale.

Costituisce, inoltre condizione di ammissibilità avere legali rappresentanti e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., per i quali non sussistano cause ostantive previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'[articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale](#) nonché per i reati di cui all'[articolo 640, secondo comma, n. 1\), del codice penale](#), commessi a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'[articolo 640-bis del codice penale](#)).

Ciascuna associazione, singolarmente o in aggregazione con altre associazioni, può presentare o partecipare ad un solo progetto.

§ 3. Termine e modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il **15 dicembre 2020**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata² (PEC) all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

In caso di gruppo di associazioni, fermo restando la responsabilità solidale di tutte le associazioni partecipanti alla realizzazione complessiva del progetto, la domanda è presentata in nome e per conto di tutte le associazioni partecipanti, dall'associazione capofila, che rivestirà il ruolo di unico referente in tutti i rapporti amministrativi e contabili nei confronti della Regione. Gli atti di verifica e controllo previsti dalla normativa vigente sono effettuati nei confronti di tutte le associazioni costituenti il gruppo.

La domanda, in regola con l'imposta di bollo, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, utilizzando il Mod. 1/B allegato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere corredata da:

- 1) dettagliata descrizione del progetto proposto, secondo lo schema di cui all'allegato Mod. 2/A, sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione richiedente, responsabile della sua realizzazione;
- 2) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà secondo lo schema di cui all'allegato Mod. 3/A per ciascuna associazione partecipante al progetto, in caso di domanda presentata da un gruppo di associazioni;
- 3) dichiarazioni sostitutive di certificazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011, secondo il Mod. 4/A allegato;
- 4) scheda sintetica di progetto soggetta alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, secondo lo schema di cui all'allegato Mod. 5/A;

La domanda deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno cinque anni successivi alla liquidazione del contributo eventualmente concesso ed esibita a richiesta della Regione.

§ 4. Motivi di inammissibilità ed esclusione

Costituiscono motivo di inammissibilità della richiesta di contributo:

- a) la trasmissione della domanda oltre il termine previsto o mediante mezzi e modalità diversi da quelli stabiliti al § 3;
- b) la mancata sottoscrizione dell'istanza da parte del legale rappresentante dell'associazione richiedente;
- c) la mancata presentazione del Mod. 2/A (Scheda progetto) di cui al § 3;
- d) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al § 2 da parte dell'associazione richiedente o dell'associazione capofila, in caso di domanda presentata da un gruppo di associazioni;

Costituiscono motivo di esclusione dell'associazione dalla partecipazione al progetto:

- e) la mancanza dei requisiti e condizioni di cui al § 2;
- f) la mancata presentazione della dichiarazione di cui al Mod. 3/A e/o la mancata sottoscrizione della dichiarazione da parte del legale rappresentante dell'associazione partecipante.

Dei motivi di inammissibilità ed esclusione verrà data comunicazione nei termini di cui al § 9.

§ 5. Spese ammissibili

Per l'attuazione dei progetti proposti e finanziati, sono ammissibili le spese sostenute a decorrere dal 01.01.2021 e fino al 31.12.2021 e pagate, comunque, entro il 31.01.2022, per:

² I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la [casella di posta elettronica certificata dell'associazione richiedente](#). L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni **oppure** con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005. L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione. In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

- a) personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e determinato e personale cosiddetto parasubordinato (con regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente), purché utilizzato in via specifica per la realizzazione del progetto oggetto di finanziamento, ad esclusione delle prestazioni professionali o altre forme di lavoro autonomo; non sono ammesse comunque in tale ambito spese riferite a soggetti che ricoprono cariche sociali di vertice con potere di firma (apicali) presso l'associazione interessata;
- b) acquisizione di servizi di consulenza per competenze professionali di cui l'associazione interessata non dispone, aventi a contenuto unicamente l'approfondimento e lo sviluppo delle tematiche oggetto di intervento, prestati, in base a lettera di incarico specifico, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo³ di norma di livello universitario e dotate di adeguata e non occasionale esperienza, comprovati dai relativi curricula opportunamente firmati, che devono risultare agli atti. Tali spese di consulenza sono ammissibili purché non riferite a soggetti ricoprenti cariche sociali presso l'associazione interessata o non altrimenti collegati⁴ ad essa e purché non riferiti a dipendenti o collaboratori parasubordinati dell'associazione medesima;
- c) acquisizione di servizi di comunicazione relativi alle sole tematiche oggetto d'intervento e riguardanti la stampa di materiali didattici, divulgativi e pubblicitari, la realizzazione di materiali digitali e di iniziative radiotelevisive, di convegni, di seminari, di corsi formativi e di ogni altra attività informativa e/o formativa, ad esclusione delle relative attività di docenza, di relatore ecc di cui alla precedente lettera b);
- d) spese progettuali riconosciute nel limite massimo del 10% del costo totale del progetto, relative alle spese accessorie al progetto, quali la rendicontazione progettuale, le spese di tenuta della contabilità o di segreteria, le consulenze del lavoro, anche commissionate a soggetti esterni, le spese per il rilascio di garanzie ecc.;
- e) spese generali riconosciute in misura forfettaria pari al 20% del costo totale del progetto, senza obbligo di rendicontazione, comprendono costi diretti ed indiretti connessi alla realizzazione del progetto, ma che per la loro stessa natura non si prestano ad una precisa identificazione ed imputazione, riferiti, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ad affitto di locali, illuminazione, riscaldamento, uso di telefono, fax, servizi postali e di corriere, viaggi, missioni, valori bollati, cancelleria, spese per buffet e pernottamenti e altre spese non documentate o non documentabili in conformità alle prescrizioni della presente deliberazione.

Le spese del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato devono, ai fini della relativa rendicontazione, essere quantificate in termini di ore/uomo per il tempo dedicato al progetto e non devono superare le retribuzioni e gli oneri normalmente risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria, né essere al di sotto del minimo sindacale stabilito per ogni categoria interessata.

§ 6. Decorrenza delle iniziative e tempi di attuazione

Sono ammissibili le iniziative progettuali la cui realizzazione abbia avuto inizio a partire dal 1° gennaio 2021 e completate entro il 31 dicembre 2021.

Gli interventi finanziati dovranno essere rendicontati entro e non oltre **15 febbraio 2022**, pena la revoca del contributo concesso.

§ 7. Criteri di valutazione dei progetti proposti e relativi punteggi

Il progetti proposti dalle associazioni dei consumatori e degli utenti sono valutati in base ai seguenti criteri e punteggi:

CRITERI	PUNTEGGI
A) Completezza progettuale, intesa, anche, come precisione e grado di definizione operativa dell'intervento proposto	Max 5 punti

³ Ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa, il titolo specifico dovrà risultare coerente con le prestazioni e le tematiche oggetto del servizio di consulenza. Tale titolo, di norma di livello universitario, potrà consistere anche in specifici attestati rilasciati da Enti accreditati a seguito di corsi di specializzazione o formazione professionale riconosciuti a livello regionale, nazionale ed internazionale.

⁴ Le cariche sociali cui si fa riferimento sono quelle alle quali è affidato il potere di gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, di firma, di controllo e di rappresentanza legale di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché il potere di auto conferirsi incarichi. Con l'espressione "... o non altrimenti collegati ad essa", si fa riferimento a quei soggetti che si trovano rispetto all'associazione in un rapporto di carattere familiare o comunque soggetti legati con vincolo di parentela ai soggetti che ricoprono cariche sociali nel senso sopra specificato, o altre forme di contratti di lavoro dipendente o contratti di distacco presso l'associazione.

B) Rispondenza del progetto agli ambiti prioritari di intervento individuati	Max 5 punti
C) Qualità e significatività del progetto, in termini di impatto e di potenziale efficacia per i consumatori, con riferimento:	
C1) al carattere originale ed innovativo, alle modalità attuative, alla tipologia dei prodotti e attività da realizzare, ai materiali e strumenti di comunicazione nonché al dimensionamento dei risultati da raggiungere	Max 60 punti
C2) alla diffusione degli sportelli attivi, aventi i requisiti minimi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2017	0,20 punti per ogni sportello attivo (Max 8 punti)
C3) alla rappresentatività sociale dell'associazione	- 0,25 punti ogni 1.000 associati, oltre la soglia minima dello 0,2 per mille della popolazione regionale (Max 4 punti) - 0,16 punti ogni 10.000 euro, oltre l'importo di 1.800 euro, di quote associative risultanti dal bilancio al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda di contributo (Max 4 punti)
D) Aggregazione tra associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte al registro regionale che presenta congiuntamente la domanda di partecipazione progettuale	1 punto per ogni associazione partecipante (Max 5 punti)
E) Conferimento volontario di risorse finanziarie proprie	Fino al 20% dell'importo del progetto (Max 5 punti)
F) Partnership con soggetti terzi, non rientranti nella categoria delle attività economiche/imprese di produzione o distribuzione, che garantiscano addizionalità di servizi e/o risorse strumentali e/o finanziarie, chiaramente individuate e indicate	Max 4 punti

La valutazione dei progetti è demandata ad apposito gruppo di lavoro interdirezionale costituito con determinazione del Direttore generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, composto da componenti designati, tra i funzionari e dirigenti regionali, da ciascun Direttore generale, in considerazione del carattere settoriale e trasversale delle diverse tematiche consumeristiche.

Il punteggio attribuito a ciascun progetto è ottenuto sommando il valore del punteggio di ogni criterio, arrotondato alla seconda cifra decimale. Sono considerati idonei e quindi ammessi al riparto delle risorse disponibili, i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 60/100.

§ 8. Risorse disponibili, quantificazione del contributo concesso e cumulabilità

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei progetti di cui al presente bando ammontano a € 200.000,00.

Il contributo è concesso a tutte le associazioni richiedenti, i cui progetti abbiano raggiunto il punteggio minimo di 60/100, nella misura pari alla spesa richiesta. Qualora le risorse disponibili non consentano di finanziare totalmente la spesa richiesta ammissibile, si procede alla ripartizione assegnando un contributo parametrato proporzionalmente rispetto al punteggio conseguito e alla spesa richiesta ritenuta ammissibile. I costi non coperti dal contributo regionale dovranno comunque essere assicurati dalle associazioni richiedenti o da altri contributi di cui al capoverso che segue.

Il contributo regionale è cumulabile con altri contributi pubblici fino ad un massimo del 100% della spesa richiesta, ad esclusione di altri contributi regionali e quelli previsti dal bando regionale di cui alla L. 388/2000.

Per spesa richiesta si intende l'ammontare della spesa del progetto al netto dell'eventuale conferimento volontario di risorse finanziarie proprie e/o di risorse finanziarie di terzi.

Qualora nell'esercizio finanziario dell'impegno di spesa per la concessione dei suddetti contributi, si verificino economie a seguito di revoche per rinuncia da parte di soggetti beneficiari o per altri motivi, si potrà procedere, nel medesimo esercizio, alla ripartizione di tale economia tra i restanti soggetti beneficiari, con le modalità sopra specificate, a condizione che tale

nuova concessione integrativa avvenga fino alla misura massima del 100% della spesa richiesta ammissibile e risulti come tempistica, in linea con il principio di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

I beneficiari sono tenuti all'obbligo di pubblicazione dei contributi ricevuti previsto dall'art. 1 commi 125 e 126 della legge 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019.

§ 9. Procedimento di istruttoria, valutazione e concessione dei contributi

L'istruttoria delle istanze pervenute viene effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport, che provvede alla verifica dei requisiti richiesti nonché della completezza della documentazione prodotta. Le domande che superano tale verifica formale, sono sottoposte alla successiva valutazione effettuata, dal gruppo di lavoro interdirezionale costituito con determinazione del Direttore generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa, sulla base dei criteri e punteggi riportati al § 7.

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la documentazione presentata.

In caso di esito istruttorio negativo, il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Terminata la fase istruttoria e di valutazione, il dirigente regionale competente per materia, tenuto conto delle relative risultanze, dispone con proprio atto la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa sull'apposito capitolo di bilancio.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 90 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.

Il programma regionale contenente l'elenco delle richieste ammesse, finanziate ed escluse, verrà pubblicato sul B.U.R.E.R. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi del comma 4, art.3 della legge 241/90 del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione precedente.

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport, via A. Moro, 38 – 40127 Bologna (tel. 051.527.63.16, e-mail comtur@regione.emilia-romagna.it), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento" di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e successive modificazioni.

§ 10. Termini e modalità di rendicontazione delle spese e di liquidazione dei contributi

La liquidazione del contributo concesso può avvenire in un'unica soluzione (saldo finale), a conclusione del progetto finanziato o in più soluzioni (prima quota, a titolo di anticipazione e saldo finale).

La prima quota, a titolo di anticipazione, è liquidata nella misura massima del 30% del contributo concesso, previa richiesta da trasmettere all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it, a seguito della dimostrazione di aver realizzato attività progettuali e sostenuto relative spese nella misura percentuale della spesa progettuale ammessa, almeno pari alla quota di anticipazione richiesta, mediante la trasmissione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, secondo il modello che sarà appositamente predisposto in sede di concessione dei contributi, riportante, un elenco dei titoli di spesa in regola con le disposizioni fiscali e contributive, relative a spese sostenute, nonché quelle relative al personale dipendente e parasubordinato.

La liquidazione del saldo finale avviene a seguito della trasmissione, **entro e non oltre il 15 febbraio 2022**, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) sopra riportato, della documentazione di seguito indicata. Qualora tale documentazione risultasse particolarmente consistente, si potrà procedere, entro il suddetto termine del 15 febbraio 2022, alla trasmissione per posta elettronica certificata (PEC) della documentazione di cui alle lettere a) e b) e con raccomandata con avviso di ricevimento da indirizzarsi alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Turismo, Commercio e Sport Viale Aldo Moro, 38 – 40127 Bologna o consegnata direttamente a mano all'Ufficio Protocollo della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, della restante documentazione:

- a) descrizione del progetto realizzato, in conformità all'allegato Mod. 2/A, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- b) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese progettuali ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di

atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, secondo il modello che sarà appositamente predisposto in sede di concessione dei contributi, riportante l'elenco dei titoli di spesa in regola con le disposizioni fiscali e contributive, con riferimento alle voci di spese sostenute e regolarmente pagate, il riepilogo delle spese del personale dipendente con l'indicazione della tipologia, del periodo di riferimento, del totale delle ore impiegate, del costo orario unitario e costo totale per ciascun nominativo indicato nonché il riepilogo delle spese del personale parasubordinato;

- c) copia dei titoli di spesa intestati al soggetto attuatore e riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, riportanti, pena la loro inammissibilità, una chiara, specifica e dettagliata descrizione dei beni o delle attività e nel caso di spese di consulenza, il riferimento alla relativa lettera di incarico di cui alla lettera b) del § 5;
- d) per ciascun nominativo impiegato in via specifica per la realizzazione del progetto, con riferimento a:
- personale dipendente: la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo in via specifica per la realizzazione del progetto, il prospetto di determinazione del calcolo del costo orario nonché il report dettagliato dell'attività svolta, opportunamente sottoscritto;
 - personale parasubordinato: la copia di regolare contratto nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la copia dei cedolini paga e dei modelli F24 riferiti al periodo di utilizzo, nonché il report dettagliato dell'attività svolta, opportunamente sottoscritto; qualora detto personale, nel periodo di realizzazione del progetto, non sia utilizzato in via esclusiva per la realizzazione dello stesso, ai fini della relativa rendicontazione, dovrà essere imputato al progetto la sola quota di costo proporzionale al periodo effettivamente dedicato, opportunamente dichiarato dal collaboratore di riferimento;
- e) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati (contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa – assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente accompagnato dalla copia dell'estratto conto, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso – ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc.), precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti;
- f) con riferimento ai prestatori dei servizi di consulenza di cui alla lettera b) del § 5, la copia della lettera di incarico specifico, la dichiarazione che specifici di non essere dipendente o collaboratore parasubordinato dell'associazione, di non ricoprire cariche sociali e di non avere collegamenti con la stessa, di essere iscritto ad un albo professionale legalmente riconosciuto (nel caso di professionisti) o allegare copia del curriculum sottoscritto (nel caso di professioni non regolamentate) e di essere dotati di personalità giuridica (nel caso di soggetti privati diversi da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese).

L'ufficio regionale competente può richiedere, anche tramite posta elettronica ordinaria, integrazioni documentali, di dati conoscitivi e/o chiarimenti circa la rendicontazione presentata.

La liquidazione a saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di spesa e della conformità dell'attività realizzata a quella prevista e approvata. L'entità del contributo sarà proporzionalmente ridotta, qualora la spesa sostenuta e ammissibile risultante dalla documentazione consuntiva presentata risulti inferiore alla spesa ammissibile prevista dell'intervento.

Il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è di 90 giorni, che decorrono dalla data di ricevimento della richiesta di erogazione del contributo. Detto termine si intende sospeso fino ad un massimo di 30 giorni, nel caso di richieste di documentazione integrativa da parte degli uffici competenti.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti ad osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro e sui contratti collettivi di lavoro pena le sanzioni previste dal terzo comma dell'art. 36, L. 300/70.

L'associazione beneficiaria è tenuta, per almeno tre anni successivi all'erogazione del saldo del contributo, alla conservazione, di tutti i documenti contabili e giustificativi di spesa, fatti salvi i maggiori obblighi di legge, nonché di tutta la documentazione e i materiali relativi alle iniziative progettuali finanziate e messi a disposizione per qualsiasi richiesta o controllo che si renda necessario.

§ 11. Controlli

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino ai 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:

- il rispetto dei requisiti e delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo (in tale ambito rientrano, anche, le verifiche concernenti il possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione al registro regionale, di cui alla lettera G) della deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2017);

- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

§ 12. Revoca dei contributi

Il contributo è revocato, qualora:

- a) l'attività progettuale non sia rendicontata entro il termine del 15 febbraio 2022, salvo il caso in cui si dimostri la completa realizzazione del progetto nonché l'effettuazione di tutti i pagamenti previsti entro il termine del 31.01.2022;
- b) tra la data di presentazione della domanda di contributo e la data di erogazione del saldo del contributo medesimo, si verifichi la perdita di uno dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione al registro regionale, che ne determini la cancellazione dal registro regionale. In caso di domanda presentata da un gruppo di associazioni, la revoca sarà totale qualora la perdita dei requisiti riguardi l'associazione capofila e parziale, in relazione alla relativa quota, qualora riguardi un'associazione partecipante;
- c) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, il beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.

§ 13. Pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e delle attività agevolate sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Mod. 1/A – Domanda di partecipazione

**Giunta Regionale**

Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa

Bollo da € 16,00
(da applicare sulla
copia cartacea della
domanda conservata
dal richiedente)

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo) ¹

Data emissione Marca da bollo:	
Identificativo Marca da bollo:	

(per i soggetti esenti all'apposizione della marca da bollo, barrare la casella ed indicare la normativa di esenzione)

Marca da bollo non apposta ai sensi della seguente normativa, in quanto

Alla Regione Emilia-Romagna

Servizio Turismo, Commercio e Sport

PEC: comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di rappresentante legale dell'associazione:

Denominazione
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

CHIEDE

anche per conto delle seguenti associazioni, come da dichiarazioni sostitutive (Mod. 3/B) allegate (aggiungere altre posizioni, in caso di necessità o eliminare la sezione in caso di domanda presentata da una singola associazione):

denominazione associazione

denominazione associazione

di poter accedere all'assegnazione del contributo regionale di cui all'art. 12, L.R. 4/2017, per la realizzazione del progetto dal titolo, di cui alla Scheda Progetto (Mod. 2/B), parte integrante della presente domanda di partecipazione.

¹ La mancata apposizione del bollo nei casi dovuti comporta la non regolarità dell'istanza e la conseguente segnalazione all'Agenzia delle Entrate.

Mod. 1/A – Domanda di partecipazione

Consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

- 1) il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale, di cui all'art. 2, comma 3, L.R. 4/17;
- 2) che, al 31.12.2019, il numero degli iscritti in regola è di e le quote associative risultanti dal relativo bilancio ammontano ad €
- 3) che il numero degli sportelli attivi, aventi i requisiti minimi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2017, è, così distribuiti:

BOLOGNA	FERRARA	FORLI-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI

- 4) che non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di seguito indicati, come da relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese da ciascuno, secondo il Mod. 4/A e allegate alla presente:

Cognome e nome	In qualità di	Codice fiscale
<i>(Aggiungere righe in caso di necessità)</i>		

- 5) che la parte di progetto di propria realizzazione non usufruisce o usufruirà di altri contributi regionali attribuiti a qualsiasi titolo;
- 6) che la parte di progetto di propria realizzazione usufruisce o usufruirà di altri contributi pubblici: NO SI:

Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso

- 7) di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti a decorrere dall'anno 2018, dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" in capo ad associazioni che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui l'inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Ai fini dell'ottenimento delle agevolazioni, il sottoscritto si impegna:

- a consentire tutte le indagini tecniche, amministrative e i controlli che codesta Regione riterrà necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse;
- ad accettare le condizioni stabilite dalla Regione per l'istruttoria delle domande e di obbligarsi ad adempiere alle formalità relative.

Si allega:

- descrizione del progetto (Mod. 2/A);
- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al Mod. 3/A, per le altre associazioni partecipanti al progetto (*in caso di domanda presentata da un gruppo di associazioni*);
- dichiarazioni sostitutive di certificazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011 (Mod. 4/A);
- scheda sintetica di progetto soggetta alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (Mod. 5/A).

Data

Il Legale Rappresentante*

* Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con firma digitale, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione.

Mod. 2/A – Scheda progetto

SCHEDA PROGETTO ANNO 2021

(L.R. 27 marzo 2017, n. 4)

Associazione proponente:**Altre associazioni partecipanti:****Titolo del progetto:****Definizione sintetica degli obiettivi****Descrizione sintetica del progetto e relativi risultati attesi:**

Definizione dettagliata delle singole azioni da attuare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna: le modalità e gli strumenti di realizzazione, con riferimento, anche, alle risorse umane da utilizzarsi, i contenuti delle attività e la tipologia dei prodotti da realizzare e le relative quantificazioni, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto, gli ambiti territoriali interessati, l'ampiezza e la tipologia del target interessato, le fasi, i tempi e i costi di attuazione per ciascuna iniziativa:

Mod. 2/A – Scheda progetto

Partenariato con soggetti terzi (specificare gli ambiti soggettivi e oggettivi di collaborazione e la modalità di partecipazione operativa e/o finanziaria):

--

Definizione, in relazione agli obiettivi previsti, dei parametri/indicatori per la misurazione dell'efficacia del progetto proposto, quale riflesso dei risultati attesi:

--

Riepilogo spese:

Dettaglio di spesa	Importi
Spese del personale	
Servizi di consulenza	
Servizi di comunicazione	
Spese generali (20% del totale spese progetto)	
Spese progettuali (max 10% del totale spese progetto)	
Totale spese progetto	

Copertura finanziaria:

	Importi
Conferimento volontario di risorse finanziarie proprie	
Conferimento di risorse finanziarie di terzi	
Contributo regionale (spesa richiesta)	
Costo progetto	

Data

Il Legale Rappresentante

Mod. 3/A – Dichiarazione associazione partner

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Dichiarazione resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

in qualità di rappresentante legale dell'associazione:

Denominazione
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

- 1) di aderire, in qualità di soggetto partecipante, al progetto presentato da:
- 2) il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'iscrizione nel Registro regionale, di cui all'art. 2, comma 3, L.R. 4/17;
- 3) che, al 31.12.2019, il numero degli iscritti in regola è di e le quote associative risultanti dal relativo bilancio ammontano ad €
- 4) che il numero degli sportelli attivi, aventi i requisiti minimi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1803/2017, è, così distribuiti:

BOLOGNA	FERRARA	FORLI-CESENA	MODENA	PARMA	PIACENZA	RAVENNA	REGGIO EMILIA	RIMINI

- 5) che non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. di seguito indicati, come da relative dichiarazioni sostitutive di certificazione rese da ciascuno, secondo il Mod. 4/A e allegate alla presente:

Cognome e nome	In qualità di	Codice fiscale
<i>(Aggiungere righe in caso di necessità)</i>		

- 6) che la parte di progetto di propria realizzazione non usufruisce o usufruirà di altri contributi regionali attribuiti a qualsiasi titolo;
- 7) che la parte di progetto di propria realizzazione usufruisce o usufruirà di altri contributi pubblici: NO SI:

Mod. 3/A – Dichiarazione associazione partner

Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo concesso

- 8) di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione previsti a decorrere dall'anno 2018, dal comma 125, art. 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" in capo ad associazioni che ricevono sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni, la cui l'inosservanza comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Data

Il Legale Rappresentante*

* Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni **oppure** con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'esclusione.

Mod. 4/A – Dichiarazione comma 8, art. 67, D. Lgs. 159/2011

Dichiarazione sostitutiva di certificazione¹*(ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)*

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov.	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'associazione:

Denominazione:
Codice Fiscale

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov.
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause ostative previste al comma 8 dell'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale nonché per i reati di cui all'articolo 640, secondo comma, n. 1), del codice penale, commesso a danno dello Stato o di un altro ente pubblico, e all'articolo 640-bis del codice penale).

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma _____
*(per esteso e leggibile)***(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 s.m.i.)**

¹ La presente dichiarazione sostitutiva di certificazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. Per le associazioni deve riferirsi: a) legale rappresentante, b) membri del collegio sindacale/sindaco unico (ove previsto), c) soggetti che svolgono compiti di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 231/2001 e d) direttore tecnico (ove previsto).

Mod. 5/A – Documento pubblicazione trasparenza

Documento soggetto alla pubblicazione prevista dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Bando L.R. 4/2017 – Anno 2021

Associazione proponente (Capofila):

Altre associazioni partecipanti:

Titolo del progetto:

Descrizione sintetica del progetto:

Costo totale previsto:

Il legale rappresentante

Il mancato invio del presente Mod. 5/B, autorizza automaticamente la Regione Emilia-Romagna alla pubblicazione del Mod. 2/B.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la realizzazione nel 2021 di progetti ai sensi dell'art. 12, della L.R. 27 marzo 2017, nell'ambito del procedimento Id 18705 "Erogazione degli incentivi alle associazioni dei consumatori".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013 in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione dei relativi contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 OTTOBRE 2020, N. 1410

D.lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 - Proposta di declaratoria di eccezionalità a seguito di danni causati da maculatura bruna e ad essa correlati, nel territorio della regione Emilia-Romagna - Delimitazione zone danneggiate e individuazione provvidenze applicabili

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e successive modifiche;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 recante "Riorganizzazione a seguito della riforma del sistema di governo regionale e locale", con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2016 recante "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della legge regionale n. 13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle province e della città metropolitana", con la quale è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2005, tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura" e successive modifiche;

- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

- il Decreto Legislativo 26 marzo 2018, n. 32 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154";

- il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014 (L193);

- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C 204/01), pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014;

- il Decreto Ministeriale n. 30151 del 29 dicembre 2014 recante applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla nuova normativa in materia di aiuti di Stato al settore agricolo e forestale;

- il Decreto direttoriale ministeriale del 26 maggio 2015, n. 0010796, come modificato dal Decreto direttoriale n. 15757 del 24 luglio 2015 recante disposizioni applicative del Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2014;

Richiamate, in particolare, le seguenti disposizioni recate dal D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini dell'attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate:

- l'art. 5 che, relativamente agli interventi compensativi volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;

- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;

- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;

- l'art. 6, che detta le procedure:

- alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;

- per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Preso atto che:

- in data 8 ottobre 2020 (con comunicazione prot. 8/10/2020.0647288.I) il Servizio Fitosanitario ha segnalato che nella stagione culturale 2020 la produzione di pere in Emilia-Romagna è stata danneggiata da una patologia fungina, la maculatura bruna, il cui agente causale è il microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium*;

- nella campagna di produzione 2020 fino a giugno le strategie di difesa sono riuscite a contenere adeguatamente la malattia, mentre dal 1 luglio 2020 e fino al 30 settembre 2020, nonostante la prosecuzione di un'accurata difesa fitosanitaria, la patologia si è trasformata in emergenza fitosanitaria con un progressivo e rilevante incremento dei danni sulle produzioni di pero;

- tale malattia ha fortemente compromesso la produzione di pere, in particolare la varietà Abate Fetel, che rappresenta circa il 70% della superficie regionale coltivata a pero ed in particolare le province di Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Città Metropolitana di Bologna;

Rilevato che:

- il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari ha effettuato l'istruttoria (prot. 19/10/2020.0671436.I), con la compilazione delle schede ministeriali, tenendo a riferimento

i piani colturali delle aziende agricole, per la successiva trasmissione della proposta di delimitazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

- tale delimitazione rappresentata all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, è stata concordata con i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti e con il Servizio Fitosanitario;

Dato atto:

- che, sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. b), e dall'art. 5, comma 4, del più volte citato D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018 – gli interventi compensativi possono essere attivati esclusivamente nel caso di danni alle produzioni, strutture ed impianti produttivi non inseriti nel Piano di gestione dei rischi in agricoltura;

- che con Decreto n. 3687 del 8 aprile 2020 il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha adottato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 102/2004, il Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2020;

- che in tale Piano, i danni provocati da maculatura bruna, del periodo dal 1 luglio 2020 e fino al 30 settembre 2020, non risultano tra quelli ammissibili ad assicurazione agevolata;

Ritenuto, pertanto, ricorrendo le condizioni previste dalla citata norma, necessario procedere, ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi di cui al D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali dell'eccezionalità dell'evento in questione;

- alla delimitazione delle aree di competenza dei Servizi Territoriali in cui possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, commi 2 lett. a), c) e d) del D.Lgs. n. 102/2004 come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) recante "La direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la Legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione

dei dati (DPO)";

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di proporre al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento causato dai danni da maculatura bruna (il cui agente causale è il microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium*) e ad essa correlati, che hanno colpito determinati territori della Regione Emilia-Romagna, dal 1° luglio 2020 e fino al 30 settembre 2020, così come indicato all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di delimitare, pertanto, le zone territoriali nelle quali, a seguito della emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dell'evento di cui al precedente punto 2) possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, commi 2 lett. a), c) e d), del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018, come specificato nell'allegato 1) del presente atto, parte integrante e sostanziale;

4) di stabilire in 45 giorni, dalla data di pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale, il termine perentorio per la presentazione, al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Bologna, delle domande per la concessione dei benefici previsti dal D.Lgs. n. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 82/2008 e dal D.Lgs. n. 32/2018;

5) di trasmettere la presente deliberazione, per gli adempimenti di competenza, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali nonché ai Servizi territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca di Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Bologna;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di pubblicare integralmente il testo della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

DANNI DA MACULATURA BRUNA (IL CUI AGENTE CAUSALE È IL MICRORGANISMO FUNGINO STEMPHYLIUM VESICARIUM) E AD ESSA CORRELATI CHE HANNO INTERESSATO, DAL 1° LUGLIO 2020 E FINO AL 30 SETTEMBRE 2020, TERRITORI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PROVINCIA DI FERRARA	Berra (Riva del Po) - Cento - Copparo - Ferrara - Formignana (Tresignana) - Mirabello (Terre del Reno) - Poggio Renatico - Portomaggiore - Ro (Riva del Po) - Sant'Agostino (Terre del Reno) - Tresigallo (Tresignana)
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	Baricella - Bentivoglio - Crevalcore - Galliera- Malalbergo - Minerbio - Molinella - Pieve Di Cento - San Pietro In Casale
PROVINCIA DI MODENA	Bastiglia - Bomporto - Camposanto - Cavezzo - Concordia Sulla Secchia - Finale Emilia - Medolla - Ravarino - San Felice Sul Panaro - San Possidonio - Soliera
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	Rolo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1429

Approvazione delle operazioni presentate a valere sulla seconda scadenza, come prorogata con delibera di Giunta regionale n. 728/2020, dell'invito a presentare operazioni per l'inclusione attiva - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 9 - Priorità di investimento 9.1" di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1937 del 11/11/2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione

del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi

per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Richiamati:

- la Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e ss.mm.ii;

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e ss.mm.ii.;

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore

della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2 novembre 2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15/7/2014 "Approvazione del Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea Legislativa";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm.ii.;

- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)";

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.1292/2016 "Recepimento del d.lgs. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei Sistemi Regionali delle Qualifiche

(SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”;

- n.960/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005”;

- n.1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 192/2017 “Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accredito degli organismi di FP”;

- n.996/2019 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2018;

- n.1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;

- n.27/2020 “DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione”;

- n.1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini”;

- n.21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;

- n.783/2020 “Approvazione delle "Disposizioni e indicazioni operative a seguito del riavvio delle attività in presenza - Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98/2020" a fronte delle misure di contenimento del rischio COVID-19”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 17483 del 12 ottobre 2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1420/2015 “Adeguamento al D.Lgs. 276/2003 della DGR 1492/2005 in materia di autorizzazione regionale dei servizi di intermediazione ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale, ai sensi degli artt. 39 e 40 della L.R. 17/2005”;

- n.1581/2015 “Approvazione dei criteri e modalità per l'autorizzazione regionale allo svolgimento dei servizi di intermediazione, ricerca e selezione del personale e di supporto alla ricollocazione professionale ai sensi degli artt. 39 e 40 della L.R. 17/2005 e ss.mm, quale adeguamento dell'art. 6 del D.Lgs 276/2003 e ss.mm”;

- n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accredito dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accrediti ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.”;

- n.411/2018 “DGR n. 1959/2016 ‘Approvazione della disciplina in materia di accredito dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.’ proroga termini prima fase di attuazione”;

Viste le determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.134/2016 “Avviso per la presentazione delle domande di accredito dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016”;

- n.145/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accredito per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016”;

- n.828/2018 “Approvazione dell'“Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accredito per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.r. 17/2005 e ss.mm.ii.” - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016”;

- n.804/2019 “Approvazione Inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi di aggiornamento dei soggetti accreditati;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 2058/2015 “Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la propria deliberazione n. 1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 “Avvio della

sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

- la determinazione dirigenziale n. 13417/2019 “Integrazione alla DD n. 17424/2018 recante ‘Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020’”;

- la determinazione dirigenziale n.3092/2020 “Individuazione tipologie di operazioni finanziate con fondi POR FSE 2014 - 2020 esenti dal questionario di monitoraggio di cui alla D.D. 17424/2018 e ss.mm.ii.”;

- la propria deliberazione n. 993/2020 “Sospensione di alcune misure attuative della delibera di Giunta regionale n. 192/2017 come definite nella delibera di Giunta regionale n. 1110/2018 in conseguenza dell'emergenza sanitaria - COVID-19”;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 1937 del 11/11/2019 ad oggetto “Approvazione Invito a presentare operazioni per l'inclusione attiva - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di investimento 9.1”;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 1937/2019, si è definito tra l'altro:

- le operazioni finanziabili, l'articolazione delle azioni finanziabili e i destinatari;

- le priorità;

- i soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- gli impegni del soggetto attuatore;

- le risorse disponibili, complessivamente pari a euro 1.700.000,00 - Fondo Sociale Europeo 2014/2020, e i vincoli finanziari;

- le modalità e i termini per la presentazione delle operazioni;

- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione che saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;

- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

Dato atto in particolare che alla lettera I) dell'Invito, relativamente a “Modalità e termini per la presentazione delle operazioni”, sono state definite le scadenze per ciascuna delle n.3 Azioni previste e le relative risorse disponibili, come segue:

Azioni	Scadenza	Risorse
Azione 1	ore 12.00 del 21 gennaio 2020	800.000,00
Azione 2	ore 12.00 del 12 maggio 2020	400.000,00
Azione 3	ore 12.00 del 12 maggio 2020	500.000,00

Richiamata la propria deliberazione n. 190 del 16/3/2020, con la quale si è proceduto all'approvazione delle operazioni presentate in risposta alla prima scadenza del 21 gennaio 2020 relativa all'Azione 1, per un costo complessivo di euro 797.966,00 ed un finanziamento pubblico complessivo di pari importo;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 728 del 25/06/2020 con la quale si è proceduto alla proroga della scadenza prevista per la presentazione delle operazioni riferite alle Azioni 2 e 3 dell'Invito, fissandola alle ore 12:00 del giorno 15 settembre 2020;

Atteso che nell'Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

- la valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

- le operazioni approvabili vadano a costituire delle graduatorie per Azione, in ordine di punteggio conseguito;

- le operazioni/progetti approvabili siano oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita. In ogni caso, le operazioni sovrapposte o ripetitive con riferimento ai potenziali destinatari saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

- in esito alla procedura di valutazione e selezione, le operazioni approvabili saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- nel caso in cui il contributo pubblico approvabile delle operazioni finanziabili alla prima scadenza sia inferiore alla disponibilità finanziaria prevista per l'Azione 1, le risorse potranno essere finalizzate ad incrementare la disponibilità finanziaria della successiva scadenza, prevista per le restanti Azioni. Inoltre, nel caso in cui il contributo pubblico delle operazioni approvabili e finanziabili a valere su una delle Azioni previste sia inferiore alle risorse disponibili, le risorse residue potranno essere rese disponibili ad integrazione di quelle previste per le restanti Azioni;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale “Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa” n. 17582 del 12/10/2020 sono stati costituiti il gruppo di lavoro ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni pervenute a valere sulla seconda scadenza, come prorogata con la propria deliberazione n. 728/2020, dell'Invito di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1937/2019, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che alla scadenza del 15 settembre 2020 relativa alle Azioni 2 e 3 sono pervenute alla Regione Emilia-

Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n.9 operazioni, di cui:

- n. 7 operazioni riferite all'Azione 2, per un finanziamento pubblico richiesto pari a euro 704.669,80;

- n. 2 operazioni riferite all'Azione 3, per un finanziamento pubblico richiesto pari a euro 504.913,60;

per un costo complessivo di euro 1.209.583,40 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che il gruppo di lavoro istruttorio del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle suddette operazioni in applicazione di quanto previsto alla lettera L) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito e che tutte le n.9 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 15/10/2020 ed ha effettuato la valutazione delle operazioni ammissibili, avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società consortile per azioni;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" a disposizione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva quanto segue:

- n.2 operazioni, entrambe relative all'Azione 2, sono risultate "non approvabili", come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto sono costituite unicamente da progetti non approvabili che hanno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 70/100;

- n.7 operazioni, di cui n.5 operazioni relative all'Azione 2 e n.2 operazioni relative all'azione 3, sono risultate "approvabili", in quanto:

- hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio "1. Finalizzazione" e al criterio "2. Qualità progettuale" relativo all'ambito operazione;

- sono costituite da almeno un progetto approvabile, ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio "2. Qualità progettuale" relativo all'ambito progetto ed un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

- hanno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

Dato atto, inoltre, che le n.7 operazioni approvabili sono inserite in due graduatorie, una per ciascuna Azione, ordinate per punteggio conseguito, come da Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto, infine, di aver verificato la distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza e alla capacità di inserimento lavorativo in uscita e che, in esito a tale verifica, si rende necessario procedere alla selezione, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, dell'offerta formativa di alcune operazioni, rideterminandone conseguentemente il costo complessivo;

Atteso che, sulla base delle graduatorie di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo pubblico approvabile per ciascuna delle due Azioni previste

dall'Invito risulta essere il seguente:

- Azione 2: euro 422.860,40;

- Azione 3: euro 482.367,10;

per complessivi euro 905.227,50;

Atteso che le risorse disponibili per il finanziamento delle operazioni, così come individuate alle lettere H) ed I) del più volte citato Invito di cui alla propria deliberazione n. 1937/2019 sono pari ad euro 400.000,00 per l'Azione 2 e ad euro 500.000,00 per l'Azione 3, per complessivi euro 900.000,00;

Valutato opportuno, al fine di massimizzare l'offerta e prevedere un utilizzo delle risorse tale da conseguire pienamente l'obiettivo dell'Invito, avvalersi delle facoltà previste alla lettera H) dell'Invito stesso, rendendo disponibili:

- le risorse residue a seguito dell'approvazione delle operazioni presentate in risposta alla prima scadenza relativa all'Azione 1 con la propria deliberazione n. 190/2020, pari a euro 2.034,00;

- le risorse residue a seguito dell'individuazione delle operazioni approvabili e finanziabili a valere sull'Azione 3 ad integrazione di quelle previste per la restante Azione 2;

Ritenuto infine, vista altresì la disponibilità delle risorse a valere sulla programmazione Fondo Sociale Europeo e nel bilancio di previsione regionale, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 1937/2019, di approvare:

- l'Allegato 1) "operazioni non approvabili", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "graduatorie delle operazioni", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 3) "operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 905.227,50 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.”;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.29/2019 recante “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020”;

- n.30/2019 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)”;

- n.31/2019 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.3/2020 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.4/2020 “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2386/2019 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.984/2020 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Richiamata la L.R. n.43/2001 recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell’art.43 della L.R.43/2001”;

- n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie”;

- n.1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

- n.733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza covid-19. Approvazione”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della

Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 52 del 9/1/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi
delibrea

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l’Allegato 1) “operazioni non approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 2) “graduatorie delle operazioni”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l’Allegato 3) “operazioni finanziabili”, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 905.227,50 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

2. di stabilire che al finanziamento delle operazioni finanziabili, nel limite dell’importo di cui all’Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all’assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro” con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. “Codice antimafia” e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell’atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l’ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell’attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio “Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all’Autorità di Gestione FSE” o suo delegato con le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria;

- un anticipo pari al 80% dell’importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile dal primo gennaio 2021, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 80% del finanziamento concesso, il cui svincolo sarà disposto dall’Am-

ministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo, e di presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria;

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di prevedere che:

- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n. 1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia o suo delegato provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di dare atto che, così come definito alla lettera N) "Termine per l'avvio e conclusione delle operazioni" del più volte citato Invito, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1937/2019, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere attivate di norma entro 90 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – e concludersi di norma entro 18 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga,

adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", attraverso propria nota;

6. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

7. di dare atto che:

- alle operazioni approvate e finanziabili, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, non si applicano le misure di attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018 con riferimento all'Ambito di accreditamento "formazione superiore";

- gli Enti accreditati titolari delle operazioni, ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata propria deliberazione n. 1110/2018, dovranno provvedere alla rilevazione dei dati per il calcolo dei tassi di efficacia complessiva, attraverso interviste specifiche, e tali dati dovranno essere comunicati alla Regione;

8. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate e finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

9. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI NON APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1937/2019

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Esito
AZIONE 2	2019-14546/RER	224 Fondazione En. A. I. P. S. Zavatta Rimini	OPPORTUNITA' PER L'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - ANNO 2020	Non approvabile
AZIONE 2	2019-14881/RER	4986 NEW HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PICCOLE OFFICINE	Non approvabile

Allegato 1) Operazioni non approvabili

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

GRADUATORIE DELLE OPERAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1937/2019

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
AZIONE 2	2019-14547/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	AZIONI PER L'INCLUSIONE ATTIVA - ANNO 2020	36.441,60	36.441,60	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	72,5 Da	approvare senza modifiche
AZIONE 2	2019-14878/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA PER PERSONE IMPEGNATE IN PERCORSI RIABILITATIVI	297.036,80	297.036,80	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	72,5 Da	approvare con modifiche
AZIONE 2	2019-14877/RER	5168 OPEN FORMAZIONE	Opportunità formative per persone accolte in strutture riabilitative della psichiatria	45.432,00	45.432,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	71,5 Da	approvare con modifiche
AZIONE 2	2019-14807/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Percorsi professionalizzanti per utenti area riabilitativa della comunità San Maurizio	17.625,00	17.625,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	70,5 Da	approvare con modifiche
AZIONE 2	2019-14808/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Percorsi professionalizzanti per gli ospiti delle strutture riabilitative del territorio Forlì-Cesena.	26.325,00	26.325,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	70,5 Da	approvare con modifiche
AZIONE 3	2019-14880/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	Azioni per l'inclusione lavorativa delle donne	229.380,10	229.380,10	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	75,0 Da	approvare con modifiche
AZIONE 3	2019-14879/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Chance - Rete per l'inclusione	252.987,00	252.987,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	73,5 Da	approvare senza modifiche

Allegato 2) Graduatorie delle operazioni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 3)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1937/2019

Azione	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
AZIONE 2	2019-14547/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	AZIONI PER L'INCLUSIONE ATTIVA - ANNO 2020	36.441,60	36.441,60	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E91D20000060009
AZIONE 2	2019-14878/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA PER PERSONE IMPEGNATE IN PERCORSI RIABILITATIVI	297.036,80	297.036,80	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E71D20000060009
AZIONE 2	2019-14877/RER	5168 OPEN FORMAZIONE	Opportunità formative per persone accolte in strutture riabilitative della psichiatria	45.432,00	45.432,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E31D20000070009
AZIONE 2	2019-14807/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Percorsi professionalizzanti per utenti area riabilitativa della comunità San Maurizio	17.625,00	17.625,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E11D20000040009
AZIONE 2	2019-14808/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Percorsi professionalizzanti per gli ospiti delle strutture riabilitative del territorio Forlì-Cesena.	26.325,00	26.325,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E11D20000050009
TOTALE AZIONE 2				422.860,40	422.860,40		
AZIONE 3	2019-14880/RER	163 ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI/ Società Consortile a responsabilità limitata	Azioni per l'inclusione lavorativa delle donne	229.380,10	229.380,10	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E41D20000080009
AZIONE 3	2019-14879/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Chance - Rete per l'inclusione	252.987,00	252.987,00	FSE Asse II - Inclusioni sociali e lotta contro la povertà	E41D20000090009
TOTALE AZIONE 3				482.367,10	482.367,10		
TOTALE				905.227,50	905.227,50		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1431

Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare per tre esercizi, ai sensi dell'art. 12, comma 3,

dello Statuto della Fondazione, quali membri del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Nazionale della Danza, in considerazione delle competenze professionali e dell'elevata qualificazione ed esperienza maturata nel settore, il Dott. Federico Rampini, nato a Genova il 25/3/1956, e la Prof.ssa Giorgia Aiello, nata a Bologna il 13/8/1976;

2) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

3) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1438

Bando rigenerazione urbana. Interventi dei contratti di rigenerazione urbana finanziati con risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E - Altri interventi) e su Cassa depositi e prestiti. Proroga termine

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di prorogare per le motivazioni descritte in premessa, al

31/12/2021 (coerentemente con quanto disposto dalla delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018), il termine per addvenire alla proposta di aggiudicazione di appalto di lavori ex art. 33 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, degli interventi ammessi a contributo a valere sulle risorse FSC e CDP, **previa motivata richiesta** da parte dei Comuni interessati che non avessero ancora provveduto, da inviare **entro e non oltre il 14/12/2020** tramite PEC all'indirizzo: pru@postacert.regione.emilia-romagna.it;

2. di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
3. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1458

Rettifica della deliberazione di Giunta n. 1223 del 21 settembre 2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 16 giugno 1927, n. 1766 recante "Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924 n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924 n. 1484, che modifica l'art. 26 del R.D. 22 maggio 1924 n. 751 e del R.D. 16 maggio 1926 n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751";

- il Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332 recante "Approvazione del regolamento per l'esecuzione della Legge 16 giugno 1927 n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno";

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382", ed in particolare l'art. 66, commi 5 e 6, in forza del quale è stata trasferita alle Regioni a statuto ordinario la generalità delle funzioni amministrative relative alla materia degli usi civici nei territori di competenza;

- la Legge Regionale 2 settembre 1991 n. 22 recante "Norme in materia di istruttoria per il riordino degli usi civici", ed in particolare l'art. 1, il quale prevede, tra l'altro, che per l'espletamento delle operazioni di verifica demaniale e di ogni altra attività amministrativa di sistemazione e gestione delle terre di uso civico previste dalla predetta Legge n. 1766/1927 e dal relativo

regolamento di esecuzione, la Regione si avvale, di norma, di personale proprio nonché, in via eccezionale, di professionisti esterni, iscritti agli Albi professionali dei rispettivi Ordini, con specifica competenza in materia;

- il Decreto Legislativo 13 dicembre 2010, n. 212, con il quale fu tra l'altro abrogata la Legge 4 agosto 1894, n. 397, dedicata all'ordinamento dei domini collettivi nei territori delle Province dell'ex Stato Pontificio e dell'Emilia;

- la Legge 20 novembre 2017, n. 168 recante "Norme in materia di domini collettivi", per quanto applicabile;

Richiamata la propria deliberazione n. 1223 del 21 settembre 2020, recante "Approvazione supplemento di istruttoria demaniale per la verifica di beni del demanio civico frazionale in Comune di Camugnano (BO), a completamento di quanto disposto con deliberazione n. 298/2107. Disposizioni per il deposito e la pubblicazione ai sensi della Legge n. 1766/1927 e del R.D. n. 332/1928";

Visto il punto 4) del dispositivo della suddetta deliberazione n. 1223/2020, il quale approva il bando relativo all'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune di Camugnano del supplemento di istruttoria demaniale di cui trattasi, secondo la formulazione di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del suddetto atto;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 15, del R.D. n. 332/1928, come richiamati dal successivo art. 30:

- che dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune di Camugnano del supplemento di istruttoria demaniale approvato dovrà essere dato avviso, tra l'altro, con la notificazione ai singoli interessati nei modi di legge;

- che i possessori delle terre occupate potranno presentare la domanda di legittimazione, ovvero la dichiarazione di bonario

rilascio, entro trenta giorni dalle rispettive notificazioni;

Considerato che, per mero errore materiale, nel bando di cui all'Allegato 3, il termine di trenta giorni, assegnato ai possessori delle terre occupate per presentare domanda di legittimazione ovvero dichiarazione di bonario rilascio, è indicato come decorrente dall'avvenuta pubblicazione del bando medesimo all'Albo pretorio del Comune di Camugnano, anziché dalle rispettive notificazioni ai singoli interessati;

Ritenuto pertanto necessario procedere con il presente atto alla rettifica del suddetto punto 3), nel senso sopra precisato;

Dato atto:

- che, per effetto della predetta rettifica, la nuova formulazione del bando suddetto è riportata per esteso nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che resta confermato quant'altro contenuto nella predetta deliberazione n. 1223/2020;

- che il Comune di Camugnano dovrà conseguentemente provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 3, del citato R.D. n. 332/1928, come richiamato dal successivo art. 30;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D), recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione Dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020, recante "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale in data 13 ottobre 2017 n. PG/2017/0660476 di protocollo ed in data 21 dicembre 2017 n. PG/2017/0779385 di protocollo, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi
delibera

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in parte narrativa, le quali costituiscono quindi parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di rettificare il punto 3) del bando relativo all'avvenuto deposito del supplemento di istruttoria demaniale relativo ai beni di uso civico in Comune di Camugnano (BO), di cui all'Allegato 3 parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1223/2020, prevedendo che il termine di trenta giorni, assegnato ai possessori delle terre occupate per presentare domanda di legittimazione ovvero dichiarazione di bonario rilascio, decorra dalle rispettive notificazioni ai singoli interessati;
3. di dare atto che, per effetto della rettifica di cui al precedente punto 2), la nuova formulazione del bando relativo all'avvenuto deposito è riportata per esteso nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di confermare in ogni altra sua parte la propria deliberazione n. 1223/2020;
5. di dare atto altresì che il Comune di Camugnano dovrà conseguentemente provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 3, del R.D. 26 febbraio 1928, n. 332, come richiamato dal successivo art. 30;
6. di dare atto inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**BANDO DEPOSITO ISTRUTTORIA DEMANIALE****USI CIVICI IN COMUNE DI CAMUGNANO**

- - - - -

La Giunta della Regione Emilia-Romagna

VISTI

- la Legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- gli artt. 15, 16, 30 e 31 del R.D. 26 febbraio 1928, n. 332;
- l'art. 66, commi 5 e 6, del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- la Legge 20 novembre 2017, n. 168;

RENDE NOTO CHE

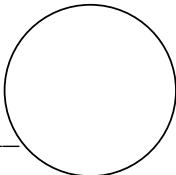
- 1) il supplemento di istruttoria approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1223 del 21 settembre 2020, relativo alla verifica dei beni di uso civico frazionale in Comune di Camugnano (BO), già approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 20 marzo 2017, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 998 del 10 luglio 2017, è depositato presso la Segreteria del suddetto Comune, affinché ciascun interessato abbia modo di consultarlo;
- 2) contro il provvedimento amministrativo che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della citata Legge n. 1766/1927, dispone sulla misura del canone da imporre sulle terre di uso civico delle quali sia stata accertata l'arbitraria occupazione e rispetto alle quali concorrano i requisiti per la legittimazione, è ammesso ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, davanti al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente;
- 3) i possessori delle terre occupate possono presentare domanda di legittimazione ovvero dichiarazione di bonario rilascio, a mano ovvero a mezzo di posta elettronica certificata o con modalità equipollente, esclusivamente alla Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca - Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato - al seguente

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): programmiagr@postacert.regione.emilia-romagna.it, ovvero all'indirizzo postale di viale della Fiera, n. 8 - 40127 Bologna, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalle rispettive notificazioni, ai sensi dell'art. 15 del R.D. n. 332/1928, come richiamato dal successivo art. 30;

- 4) le domande di legittimazione o le dichiarazioni di bonario rilascio devono essere redatte su carta libera, sottoscritte dagli interessati e accompagnate da copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento di chi le sottoscrive: esse, qualora siano fatte in rappresentanza del possessore, devono essere munite di valida e regolare procura;
- 5) restano comunque valide, salvo diversa ed espressa manifestazione di volontà degli interessati nei modi ed entro i termini di cui al precedente punto 3), le domande di legittimazione o le dichiarazioni di bonario rilascio già presentate in esecuzione di quanto disposto con la citata deliberazione n. 298/2017, come modificata dalla successiva deliberazione n. 998/2017;
- 6) nel caso di mancata domanda di legittimazione o di omessa dichiarazione di bonario rilascio nei modi e nei termini sopra indicati, si procederà alla reintegra nel demanio civico frazionale dei terreni individuati nell'istruttoria come sopra depositata presso la Segreteria del Comune di Camugnano.

Bologna, 21 settembre 2020

Il Presidente della Giunta
della Regione Emilia-Romagna

COMUNE DI CAMUGNANO	
BANDO PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO	
DAL	_____
AL	_____
IL SEGRETARIO COMUNALE	
_____	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1468

Delibera di Giunta regionale n. 2418/2009. Comune di Fidenza (PR). Intervento "Completamento bonifica area ex CIP". Approvazione nuovo quadro economico e ridefinizione dell'importo del contributo. CUP B52H08000010008

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi della legge 426/98, con il D.M. 468/2001 ha approvato il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati d'interesse nazionale;
- nell'ambito di tale programma, per la Regione Emilia-Romagna, sono stati inseriti due siti denominati "Sassuolo-Scandiano" e "Fidenza";
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, con decreto in data 16 ottobre 2002, ha perimetrato il sito di interesse nazionale "Fidenza" e individuato le sub-aree denominate Ex CIP e Ex Carbochimica da sottoporre ad interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e attività di monitoraggio, individuate nella cartografia allegata al decreto stesso;
- in data 8 aprile 2008 il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Parma ed il Comune di Fidenza hanno sottoscritto Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di bonifica e ripristino ambientale del Sito di Interesse Nazionale "Fidenza" al fine di dare piena attuazione al citato D.M. 468/2001, individuando i soggetti beneficiari, le modalità e le fonti di finanziamento, le procedure, le condizioni ed i termini per la realizzazione degli interventi di completamento della bonifica e ripristino ambientale del sito;
- il suddetto APQ prevedeva, tra gli altri, l'intervento "Completamento bonifica area ex CIP", per la cui realizzazione era stanziata la somma di € 2.742.038,36, ripartita come segue:

SUB AREA "FIDENZA"	IMPORTO ACCORDO (euro)	Ripartizione fondi (euro)	Ente finanziatore
Ex - CIP	2.742.038,36	330.000,00	Comune di Fidenza
		173.000,00	Prov. Parma
		2.239.038,36	MATTM

- con propria deliberazione n. 2418 del 28 dicembre 2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato concesso a favore del Comune di Fidenza (PR) un contributo di € 2.239.038,36, quale quota a carico della Regione Emilia - Romagna, per la realizzazione dell'intervento "Completamento bonifica area ex CIP";

Considerato che:

- nel corso del 2018 e 2019 è stata elaborata dal Comune di Fidenza (PR) la variante al progetto definitivo di bonifica dell'aera ex CIP - II stralcio funzionale,
- a seguito delle richieste del MATTM, è stata redatta l'ultima versione denominata "Variante al progetto definitivo. Revisione dicembre 2019", approvata in linea

tecnica nell'ultima Conferenza di servizi istruttoria che si è svolta presso il MATTM il 23 luglio 2019;

- in tale variante è contenuto il quadro economico dell'intervento in oggetto, articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO	
Importo lavori	€ 3.653.877,85
Oneri della sicurezza	€ 50.000,00
Somme totali per lavori	€ 3.703.877,85
IVA 10%	€ 370.387,79
TOTALE LAVORI	€ 4.074.265,64
Competenze per progetto esecutivo di bonifica II stralcio - Direzione lavori e attività di coordinamento della sicurezza comprensivi oneri e IVA 20%	€ 74.009,89
Compenso per l'incentivazione della progettazione interna	€ 18.800,00
Spese per la pubblicazione avvisi e contributo AVCP	€ 2.747,96
Spese per interventi urgenti di esecuzione di lavori di adeguamento del sedimentatore posto presso lo stabilimento della ex Carbochimica e per l'esecuzione di una campagna di monitoraggio sulla qualità delle acque emunte dai pozzi costituenti la barriera idraulica allestita sul confine nord delle aree ex Cip ed ex Carbochimica, e sui piezometri S18 e S11 di controllo	€ 19.304,00
Affidamento impianto bioslurping e trattamento acque emunte	€ 144.100,00
Competenze per DL e CSE relative alla prima variante suppletiva (comprensiva di IVA ed altri oneri)	€ 14.400,00
Spese per collaudo ARPAE	€ 25.000,00
Spese per collaudo parziale area NW. Campagna analitica	€ 24.314,60
Spese per analisi di rischio sito specifica settore NW	€ 4.821,44
Spese per canoni idrici in pubblica fognatura	€ 22.913,61
Spese per collaudatore	€ 6.204,43
Spese per redazione Variante al progetto definitivo e ADR per le aree Ged F	€ 22.067,36
Monitoraggi ADR per 12 mesi (4 campagne area G e realizzazione pozzetti)	€ 20.700,00
Monitoraggi ADR area F (piezometro e monitoraggio acque)	€ 5.231,00
Competenze CSE e DL per aggiornamento progetto definitivo/variante esecutivo	€ 25.000,00
Spese per collaudi ARPAE	€ 25.000,00
Spesa per effettuazione soil gas a cura di ARPAE	€ 1.120,00
Spese per collaudo finale con ADR compresi campionamenti e relazioni	€ 60.000,00

Somme a disposizione	€ 60.000,00
Arrotondamenti	€ 0,07
TOTALE	€ 4.650.000,00

Dato atto che:

- in data 30 luglio 2019 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e della Costa, la Regione Emilia - Romagna ed il Comune di Fidenza hanno sottoscritto l'Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Fidenza", registrato dalla Corte dei conti in data 19/12/2019 al n. 3631 e che individua il soggetto beneficiario, le modalità e le fonti di finanziamento, le procedure, le condizioni ed i termini per la realizzazione degli interventi di completamento della bonifica e ripristino ambientale del sito;
- il suddetto Accordo di Programma prevede lo stanziamento complessivo di € 7.845.388,67 assegnati al Comune di Fidenza in qualità di soggetto attuatore, finalizzati alla realizzazione dei seguenti interventi:

ELENCO DEGLI INTERVENTI DI IMMEDIATA ATTIVAZIONE - COSTO E SOGGETTO ATTUATORE		
DENOMINAZIONE INTERVENTI	COSTO (€)	SOGGETTO ATTUATORE
1. BONIFICA AREA EX CARBOCHIMICA - II STRALCIO LOTTO 1	4.120.000,00	Comune di Fidenza
2. BONIFICA AREA EX CARBOCHIMICA - II STRALCIO, LOTTO 2	839.000,00	Comune di Fidenza
3. BONIFICA AREA EX INCENERITORE DI SAN NICOMEDE - II FASE	978.142,65	Comune di Fidenza
4. BONIFICA AREA EX CIP (completamento). Variante al II stralcio degli interventi di bonifica	1.908.246,02	Comune di Fidenza
VALORE COMPLESSIVO DELL'ACCORDO	7.845.388,67	

- in riferimento all'intervento di cui al punto 4. la copertura finanziaria del nuovo quadro economico di € 4.650.000,00 è assicurata come segue:

BONIFICA AREA EX CIP	Importo	Ripartizione fondi	Ente finanziatore
ACCORDO DI PROGRAMMA 2009	€ 2.742.038,36	€ 330.000,00	Comune di Fidenza
		€ 173.000,00	Prov. Parma
		€ 2.239.038,36	MATM
ACCORDO DI PROGRAMMA 2019	€ 1.908.246,02	€ 1.772.327,37*	MATM
		€ 135.918,65	Comune di Fidenza

La somma di € 1.772.327,37 è a valere sui fondi stanziati con il D.M. n. 468/01, già nella disponibilità della Regione Emilia - Romagna, originariamente assegnati all'ex SIN "Sassuolo - Scandiano" e riprogrammati per il SIN di "Fidenza"

Specificato che, dell'importo complessivo di € 4.650.000,00 dell'intervento in oggetto, la quota a carico del bilancio regionale è pari ad € 4.011.365,73;

Preso atto che il Comune di Fidenza (PR):

- ha comunicato che la conclusione dell'intervento in oggetto è prevista entro il 31 gennaio 2021;
- ha precisato che le attività finanziate con il contributo concesso con il presente provvedimento termineranno entro il 31 dicembre 2020 e pertanto la relativa spesa risulta interamente esigibile nell'anno 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 17502 del 12 ottobre 2020 avente ad oggetto "Variazione di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2019";

Considerato che:

- non è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in quanto, per la fattispecie in oggetto, non necessario ai sensi della normativa vigente;
- non è stata acquisita la documentazione antimafia in quanto la stessa non è richiesta nei rapporti fra soggetti pubblici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 83, comma 3, lettera a) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico connesso all'intervento oggetto del presente atto è il n. B52H08000010008;

Ritenuto pertanto con il presente provvedimento di:

- prendere atto del nuovo quadro economico dell'intervento "Completamento bonifica area ex CIP" (CUP B52H08000010008) ed articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO	
Importo lavori	€ 3.653.877,85
Oneri della sicurezza	€ 50.000,00
Somme totali per lavori	€ 3.703.877,85
IVA 10%	€ 370.387,79
TOTALE LAVORI	€ 4.074.265,64
Competenze per progetto esecutivo di bonifica II stralcio - Direzione lavori e attività di coordinamento della sicurezza comprensivi oneri e IVA 20%	€ 74.009,89
Compenso per l'incentivazione della progettazione interna	€ 18.800,00
Spese per la pubblicazione avvisi e contributo AVCP	€ 2.747,96

Spese per interventi urgenti di esecuzione di lavori di adeguamento del sedimentatore posto presso lo stabilimento della ex Carbochimica e per l'esecuzione di una campagna di monitoraggio sulla qualità delle acque emunte dai pozzi costituenti la barriera idraulica allestita sul confine nord delle aree ex Cip ed ex Carbochimica, e sui piezometri S18 e S11 di controllo	€ 19.304,00
Affidamento impianto bioslurping e trattamento acque emunte	€ 144.100,00
Competenze per DL e CSE relative alla prima variante suppletiva (comprensiva di IVA ed altri oneri)	€ 14.400,00
Spese per collaudo ARPAE	€ 25.000,00
Spese per collaudo parziale area NW. Campagna analitica	€ 24.314,60
Spese per analisi di rischio sito specifica settore NW	€ 4.821,44
Spese per canoni idrici in pubblica fognatura	€ 22.913,61
Spese per collaudatore	€ 6.204,43
Spese per redazione Variante al progetto definitivo e ADR per le aree Ged F	€ 22.067,36
Monitoraggi ADR per 12 mesi (4 campagne area G e realizzazione pozzetti)	€ 20.700,00
Monitoraggi ADR area F (piezometro e monitoraggio acque)	€ 5.231,00
Competenze CSE e DL per aggiornamento progetto definitivo/variante esecutivo	€ 25.000,00
Spese per collaudi ARPAE	€ 25.000,00
Spesa per effettuazione soil gas a cura di ARPAE	€ 1.120,00
Spese per collaudo finale con ADR compresi campionamenti e relazioni	€ 60.000,00
Somme a disposizione	€ 60.000,00
Arrotondamenti	€ 0,07
TOTALE	€ 4.650.000,00

- specificare che la quota a carico del bilancio regionale è pari ad € 4.011.365,73;
- rideterminare conseguentemente in € 4.011.365,73 il contributo concesso al Comune di Fidenza (PR) ai fini dell'intervento "Completamento bonifica area ex CIP" (CUP B52H08000010008), secondo il nuovo quadro economico sopra riportato, la cui spesa grava come segue:
 - quanto ad € 2.239.038,36 al residuo impegno n. **4843** assunto sul Capitolo **35706** del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, la cui disponibilità attuale ammonta, al netto degli acconti già erogati, ad € 243.930,12;
 - quanto ad € 1.772.327,37 oggetto di concessione ed impegno del presente provvedimento la cui spesa grava sul capitolo **35709** "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI SOGGETTI PUBBLICI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE, COMPRESSE LA CARATTERIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE DEGLI STESSI, DEL SITO INQUINATO DI

INTERESSE NAZIONALE "FIDENZA" (ART.1, L. 9 DICEMBRE 1998, N. 426; D.M. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO 18 SETTEMBRE 2001, N. 468) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386 del 09/12/2019 e ss.mm.ii.;

- concedere a favore del Comune di Fidenza (PR) la somma di € 1.772.327,37 ad integrazione del contributo di € 2.239.038,36 concesso con la propria deliberazione n. 2418/2009 per la realizzazione dell'intervento "Completamento bonifica area ex CIP" (CUP B52H08000010008);
- assumere inoltre anche il relativo impegno di spesa a favore del Comune di Fidenza (PR) per la somma pari a complessivi € 1.772.327,37, in quanto ricorrono gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2020 (scadenza dell'obbligazione);
- rideterminare conseguentemente in € 4.011.365,73 il contributo concesso al Comune di Fidenza (PR) ai fini dell'intervento "Completamento bonifica area ex CIP" (CUP B52H08000010008), secondo il nuovo quadro economico sopra riportato, la cui spesa grava come segue:
 - a. quanto ad € 2.239.038,36 al residuo impegno **n. 4843** assunto sul Capitolo **35706** del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, la cui disponibilità attuale ammonta, al netto degli acconti già erogati, ad € 243.930,12;
 - b. quanto ad € 1.772.327,37 oggetto di concessione ed impegno del presente provvedimento la cui spesa grava sul capitolo **35709** "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI SOGGETTI PUBBLICI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE, COMPRESSE LA CARATTERIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE DEGLI STESSI, DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE "FIDENZA" (ART.1, L. 9 DICEMBRE 1998, N. 426; D.M. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO 18 SETTEMBRE 2001, N. 468) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386 del 09/12/2019 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- la propria deliberazione n. 2386 del 09 dicembre 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto con il presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione 29 dicembre 2008 n. 2416 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto: "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste le LL.RR. n. 29, n. 30 e n. 31 del 10 dicembre 2019 e le LL.RR. n. 3 e 4 del 31 luglio 2020;

Richiamate le proprie deliberazioni: n. 468 del 10 aprile 2017, n. 1059 del 03 luglio 2018 e n. 733 del 25 giugno 2020;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa e protezione civile;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto del nuovo quadro economico dell'intervento "Completamento bonifica area ex CIP" (CUP B52H08000010008), contenuto nella "Variante al progetto definitivo. Revisione dicembre 2019", approvata in linea tecnica nell'ultima Conferenza di servizi istruttoria che si è svolta presso il MATTM il 23 luglio 2019 ed articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO	
Importo lavori	€ 3.653.877,85
Oneri della sicurezza	€ 50.000,00
Somme totali per lavori	€ 3.703.877,85
IVA 10%	€ 370.387,79
TOTALE LAVORI	€ 4.074.265,64
Competenze per progetto esecutivo di bonifica II stralcio - Direzione lavori e attività di coordinamento della sicurezza comprensivi oneri e IVA 20%	€ 74.009,89
Compenso per l'incentivazione della progettazione interna	€ 18.800,00
Spese per la pubblicazione avvisi e contributo AVCP	€ 2.747,96
Spese per interventi urgenti di esecuzione di lavori di adeguamento del sedimentatore posto presso lo stabilimento della ex Carbochimica e per l'esecuzione di una campagna di monitoraggio sulla qualità delle acque emunte dai pozzi costituenti la barriera idraulica allestita sul confine nord delle aree ex Cip ed ex Carbochimica, e sui piezometri S18 e S11 di controllo	€ 19.304,00
Affidamento impianto bioslurping e trattamento acque emunte	€ 144.100,00
Competenze per DL e CSE relative alla prima variante suppletiva (comprensiva di IVA ed altri oneri)	€ 14.400,00
Spese per collaudo ARPAE	€ 25.000,00
Spese per collaudo parziale area NW. Campagna analitica	€ 24.314,60

Spese per analisi di rischio sito specifica settore NW	€ 4.821,44
Spese per canoni idrici in pubblica fognatura	€ 22.913,61
Spese per collaudatore	€ 6.204,43
Spese per redazione Variante al progetto definitivo e ADR per le aree Ged F	€ 22.067,36
Monitoraggi ADR per 12 mesi (4 campagne area G e realizzazione pozzetti)	€ 20.700,00
Monitoraggi ADR area F (piezometro e monitoraggio acque)	€ 5.231,00
Competenze CSE e DL per aggiornamento progetto definitivo/variante esecutivo	€ 25.000,00
Spese per collaudi ARPAE	€ 25.000,00
Spesa per effettuazione soil gas a cura di ARPAE	€ 1.120,00
Spese per collaudo finale con ADR compresi campionamenti e relazioni	€ 60.000,00
Somme a disposizione	€ 60.000,00
Arrotondamenti	€ 0,07
TOTALE	€ 4.650.000,00

- 2) di specificare che la quota a carico del bilancio regionale è pari ad € 4.011.365,73;
- 3) rideterminare conseguentemente in € 4.011.365,73 il contributo concesso al Comune di Fidenza (PR) ai fini dell'intervento "Completamento bonifica area ex CIP" (CUP B52H08000010008), secondo il nuovo quadro economico sopra riportato, la cui spesa grava come segue:
 - quanto ad € 2.239.038,36 al residuo impegno n. **4843** assunto sul Capitolo **35706** del bilancio per l'esercizio finanziario 2009, la cui disponibilità attuale ammonta, al netto degli acconti già erogati, ad € 243.930,12;
 - quanto ad € 1.772.327,37 oggetto di concessione ed impegno del presente provvedimento la cui spesa grava sul capitolo **35709** "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI SOGGETTI PUBBLICI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE, COMPRESSE LA CARATTERIZZAZIONE E LA PROGETTAZIONE DEGLI STESSI, DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE "FIDENZA" (ART.1, L. 9 DICEMBRE 1998, N. 426; D.M. MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO 18 SETTEMBRE 2001, N. 468) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386 del 09/12/2019 e ss.mm.;
- 4) di concedere a favore del Comune di Fidenza (PR) il contributo di € 1.772.327,37 ad integrazione del contributo di € 2.239.038,36 concesso con la propria deliberazione n. 2418/2009 per la realizzazione dell'intervento "Completamento bonifica area ex CIP" (CUP B52H08000010008);
- 5) di imputare la spesa complessiva di € 1.772.327,37 registrata al n. **8862** d'impegno sul capitolo **35706** "Contributi in conto capitale a favore dei soggetti pubblici attuatori degli interventi di bonifica e ripristino

ambientale, comprese la caratterizzazione e la progettazione degli stessi, del sito inquinato d'interesse nazionale "Fidenza" (art. 1, L. 9 dicembre 1998, n. 426; D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468) - Mezzi Statali" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

- 6) che la conclusione dell'intervento in oggetto è prevista entro il 31 gennaio 2021, con la precisazione che le attività finanziate con il contributo concesso ed impegnato con il presente provvedimento termineranno entro il 31 dicembre 2020 e pertanto la relativa spesa risulta interamente esigibile nell'anno 2020;
- 7) che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
09	08	U.2.03.01.02.003	05.3	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
08	2030102003	B52H08000010008	4	3

- 8) di stabilire che il Comune di Fidenza (PR) deve osservare la normativa in materia di contratti pubblici e, pena la revoca del contributo, deve completare i lavori entro il 31 gennaio 2021. Sulla base di giustificati motivi potrà essere concessa una sola proroga, a seguito di valutazione del Servizio regionale competente nel rispetto delle prescrizioni dettate dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 9) di stabilire altresì che, qualora in sede di attestazione di fine lavori risultassero economie a qualunque titolo determinatesi, tali somme saranno decurtate dal contributo concesso e torneranno nella disponibilità dei pertinenti capitoli di Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- 10) che alla liquidazione delle spese previste per il completamento dell'intervento in oggetto provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., sulla base degli stati di avanzamento lavori e dei relativi certificati pagamento;
- 11) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D. Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;
- 12) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 13) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 20 OTTOBRE 2020, N. 1853

Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17554 del 9/9/2020 presentata da LORENZO MASOTTI. Rigetto istanza

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di rigettare la domanda di contributo CR/2020/17554, presentata in data 9/9/2020, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dall'impresa individuale LORENZO MASOTTI, con sede legale nel Comune di Rimini (RN), in Viale Palmanova n. 7, fraz. Rivabella, C.F. MSTLNZ92D05G467F e P.IVA 04507960401;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a LORENZO MASOTTI, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 OTTOBRE 2020, N. 1916

Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17490 del 9/9/2020 presentata da A.B.S. SNC DI SETTI MIRCO & C.. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2020/17490, presentata in data 9/9/2020, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla società A.B.S. SNC DI SETTI MIRCO & C., con sede legale nel Comune di Luzzara (RE), in Via Circonvallazione Est n. 8, Codice fiscale e Partita IVA 01734280355,

non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a A.B.S. SNC DI SETTI MIRCO & C., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 OTTOBRE 2020, N. 1917

Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17460 del 9/9/2020 presentata da AFFILATURA PIGNATTI DI PIGNATTI PAOLO E C. S.N.C.. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2020/17460, presentata in data 9/9/2020, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla società AFFILATURA PIGNATTI DI PIGNATTI PAOLO E C. S.N.C., con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), frazione San Giacomo Roncole, in Via Mantovani n. 13, Codice fiscale e Partita IVA 00044710366, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 ad AFFILATURA PIGNATTI DI PIGNATTI PAOLO E C. S.N.C., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 OTTOBRE 2020, N. 1918

Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda

da Prot. n. CR/2020/17477 del 9/9/2020 presentata da RIGHI MARCO. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2020/17477, presentata in data 9/9/2020, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dall'impresa individuale RIGHI MARCO, con sede legale nel Comune di Terre del Reno (FE), frazione Dosso, in Via Statale n. 329/5, Codice fiscale RGHMRC72B07C469X, Partita IVA 01311830382, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a RIGHI MARCO, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 28 OTTOBRE 2020, N. 1919

Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda

Prot. n. CR/2020/17515 del 9/9/2020 presentata da STUDIO MUSI ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NELL'ELABORAZIONE E FORNITURA DATI. Non ammissibilità a finanziamento

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2020/17515, presentata in data 9/9/2020, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dall'associazione professionale STUDIO MUSI ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NELL'ELABORAZIONE E FORNITURA DATI, con sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE), in Via Giacomo Matteotti n. 12, Codice fiscale e Partita IVA 02139290353, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a STUDIO MUSI ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NELL'ELABORAZIONE E FORNITURA DATI, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 OTTOBRE 2020, N. 206

COVID-19. Formale accettazione e assegnazione delle liberalità di farmaci pervenute per il sostegno delle azioni utili al contrasto dell'emergenza nel periodo 1/3/2020 - 31/5/2020

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

Visti:

- il D. Lgs. n. 112/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. n. 19/1994 recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517";
- la L.R. n. 29/2004 recante "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale";
- la L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la L.R. n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (G.U. n. 26 del 01 febbraio 2020), con la quale, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale viene disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 633 del 12 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 635 del 13 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al

- rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 637 del 21 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 638 del 22 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 639 del 25 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 659 del 1^ aprile 2020, recante:" ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 664 del 18 aprile 2020, recante:" ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 665 del 22 aprile 2020, recante:" ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 666 del 22 aprile 2020, recante:" ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 667 del 22 aprile 2020, recante:" ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
 - il Decreto n. 576/2020 del 23 febbraio del Capo Dipartimento della protezione civile, così come integrato con successivo provvedimento del 19 maggio 2020, prot. n. 1927, che, all'art. 1, nomina il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto attuatore per il coordinamento delle attività da porre in essere dalle strutture regionali competenti nei settori della Protezione Civile e della Sanità, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da

- COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 13 del 05 marzo 2020 ed abrogato, ad eccezione dell'articolo 3 comma 6 e dell'articolo 4, dall'art. 5 del D.L. n. 19 del 25 marzo 2020;
- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni con L. 24 aprile 2020 n. 27;
 - il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla L. n. 35 del 22 maggio 2020;
 - il D.L. 10 aprile 2020, n. 23, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.";
 - il D.P.C.M. del 17 maggio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
 - il D.P.C.M. del 18 maggio 2020, recante "Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: <<Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.>>.";
 - il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.", convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
 - il D.P.C.M. dell'11 giugno 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
 - il D.P.C.M. del 14 luglio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
 - la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 (G.U. - Serie Generale n. 190 del 30 luglio 2020), con la quale è stato prorogato al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza nazionale originariamente stabilito sino al 31 luglio 2020;
 - il D.L. 30 luglio 2020, n. 83, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica

- da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020. (20G00112).” convertito, con modificazioni, dalla L. 25 settembre 2020, n. 124;
- il D.P.C.M. del 7 settembre 2020, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20°04814)”, prorogato al 15 ottobre 2020 per effetto dell'art. 5 del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125;
 - la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 (G.U. - Serie Generale n. 248 del 7 ottobre 2020), con la quale è stato prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza nazionale;
 - il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. (20G00144).”;
 - il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»», e del D.L. 16 maggio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»». (20A05563);
 - il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A05727), che integra e modifica le disposizioni del precedente D.P.C.M. del 13 ottobre 2020;

Richiamati altresì:

- la nota protocollo IC/2020/0013185 del 25 marzo 2020 della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare, con la quale si affidano al Servizio amministrazione del Servizio sanitario regionale, sociale e socio sanitario le attività di coordinamento giuridico e amministrativo connesse all'accettazione delle donazioni raccolte per il sostegno delle azioni e degli interventi di contrasto all'emergenza da COVID-19;
- il proprio Decreto n. 42 del 20 marzo 2020, con il quale, le Aziende sanitarie e IRCCS regionali, sono stati individuati quali Strutture operative del Soggetto attuatore nel far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerate:

- le disponibilità manifestate da aziende produttrici, importatrici e distributrici di farmaci a contribuire al contrasto ed al contenimento dell'emergenza sanitaria attraverso liberalità;
- l'esigenza, di disporre in tempi rapidi, di maggiori quantitativi di farmaci da destinarsi, in particolare, alla terapia e alla gestione dei pazienti COVID-19 positivi;
- la conseguente necessità di definire un piano di gestione regionale delle carenze di farmaci, al fine di giungere, il più rapidamente possibile, a soluzioni adeguate in tema di approvvigionamento di farmaci;
- l'opportunità di confermare, per lo stoccaggio temporaneo e la successiva distribuzione dei farmaci, i tre magazzini centralizzati delle aree vaste, in modo da semplificare la consegna delle specialità donate, sulla base dei fabbisogni rilevati e comunicati dalle Aziende sanitarie interessate;

Preso atto:

- delle relazioni interne ed esterne attivate dal Servizio Assistenza Territoriale della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, le quali hanno reso possibile individuare criticità, priorità di intervento, criteri di approvvigionamento, anche per il tramite di erogazioni liberali da parte delle aziende produttrici, importatrici e distributrici di farmaci, prefigurando indicatori per la ripartizione dei farmaci resisi disponibili attraverso le donazioni;
- del report, al 31 maggio 2020, sul monitoraggio qualitativo delle donazioni di farmaci e sulla loro distribuzione, di cui alla nota PG/2020/0465604 del 25 giugno 2020;

Richiamate:

- la comunicazione di cui al PG/2020/0251415 del 26.03.2020, con cui la Fondazione Eli Lilly per la Ricerca Medica O.N.L.U.S. manifesta la propria volontà di contribuire, in modo concreto e tempestivo, al contrasto della grave emergenza in atto attraverso l'erogazione liberale di "insulina", concretizzatasi come da tabella che segue:

Tabella A

Azienda consegnataria	n. DDT	data DDT	Farmaco	Quantità	Valore
Azienda USL di Reggio Emilia	5022414512	16/04/2020	Humalog Kwikpen 100U/ML 3ML	1.030	29.509,50
Azienda USL di Bologna	5022414523	16/04/2020	Humalog Kwikpen 100U/ML 3ML	765	21.917,25
Azienda USL della Romagna	5022418127	16/04/2020	Humalog Kwikpen 100U/ML 3ML	605	17.333,25

- la comunicazione di cui al PG/2020/0232020 del 18 marzo 2020, con la quale l'azienda Pfizer Italia S.r.l. manifesta la propria

disponibilità all'erogazione gratuita di farmaci per i territori regionali colpiti da COVID-19, concretizzatasi come da tabella che segue:

Tabella B

Azienda consegnataria	n. DDT	data DDT	Farmaco	Quantità	Valore complessivo
Azienda USL di Reggio Emilia	45890	25/03/2020	Prevenar 13 valente 10 sir preriempiata	315	215.139,04
Azienda USL di Reggio Emilia	45890	25/03/2020	Ecalta 100mg/30 ml 1 fiala	53	
Azienda USL di Reggio Emilia	45890	25/03/2020	Cresemba 200 mg 1 fiala	38	
Azienda USL di Reggio Emilia	45890	25/03/2020	V-fend 40 mg/ml 1 flacone	3	
Azienda USL di Reggio Emilia	45891	25/03/2020	Zavicefta 2000 mg/500 mg 10 flac polv EV	46	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Diflucan 10 mg/ml 1 flac sosp orale	52	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Zyvoxid 100 mg/5 ml 1 flac sosp orale	2	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Dalacin C 150 mg 12 cps	23	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	V-fend 200 mg 1 flac polv x soluz EV	145	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Diflucan 150 mg 2 cps	47	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Diflucan 100 mg 10 cps	131	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Zitromax 500 mg 3 cpr	482	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Zitromax AVIUM 600 mg 8 cpr	2	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	LidoDepoMedrol 40mg/ml+10mg/ml 1 fl	702	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Cresemba 100 mg 14 cps	15	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Depo Medrol 40 mg/ml 3 flac	502	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Diflucan 200 mg 7 cps	56	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Zitromax 200 mg/5 ml 1 flac sosp orale	25	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Solu Medrol 500 mg 1 flac + 1 flac	66	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Solu Medrol 1000 mg 1 flac + 1 flac	172	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Medrol 16 mg 20 cpr	193	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Tygacil 50 mg 10 flaconcini	55	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Diflucan 50 mg 7 cps	31	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Zyvoxid 600 mg 10 cpr	67	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Solu Medrol 125 mg 1 flac doppiacamera	99	
Azienda USL di Reggio Emilia	47812	27/03/2020	Zinforo 600 mg 10 flac polvere EV	8	
Azienda USL di Reggio Emilia	48948	31/03/2020	Zyvoxid 2 mg/ml 10 sacche Freeflex	42	

- la comunicazione di cui al PG 2020/0656126.E del 12 ottobre 2020, con la quale l'azienda Petrone Group S.r.l. ha manifestato la propria volontà di contribuire al contrasto della grave emergenza in atto attraverso l'erogazione liberale di "paracetamolo", concretizzatasi come da tabella che segue:

Tabella C

Azienda consegnataria	n. DDT	data DDT	Farmaco	Quantità	Valore
Azienda USL di Reggio Emilia	8344	05/05/2020	Paracetamol 500 FairMed Tabletten	3.421	1.000,00

Dato atto che:

- con nota PG/2020/0254983 del 27.03.2020, è stata formalmente accettata l'erogazione liberale di farmaci della Pfizer Italia S.r.l.;
- con nota PG/2020/0344732 del 7.05.2020, è stata formalmente accettata l'erogazione liberale di farmaci di Petrone Group s.r.l.;
- con nota PG/2020/0500577 del 13 luglio 2020, è stata formalmente accettata l'erogazione liberale di farmaci della Fondazione Eli Lilly per la Ricerca Medica O.N.L.U.S.;
- tali donazioni di farmaci rivestono carattere meramente liberale, non essendo vincolate ad alcuna controprestazione a favore dei soggetti donanti;
- tali donazioni di farmaci possono rientrare tra le liberalità di beni di modico valore, di cui all'art. 783 del Codice civile;

Tenuto conto che:

- le donazioni di modico valore, che hanno per oggetto beni mobili, ai sensi dell'art. 782 c.c., si perfezionano con la notifica della formale accettazione al donante e, ai sensi dell'art. 783, c.c., comma 1, sono valide anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la materiale consegna dei beni medesimi; i beni oggetto delle donazioni sono stati consegnati alle Aziende sanitarie, indicate quali "consegnatarie" nelle Tabelle A, B e C che precedono, e che, pertanto, le donazioni possono dirsi perfezionate; il valore economico delle donazioni di cui trattasi è stato comunicato da ciascuna azienda donante al Servizio amministrazione del Servizio sanitario regionale, sociale e socio sanitario, come da comunicazioni conservate agli atti;

Ritenuto di acquisire e destinare alle Aziende sanitarie individuate quali "consegnatarie" - nelle Tabelle A, B e C, che precedono - i farmaci oggetto delle donazioni di cui trattasi;

Visto il D. Lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii.;

Dato atto dei pareri allegati;

D E C R E T A

1. di acquisire ed assegnare, come da tabelle che seguono, quali beni consumabili, i farmaci pervenuti a titolo di liberalità da:

Fondazione Eli Lilly per la Ricerca Medica O.N.L.U.S. - Tabella A

Azienda assegnataria	n. DDT	data DDT	Farmaco	Quantità	Valore
Azienda USL di Reggio Emilia	5022414512	16/04/2020	Humalog Kwikpen 100U/ML 3ML	1.030	29.509,50
Azienda USL di Bologna	5022414523	16/04/2020	Humalog Kwikpen 100U/ML 3ML	765	21.917,25
Azienda USL della Romagna	5022418127	16/04/2020	Humalog Kwikpen 100U/ML 3ML	605	17.333,25

Pfizer Italia srl - Tabella B

Azienda assegnataria	n. DDT	data DDT	Farmaco	Quantità	Valore complessivo
Azienda USL di Reggio Emilia	45890	25/03/2020	Prevenar 13 valente 10 sir preriempita	315	215.139,04
Azienda USL di Reggio Emilia	45890	25/03/2020	Ecalta 100mg/30 ml 1 fiala	53	
Azienda USL di Reggio Emilia	45890	25/03/2020	Cresemba 200 mg 1 fiala	38	
Azienda USL di Reggio Emilia	45890	25/03/2020	V-fend 40 mg/ml 1 flacone	3	
Azienda USL di Reggio Emilia	45891	25/03/2020	Zavicefta 2000 mg/500 mg 10 flac polv EV	46	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Diflucan 10 mg/ml 1 flac sosp orale	52	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Zyvoxid 100 mg/5 ml 1 flac sosp orale	2	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Dalacin C 150 mg 12 cps	23	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	V-fend 200 mg 1 flac polv x soluz EV	145	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Diflucan 150 mg 2 cps	47	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Diflucan 100 mg 10 cps	131	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Zitromax 500 mg 3 cpr	482	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Zitromax AVIUM 600 mg 8 cpr	2	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	LidoDepoMedrol 40mg/ml+10mg/ml 1 fl	702	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Cresemba 100 mg 14 cps	15	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Depo Medrol 40 mg/1ml 3 flac	502	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Diflucan 200 mg 7 cps	56	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Zitromax 200 mg/5 ml 1 flac sosp orale	25	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Solu Medrol 500 mg 1 flac + 1 flac	66	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Solu Medrol 1000 mg 1 flac + 1 flac	172	
Azienda USL di Reggio Emilia	46471	25/03/2020	Medrol 16 mg 20 cpr	193	

Azienda USL di Reggio Emilia	di	46471	25/03/2020	Tygacil 50 mg 10 flaconcini	55	
Azienda USL di Reggio Emilia	di	46471	25/03/2020	DiFlucan 50 mg 7 cps	31	
Azienda USL di Reggio Emilia	di	46471	25/03/2020	Zyvoxid 600 mg 10 cpr	67	
Azienda USL di Reggio Emilia	di	46471	25/03/2020	Solu Medrol 125 mg 1 flac doppiacamera	99	
Azienda USL di Reggio Emilia	di	47812	27/03/2020	Zinforo 600 mg 10 flac polvere EV	8	
Azienda USL di Reggio Emilia	di	48948	31/03/2020	Zyvoxid 2 mg/ml 10 sacche Freeflex	42	

Petrone Group s.r.l. - Tabella C

Azienda assegnataria	n. DDT	data DDT	Farmaco	Quantità	Valore
Azienda USL di Reggio Emilia	8344	05/05/2020	Paracetamol 500 FairMed Tabletten	3.421	1.000,00

2. di dare atto, tenuto conto dei documenti di trasporto indicati nelle tabelle A, B e C del precedente punto 1, che i beni oggetto delle donazioni sono stati consegnati e formalmente accettati e che, pertanto, vi è stato il perfezionamento degli atti di liberalità;

3. di stabilire che le Aziende sanitarie assegnatarie, come da Tabelle A, B e C del precedente punto 1, debbano effettuare le rilevazioni contabili inerenti, tenuto conto dei valori espressi nelle medesime tabelle;

4. di dare atto che le Aziende sanitarie assegnatarie, come da Tabelle A, B e C del precedente punto 1, hanno proceduto a distribuire alle altre Aziende sanitarie della Regione impegnate nell'emergenza, tenuto conto del Piano di distribuzione confluito nel monitoraggio elaborato dal Servizio Assistenza Territoriale di cui alla nota PG/2020/0465604 del 25 giugno 2020, i farmaci oggetto delle donazioni di cui al precedente punto 1;

5. di dare atto che le donazioni di cui trattasi non sono vincolate ad alcuna controprestazione a favore dei soggetti donanti;

6. di dare atto che le donazioni di modico valore che hanno per oggetto beni mobili, ai sensi dell'art. 782 c.c., si perfezionano con la notifica della formale accettazione al donante e, ai sensi dell'art. 783 c.c., comma 1, sono valide anche se manca l'atto pubblico, purché vi sia stata la materiale consegna dei beni medesimi;

7. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D. Lgs. 31/10/1990, n. 346, e ss.mm.ii., l'imposta sulle donazioni per gli atti aventi ad oggetto beni di modico valore non è dovuta;

8. di trasmettere il presente atto alle Aziende sanitarie interessate e al Dipartimento nazionale della Protezione civile;

9. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale della Giunta della Regione Emilia-Romagna;

10. di pubblicare inoltre il presente atto, sul sito istituzionale della Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 42, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e nella sottosezione di 1^ livello "Altri contenuti" - "Dati ulteriori" - in applicazione della normativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., art 7-bis, comma 3, e degli indirizzi della Giunta regionale sulla trasparenza ampliata, contenuti nell'Allegato D alla deliberazione di Giunta regionale n. 83/2020.

Il Presidente

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 8 OTTOBRE 2020, N. 604

Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di conferire al dott. Giovanni Colozzi l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ad oggetto "Supporto tecnico specialistico per lo sviluppo di strategie di comunicazione partecipata", per un compenso lordo complessivo di euro 4.000,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto approvato secondo lo schema appendice 4 dell'allegato a) alla delibera 14/2020 ed avrà la durata fino al 31/12/2020;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 la spesa lorda di € 4.000,00 registrata al n. 3020000521 d'impegno - cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di dare atto che il professionista si avvale del regime fiscale forfettario;

5) di liquidare al professionista incaricato il compenso pattuito, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, in base agli step di pagamento stabiliti nel contratto individuale;

6) di stabilire che l'Area competente del Servizio Funzionamento e Gestione provvederà alla richiesta di emissione del titolo di pagamento;

7) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

- alla trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica;

8) di dare atto che, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 19 OTTOBRE 2020, N. 623

Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di conferire alla dott.ssa Simona Lelli l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ad oggetto "Supporto tecnico-giuridico alle attività di valutazione delle politiche regionali", per un compenso lordo complessivo di euro 126.000,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto approvato secondo lo schema appendice 4 dell'allegato a) alla delibera 14/2020 ed avrà la durata fino al termine della legislatura in corso;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarietà politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, la somma lorda di € 65.000,00 così suddivisa:

- euro 13.000,00 per l'anno 2020 – impegno nr. 3020000529

- euro 26.000,00 per l'anno 2021 – impegno nr. 3021000099

- euro 26.000,00 per l'anno 2022 – impegno nr. 3022000037

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di rimandare a successivi atti gli impegni relativi agli esercizi 2023, 2024 e 2025 per complessivi € 61.000,00 a seguito dell'approvazione del relativo bilancio finanziario che verrà dotato della necessaria disponibilità;

5) di dare atto che la professionista si avvale del regime fiscale forfettario;

6) di liquidare alla professionista incaricata il compenso pattuito, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, in base agli step di pagamento stabiliti nel contratto individuale;

7) di stabilire che l'Area competente del Servizio Funzionamento e Gestione provvederà alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento;

8) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed al Dipartimento della Funzione Pubblica;

9) di dare atto che, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 19 OTTOBRE 2020, N. 624

Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di conferire alla dott.ssa Jessica Bruno l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ad oggetto "Comunicati stampa e relazioni esterne", per un compenso lordo complessivo di euro 12.000,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto approvato secondo lo schema appendice 4 dell'allegato a) alla delibera 14/2020 ed avrà la durata fino al 31/12/2020;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarità politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 la spesa lorda di € 12.000,00 registrata al nr. 3020000528 d'impegno - cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di dare atto che la professionista si avvale del regime fiscale forfettario;

5) di liquidare alla professionista incaricata il compenso pattuito, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, in base agli step di pagamento stabiliti nel contratto individuale;

6) di stabilire che l'Area competente del Servizio Funzionamento e Gestione provvederà alla richiesta di emissione del titolo di pagamento;

7) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;

- alla trasmissione del presente provvedimento alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed al Dipartimento della Funzione Pubblica;

8) di dare atto che, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art.15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE 20 OTTOBRE 2020, N. 629

Conferimento di un incarico di prestazione professionale per consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina

per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di conferire alla dott.ssa Francesca Candioli l'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale ad oggetto "Supporto specialistico rivolto alla definizione di strategie comunicative", per un compenso lordo complessivo di euro 2.000,00;

2) di stabilire che l'incarico in parola:

- avrà decorrenza, previa sottoscrizione, dalla data indicata nel contratto approvato secondo lo schema appendice 4 dell'allegato a) alla delibera 14/2020 ed avrà la durata di tre mesi;

- nel caso in cui venisse meno la condizione di fiduciarità politica potrà essere anticipatamente risolto su richiesta motivata da parte del Titolare di riferimento in ottemperanza alle disposizioni di legge in materia;

3) di impegnare sul **capitolo U10222** "Spese per prestazioni professionali delle strutture speciali", cod. IV livello 1.03.02.10.000 "Consulenze" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, la somma lorda di euro 2.000,00 così ripartita:

- quanto ad euro 1.500,00 per l'anno 2020, registrata al n. 3020000530

- quanto ad euro 500,00 per l'anno 2021, a saldo incarico, registrata al n. 3021000100

cod. V livello 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza";

4) di dare atto che la professionista si avvale del regime fiscale forfettario;

5) di liquidare alla professionista incaricata il compenso pattuito, dietro presentazione di regolari fatture elettroniche, in base agli step di pagamento stabiliti nel contratto individuale;

6) di stabilire che l'Area competente del Servizio Funzionamento e Gestione, provvederà alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento;

7) di provvedere:

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;

- alla trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica;

8) di dare atto che, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione, secondo quanto previsto dall'art.15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Dlgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Leonardo Draghetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 22 OTTOBRE 2020, N. 18444

Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 3T presso la struttura denominata Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A., con sede in Via Montecatone n.37, Imola (BO)

IL DIRETTORE

Richiamate:

- la DGR n. 1308 del 11 settembre 2017, ad oggetto: "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi" con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dalla L. 160/16, art. 21-bis, comma 2 e ha riordinato le procedure autorizzatorie;

- la Determina Dirigenziale n. 20702 del 21 dicembre 2017, ad oggetto: "DGR 1308/17 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi" – Costituzione della Commissione Tecnica Regionale";

Vista la domanda pervenuta in data 29/7/2020, protocollata in ingresso Prot. 29.07.2020.0527931, conservata agli atti del Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica, con la quale il Direttore Generale della struttura sanitaria Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A., con sede legale in Imola (BO) Via Montecatone n. 37, P.IVA n. 01789031208, PEC segreteria@montecatone.postecert.it, chiede l'autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 3 T, presso la struttura sanitaria denominata Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A., con sede in Via Montecatone n. 37, Imola (BO);

Preso atto che la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione citata, riunitasi in data 7 settembre 2020 presso la sede regionale di Viale A. Moro n. 21, Bologna, esaminata la domanda di autorizzazione e la documentazione allegata, avendo rilevato elementi di incompletezza dell'istanza, con nota Prot. 18/09/2020.0606506 ha chiesto le opportune integrazioni alla struttura sanitaria in oggetto;

Preso, altresì, atto che:

- il Direttore Generale della struttura sanitaria Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A, con nota protocollata in ingresso Prot. 01/10/2020.0631012, ha fornito le integrazioni richieste e ha confermato che la struttura sanitaria disporrà di una TC operativa prima dell'installazione della RM funzionante a 3T;

- la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione citata, riunitasi in data 19/10/2020, presso la sede regionale di Viale A. Moro n.21, Bologna, esaminate le integrazioni fornite, depositate agli atti del Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica, ha valutato con parere favorevole l'installazione di

un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 3 T, presso la struttura sanitaria denominata Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A, Via Montecatone n. 37 Imola (BO);

Richiamati

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm., per quanto applicabile e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e n. 1123 del 16 luglio 2018;

- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare n. 15571 del 14/9/2020 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell'ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";

- la DGR n. 83/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l'autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 3 T, alla struttura sanitaria denominata Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A., con sede in Via Montecatone n. 37, Imola (BO), subordinata all'installazione di un'apparecchiatura TC;

2. di stabilire che l'autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

3. di trasmettere la presente determinazione al Direttore Generale della struttura sanitaria Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A.;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e della DGR 83/2020, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 23 OTTOBRE 2020, N. 18519

Autorizzazione strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione laboratorio di analisi o di punto prelievo all'effettuazione di test sierologici di cui alla DGR 350/2020 modificata con DGR 475/2020 e autorizzazione medici competenti, ex D.Lgs 81/2008, all'effettuazione di test sierologici rapidi

IL DIRETTORE

Richiamata la DGR n. 475 del 11/5/2020, ad oggetto "Aggiornamento della Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2020, n. 350 "COVID-19: disciplina dei test sierologici", che, sulla base del primo round di screening regionale su operatori sanitari e a rischio assimilabile, aggiorna la DGR 350/2020, che rimane valida per quanto non espressamente modificato, prevedendo in particolare:

- la semplificazione del percorso di screening prevedendo l'applicazione di una sola metodologia per il test sierologico, rapida o standard, senza necessità di conferma con secondo test sierologico;

- che i soggetti datoriali possano limitarsi ad una comunicazione, da indirizzare alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, dell'avvio del programma di screening avendo cura di indicare i laboratori autorizzati cui intendano rivolgersi;

- che i privati cittadini che intendano sottoporsi a test sierologico, a parziale modifica alla citata DGR 350/2020 possano farlo a condizione che i laboratori siano autorizzati a proprio carico, previa prescrizione in carta libera da parte del medico di fiducia che ne valuterà l'appropriatezza;

- che il Direttore Sanitario del Laboratorio, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico di informare la competente articolazione del Dipartimento di Sanità Pubblica in merito alla necessità di eseguire il tampone da parte del cittadino o dei risultati del tampone stesso nel caso il cittadino ritenga di eseguire a proprio carico presso il laboratorio medesimo il tampone;

- che il Direttore Sanitario del laboratorio autorizzato, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico degli specifici compiti in materia di comunicazione al cittadino indicati al punto 6 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020 in parola;

- di individuare i costi di riferimento per singola prestazione indicati al punto 7 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020;

- di disporre che il laboratorio autorizzato debba, attraverso i propri sistemi informativi, mettere a disposizione del Servizio Sanitario Regionale e quindi della rete SOLE/FSE gli esiti dei test sierologici eseguiti attraverso le specifiche tecniche indicate all'allegato 2 della citata delibera n. 475/2020 (P1.N1-14 SPA SPF Gestione documenti amministrativi-1.pdf), con particolare riferimento alla pagina 21, sezione 3.1.3.1.8 Emergenza COVID19;

Richiamata la DGR n. 350 del 16/4/2020, ad oggetto: "COVID-19: Disciplina dei test sierologici", ove:

- il punto 3 del dispositivo è modificato dal punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, limitatamente a: "i privati cittadini che intendano sottoporsi a test sierologici presso laboratori autorizzati possono farlo, a proprio carico, previa prescrizione in carta libera da parte del medico di fiducia che ne valuterà l'appropriatezza";

- al punto 4 del dispositivo è prevista la possibilità, in deroga al divieto previsto al punto 3 del dispositivo di cui alla DGR 350/2020, che siano valutate eventuali proposte di realizzazione di percorsi da parte di soggetti datoriali alle condizioni previste dalla DGR 350/2020 e, in combinato disposto con la DGR 475/2020;

- al punto 7 del dispositivo è previsto che, in deroga al divieto di cui al punto 3, dispositivo, DGR 350/2020, singoli laboratori autorizzati all'esercizio di attività sanitaria, possano presentare istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici;

Considerato che:

- la DGR n. 350/2020, nell'ambito dei percorsi di screening su dipendenti per COVID-19, promossi dal datore di lavoro, assegna ai medici competenti precise funzioni tra cui compiti informativi sul significato e ruolo dei test da fornirsi ai lavoratori ed obblighi di comunicazione ai competenti Dipartimenti di Sanità Pubblica in relazione ai risultati del test, meglio dettagliati nella citata deliberazione;

- il decreto legislativo n. 81/2008, assegna al medico competente molteplici funzioni in tema di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

- l'esecuzione dello screening sierologico rapido, incluso nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico previsti al punto 4 del dispositivo della DGR n. 350/2020, per le sue caratteristiche tecniche può essere eseguito direttamente dal medico competente aziendale;

Dato atto che il citato punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 prevede che i laboratori autorizzati all'esercizio presentino istanza, completa dell'indicazione dei test che intendano eseguire e degli elementi atti alla valutazione delle caratteristiche dei medesimi test, alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità, affidata al Prof. Vittorio Sambri, individuato con nota PG/239280/2020 del Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19;

Valutato necessario prevedere che anche i medici competenti che intendano eseguire lo screening sierologico rapido, incluso nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico previsti al punto 4 del dispositivo della DGR n. 350/2020, debbano presentare istanza, completa dell'indicazione dei test rapidi che intendono eseguire e degli elementi atti alla valutazione delle caratteristiche dei medesimi test, alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità, affidata al Prof. Vittorio Sambri;

Dato, altresì, atto che la citata DGR 350/2020 al punto 6 del dispositivo prevede che il percorso di screening regionale possa essere aggiornato a cura della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare sulla base della valutazione dei risultati ottenuti, di sopravvenute evidenze scientifiche anche relative alle diverse tecnologie, di nuovi orientamenti nazionali e modifiche normative, avendo particolare riguardo alla valutazione di eventuali allargamenti alla popolazione delle realtà che hanno registrato una maggiore incidenza del contagio;

Preso atto:

- delle istanze pervenute, conservate agli atti di questa Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con cui sono state inoltrate le richieste di autorizzazione, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR n. 350/2020 e del punto 4 della DGR n. 475/2020, all'effettuazione di test sierologici da includersi nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico, previsti al punto 4 della DGR 350/2020 e del punto 4

della DGR n. 475/2020;

- del parere espresso in esito alle valutazioni effettuate dall'esperto individuato con la citata deliberazione, Prof. Vittorio Sambri;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria è stato predisposto:

- l'elenco, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, delle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo - come definito dalla DGR 327/2004 - per le quali è stato espresso parere favorevole o parere favorevole con limitazioni, dall'esperto sopra richiamato, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità;

- l'elenco, allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, dei medici competenti per i quali è stato espresso parere favorevole o parere favorevole con limitazioni, dall'esperto sopra richiamato, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità;

Richiamati:

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm., per quanto applicabile e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e n. 1123 del 16 luglio 2018;

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26.06.2018 ad oggetto "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della persona, salute e welfare";

- la DGR n. 83/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l'autorizzazione all'effettuazione di test sierologici, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e del punto 4 della DGR 475/2020, alle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione laboratorio di analisi o di Punto prelievo, elencate in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, da eseguirsi nell'ambito della realizzazione dei percorsi in screening epidemiologico previsti al punto 4 della DGR 350/2020 o su richiesta di privati cittadini alle condizioni previste al punto 4 della DGR 475/2020;

2. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l'autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi, ai fini del punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, da includersi nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico, previsti al punto 4 della medesima deliberazione, ai medici competenti, elencati in allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di prevedere che l'autorizzazione di cui ai punti 1 e 2 possa prevedere eventuali limitazioni, espressamente indicate, in esito alle valutazioni tecniche previste al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;

4. di dare atto che l'autorizzazione di cui ai punti 1 e 2 viene concessa alle condizioni e per gli effetti previsti dalla DGR 350/2020, richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

5. di trasmettere la presente determinazione alle Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo, di cui all'allegato 1;

6. di trasmettere la presente determinazione ai medici competenti, di cui all'allegato 2;

7. di dare atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e della DGR 83/2020, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Kyriakoula Petropulacos

ALLEGATO 1

Autorizzazione delle seguenti Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo all'effettuazione dei test sierologici di cui alla DGR 350/2020, modificata con DGR 475/2020. Le limitazioni all'autorizzazione sono espressamente indicate.

1. **Centro Emiliano Ricerche Biomediche**, Parma, Via Università, 4.
Già autorizzato con determinazioni n. 7459 del 04/05/2020 e n. 8061 del 13/05/2020.
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.
 - Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 113508 del 05/08/2005, rilasciata dal Comune di Parma;
 - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 30/09/2020.0628304;
 - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 07/10/2020.0644699, con cui è stato espresso parere "Favorevole" - "Test accettato";

2. **Poliambulatorio Gemini Medicina Specialistica S.r.l., - Punto prelievi**, Parma, Piazzale Badalocchio, n. 3/a.
Già autorizzato con determinazione n. 8986 del 27/05/2020.
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza quanto successivamente indicato tenuto conto delle indicazioni espresse nel parere tecnico richiamato.
 - Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 66419 del 21/04/2020, rilasciata dal Comune di Parma;
 - istanza di autorizzazione protocollata in ingresso con Prot. 22/09/2020.0611565, diretta "all'esecuzione dei tamponi oro-orofaringei finalizzati alla ricerca del virus Sars-Cov-2, che saranno inviati per la processazione e refertazione, oltre che al Laboratorio di Analisi Nuovo S. Orsola S.r.l. di Parma al laboratorio Synlab Italia S.r.l."
 - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 07/10/2020.0644661, con cui è stato espresso parere "favorevole - Synlab Italia è autorizzato";

3. **Poliambulatorio Centro Diagnostico Cavour S.r.l. - Punto prelievi**, Bologna, Via Sebastiano Serlio, 6/D.
Già autorizzato con determinazione n. 8713 del 22/05/2020.
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza quanto successivamente indicato tenuto conto delle indicazioni espresse nel parere tecnico richiamato.
Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria PG 114724 del 22/04/2015, rilasciata dal Comune di Bologna;

- istanza di autorizzazione protocollata in ingresso con Prot. 27/08/2020.0563463, diretta "all'effettuazione del test molecolare da tampone naso-faringeo" allo scopo è dichiarato che "il tampone naso-faringeo utilizzato è RADI COVID-19 DETECTION KIT, il cui laboratorio di riferimento per effettuare l'analisi è RETE DIAGNOSTICA ITALIANA S.r.l., tramite il CENTRO DIAGNOSTICO CAVOUR";
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 23/10/2020.0682814, con cui è stato espresso parere "Favorevole - a parziale modifica di quanto espresso in precedenza, si sottolinea che i test molecolari sono eseguiti presso RDI, inserita nella lista del Minsan";

4. Poliambulatorio Parco dei Cedri S.r.l. - Punto prelievi - Bologna, Via Cracovia, n. 21.

Già autorizzato con determinazione n. 8893 del 26/05/2020.

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza quanto successivamente indicato tenuto conto delle indicazioni espresse nel parere tecnico richiamato.

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n.120324 del 31/05/2006, rilasciata dal Comune di Bologna;
- istanza di autorizzazione protocollata in ingresso con Prot. 27/08/2020.0562893, diretta "all'effettuazione del test molecolare da tampone naso-faringeo" allo scopo è dichiarato che "il tampone naso-faringeo utilizzato è RADI COVID-19 DETECTION KIT, il cui laboratorio di riferimento per effettuare l'analisi è RETE DIAGNOSTICA ITALIANA S.r.l., tramite il CENTRO DIAGNOSTICO CAVOUR";
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 23/10/2020.0682807, con cui è stato espresso parere "Favorevole - il parere risulta favorevole a parziale modifica di quanto precedentemente espresso, in quanto i test molecolari sono eseguiti presso Laboratorio RDI, già inserito nella lista del Minsan";

5. Laboratorio analisi Cromaton Srl, Vignola (MO), Via Barella, 780-790.

Già autorizzato con determinazione n. 7872 del 11/05/2020.

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, con le limitazioni indicate nel parere tecnico riportato di seguito.

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 11205 del 7.12.2000, rilasciata dal Comune di Vignola;
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 17/09/2020.0603022;

- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con protocollo in ingresso con Prot. 09/10/2020.0651057, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test accettato";
- 6. Demetra S.r.l. - Poliambulatorio e Punto prelievi**, Lugo (RA), via Vincenzo Giardini, n. 11.
Già autorizzato con determinazione n. 8713 del 22/05/2020.
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.
- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 4 del 31/03/2007, rilasciata dal Comune di Lugo (RA);
 - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 15/09/2020.0598912;
 - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09/10/2020.0650972, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test accettati";
- 7. Poliambulatorio Longlife S.r.l.** Castrocaro Terme (FC) via Marconi n. 14/16.
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.
- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 2545/2019 del 08/03/2019, rilasciata dal Comune di Castrocaro Terme (FC);
 - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 08/09/2020.0581511;
 - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09/10/2020.0650674, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test accettati";
- 8. Poliambulatorio Medoc**, Forlì, viale Vittorio Veneto, 1/A.
Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 245 del 09/12/2014, rilasciata dal Comune di Forlì;
Poliambulatorio Medoc, Cesena (FC), piazza Modigliani, 43, Pievesestina di Cesena (FC).
Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 18 l.r. n. 34/98, PG n. 28474 del 12.07.2007, rilasciata dal Comune di Cesena (FC);
Ambulatorio medico Privato Medoc - Punto prelievo, Bologna, via di Corticella, 181/4, Bologna.
Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 159693 del 8.5.2017, rilasciata dal Comune di Bologna;

Già autorizzati con determinazione n. 8713 del 22/05/2020.

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.

- istanza di autorizzazione, relativa alle tre strutture sanitarie sopra indicate, all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 16/09/2020.0600327;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09/10/2020.0650977, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test accettati".

9. Laboratorio analisi dell'Ospedale Privato Accreditato Nigrisoli di Bologna, Bologna, viale Ercolani, n. 9.

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria PG 207951 del 06/10/2004, rilasciata dal Comune di Bologna;
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 21/09/2020.0608439;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09/10/2020.0651079, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test accettato";

10. Poliambulatorio Privato San Lazzaro S.a.s., San Lazzaro di Savena (BO), via Repubblica, n. 80.

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 9153/2002, rilasciata dal Comune di San Lazzaro di Savena (BO);
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 21/09/2020.0608390;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09/10/2020.0651068, con cui è stato espresso parere "Favorevole - test accettato";

11. Laboratorio di analisi Santa Caterina Pegaso S.r.l., Riccione (RN), Via Angeloni, n. 8.

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza quanto successivamente indicato tenuto conto delle indicazioni espresse nel parere tecnico richiamato.

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria prot. n. 17 del 16/02/2006, rilasciata dal Comune di Riccione (RN);
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, protocollata in ingresso con Prot. 02/10/2020.0632969;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 07/10/2020.0644718, con cui è stato espresso parere "Favorevole - Test accettato (da intendere TEST "VIVA DIAG" erroneamente indicato come "VIADIAG" nella richiesta";

12. Poliambulatorio Centro Hercolani S.r.l.- Laboratorio di analisi, Bologna, via M. D'Azeglio, n. 46.

Già autorizzato con determinazioni n. 7811 del 08/05/2020 e 8893 del 26/05/2020;

Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza quanto successivamente indicato, tenuto conto delle indicazioni espresse nel parere tecnico richiamato.

- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 128467 del 07/6/2005, rilasciata dal Comune di Bologna;
- istanza di autorizzazione protocollata in ingresso con Prot. 21/09/2020.0609495, diretta "all'effettuazione di tamponi molecolari per ricerca Covid-19", in cui è dichiarato che "il tampone naso-faringeo per test molecolare per ricerca Covid 19" viene "effettuato in outsourcing presso Synlab Med srl (Calenzano-FI)";

parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con protocollo in ingresso con Prot. 09/10/2020.0651116, con cui è stato espresso il seguente parere: "favorevole - Lab Synlab già accreditato".

ALLEGATO 2

Autorizzazione dei seguenti medici competenti, ex decreto legislativo 81/2008, all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui alla DGR 350/2020. Le limitazioni all'autorizzazione sono espressamente indicate.

1. Marano Angelo, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Ravenna, al n. 1439.

Già autorizzato con determinazioni n. 8986 del 27/05/2020 e n. 11214 del 01/07/2020.

- Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;
 - istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollate in ingresso con Prot. 22/09/2020.0611198 e Prot. 22/09/2020.0611270;
 - parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con protocollo Prot. 09/10/2020.0651133, con cui è stato espresso parere "Favorevole - Test approvati".
-
-

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GIURIDICI E CONTRATTI 26 OTTOBRE 2020, N. 3253

Eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio regionale nel mese di novembre 2019 - OCDPC n. 622/2019. assegnazione e liquidazione a favore di 4 Comuni di risorse finanziarie a copertura del CAS ai sensi della Direttiva riportata nel piano approvato con DPCD n. 54/2020 come modificata con DPCD n. 64/2020

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 *“Codice della protezione civile”*;

- il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

- la legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2005, *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”* e successive modifiche;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”*, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale e, per quanto qui rileva, è stato ridefinito l’assetto delle competenze dell’Agenzia regionale di protezione civile ridenominata, peraltro, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, nel seguito *“Agenzia regionale”*;

PREMESSO che:

- il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi nel mese di novembre 2019 caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate;

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, pubblicata in G.U. n. 291 del 12/12/2019, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7, comma 1, lettera c) e dell’art. 24, comma 1 del D.Lgs. n. 1/2018, lo stato di emergenza per i territori della Regione Emilia-Romagna interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 di durata di 12 mesi dalla data di detto provvedimento, ovvero fino al 14 novembre 2020, stanziando € 24.438.027,72 per l’attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in parola;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019, pubblicata in G.U. n. 299 del 21/12/2019, con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell’emergenza in parola;

DATO ATTO che la citata OCDPC n. 622/2019, stabilisce per quanto qui rileva che:

- il Commissario delegato predispone un piano degli interventi contenente l’indicazione degli interventi volti ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite (art. 1, comma 3) ed è autorizzato, anche avvalendosi dei Sindaci, ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione secondo

i criteri e parametri ivi indicati (art. 2, comma 1);

- agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza, tra cui gli oneri derivanti dal contributo per l’autonoma sistemazione, si provvede, così come statuito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, nel limite massimo di Euro 100.000.000,00 (art. 8, comma 1);

DATO ATTO che per la realizzazione degli interventi di cui all’OCDPC n. 622/2019 è stata aperta presso la Banca d’Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna la contabilità speciale n. 6177 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato *“PRES. REG. EM ROM C.D. O.622-19”*, ai sensi di quanto autorizzato dall’art. 8, comma 2, della medesima ordinanza, come si evince dalla comunicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 19951 del 30/1/2020;

RICHIAMATO il decreto del Commissario delegato n. 54/2020, pubblicato nel BURERT n. 100 del 3 aprile 2020, che ha approvato il Piano dei primi interventi urgenti che riporta al capitolo 9 la *“Direttiva disciplinante i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e l’erogazione dei contributi per l’autonoma sistemazione dei nuclei familiari sfollati dalla propria abitazione in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della regione Emilia-Romagna”*, di seguito Direttiva commissariale, e relativa modulistica per la compilazione delle domande di contributo;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nella Direttiva approvata con il citato decreto n. 54/2020 non erano indicati il termine perentorio di presentazione domanda di contributo per l’autonoma sistemazione né il termine di conclusione istruttoria da parte dei Comuni, di cui agli articoli 2, 5 e 10 della Direttiva citata;

DATO ATTO che con decreto del Commissario delegato n. 64/2020, si è provveduto a:

- fissare al 15 giugno 2020 il termine perentorio di presentazione della domanda di contributo per l’autonoma sistemazione e al 15 luglio 2020 il termine di conclusione dell’istruttoria da parte dei Comuni interessati;

- ridefinire i termini di cui al comma 1 dell’art. 12 della Direttiva, rettificando il termine di presentazione della rendicontazione da parte dei Comuni interessati al 30 luglio 2020 e sostituendo il termine del 31 ottobre 2020 con il termine del 14 novembre 2020, quale data di scadenza dello stato di emergenza;

DATO ATTO che il richiamato decreto commissariale n. 54/2020 prevede un accantonamento di Euro 345.985,87 da destinarsi al finanziamento dei contributi per l’autonoma sistemazione;

DATO ATTO, altresì, che la Direttiva commissariale stabilisce:

- all’art. 4, che il contributo per l’autonoma sistemazione, concesso nei limiti di importo ed entro i massimali riportati all’art. 6, spetta al nucleo familiare che provvede autonomamente in via temporanea alla propria sistemazione abitativa alternativa a decorrere dalla data dell’ordinanza di sgombero o, se antecedente, dalla data di effettiva evacuazione dichiarata dall’interessato e confermata con apposita attestazione dall’amministrazione comunale, e sino a che non si siano realizzate le condizioni di agibilità per il rientro nell’abitazione e comunque non oltre la scadenza dello stato di emergenza;

- all’art. 12, che i Comuni, ai fini della rendicontazione e

liquidazione dei contributi per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari aventi diritto, trasmettono all'Agenzia regionale un elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dall'Agenzia, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi spettanti sino alla data di scadenza dello stato di emergenza o, se antecedente, sino alla data di ripristino dell'abitazione;

VISTE le note riepilogate nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto dei Comuni di Budrio (BO), Loiano (BO), Luzzara (RE) e Pavullo (MO) con cui hanno rispettivamente trasmesso - ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Direttiva commissariale - gli elenchi riepilogativi ER-AS unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie a copertura dei contributi per l'autonoma sistemazione;

EVIDENZIATO, altresì, che l'attuale rendicontazione è relativa al periodo novembre 2019 – 31 maggio 2020;

RITENUTO di procedere all'assegnazione e liquidazione a favore dei Comuni di Budrio (BO), Loiano (BO), Luzzara (RE) e Pavullo (MO) delle somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, e così per un totale di Euro 20.502,35 a valere sulle risorse iscritte nella contabilità speciale n. 6177 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato "PRES.REG. EM ROM C.D. O.622-19", e precisamente a valere sulla somma di € 345.985,87 - quota parte della provvista di cui al capitolo 11 del Piano degli interventi – destinata alla copertura dei contributi in parola;

ATTESTATA la regolarità della documentazione prodotta;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n. 6177;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTE, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", recepita con determinazioni del Direttore dell'Agenzia regionale n. 700/2018 e n. 2657/2020, e le connesse circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21/12/2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- n. 1820/2019 "Nomina del direttore ad interim dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", incarico prorogato fino al 31/12/2020 con deliberazione n. 733/2020;

- n. 83 del 21 gennaio 2020: "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed il relativo allegato D) – "Direttiva di indirizzi interpretativi per

l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

VISTA, infine, la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale n. 2238/2018, così come modificata dalla determinazione n. 3446/2018, con la quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Responsabile del Servizio "Affari giuridici e contratti", prorogato fino al 31/12/2020 con determinazione n. 2683/2020;

RICHIAMATA la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

ATTESTATO che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate di:

1. assegnare e liquidare a favore dei Comuni di Budrio (BO), Loiano (BO), Luzzara (RE) e Pavullo (MO), colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici nel mese di novembre 2019, le somme specificate in corrispondenza di ciascuno di essi nel prospetto in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di Euro 20.502,35;
2. dare atto che le predette somme sono assegnate e liquidate ai sensi di quanto stabilito nella Direttiva commissariale riportata nel Piano degli interventi approvato con decreto commissariale n. 54/2020, così come modificata con decreto commissariale n. 64/2020, e sono destinate alla copertura del Contributo per l'Autonoma Sistemazione dei nuclei familiari sgomberati dalla propria abitazione in relazione al periodo novembre 2019 – 31 maggio 2020;
3. dare atto che gli ordinativi di pagamento saranno emessi sulla contabilità speciale n. 6177 intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario delegato "PRES.REG. EM ROM C.D. O.622-19", ai sensi di quanto autorizzato dall'art. 8, comma 2, dell'OCDP n. 622/2019, ed accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Bologna e precisamente a valere sulla somma di € 345.985,87 destinata alla copertura dei contributi in parola;
4. pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito web dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'indirizzo <https://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-meteorologici-di-novembre-2019/eccezionali-eventi-meteo-novembre-2019>;
5. dare atto che il presente atto sarà pubblicato ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative in materia di trasparenza richiamate in parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Monica Lombini

OCDDPC N. 622/2019 - CAS PERIODO DA NOVEMBRE 2019 AL 31 MAGGIO 2020

Tabella Allegato 1

Provincia	Comune/Unione	Nota Comune/Unione trasmissione ER-AS [n. prot.]	Nota Comune/Unione trasmissione ER-AS [data]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [n. prot.]	Acquisizione agli atti Agenzia regionale di protezione civile [data]	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE
BO	Budrio	17767	18/08/2020	47466	18/08/2020	5.359,99
BO	Loiano	5710	12/08/2020	46263	12/08/2020	373,33
RE	Luzzara	9054	17/08/2020	47108	17/08/2020	3.581,61
MO	Pavullo	-	10/08/2010	45590	10/08/2010	11.187,42
TOTALE						20.502,35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 19 OTTOBRE 2020, N. 18047

Autorizzazione ai sensi della DGR 1/2020 di n. 2 Operazioni non finanziate afferenti il Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (29 settembre 2020) - Rettifica allegato determinazione n. 15412/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Legge Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Vista altresì la Deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 “Approvazione del “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l’art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell’articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all’approvazione del nuovo programma da parte dell’Assemblea legislativa;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie d’azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

- n.936/2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche”;

- n.1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n.530/2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n.1372/2010, “Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche”, con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n.1695/2010 “Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)”;

- n.739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006” e ss.mm.ii.;

- n.742/2013” Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020”;

- n.1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

- n.1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell’elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.”;

- n.996/2019 “Aggiornamento dell’elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.226/2019;

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 “Approvazione dell’invito a presentare operazioni afferenti al Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate- Procedura just in time”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.17483 del 12 ottobre 2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

- n.20672 del 21 dicembre 2017 “Indicazioni in merito all’ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015”;

Viste le determinazioni dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.134 del 1/12/2016 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016”;

- n.145 del 7/12/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell’Avviso per la presentazione e l’approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all’art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016”;

- n.828 del 10/8/2018 “Approvazione dell’Avviso per la presentazione, l’approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all’art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.” - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016”;

- n.1456 del 5/10/2020 “Approvazione delle variazioni dell’elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 - VIII elenco 2020”

Dato atto che l’Invito soprarichiamato di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle Operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l’istruzione, la formazione ed il lavoro” della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa, secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell’Invito medesimo e di seguito indicati:

- le Operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest’ultima;

- nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle

medesime operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le Operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le Operazioni sono autorizzabili se, in seguito all'istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:

- delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;

- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;

- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n.739/2013;

- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;

- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l'accertamento tramite evidenze;

- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l'accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Preso atto che in risposta all'Invito soprarichiamato è pervenuta a codesto Servizio, in data 29 settembre 2020, una richiesta di autorizzazione per n. 2 Operazioni finalizzate una alla certificazione della qualifica regionale di "Tecnico delle lavorazioni in quota (RIGGER)", l'altra alla certificazione della qualifica di "Operatore Forestale", per un totale di 29 lavoratori;

Dato atto pertanto che il Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro":

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle n. 2 Operazioni in esito alla quale le stesse Operazioni sono risultate ammissibili;

- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle Operazioni, le quali sono risultate coerenti e congrue rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbali conservati agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto le Operazioni sono autorizzabili, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n.15412 del 10/9/2020 "Autorizzazione ai sensi della DGR 1/2020 di n. 2 operazioni non finanziate afferenti il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze (dal 4 al 6 agosto 2020);

Dato atto che nell'allegato parte integrante e sostanziale della predetta determinazione dirigenziale n. 15412 del 10 settembre 2020 per mero errore materiale è stato riportato, in riferimento alle seguenti operazioni presentate da:

- Centro di Formazione Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.C.A.R.L. (cod. org. 5105) e denominata "Certificazione UC3 Taglio e Allestimento del Legname" un numero di Rif. PA non corretto e cioè Rif. PA 2019-14809/RER;

- Demetra Formazione Srl (cod. org. 9274) e denominata "Operatore Forestale -UC3 Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti lavorativi" un numero di Rif. PA non corretto e cioè Rif. PA 2019-14825/RER;

Ritenuto pertanto necessario rettificare, in riferimento alle Operazioni sopra richiamate, l'allegato della determinazione citata al precedente capoverso con l'indicazione dei numeri di Rif. PA presenti nel Sistema Informativo SIFER e cioè Rif. PA 2020-14809/RER e Rif. PA 2020-14825/RER;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamati per gli aspetti di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- la Deliberazione della G.R. n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- la deliberazione della G.R. n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017;

- la Delibera della G.R. n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - scorrimento graduatorie";

- la Determinazione dirigenziale n. 52 del 9/1/2018 "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite ai sensi dell'Invito di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.1/2020 in premessa richiamata, l'ente attuatore a svolgere le n. 2 Operazioni, come indicato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di precisare che:

- le operazioni, come previsto al punto H “avvio e termine delle operazioni” di cui all’Invito in premessa richiamato, dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione della determina di autorizzazione con l’avvio di almeno uno dei progetti previsti. Gli ulteriori Progetti contenuti nell’operazione potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell’atto di autorizzazione. Non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se l’operazione non viene avviata entro 90 giorni, l’autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nell’operazione non potranno essere più realizzate;

- alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. che, ai sensi della deliberazione della Giuntaregionale n. 1292/2016 “Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell’ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)”, negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: “in conformità agli standard di cui all’art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di rettificare esclusivamente l’allegato della determinazione dirigenziale n. 15412 del 10/09/2020 citata in premessa in relazione alle operazioni autorizzate a:

- Centro di Formazione Sperimentazione e Innovazione “Vittorio Tadini” S.C.A.R.L. (cod. org. 5105) con il titolo di “Certificazione UC3 Taglio e Allestimento del Legname” con l’indicazione del numero di Rif. PA corretto e presente nel Sistema Informativo SIFER e cioè Rif. PA 2020-14809/RER;

- Demetra Formazione Srl (cod. org. 9274) con il titolo di “Operatore Forestale -UC3 Servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti lavorativi” con l’indicazione del numero di Rif. PA corretto e presente nel Sistema Informativo SIFER e cioè Rif. PA 2020-14825/RER;

confermando gli altri dati contenuti nel medesimo allegato;

6. di provvedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell’art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Allegato 1) Operazioni autorizzate afferenti il Servizio di formalizzazione e Certificazione delle Competenze - Invito DGR n. 01/2020 -

Rif. PA	Titolo operazione	Ragione sociale	N° Prot	N. prog.	Sede	N° partecipanti	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Esito
2020_14912/RER	FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE VERSO LA QUALIFICA DI TECNICO DELLE LAVORAZIONI IN QUOTA (RIGGER)	270_Irecoop Emilia-Romagna Soc.Coop.	29-09-2020 0626102	1	Modena	19	Tecnico delle lavorazioni in quota (RIGGER)	certificato di qualifica	autorizzata con modifiche
2020_14913/RER	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA QUALIFICA DI OPERATORE FORESTALE			1	Faenza (Ravenna)	10	Operatore Forestale	certificato di qualifica	autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 19 OTTOBRE 2020, N. 18056

Approvazione operazioni in attuazione del punto 10 del dispositivo della DGR n.369/2020 e ss.ii. a valere sull'invito rivolto ai soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - Misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID19. Il provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.369 del 20/4/2020 "Misure per la continuità dei percorsi individuali per l'inserimento lavorativo: servizi e contributi a favore delle persone inserite in tirocini extra curriculari che hanno dovuto sospendere il proprio progetto a causa dell'emergenza COVID-19";

Richiamato, in particolare, il punto 10. del dispositivo della suddetta deliberazione laddove stabilisce che "*al fine di garantire a tutti gli aventi diritto la possibilità di accedere tempestivamente alle misure, qualora a seguito di un'eventuale diversa individuazione della tipologia e del numero dei tirocinanti ammessi a fruire delle misure previste, si evidenzino:*

- eventuali fabbisogni aggiuntivi così come determinati rispetto alle risorse quantificate per ciascuna Operazione, per ciascun promotore nell'Allegato B) dell'Invito più volte citato;

- l'assenza di Operazioni relative alla diversa tipologia di tirocinio rispetto alle Operazioni predisposte per ciascun promotore e riportate nell'Allegato B) dell'Invito stesso;

il Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro, provvederà, previa verifica con l'Agenzia regionale per il lavoro, con proprio atto all'assegnazione e all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei relativi promotori di eventuali ulteriori risorse, previa predisposizione, nel caso del secondo alinea, delle Operazioni mancanti e l'inoltro da parte del Soggetto promotore della richiesta di finanziamento, nel rispetto di quanto previsto nello stesso Invito, nonché nel limite massimo complessivo di euro 7.500.000,00 a valere sulle risorse del F.S.E. e di euro 3.500.000,00 a valere sulle risorse di cui al Fondo regionale disabili, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. Alle eventuali nuove Operazioni che verranno predisposte si applicheranno le stesse disposizioni previste dal suddetto Invito";

Richiamato l'allegato 1) parte integrante della citata deliberazione n.369/2020 "Invito rivolto ai Soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - Misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID19 - Sospensione dei tirocini di

cui alla L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.", di seguito, per brevità, "Invito", in cui sono stati definiti, fra gli altri:

- gli obiettivi generali e specifici;
- i destinatari;
- le azioni finanziabili;
- i Soggetti ammessi;
- le risorse disponibili e vincoli finanziari;

Richiamate, inoltre, del citato Invito:

- la lettera H. - "PROCEDURE E CRITERI PER L'AMMISSIBILITA' E VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE" - in cui si prevede in particolare che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle candidature pervenute nelle scadenze di cui al punto G del predetto invito verrà effettuata dal Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro";

- le candidature ammissibili saranno sottoposte a istruttoria tecnica effettuata da un Nucleo di validazione nominato con Determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- il Nucleo in esito alla suddetta istruttoria tecnica potrà richiedere la mera regolarizzazione che si traduce nella rettifica di errori materiali e refusi, nonché l'eventuale integrazione della documentazione al fine di completare l'istruttoria di validazione;

- la lettera I. - "TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE" - in cui si prevede, in particolare, che gli esiti delle procedure di istruttoria si concluderanno con l'approvazione dell'elenco delle Operazioni riferite alle candidature ammissibili e validate con atto del Responsabile Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" entro 30 giorni dalle date di scadenza di cui al punto G del medesimo invito;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.552 del 25/05/2020 "Delibera di Giunta regionale n. 369/2020 "Misure per la continuità dei percorsi individuali per l'inserimento lavorativo: servizi e contributi a favore delle persone inserite in tirocini extracurriculari che hanno dovuto sospendere il proprio progetto a causa dell'emergenza COVID-19" - Approvazione precisazioni e specifiche operative di attuazione e definizione ulteriore scadenza per la presentazione delle candidature a valere sull'Invito di cui all'allegato 1) della medesima deliberazione";

Dato atto che, a seguito della documentazione inviata dal Soggetto promotore ed acquisita agli atti del servizio riguardante la richiesta di finanziamento di una diversa tipologia di tirocinio non ricompresa all'interno delle Operazioni predisposte per ciascun promotore e riportate nell'Allegato B) del medesimo Invito, effettuate le apposite verifiche con l'Agenzia regionale per il lavoro, sono state predisposte nel Sistema Informativo della Formazione n. 2 nuove Operazioni, ognuna contraddistinta da un Rif.PA. come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dal sopra richiamato punto 10 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n.369/2020;

Verificato in particolare con l'Agenzia regionale per il lavoro che il tirocinio relativo alla candidatura presentata è stato per competenza autorizzato dalla stessa Agenzia ed inserito in proprio apposito provvedimento e risponde ai requisiti dei destinatari definiti alla lettera D) del suddetto Invito e alle successive precisazioni di cui alla sopra citata deliberazione di Giunta regionale n.552/2020;

Preso atto che con la Determinazione del Direttore Generale

“Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa” n.7242 del 29/4/2020, così come modificata con la Determinazione del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa” n.7935 del 12/5/2020 si è proceduto, in attuazione di quanto previsto dalla citata lettera H. del già richiamato Invito, alla nomina dei componenti del Nucleo di validazione delle candidature;

Atteso che è pervenuta al “Servizio Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro”, come previsto dal punto 10 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 369/2020, la documentazione relativa alla richiesta di finanziamento riferita alle n. 2 operazioni riportate nel predetto Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che il Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro” ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità della suddetta candidatura presentata, in applicazione di quanto previsto dalla citata lettera H. del suddetto Invito e in esito alla stessa attività istruttoria la candidatura presentata è risultata ammissibile alla validazione;

Tenuto conto che il Nucleo di validazione si è riunito nella giornata del 15/10/2020 ed ha effettuato la propria attività di istruttoria tecnica ai fini della validazione della suddetta candidatura ammissibile, rassegnando il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio “Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro” a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal suddetto verbale del Nucleo si rileva che la sopra richiamata candidatura è risultata validabile;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, di procedere ad approvare:

- l'Allegato 1) “Operazioni approvabili”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono elencate le n.2 Operazioni relative alla suddetta candidatura risultata ammissibile e validabile;

- l'Allegato 2) “Operazioni finanziabili FSE”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono elencate le n.2 Operazioni approvabili di cui al predetto Allegato 1), che risultano finanziabili per complessivi 550,00 euro a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 9. - priorità di investimento 9.4;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni ritenute finanziabili con il presente provvedimento, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2) “Operazioni finanziabili FSE”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata la lettera K. MODALITA' DI FINANZIAMENTO dell'Invito che prevede che al finanziamento delle operazioni

approvate e all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sull'esercizio finanziario 2020, provvederà il Responsabile del Servizio “Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro” con proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto che in attuazione di quanto previsto dalla sopra richiamata lettera K dell'Invito con successivo proprio atto si procederà al finanziamento delle operazioni di cui all'Allegato 2) “Operazioni finanziabili FSE”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 ad oggetto “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

- la deliberazione della Giunta regionale n.1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n.29/2019 recante “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020”;

- n.30/2019 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)”;

- n.31/2019 recante “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.3/2020 recante “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.4/2020 recante “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2386 del 9/12/2019 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- n.984/2020 recante “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Viste, infine, per gli aspetti di natura organizzativa:

- la deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm. per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione della Giunta regionale n.2204/2017 “Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa – Scorrimento graduatorie;

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 52 del 9/1/2018 ad oggetto “Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di dare atto che al “Servizio Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l’Istruzione, la Formazione e il Lavoro”, come previsto dal punto 10 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 369/2020 in premessa richiamata, è pervenuta la documentazione relativa alla richiesta di finanziamento riferita alle n. 2 operazioni riportate nel predetto Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che sulla candidatura presentata il suddetto Servizio ha effettuato l’istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto dalla richiamata lettera H. del suddetto Invito, in esito alla quale la predetta candidatura è risultata ammissibile all’istruttoria tecnica ai fini della sua validazione;

2. di prendere atto, altresì, che in esito all’attività finalizzata

alla validazione della suddetta candidatura ammissibile, effettuata dal Nucleo di validazione riunitosi nella giornata del 15/10/2020, la stessa è risultata validabile;

3. di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l’Allegato 1) “Operazioni approvabili”, nel quale sono elencate le n.2 Operazioni relative alla suddetta candidatura risultata ammissibile e validabile;

- l’Allegato 2) “Operazioni finanziabili FSE”, nel quale sono elencate le n.2 Operazioni approvabili risultanti finanziabili per complessivi 550,00 euro a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 9. - priorità di investimento 9.4;

4. di dare atto che alle sopra richiamate Operazioni ritenute finanziabili con il presente provvedimento, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell’Allegato 2) “Operazioni finanziabili FSE”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare altresì atto che in attuazione di quanto previsto della lettera K del più volte citato Invito, con successivo proprio provvedimento si procederà al finanziamento delle Operazioni di cui all’Allegato 2) “Operazioni finanziabili FSE”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. - c.d. “Codice antimafia” - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

6. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con deliberazione n.1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n.369/2020 più volte citata e successivi aggiornamenti nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.;

8. di disporre la pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

9. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 369/2020 e n.552/2020

N.validatione	cod. org.	Ragione sociale	Rif. P.A	Canale di finanziamento	Titolo operazione	Risorse per operazione
1	13677	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	2020-14920/RER	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	1. Misura di sostegno economico alla continuità	450,00
1	13677	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	2020-14921/RER	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	2. Misura per la continuità del percorso individuale	100,00
totale operazioni				2	Totale	550,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI FINANZIABILI FSE

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 369/2020 e n.552/2020

N. validazioni e	cod. org.	Ragione sociale	Rif. PA	Canale di finanziamento	Titolo operazione	Risorse per operazione	CUP
1	13677	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	2020- 14920/RER	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	1. Misura di sostegno economico alla continuità	450,00	E36J20001560002
1	13677	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	2020- 14921/RER	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	2. Misura per la continuità del percorso individuale	100,00	E36G20000330002
		totale		2	Totale	550,00	
		operazioni					

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 20 OTTOBRE 2020, N. 18204

Assegnazione di risorse, a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, finalizzate all'integrazione delle misure per la continuità dei percorsi individuali ai fini dell'inserimento lavorativo delle persone inserite in tirocini extracurricolari che hanno dovuto sospendere il proprio progetto a causa dell'emergenza COVID-19, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale n. 369/2020 e n. 1033/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis) determina
per le motivazioni indicate in premessa:

1. di assegnare, in attuazione della suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n.1033/2020, all'Agenzia regionale per il lavoro, in qualità di ente strumentale regionale con competenze in materia di tirocini, le risorse integrative necessarie per provvedere all'erogazione della misura di sostegno economico e all'attuazione della misura per la continuità del percorso individuale, in favore dei tirocinanti relativi a Soggetti promotori che non hanno presentato la propria candidatura e a Soggetti promotori non ricompresi tra quelli previsti dalla Deliberazione n.369/2020, per un importo complessivo pari ad euro 27.300,00, di cui:

- 25.300,00 euro a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 9. - Priorità di investimento 9.4;

- 2.000,00 euro a valere sulle risorse del Fondo regionale disabili, in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

2. di impegnare, a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, la spesa complessiva di euro 27.300,00 come di seguito dettagliato:

- quanto ad euro 2.000,00 ad integrazione del n.7723 di impegno assunto con precedente Deliberazione di Giunta Regionale n.1033/2020 sul Capitolo di spesa U76572 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per la promozione e sostegno, l'inserimento e la stabilizzazione nel lavoro delle persone con disabilità (art.14, L. 12/3/1999, n.68 e art. 19 della L.R. 1/8/2005, n.17)";

- quanto ad euro 12.650,00 ad integrazione del n.7720 di impegno assunto con precedente Deliberazione di Giunta Regionale n.1033/2020 sul Capitolo U75562 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per Interventi finalizzati alla crescita e occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" – Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE(Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 8.855,00 ad integrazione del n.7721 di impegno assunto con precedente Deliberazione di Giunta Regionale n.1033/2020 sul Capitolo U75583 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per Interventi finalizzati alla crescita e occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" – Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec.C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 3.795,00 ad integrazione del n.7722 di impegno assunto con precedente Deliberazione di Giunta regionale n.1033/2020 sul Capitolo U75599 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per Interventi finalizzati alla crescita e occupazione - Obiettivo "investimenti a favore della crescita e oc-

cupazione" – Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2386/2019 e n.984/2020;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

2020

Capitolo 76572 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 76562 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040102017- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 76583 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040102017- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 76599 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040102017- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/1987;

5. di dare atto che, in attuazione della Deliberazione n.1033/2020, ad esecutività della presente Determinazione, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 ss.mm.ii. e della Deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm.ii., il Dirigente del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE" provvederà con propri atti formali alla liquidazione delle risorse e alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, con sede in Viale Aldo Moro n.38, Bologna, con le seguenti modalità:

- una prima quota pari all'80% delle risorse ad esecutività della presente Determinazione;

- la restante quota a seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia di avvenuta erogazione ed esaurimento delle risorse di cui all'alinea che precede;

6. di dare atto altresì che l'erogazione del sostegno economico a favore dei tirocinanti dovrà avvenire, anche in più tranches, entro il 30 novembre 2020, in analogia con quanto già previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n.552/20 e che tale data vada intesa anche comprensiva delle attività di verifica per la fruizione del sostegno stesso considerando l'intervento regionale a favore dei tirocinanti concluso a quella stessa data;

7. di dare atto che si disporrà la pubblicazione ulteriore prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

8. di provvedere agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Tirocinanti collegati a Promotori non candidati

Codice fiscale	Cod. org.	Ragione sociale	N. Tirocini FSE	N. Tirocini FRD	Tirocini Totali	FSE - 1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE - 2. Misura per la continuità del percorso individuale	FRD - 1. Misura di sostegno economico alla continuità	FRD - 2. Misura per la continuità del percorso individuale	Totale risorse per soggetto promotore
97044640155	11970	Acti - Associazione per la cultura ed il tempo libero	16		16	7.200,00	1.600,00			8.800,00
05347681008	9212	All'Agenzia per il Lavoro	3		3	1.350,00	300,00			1.650,00
07249570636	6327	Generazione Vincente S.p.A.	7		7	3.150,00	700,00			3.850,00
02380470209	13676	Staff S.p.A.	4		4	1.800,00	400,00			2.200,00
02800411205	13656	Azienda Di Servizi alla Persona "SENECA"	2	1	3	900,00	200,00	900,00	100,00	2.100,00
01870050406	13660	CavaRei Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale		1	1			900,00	100,00	1.000,00
01134820354	2788	Centro Di Solidarietà Di Reggio Emilia - ONLUS	2		2	900,00	200,00			1.100,00
01554711208	12255	Pictor Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	1		1	450,00	100,00			550,00
02321320208	11153	Sapiens Spa	2		2	900,00	200,00			1.100,00

07628770013	13673	NETMI Agenzia per il Lavoro S.p.A.	1		1	450,00	100,00		550,00	
04330930266	9287	Tempi Moderni SPA	1		1	450,00	100,00		550,00	
09526990966	13671	Key To Work Impresa Sociale Srl	3		3	1.350,00	300,00		1.650,00	
TOTALE			42	2	44	18.900,00	4.200,00	1.800,00	200,00	25.100,00

Tirocinanti collegati a Promotori non presenti nella DGR 369/2020

Codice fiscale	Ragione sociale	N. Tirocini FSE	FSE - 1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE - 2. Misura per la continuità del percorso individuale
06961760722	Lavorint Spa	1	450,00	100,00
00443430350	Comune Di Luzzara	1	450,00	100,00
01832340382	Fondazione "ITS Territorio Energia Costruire"	1	450,00	100,00
82002850418	Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"	1	450,00	100,00
TOTALE		4	1.800,00	400,00

Fondo Regionale Disabili

Codice fiscale	Cod. org.	Ragione sociale	Rif. PA	Canale di finanziamento	Titolo Operazione	Importo originario	CUP	Variazione Cap. 75572	Importo aggiornato
91388210378	11341	Agenzia Regionale per il Lavoro	2020-14579/RER	FRD	1- Misura di sostegno economico alla continuità	17.100,00	E36I20000190002	1.800,00	18.900,00
91388210378	11341	Agenzia Regionale per il Lavoro	2020-14580/RER	FRD	2- Misura per la continuità del percorso individuale	1.900,00	E36G20000100002	200,00	2.100,00
TOTALE FRD						19.000,00		2.000,00	21.000,00

Fondo Sociale Europeo

Codice fiscale	Cod. org.	Ragione sociale	Rif. PA	Canale di finanziamento	Titolo Operazione	Importo originario	CUP	Importo Variazione	Cap. 75562	Cap. 75583	Cap. 75599	Importo aggiornato
91388210378	11341	Agenzia Regionale per il Lavoro	2020-14577/RER	FSE-II - Inclusion e sociale e lotto contro la povertà	1- Misura di sostegno economico alla continuità	110.700,00	E36I20000180009	20.700,00	10.350,00	7.245,00	3.105,00	131.400,00
91388210378	11341	Agenzia Regionale per il Lavoro	2020-14578/RER	FSE-II - Inclusion e sociale e lotto contro la povertà	2- Misura per la continuità del percorso individuale	24.600,00	E36G20000090009	4.600,00	2.300,00	1.610,00	690,00	29.200,00
TOTALE FSE						135.300,00		25.300,00	12.650,00	8.855,00	3.795,00	160.600,00

Totale Originario 154.300,00

Totale Variazione 27.300,00

Totale Aggiornato 181.600,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 22 OTTOBRE 2020, N. 18397

Trasferimento a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro, Fondo regionale disabili, di risorse finalizzate all'adattamento delle postazioni di lavoro a favore di persone con disabilità di cui alla DGR. n.1155/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1) di procedere al trasferimento a favore dell'Agenzia Regionale per il lavoro, con sede in Viale Aldo Moro n.38, Bologna, della somma complessiva di Euro 300.000,00 in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1155/2020;

2) di impegnare, a favore dell'Agenzia, la spesa complessiva di Euro 300.000,00 al n.8660 di impegno sul capitolo U75898 "Trasferimento all'Agenzia regionale per il lavoro per l'attuazione di interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità (art.14, l.12 marzo 1999, n.68; artt. 19 e 32 bis, comma 2, lett.p), L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2386/2019 e n.984/2020;

3) che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

2020

Capitolo 75898 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 10.01 - Trans. U.E. 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4) di liquidare a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro la somma di Euro300.000,00 ricorrendo le condizioni di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di precisare che in fase di adozione del presente provvedimento la liquidazione verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii.;

6) di dare atto che ad esecutività della presente Determinazione, si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm. ii., alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro;

7) di dare atto che si disporrà la pubblicazione ulteriore prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

8) di provvedere agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 22 OTTOBRE 2020, N. 18422

Trasferimento a favore dell'Agenzia Regionale per il lavoro, Fondo regionale per le persone con disabilità, di risorse finalizzate al rafforzamento, miglioramento e qualificazione dei sistemi di analisi e monitoraggio di cui alla DGR n. 1156/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1) di procedere al trasferimento a favore dell'Agenzia Regionale per il lavoro, con sede in Viale Aldo Moro n.38, Bologna, della somma di complessiva di Euro 70.000,00 in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.1156/2020;

2) di impegnare, a favore dell'Agenzia, la spesa complessiva di Euro 70.000,00 al n.8659 di impegno sul capitolo U75898 "Trasferimento all'Agenzia regionale per il lavoro per l'attuazione di interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità (art.14, l.12 marzo 1999, n.68; artt. 19 e 32 bis, comma 2, lett. p), L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del Bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2386/2019 e n.984/2020;

3) che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

2020

Capitolo 75898 - Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 10.01 - Trans.U.E. 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4) di liquidare a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro la somma di Euro70.000,00 ricorrendo le condizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di precisare che in fase di adozione del presente provvedimento la liquidazione verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii.;

6) di dare atto che ad esecutività della presente Determinazione, si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm. ii., alla richiesta di emissione del titolo di pagamento a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro;

7) di dare atto altresì che si disporrà la pubblicazione ulteriore prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

8) di provvedere agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

9) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 28 OTTOBRE 2020, N. 18775

Autorizzazione di Operazioni non finanziate - DGR 2337/2019. "Invito a presentare Operazioni in attuazione del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione" (18 settembre-16 ottobre 2020)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";

- n.265/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla Delibera di G.R. n. 177/2003" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1372/2010, "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. N. 530/2006" e ss.mm.ii.;

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020";

- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.226/2019";

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n.2337/2019, con la quale si approva tra l'altro l'"Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time" di cui all'allegato 1) parte integrante

e sostanziale della stessa;

Vista, altresì, la determinazione del Direttore Generale dell'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n.13515 del 4/8/2020 "Assegnazione agli Organismi Intermedi delle operazioni autorizzate di cui agli Inviti approvati con DGR 2337/2019, in attuazione della DGR 1715/2015";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.17483 del 12 ottobre 2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

- n.20672/2017 "Approvazione indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015";

Dato atto che l'Invito soprarichiamato di cui all' Allegato 1) della deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle Operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro" della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, secondo i criteri previsti al punto F) dell'Invito medesimo e di seguito indicati:

- le Operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest'ultima;

- nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le Operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica sul soggetto proponente e sulle Operazioni stesse;

- le Operazioni sono autorizzabili se, in seguito all'ammissibilità e all'istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti, con particolare riferimento alle tipologie di azione regionali, alle tipologie di durata del percorso formativo e al sistema di certificazione;

Preso atto che in risposta all'Invito soprarichiamato, sono pervenute a codesto Servizio nel periodo dal 18 settembre al 16 ottobre 2020, richieste di autorizzazione per n. 15 Operazioni finalizzate al conseguimento di un Certificato di qualifica o di un Certificato di competenze;

Rilevato che "FOOD GENIUS ACADEMY S.R.L. (cod.org. 11992), titolare delle operazioni Rif. PA 2019-14933/RER e Rif. PA 2019-14934/RER, ha comunicato il ritiro della candidatura con nota del 14 ottobre 2020 (Prot.0664146) tenuta agli atti di codesto Servizio;

Dato atto che il Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro":

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle rimanenti 13 Operazioni in esito alla quale le stesse Operazioni sono risultate ammissibili;

- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle n. 13 Operazioni, le quali sono risultate coerenti e congrue rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni attuative vigenti, con particolare riferimento a tipologie di azione, tipologie di durata del percorso formativo e sistema di certificazione, come da verbale conservato agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto le Operazioni suddette sono autorizzabili, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Dato atto, infine, che i controlli in fase attuativa delle Operazioni autorizzate con la presente determinazione verranno espletati in attuazione della determinazione n. 13515/2020so-pracitata:

- da parte del competente Servizio regionale (Servizio Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE) per le Operazioni ricadenti sui territori di Modena e di Bologna;

- da parte degli Organismi Intermedi per le Operazioni ricadenti sui territori di Reggio nell'Emilia e di Ravenna;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamati per gli aspetti di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- la Deliberazione della G.R. n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la Delibera della G.R. n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R.

43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa – scorrimento graduatorie";

- la Determinazione dirigenziale n. 52 del 9/01/2018 "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite ai sensi dell'Invito di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2337/2019 **in premessa richiamata**, gli enti attuatori a svolgere le n. 13 Operazioni non finanziate, come indicato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di precisare che:

- le Operazione autorizzate come previsto al punto H "avvio e termine delle operazioni" di cui all'Invito in premessa richiamato, dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione del presente atto e concludersi entro dodici mesi dalla data di avvio;

- che eventuale proroga della data di avvio delle Operazioni - che deve comunque prevedere un avvio entro e non oltre 120 giorni dalla data di adozione del presente atto - o eventuale proroga della data di termine devono essere preventivamente richieste, debitamente motivate, e potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro attraverso propria nota;

- alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

- che i controlli in fase attuativa delle Operazioni autorizzate con la presente determinazione ricadenti sui territori di Reggio nell'Emilia e di Ravenna saranno effettuati dagli Organismi intermedi di competenza;

3. di dare atto, inoltre, che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)", negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: "in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 2337/2019 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di provvedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Allegato 1) Invito delibera n. 2337/2019 - Qualifiche Regionali

Ragione sociale Ente	Protocollo e data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N Prog	Part previsti	Durata att corsi	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Esito istruttoria
270 - IRECOOP EMILIA- ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Prot.18/09/2020.0 606662	2019-14887/RER	MANAGER DEI SERVIZI SOCIALI	2	15	240	Reggio nell'Emilia	Tecnico esperto nella gestione di servizi	certificato di qualifica	autorizzata senza modifiche
		2019-14897/RER	Corso di Carpenteria Metallica - Saldatura a elettrodo, filo e TIG	2	14	150	Modena	Costruttore di carpenteria metallica	Certificato di competenze - UC 3 Deformazione/saldatura materiali metallici	autorizzata senza modifiche
		2019-14898/RER	Operatore meccanico macchine utensili a controllo numerico	2	14	150	Modena	Operatore meccanico	Certificato di competenze - UC 1 Approntamento e messa a punto macchine utensili	autorizzata senza modifiche
		2019-14899/RER	Corso per Disegnatore Meccanico CAD 3D	2	14	150	Modena	Disegnatore meccanico	Certificato di competenze - UC 2 Sviluppo disegno prodotti in area meccanica	autorizzata senza modifiche
		2019-14900/RER	Operatore della pasticceria: competenza di progettazione ricette, farcitura e decorazioni	2	12	200	Modena	Operatore della produzione di pasticceria	Certificato di competenze -UC1 PROGETTAZIONE RICETTE E CARTA DESSERT - UC4 FARCITURA E DECORAZIONE PRODOTTO DOLCIARIO	autorizzata con modifiche
60 - SENECA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Prot.13/10/2020.0 660143	2019-14901/RER	Operatore della ristorazione: dalle competenze enogastronomiche alla cucina salustita	2	10	300	Modena	Operatore della ristorazione	Certificato di competenze UC1 Trattamento materie prime e semilavorati alimentari - UC2 Preparazione piatti	autorizzata senza modifiche
		2019-14939/RER	Tecnico Esperto nella Gestione di Servizi	2	25	300	Bologna	Tecnico esperto nella gestione di servizi	certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche

Ragione sociale Ente	Protocollo e data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N Prog	Parti previste	Durata att corsi	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Esito istruttoria
270 - IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	Prot.15/10/2020.0 666172	2019-14980/RER	TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI: Competenze utili per l'esercizio del ruolo di RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI (RAA)	2	20	170	Parma	Tecnico esperto nella gestione di servizi	certificato di competenze - UC2 Organizzazione Servizi - UC4 Cura e gestione cliente	Autorizzata senza modifiche
			TECNICO ESPERTO NELLA GESTIONE DEI SERVIZI: Competenze utili per l'esercizio del ruolo di RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI (RAA)	2	20	170	Ravenna	Tecnico esperto nella gestione di servizi	certificato di competenze - UC2 Organizzazione Servizi - UC4 Cura e gestione cliente	Autorizzata senza modifiche
			CORSO SUPERIORE DI CUCINA ITALIANA ED 5 - 2020	2	20	980	Colorno (PR)	Operatore della produzione pasti	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
			CORSO SUPERIORE DI CUCINA ITALIANA ED 6 - 2020	2	20	980	Colorno (PR)	Operatore della produzione pasti	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
5290 - ALMA SRL SCUOLA INTERNAZIONALE DI CUCINA ITALIANA	Prot.16/10/2020.0 667955	2019-14983/RER	CORSO SUPERIORE DI CUCINA ITALIANA ED 7 - 2020	2	20	980	Colorno (PR)	Operatore della produzione pasti	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
			CORSO SUPERIORE DI CUCINA ITALIANA ED 8 - 2020	2	20	980	Colorno (PR)	Operatore della produzione pasti	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
				2	20	980	Colorno (PR)	Operatore della produzione pasti	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 29 OTTOBRE 2020, N. 18889

Rete Politecnica 2019 - 2021: Finanziamento 1^a annualità anno formativo 2020/2021 dei percorsi biennali presentati dalle fondazioni ITS di cui alla delibera di Giunta regionale n. 473/2020 Allegato 2), approvati con deliberazioni di Giunta regionale n. 839 del 13/7/2020 e n. 1301 del 5/10/2020, come integrata dalla deliberazione di G.R. n. 1398 del 19/10/2020, e contestuale revoca finanziamento percorso ITS A.F. 2019/2021

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere:

- alla revoca, per mancato avvio del percorso come meglio esplicitato in parte premessa, del finanziamento dell'operazione approvata con Deliberazione di G.R. n. 1320/2019 e contraddistinta dal Rif.PA n. 2019-12311/RER a titolarità Fondazione ITS per la mobilità sostenibile – logistica e mobilità delle persone e delle merci di Piacenza (cod.org. 8775), disposto con propria determinazione n. 19280/2019 per complessivi Euro 297.659,00 corrispondenti al contributo pubblico a valere su risorse nazionali di cui al Decreto n. 1045/2019 – Fondo ITS MIUR, in overbooking sulle risorse del POR FSE 2014/2020 OT 10 P.I. 10.2, disimpegnando una quota-parte di Euro 170.901,50 assunta a favore dell'organismo titolare sul Cap. U75691, e visti i punti 2. e 3. parte dispositiva della stessa determinazione n. 19280/2019, come segue:

- quanto ad Euro 160.915,50 a riduzione dell'impegno n. 2825 assunto con determinazione n. 23829/2019 sul Capitolo di spesa U75691 "TRASFERIMENTO ALLE FONDAZIONI ITS DELLE RISORSE DESTINATE A PERCORSI FORMATIVI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (ART. 1 COMMI 631 E 875 LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296; ART. 1 COMMA 45 LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107; DPCM 25 GENNAIO 2008; ACCORDO CONFERENZA UNIFICATA REP- 133/ CU DEL 17 DICEMBRE 2015) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, dotato della necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e succ. mod.;
- quanto ad Euro 9.986,00 a riduzione dell'impegno n. 6443 assunto con Deliberazione di G.R. n. 260/2020 sul Capitolo di spesa U75691 "TRASFERIMENTO ALLE FONDAZIONI ITS DELLE RISORSE DESTINATE A PERCORSI FORMATIVI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE (ART. 1 COMMI 631 E 875 LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296; ART. 1 COMMA 45 LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107; DPCM 25 GENNAIO 2008; ACCORDO CONFERENZA UNIFICATA REP- 133/ CU DEL 17 DICEMBRE 2015) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. nn. 2386/2019 e 984/2020,

dando atto che alla restante ed ultima parte del finanziamento, pari ad Euro 126.757,50, si procederà al relativo disimpegno ad approvazione del consuntivo;

- ad utilizzare, ai sensi del punto 2. parte dispositiva della Deliberazione di G.R. n. 1398/2020 e contestualmente a quanto disposto dall'alinea che precede, nell'anno finanziario in corso una quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata per complessivi Euro 146.729,50, quali risorse finalizzate al finanziamento dell'operazione di cui alle Deliberazioni di G.R. nn. 839/2020, 1301/2020 e 1938/2020 e contraddistinta dal Rif.PA 2020-14416/RER realizzata dalla stessa "Fondazione ITS per la mobilità sostenibile - logistica e mobilità delle persone e delle merci" (cod. org. 8775) in quanto assegnate:

- alla Regione a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e pertanto da destinarsi esclusivamente al finanziamento dell'Offerta formativa delle Fondazioni ITS;
- anche a titolo di premialità, in funzione degli esiti conseguiti dalla stessa "Fondazione ITS per la mobilità sostenibile - logistica e mobilità delle persone e delle merci" e pertanto non utilizzabili per il finanziamento di percorsi delle altre Fondazioni;

- alla contestuale assegnazione e concessione delle risorse per il finanziamento, in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 839/2020, della sola prima annualità delle operazioni corrispondenti ai percorsi biennali per il conseguimento del diploma di tecnico superiore realizzati dalle Fondazioni ITS anno formativo 2020/2021, approvate con Deliberazione di G.R. n. 1301 del 5/10/2020, per un totale di n. 27 operazioni finanziate (27 percorsi ITS) e per un costo complessivo di Euro 4.129.682,40 di cui:

- Euro 4.014.282,40 corrispondenti al contributo pubblico complessivo così ripartito:
 - Euro **1.181.740,88** relativi al contributo pubblico con risorse del PO Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT 10 - Asse III Istruzione e formazione - Priorità di investimento 10.2;
 - Euro **2.685.812,02** relativi al contributo pubblico con risorse di cui al Decreto Direttoriale n. 863/2020 - Fondo ITS Miur - Fondo Ministeriale per l'istruzione e formazione tecnica superiore DPCM 25/1/2008 in overbooking a valere sulle risorse del Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT 10 - Priorità di investimento 10.2,
 - Euro **146.729,50** relativi al contributo pubblico con risorse di cui al Decreto Direttoriale n. 1045/2019 - Fondo ITS Miur - Fondo Ministeriale per l'istruzione e formazione tecnica superiore DPCM 25/1/2008 e contestuali al disimpegno di cui agli alinea che precedono, in overbooking a valere sulle risorse del Programma operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – OT 10 - Priorità di investimento 10.2,
- Euro 115.400,00 corrispondenti alla quota privati, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare pertanto, a seguito di quanto specificato al punto 1., secondo e terzo alinea, e in considerazione della natura giuridica dei beneficiari nonché di quanto riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, la somma complessiva di Euro **4.014.282,40** registrata come segue:

- quanto ad Euro **1.181.740,88** corrispondenti al contributo pubblico a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 O.T.10 P.I. 10.2

- per Euro 80.547,08:
 - Euro 40.273,54 registrati al n. 8793 di impegno sul Capitolo n.75565 - "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";
 - Euro 28.191,48 registrati al n. 8794 di impegno sul Capitolo n. 75587 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";
 - Euro 12.082,06 registrati al n. 8795 di impegno sul Capitolo n.75602 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. nn. 2386/2019 e 984/2020;
- per Euro 1.101.193,80:
 - Euro 550.596,90 registrati al n. 1229 di impegno sul Capitolo n.75565 - "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 – CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";
 - Euro 385.417,83 registrati al n. 1230 di impegno sul Capitolo n. 75587 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";
 - Euro 165.179,07 registrati al n. 1231 di impegno sul Capitolo n.75602 - ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750, DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione

2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. nn. 2386/2019 e 984/2020;

- quanto ad Euro **2.832.541,52** corrispondenti al contributo pubblico a valere su risorse nazionali di cui al Decreto n. 1045/2019 (per Euro 146.729,50) e al Decreto n. 863/2020 (per i restanti Euro 2.685.812,02) – Fondo ITS MIUR, in overbooking sulle risorse del POR FSE 2014/2020 OT 10 P.I. 10.2:

- per Euro 146.729,50 registrati al n. 8788 di impegno sul Capitolo di spesa U75691 "TRASFERIMENTO ALLE FONDAZIONI ITS DELLE RISORSE DESTINATE A Percorsi formativi di specializzazione tecnica superiore (ART. 1 COMMI 631 E 875 LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296; ART. 1 COMMA 45 LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107; DPCM 25 GENNAIO 2008; ACCORDO CONFERENZA UNIFICATA REP- 133/ CU DEL 17 DICEMBRE 2015) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. nn. 2386/2019 e 984/2020,
- per Euro 2.685.812,02 registrati al n. 8796 di impegno sul Capitolo di spesa U75691 "TRASFERIMENTO ALLE FONDAZIONI ITS DELLE RISORSE DESTINATE A Percorsi formativi di specializzazione tecnica superiore (ART. 1 COMMI 631 E 875 LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296; ART. 1 COMMA 45 LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107; DPCM 25 GENNAIO 2008; ACCORDO CONFERENZA UNIFICATA REP- 133/ CU DEL 17 DICEMBRE 2015) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. nn. 2386/2019 e 984/2020;

3. di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa, in relazione al percorso amministrativo - contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del fondo pluriennale vincolato per la quota di Euro 2.642.168,41 a valere sulle risorse ministeriali Fondo ITS Miur e relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2021, con successivo atto si provvederà a porre in essere le opportune procedure di registrazione e regolarizzazione contabile;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2020 - 2021

Cap. 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Cap. 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Cap. 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7- SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Cap. 75691 - Missione 15 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti

dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

6. di dare atto altresì, per quanto concerne le risorse Fondo ITS Miur - Fondo Ministeriale per l'istruzione e formazione tecnica superiore DPCM 25/01/2008, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché l'impegno di cui al punto 2. trova copertura in entrate già accertate e riscosse;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nella presente Determinazione e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 1301/2020 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs.

n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di pubblicare la presente Determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

9. di disporre, infine, la pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo complessivo	Quota privati	Finanziamento pubblico complessivo in Euro				Canale di finanziamento
						Risorse FSE Asse III	Risorse nazionali Decreto n. 1045/2019	Risorse nazionali premialità 30% Decreto n. 863/2020	Risorse nazionali 70% Decreto n. 863/2020	
2020-14376/RER	E36J20001080007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per la comunicazione e il marketing digitale	153.426,00	4.200,00	149.226,00				FSE Asse III - Istruzione e Formazione
2020-14377/RER	E16J20001310007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per lo sviluppo software web e cloud	153.426,00	4.200,00		91.937,00		57.289,00	Fondo ITS Miur
2020-14378/RER	E96J20001210007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per lo sviluppo software con tecnologie Smart e IoT	153.426,00	4.200,00	149.226,00				FSE Asse III - Istruzione e Formazione
2020-14379/RER	E86J20001220007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore per la progettazione e realizzazione di sistemi di realtà aumentata e virtuale	153.426,00	4.200,00	149.226,00				FSE Asse III - Istruzione e Formazione
2020-14380/RER	E96J20001230007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	Tecnico superiore di processo e prodotto del sistema Moda 4.0 - Fashion Product Manager	153.426,00	4.200,00			103.930,00	43.298,80	Fondo ITS Miur
2020-14381/RER	E86J20001240007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	Tecnico superiore per l'innovazione, sviluppo e produzione di Medical Device	151.428,80	4.200,00					Fondo ITS Miur
2020-14382/RER	E86J20001250007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA"	Tecnico superiore Industria 4.0 per l'innovazione della produzione di Medical Device	151.428,80	4.200,00				147.228,80	Fondo ITS Miur
2020-14383/RER	E96J20001240007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGRALIMENTARE"	Tecnico Superiore per le tecnologie di progettazione e produzione alimentare	151.928,10	4.200,00			95.429,00	52.299,10	Fondo ITS Miur
2020-14384/RER	E86J20001230007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGRALIMENTARE"	Tecnico Superiore per le tecnologie di commercializzazione e valorizzazione dei prodotti alimentari	149.331,74	4.200,00	145.131,74				FSE Asse III - Istruzione e Formazione
2020-14385/RER	E96J20001250007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE - AREA TECNOLOGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE REGIONALE AGRALIMENTARE"	Tecnico Superiore in Design di Prodotto e Packaging per l'Agroalimentare	150.330,34	4.200,00				146.130,34	Fondo ITS Miur

Allegato 1 - Finanziamento 1^a annualità a.f. 2020/2021 percorsi ITS

Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Costo complessivo	Quota privati	Finanziamento pubblico complessivo in Euro			Canale di finanziamento
2020-14407/RER	E76J20001170007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	Tecnico superiore per la sostenibilità e l'efficienza energetica del sistema edificio-territorio - Progettazione esecutiva BIM	152.527,26	4.200,00	148.327,26			FSE Asse III - Istruzione e Formazione
2020-14402/RER	E66J20001040007	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE, TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI SISTEMI ENERGETICI 4.0 SOSTENIBILI	154.923,90	4.200,00			150.723,90	Fondo ITS Miur
2020-14403/RER	E36J20001110007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per l'automazione e il packaging	151.544,88	4.400,00			105.200,00	Fondo ITS Miur
2020-14404/RER	E36J20001120007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico superiore per la digitalizzazione delle aziende manifatturiere	156.238,30	4.400,00			151.838,30	Fondo ITS Miur
2020-14405/RER	E66J20001050007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico superiore per la gestione dell'innovazione tecnologica dei processi industriali	155.739,00	4.400,00			151.339,00	Fondo ITS Miur
2020-14406/RER	E86J20001280007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per i materiali compositi e la stampa 3D	154.340,96	4.400,00			104.119,00	Fondo ITS Miur
2020-14407/RER	E96J20001270007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore in progettazione meccanica e materiali	150.246,70	4.400,00			110.962,00	Fondo ITS Miur
2020-14408/RER	E96J20001280007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore in motori endotermici, ibridi ed elettrici	152.543,48	4.400,00			99.380,00	Fondo ITS Miur
2020-14409/RER	E96J20001290007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per la gestione commerciale internazionale di prodotti e servizi	155.339,56	4.400,00			150.939,56	Fondo ITS Miur
2020-14410/RER	E86J20001290007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico superiore per la gestione integrata dei processi industriali	156.937,32	4.400,00			152.537,32	Fondo ITS Miur
2020-14411/RER	E86J20001300007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore in sistemi meccatronici	156.537,88	4.400,00			104.189,00	Fondo ITS Miur
2020-14412/RER	E96J20001220007	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING"	Tecnico Superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici	151.544,88	4.400,00	147.144,88			FSE Asse III - Istruzione e Formazione

Allegato 1 - Finanziamento 1^a annualità a.f. 2020/2021 percorsi ITS

Rif. PA	CUP	Soggetto Attuatore		Titolo Operazione		Costo complessivo	Quota privati	Finanziamento pubblico complessivo in Euro			Canale di finanziamento	
2020-14413/RER	E36J20001130007	9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - BENESESSERE"	TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE E IL MARKETING DELLE FILIERE TURISTICHE E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	153.426,00	4.200,00		103.331,00	45.895,00		Fondo ITS Miur	
2020-14414/RER	E96J20001300007	9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - BENESESSERE"	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE TURISTICO - RICETTIVE	153.426,00	4.200,00			149.226,00		Fondo ITS Miur	
2020-14415/RER	E16J20001300007	9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO - BENESESSERE"	TECNICO SUPERIORE ESPERTO DI MARKETING 4.0 PER LO SVILUPPO TURISTICO DEI TERRITORI	150.929,50	4.200,00	146.729,50				FSE Asse III - Istruzione e Formazione	
2020-14416/RER	E36J20001140007	8775	FONDAZIONE "ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	TECNICO SUPERIORE PER LA SUPPLY CHAIN ED I SISTEMI INFORMATIVI LOGISTICI	150.929,50	4.200,00		146.729,50			Fondo ITS Miur	
2020-14417/RER	E36J20001100007	8775	"FONDAZIONE ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITA' DELLE PERSONE E DELLE MERCI"	TECNICO SUPERIORE PER LA LOGISTICA 4.0 E LA SMART MOBILITY	150.929,50	4.200,00	146.729,50				FSE Asse III - Istruzione e Formazione	
TOTALI						4.129.682,40	115.400,00	1.181.740,88	146.729,50	918.477,00	1.767.335,02	

RIF. PA	CUP	cod	Soggetto gestore	UCS processo	UCS processo	UCS fiduciarie 2021 ai	Contributo pubblico totale	Canale di finanziamento	Esercizio 2020 Cap. 75691	Esercizio 2021 Cap. 75691 - Attivazione FIV 2020
				Eligibilità 2020	2021	privati/pubblidiche				
2020-14277/RER	E66220001310007	8773	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE	10.485,30	41.941,20	96.799,50	149.226,00	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	10.485,30	138.740,70
2020-14380/RER	E66220001230007	8773	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE	10.485,30	41.941,20	96.799,50	149.226,00	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	10.485,30	138.740,70
2020-14381/RER	E66220001240007	9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	10.085,86	40.343,44	96.799,50	147.228,80	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	10.085,86	137.142,94
2020-14392/RER	E66220001250007	9188	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE DELLA VITA	10.085,86	40.343,44	96.799,50	147.228,80	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	10.085,86	137.142,94
2020-14389/RER	E66220001240007	8770	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE AREA TECNOL. IN ITALY - AMBITO SETTORIALE	10.185,72	40.742,88	96.799,50	147.728,10	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	10.185,72	137.542,38
2020-14389/RER	E66220001250007	8770	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE AREA TECNOL. IN ITALY - AMBITO SETTORIALE	9.866,17	39.484,67	96.799,50	146.130,34	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	9.866,17	136.264,17
2020-14402/RER	E66220001040007	8774	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TERRITORIO ENERGIA COSTRUIRE	10.794,88	43.139,52	96.799,50	150.723,90	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	10.794,88	139.939,02
2020-14403/RER	E66220001110007	9157	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING	9.147,18	36.598,70	101.409,00	147.144,88	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	9.147,18	137.297,70
2020-14404/RER	E66220001120007	9157	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING	10.085,86	40.343,44	101.409,00	151.838,30	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	10.085,86	141.732,44
2020-14405/RER	E66220001050007	9157	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING	9.986,00	39.944,00	101.409,00	151.339,00	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	9.986,00	141.353,00
2020-14408/RER	E66220001280007	9157	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING	9.706,39	38.825,57	101.409,00	149.940,96	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	9.706,39	140.234,57
2020-14407/RER	E66220001270007	9157	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING	8.887,54	35.550,16	101.409,00	145.846,70	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	8.887,54	136.939,16
2020-14408/RER	E66220001280007	9157	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING	9.346,90	37.387,58	101.409,00	148.143,48	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	9.346,90	138.796,58
2020-14409/RER	E66220001290007	9157	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING	9.906,11	39.624,45	101.409,00	150.939,56	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	9.906,11	141.033,45
2020-14410/RER	E66220001290007	9157	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING	10.225,66	40.902,66	101.409,00	152.537,32	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	10.225,66	142.311,66
2020-14411/RER	E66220001300007	9157	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MECCATRONICA, MOTORISTICA, PACKAGING	10.146,78	40.583,10	101.409,00	152.137,88	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	10.146,78	141.992,10
2020-14419/RER	E66220001130007	9088	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO -	10.485,30	41.941,20	96.799,50	149.226,00	Fondo ITS Mir - Risorsa nazionale Decreto Ministeriale n. 683/2020	10.485,30	138.740,70

RETE POLITECNICA 2019/2021 - FINANZIAMENTO 1° ANNUALITA' DEI PERCORSI BIENNIALI ITS A. F. 2020/2021 ai sensi D.G.R. nn. 839/2020 e 1301/2020 e ss.milli.

RETE POLITECNICA 2019/2021 - FINANZIAMENTO 1° ANNUALITÀ DEI PERCORSI BIENNALI ITS A.F. 2020/2021 ai sensi D.G.R. nn. 839/2020 e 130/2020 e ss.mm.ii.

2020-14414/RER	E96L20001300007	9888	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INNOVATIVE PERI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - TURISMO -	10.485,30	41.941,20	96.799,50	149.226,00	Fondo ITS Miuur - Risorse Nazionali Decreto Ministeriale n. 683/2020	10.485,30	138.740,70
2020-14416/RER	E96L20001140007	8775	FONDAZIONE "ITS PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE - LESSIONE E DELLE MERC"	9.986,00	39.944,00	96.799,50	146.729,50	Fondo ITS Miuur - Risorse Nazionali Decreto Ministeriale n. 1045/2019	9.986,00	136.743,50 - FPV 2019
TOTALE RISORSE MIUR - 1° annualità 2020/2021				190.373,11	751.492,41	1.880.676,00	2.832.541,52		190.373,11	2.642.168,41

RIF. PA	CUP	cod	Soggetto gestore	UCS processo	UCS processo	UCS risultato 2021 al netto quote private/pubbliche	Contributo pubblico totale	Canale di finanziamento	Esercizio 2020	Cap. 75565	Cap. 75587	Cap. 75602	Esercizio 2021	Cap. 75656	Cap. 75687	Cap. 75602
				Impegno 2020	Impegno 2021											
2020-14376/RER	E96L20001080007	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	10.485,30	41.941,20	96.799,50	149.226,00	FSE Asse II - Istruzione e Formazione	10.485,30	5.242,65	3.689,86	1.572,79	138.740,70	69.370,35	48.559,24	20.811,11
2020-14378/RER	E96L20001210007	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	10.485,30	41.941,20	96.799,50	149.226,00	FSE Asse II - Istruzione e Formazione	10.485,30	5.242,65	3.689,86	1.572,79	138.740,70	69.370,35	48.559,24	20.811,11
2020-14379/RER	E96L20001220007	8773	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TECNOLOGIE INDUSTRIE CREATIVE"	10.485,30	41.941,20	96.799,50	149.226,00	FSE Asse II - Istruzione e Formazione	10.485,30	5.242,65	3.689,86	1.572,79	138.740,70	69.370,35	48.559,24	20.811,11
2020-14384/RER	E96L20001230007	8770	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE AREA TECNOL. OGICA NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY - AMBITO SETTORIALE"	9.666,45	36.665,79	96.799,50	145.131,74	FSE Asse II - Istruzione e Formazione	9.666,45	4.833,22	3.393,26	1.448,97	135.465,29	67.732,65	47.412,85	20.319,79
2020-14401/RER	E76L20001170007	8774	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE TERRITORIO, ENERGIA COSTRUIRE"	10.305,55	41.222,21	96.799,50	148.327,26	FSE Asse II - Istruzione e Formazione	10.305,55	5.152,78	3.606,93	1.545,84	139.021,71	69.010,65	48.307,60	20.703,26
2020-14412/RER	E96L20001220007	9157	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE MECCANICA, MOTONISICA, PACKAGING"	9.147,18	36.588,70	101.409,00	147.144,88	FSE Asse II - Istruzione e Formazione	9.147,18	4.573,59	3.201,51	1.372,08	137.997,70	68.998,95	48.299,20	20.699,65
2020-14415/RER	E16L20001300007	9088	FONDAZIONE "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE INNOVATIVE PERI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI - TURISMO -	9.986,00	39.944,00	96.799,50	146.729,50	FSE Asse II - Istruzione e Formazione	9.986,00	4.993,00	3.495,10	1.497,90	136.743,50	68.371,75	47.860,23	20.611,52
2020-14417/RER	E96L20001100007	8775	FONDAZIONE "ITS PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE - LOGISTICA E MOBILITÀ DELLE PERSONE E DELLE MERC"	9.986,00	39.944,00	96.799,50	146.729,50	FSE Asse II - Istruzione e Formazione	9.986,00	4.993,00	3.495,10	1.497,90	136.743,50	68.371,75	47.860,23	20.611,52
TOTALE RISORSE FSE - 1° annualità 2020/2021				80.547,08	322.189,30	779.005,50	1.181.740,88		80.547,08	40.273,54	28.191,48	12.082,06	1.101.193,80	550.596,50	385.417,83	165.179,07
FINANZIAMENTO COMPLESSIVO 1° annualità 2020/2021							4.014.282,40		270.920,19				3.743.362,21			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 29 OTTOBRE 2020, N. 18907

Finanziamento delle operazioni presentate in risposta all'invito, di cui alla DGR n.369/2020 e approvate con le determinazioni n. 9615/2020, n. 9641/2020, n. 9755/2020, n. 10773/2020 e n. 18056/2020 rivolto ai soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID-19. III integrazione e nuove operazioni

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di procedere, in attuazione del punto 10. parte dispositiva della Deliberazione di Giunta regionale n.369/2020 e della propria Determinazione n.18056/2020, all'assegnazione delle risorse integrative e all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei Soggetti promotori di tirocini e titolari delle n.20 Operazioni riportate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che relativamente a Form.Art. Società Consortile a r.l. (Cod.org. 245) è in corso di acquisizione alla Prefettura di competenza l'informazione prevista dalla normativa antimafia con protocollo n. PG/2020/686892 del 26-10-2020, e, per le motivazioni già esplicitate in parte premessa, ricorrono le condizioni di urgenza di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di euro 11.000,00 registrata come segue:

- quanto ad euro 2.475,00 registrati al n. 8820 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n.1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 1.732,50 registrati al n. 8821 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n.183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 742,50 registrati al n. 8822 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

- quanto ad euro 2.200,00 registrati al n. 8818 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 1.540,00 registrati al n. 8819 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28/1/2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 660,00 registrati al n. 8823 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione";

- quanto ad euro 825,00 registrati al n. 8815 di impegno sul Capitolo U75562 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per Interventi finalizzati alla crescita e occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE(Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad euro 577,50 registrati al n. 8816 di impegno sul Capitolo U75583 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per Interventi finalizzati alla crescita e occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec.C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad euro 247,50 registrati al n. 8817 di impegno sul Capitolo U75599 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per Interventi finalizzati alla crescita e occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2386/2019 e n.984/2020;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2020

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75562 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75583 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75599 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75562 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75583 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75599 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75562 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.011 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040102011 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75583 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.011 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040102011 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75599 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.01.02.011 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040102011 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

6. di rimandare, altresì, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di Giunta Regionale n.369/2020 più volte citata e successivi aggiornamenti nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di provvedere agli adempimenti previsti dall'articolo 56, comma 7, del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

9. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Canale di Finanziamento: Fondo Sociale Europeo

Soggetti Attuatori: Enti		Operazioni integrate										
Rif.PA	Cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento Attuale	Tirocinanti aggiuntivi	Importo variazione	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER	Finanziamento Integrato
2020-13628/RER	878	ISCOM FORMAZIONE	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E95G2000240009	70.650,00	3	1.350,00	675,00	472,50	202,50	72.000,00
2020-13840/RER	878	ISCOM FORMAZIONE	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E95F20001040009	15.700,00	3	300,00	150,00	105,00	45,00	16.000,00
2020-13661/RER	5168	OPEN FORMAZIONE ASSOCIAZIONE	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E35G20000520009	14.850,00	6	2.700,00	1.350,00	945,00	405,00	17.550,00
2020-13873/RER	5168	OPEN FORMAZIONE ASSOCIAZIONE	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E35F20001250009	3.300,00	6	600,00	300,00	210,00	90,00	3.900,00
Totale Enti						104.500,00		4.950,00	2.475,00	1.732,50	742,50	109.450,00

Soggetti Attuatori: Imprese		Operazioni integrate										
Rif.PA	Cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento Attuale	Tirocinanti aggiuntivi	Importo variazione	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FNR	Cap. 75603 RER	Finanziamento Integrato
2020-13598/RER	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E75G2000060009	700.650,00	2	900,00	450,00	315,00	135,00	701.550,00
2020-13810/RER	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E75F20000550009	155.700,00	2	200,00	100,00	70,00	30,00	155.900,00
2020-13639/RER	1377	Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E95G2000290009	44.100,00	3	1.350,00	675,00	472,50	202,50	45.450,00
2020-13851/RER	1377	Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E95F20001090009	9.800,00	3	300,00	150,00	105,00	45,00	10.100,00
2020-13697/RER	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E15G2000140009	49.050,00	1	450,00	225,00	157,50	67,50	49.500,00
2020-13909/RER	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E15F20000870009	10.900,00	1	100,00	50,00	35,00	15,00	11.000,00
2020-13702/RER	9025	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E35G20000650009	4.050,00	1	450,00	225,00	157,50	67,50	4.500,00
2020-13914/RER	9025	LAVOROPIU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E35F20001380009	900,00	1	100,00	50,00	35,00	15,00	1.000,00
2020-13715/RER	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E45G20000120009	107.100,00	1	450,00	225,00	157,50	67,50	107.550,00
2020-13927/RER	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E45F20001150009	23.800,00	1	100,00	50,00	35,00	15,00	23.900,00
Totale Imprese						1.106.050,00		4.400,00	2.200,00	1.540,00	660,00	1.110.450,00

Soggetti Attuatori: Enti Amministrazioni Locali		Operazioni integrate										
Rif.PA	Cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento Attuale	Tirocinanti aggiuntivi	Importo variazione	Cap. 75562 FSE	Cap. 75583 FNR	Cap. 75599 RER	Finanziamento Integrato
2020-13577/RER	79	AZIENDA USL DI IMOLA	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E25G2000040009	1.350,00	1	450,00	225,00	157,50	67,50	1.800,00
2020-13789/RER	79	AZIENDA USL DI IMOLA	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E25F20000730009	300,00	1	100,00	50,00	35,00	15,00	400,00
2020-13583/RER	8169	COMUNE DI BOLOGNA	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E35G2000070009	25.650,00	1	450,00	225,00	157,50	67,50	26.100,00
2020-13795/RER	8169	COMUNE DI BOLOGNA	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E35F20000800009	5.700,00	1	100,00	50,00	35,00	15,00	5.800,00
Totale Operazioni integrate Enti Amministrazioni locali						33.000,00		1.100,00	550,00	385,00	165,00	34.100,00

Soggetti Attuatori: Enti Amministrazioni Locali		Operazioni nuove										
Rif.PA	Cod.org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Cap. 75562 FSE	Cap. 75583 FNR	Cap. 75599 RER			
2020-14920/RER	13677	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	1. Misura di sostegno economico alla continuità	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E36G20001560002	450,00	225,00	157,50	67,50			
2020-14921/RER	13677	UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	2. Misura per la continuità del percorso individuale	FSE-II - Inclusione sociale e lotta contro la povertà	E36G20000330002	100,00	50,00	35,00	15,00			
Totale Operazioni nuove Enti Amministrazioni locali						550,00	275,00	192,50	82,50			
Totale Operazioni complessive Enti Amministrazioni locali						1.650,00	825,00	577,50	247,50			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE 16 OTTOBRE 2020, N. 17980

L.R. 12/2002 e ss.mm.ii. - Concessione contributi a favore di enti locali e associazionismo territoriale per iniziative su pace, intercultura, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale - Anno 2020 (DGR 1124/2020) assunzione impegni di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1124/2020, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti pubblici beneficiari elencati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la realizzazione delle attività ivi descritte per l'anno 2020 da effettuare entro il 31/12/2020 per un importo complessivo di **euro 74.941,00**;

2) di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1124/2020, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti privati beneficiari elencati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la realizzazione delle attività ivi descritte per l'anno 2020 da effettuare entro il 31/12/2020 per un importo complessivo di **euro 115.033,62**;

3) di imputare la somma di **euro 74.941,00** registrata al n. **8579** di impegno sul capitolo **2776** "CONTRIBUTI AD ENTI LOCALI PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO, CULTURALI, DI RICERCA E DI SENSIBILIZZAZIONE AI PRINCIPI DELLA PACE E DELL'INTERCULTURALITA' (ART. 5, COMMA 1, LETT. C) E ART. 8 L.R. 24 GIUGNO 2002, N.12)", del bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

4) di imputare la somma di **euro 115.033,62** registrata al n. **8580** di impegno sul capitolo **2778** "CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO, CULTURALI, DI RICERCA E DI SENSIBILIZZAZIONE AI PRINCIPI DELLA PACE E DELL'INTERCULTURALITA' (ART. 5, COMMA 1, LETT. C) E ART. 8 L.R. 24 GIUGNO 2002, N.12)", del bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

5) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 02776 - Missione 19 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 01.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 02778 - Missione 19 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 01.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;CAPITOLO 02778

6) che alla liquidazione dei contributi di cui agli allegati 1)

e 2) della presente determinazione, provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, laddove applicabile, su espressa richiesta del soggetto beneficiario ed in un'unica soluzione, dietro presentazione di una rendicontazione finale corredata dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;

- elenco dettagliato per voce di costo e copia della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese sostenute per la realizzazione del progetto;

- raccolta delle pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, e ogni altra documentazione oggetto dell'iniziativa realizzata;

- ogni ulteriore informazione utile allo svolgimento dell'attività di liquidazione da parte della Regione

7) di dare atto che la presentazione della rendicontazione finale di cui al punto 6) che precede avverrà esclusivamente su piattaforma telematica SFINGE2020, previa comunicazione ai soggetti beneficiari;

8) che il termine per la presentazione della suddetta rendicontazione, di cui al precedente punto 6), è il 5 febbraio 2021. Nel caso in cui la documentazione a consuntivo risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di cinque giorni lavorativi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto sarà considerato rinunciario e si procederà alla revoca del contributo assegnato;

9) di stabilire altresì che il Dirigente regionale competente, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi indicati in fase di domanda del contributo, qualora a seguito di rendicontazione rilevi uno scostamento in diminuzione tra spesa effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto e spesa preventivata ammissibile, provvederà a confermare o a ridurre il contributo regionale con le modalità indicate di seguito:

- scostamento entro il 10%, liquidazione del contributo concesso senza decurtazione;

- scostamento superiore al 10%, liquidazione del contributo rideterminato applicando la percentuale di contributo concessa alla spesa effettivamente sostenuta.

10) di dare atto che il Servizio regionale competente potrà procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo;

11) di dare atto inoltre che si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto per la conclusione del progetto (31 dicembre 2020);

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;

- realizzazione non conforme del progetto, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo;

- in caso di non rispetto dei termini per la presentazione della rendicontazione, come specificati al precedente punto 8);

- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;

11) di impegnare i soggetti beneficiari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

12) di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla predetta deliberazione n. 676/2020;

13) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011, relativamente ai soggetti pubblici di cui al citato allegato 1);

14) di provvedere altresì agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

15) di pubblicare per estratto il presente atto nel BURERT (Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna)

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Caterina Brancaleoni

Allegato 1) - Enti Locali

Ordine	Provincia	Ragione Sociale	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato
1	BO	Comune di Bologna	Salute e salvezza: problematiche interculturali e inter-religiose del post-Covid.	23.000,00	13.000,00
2	PR	Comune di Parma	Parma Città Globale	23.100,00	13.860,00
3	MO	Comune di Campogalliano	Viaggio nella memoria dei diritti negati	7.500,00	5.250,00
4	RA	Unione della Romagna Faentina	In cammino verso i diritti	23.000,00	13.800,00
5	RA	Comune di Ravenna	Il Mondo Intorno – III Edizione. Laboratorio di diritti, storie, idee	11.110,00	6.666,00
6	RA	Comune di Bagnara di Romagna	Popoli Pop Cult Festival: ponti WEB per un dialogo fra popoli, culture e generazioni	20.000,00	12.000,00
7	PC	Comune di Piacenza	Musica in chiave di pace	17.275,00	10.365,00
TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI					74.941,00

Allegato 2) - Associazionismo territoriale

Ordine	Provincia	Ragione Sociale	Titolo progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato
1	BO	CEFA Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus	Graphic journalism. Documentare e raccontare le discriminazioni per una nuova cultura dei diritti e della pace.	25.932,00	15.559,20
2	RN	Educaid - Ceis Rimini - Cric Reggio Calabria - Onlus	#dirittoalcuore – teatro, danza e parole di pace	20.394,00	12.236,40
3	BO	ISCOS Emilia-Romagna ETS	Most - un ponte permanente per la pace e i diritti umani tra Reggio Emilia e i Balcani	20.667,00	12.400,20
4	BO	Associazione Centro Documentazione Handicap CDH	STORIE DI PACE PER TUTT* - ON LINE	13.970,00	8.382,00
5	RN	Fratelli è Possibile Società Cooperativa Sociale	Un futuro possibile. Riflessioni su una società inclusiva e sostenibile.	19.410,00	11.646,00
6	RM	Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra	VITTIME CIVILI DI GUERRA. Strumenti per una didattica della pace e della cittadinanza globale.	12.547,70	7.528,62
7	BO	Nexus Solidarietà Internazionale Emilia Romagna	FESTIVAL DEI DIRITTI DI FERRARA 2020	28.020,00	16.812,00
8	BO	EX AEQUO Bottega del Mondo Società Cooperativa sociale	Cittadin* del Mondo per una cittadinanza globale e consapevole	9.482,00	5.689,20
9	BO	UISP Comitato Regionale Emilia Romagna APS	WELCOME PROJECT	20.900,00	12.540,00
10	FC	Il Pellicano	Nuovi percorsi di "economia gentile" al Festival Francescano 2020	20.400,00	12.240,00
TOTALE CONTRIBUTI ASSEGNATI					115.033,62

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 20 OTTOBRE 2020, N. 18122

Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08- 4599

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "FATTORIA ALBERICI DI STEFANO ALBERICI", registrata alla sezione regionale del Registro degli operatori professionali (RUOP) con il codice IT-08-4599, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione di piante da frutto, ornamentali, orticole, officinali e aromatiche, relativamente al Centro aziendale sito nel Comune di Gattatico (RE), Via Mazzini n.7, identificato con il codice aziendale RE001;
2. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 20 OTTOBRE 2020, N. 18139

Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08-3651

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "IL GHERBINO DI MELONI CARLA", registrata alla sezione regionale del Registro degli operatori professionali (RUOP) con il codice IT-08-3561, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI 29 OTTOBRE 2020, N. 18891

O.C.D.P.C. 26 ottobre 2015, n.293 - Proroga delle tempistiche per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti indicate al Punto 4 dell'Allegato B2 alla deliberazione di Giunta regionale n.573/2016 e ss.mm., per i Comuni di Bagnacavallo, Fidenza, Serramazzoni e Varsi

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

nel territorio dell'Unione di piante orticole, ornamentale, piante officinali e aromatiche, piante grasse e succulente, relativamente al Centro aziendale sito nel Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), Via San Donato Angolo Via Marconi SN, identificato con il codice aziendale BO001;

2. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 29 OTTOBRE 2020, N. 18819

Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP - IT-08-4450.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "LA FRATERNITÀ SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.", registrata alla sezione regionale del Registro degli operatori professionali (RUOP) con il codice IT-08-4450, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione di piante ornamentali, orticole, officinali e aromatiche, relativamente al Centro aziendale sito nel Comune di San Leo (RN), Fraz. Pietracuta, Via Marecchiese n.11, identificato con il codice aziendale RN001;
2. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Boncompagni

determina

Per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui richiamate:

1) di prorogare le tempistiche per la realizzazione di interventi di riduzione del rischio sismico in edifici strategici e rilevanti indicate al punto 4 dell'allegato B2 alla D.G.R. n.573 del 28/4/2016, successivamente modificate con determine dirigenziali n. 17408 del 2/11/2017, n. 12018 del 27/7/2018 e n. 16151 del 6/9/2019, in attuazione dell'art.2, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza C.D.P.C. 293/2015;

2) di stabilire che:

- la comunicazione di avvenuto affidamento dei lavori dovrà avvenire:

- per il Comune di Serramazzoni entro il **31/3/2021**;
- la comunicazione di fine lavori per gli interventi oggetto del contributo e la trasmissione degli atti di contabilità finale, degli effettivi dati dimensionali dell'intervento, del livello di sicurezza iniziale e del livello di sicurezza finale conseguito a seguito dell'intervento stesso, dovrà avvenire:
- per il Comune di Bagnacavallo entro il **31/12/2021**;
- per il Comune di Fidenza entro il **30/4/2021**;
- per il Comune di Serramazzoni entro il **31/12/2021**;
- per il Comune di Varsi entro il **31/12/2021**;

3) che debbano essere rispettate le prescrizioni previste nelle proprie determinazioni di concessione di contributo a favore dei Comuni suindicati;

4) di dare atto per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Monica Guida

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 19 OTTOBRE 2020, N. 18099

Cancellazione delle società - La Cart S.r.l. - Santini Servizi S.r.l. - Fertitalia S.r.l. - A2A Recycling S.r.l. - dall'elenco annuale (anno 2020) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta in applicazione dell' art. 13 ter della L.R. n. 31/1996

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di cancellare dall'elenco annuale (anno 2020), in applicazione dell'art. 13 ter della L.R. n. 31/1996, le società, e con le decorrenze, di seguito indicate:

1. **LA CART S.R.L.** (C.F e P.IVA 0131300404): con riferimento all'impianto di tipologia "Selezione automatica e riciclaggio" ubicato nel Comune di Rimini (RN), via Lea Giaccaglia n. 9;

Decorrenza cancellazione: 1 aprile 2020;

2. **SANTINI SERVIZI S.R.L.** (C.F e P.IVA 01535160210): con riferimento all'impianto di tipologia "Selezione automatica e riciclaggio" ubicato nel Comune di Bolzano (BZ), via del Vigneto n. 15;

Decorrenza cancellazione: 1 gennaio 2020;

3. **FERTITALIA S.R.L.** (C.F e P.IVA 02617010232): con riferimento all'impianto di tipologia "Compostaggio di qualità" ubicato nel Comune di Villa Bartolomea (VR), Loc. Serragli n. 1;

Decorrenza cancellazione: 30 marzo 2020;

4. **A2A RECYCLING S.R.L.** (C.F e P.IVA 08436120151):

con riferimento all'impianto di tipologia "Selezione automatica e riciclaggio" ubicato nel Comune di Castenedolo (BS), via Macina Archimede n. 66 a/b;

Decorrenza cancellazione: 19 giugno 2020;

per non aver inviato, entro il termine fissato per legge - coincidente con riferimento al primo e al secondo trimestre 2020 con il 31 luglio 2020 - le dichiarazioni trimestrali di cui all'art. 13 ter della L.R. n. 31/1996;

b) di notificare il presente atto alle società di cui alla lettera a), avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato al termine di 120 giorni;

c) di notificare il presente atto ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna;

d) di dare atto che per essere ammessi al beneficio del pagamento del tributo speciale in misura ridotta, secondo quanto stabilito dall'art. 13 ter comma 3 della L.R. n. 31/1996, occorre la presentazione da parte del gestore dell'impianto di cui al comma 40 dell'art. 3 della legge n. 549/1995 di una nuova dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 13 bis della medesima legge per l'iscrizione in elenco;

e) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

f) di pubblicare sulla pagina di settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

g) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

h) di trasmettere il presente atto al Servizio Bilancio e Finanze della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 26 OTTOBRE 2020, N. 18547

D. Lgs. 173/98, art. 8 - Approvazione Elenco prodotti agroalimentari tradizionali dell'Emilia-Romagna - XXI Revisione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Valtiero Mazzotti

(omissis)

determina

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in

premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, quale ventunesima revisione di n. 398 prodotti agro-alimentari tradizionali afferenti al territorio Emilia-Romagna da inserire nell'elenco nazionale ai sensi del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;
3. di inviare copia della presente determinazione al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali ai fini dell'aggiornamento dell'elenco nazionale dei prodotti agro-alimentari tradizionali;
4. di pubblicare, per estratto, nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna l'allegato A della presente determinazione;
5. di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale della corruzione ai sensi del d.lgs n. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Valtiero Mazzotti

ALLEGATO A

ELENCO DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI TRADIZIONALI
DELL'EMILIA-ROMAGNA - VENTUNESIMA REVISIONE

N.	Categoria del prodotto	Nome del prodotto	Prov.
1.	Bevande analcoliche, distillati e liquori	Acqua d'orcio o d'orzo, <i>l'acqua d'orz o d'orss</i>	RE
2.		Anicione, <i>andsòn</i>	MO
3.		Anisetta, <i>anisèta</i>	RE
4.		Macerato di pere in grappa	RN-FC
5.		Liquore di prugnoli, <i>bargnolino, bargnulein</i>	PC
6.		Liquore Zabaglione all'uovo	FE
7.		Maraschino, <i>maraschèin</i>	RE
8.		Marenata	RE
9.		Nocino, <i>nosen, nozèn</i>	PR-MO-RE-PC-FC
10.		Sorbolo, liquore nobile di sorbe, liquor ed sorbi, sorbolino, sorbolon	PR
11.		Sassolino	MO
12.		Vin brûlè, vino brulè, <i>brulè</i>	FC
13.	Carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione	Agnello da latte, agnel, delle razze: sarda e massese	FC
14.		Bel e cot, <i>belecot</i>	RA
15.		Bondiola*	FE
16.		Cappello del prete, <i>cappel da pret*</i>	PC
17.		Carne bovina di razza romagnola, Vidlò, Tor, Burela, Vaca romagnola	FC
18.		Carne della razza bovina marchigiana	RN
19.		Castrato di Romagna, <i>castrè, castròn</i>	RA-RN-FC-BO
20.		Ciccioli (o cicciolata), <i>grassei (o suprasè), ciccioli sbricioloni, grassei sbrison, cicoli, sgrisciuli*</i>	PC-RE-RN
21.		Coppa arrosto, <i>Cupa arost</i>	PC

22.	Coppa di testa, <i>tortella*</i>	RN
23.	Coppa di montagna della Val Nure, <i>cuppa ad muntagna</i>	PC
24.	Coshet, violino coscia di pecora	RE
25.	Cotechino piccolo	PC
26.	Culatello, <i>culatel*</i>	PC
27.	Fegatelli	RN
28.	Fiocchetto	PR
29.	Fiocco di culatello*	PR
30.	Gallo ruspante	RN
31.	Lardo del Montefeltro	RN
32.	Lardo, gras,	PC
33.	Lonzino, capolongo	RN
34.	Mariola*	PC
35.	Mazza fegato	RN
36.	Miaccio, miaggio, migliaccio	RN
37.	Pancetta arrotolata	RN
38.	Pancetta canusina*	RE
39.	Pesto di cavallo, caval pist	PR
40.	Pollo di razza Fidentina	PC-PR
41.	Pollo di Romagna	FC-RN
42.	Piccola di cavallo, <i>picula 'd caval</i>	PC
43.	Porchetta, purcheta	RN
44.	Prosciutto aromatizzato del Montefeltro	RN
45.	Salame all'aglio, <i>salam da l'ai*</i>	FE

46.		Salame di Canossa o salame di Castelnuovo Monti*	RE
47.		Salame fiorentino*	RE
48.		Salame gentile, salam gentil, <i>salâm zintil*</i>	PC-FC
49.		Salsiccia	RN
50.		Salsiccia gialla fina, <i>sulzezza zala bouna e fina</i>	MO
51.		Salsiccia matta, <i>ciàvar, suzèzza mata.</i>	FC
52.		Salsicciotto alla piacentina, salame da cuocere, <i>salam da cotta</i>	PC
53.		Spalla di San Secondo, spalla cotta e spalla cruda, <i>spala cota e crûda*</i>	PR
54.		Stracotto alla piacentina, <i>'l stua</i>	PC
55.		Suino di razza mora o mora romagnola	RA-FC-RN-BO
56.		Suino pesante	Tutte
57.		Tacchini bronzato rustico o nostrano, <i>galnacc, dindo</i>	RN
58.		Tasto, tast	PC
59.		Zuccotto di Bismantova*	RE
60.	Condimenti	Pasta di tartufo bianco	RN
61.		Sale alimentare di Salsomaggiore	PR
62.		Sale, <i>sâl</i>	RA
63.	Formaggi	Caciotta*	RN
64.		Caciotta vaccina al caglio vegetale*	RN
65.		Caprino*	RN
66.		Cascio pecorino lievito, pecorino fresco a latte crudo*	RN
67.		Casecc*	RN
68.		Formaggetta fresca, <i>furmain*</i>	RE
69.		Pecorino*	RN

70.		Pecorino del pastore*	BO-RA-RN-FC
71.		Pecorino dell'Appennino reggiano*	RE
72.		Raviggiolo*	FC-RN
73.		Ribiola della Bettola, <i>ill ribiol*</i>	PC
74.		Robiola, ribiola, <i>furmai nis</i>	PC
75.	Paste fresche e prodotti della panetteria, della biscotteria, della pasticceria e della confetteria	Africanetti, biscotti Margherita, <i>africanèt</i>	BO
76.		Amaretti, <i>amarett</i>	MO-FC
77.		Amaretto di Spilamberto	MO
78.		Anolini, <i>anvein, amvei, anvei, anven</i>	PC
79.		Anolino, <i>anolen</i>	PR
80.		Basotti, bassotti, tagliolini al forno, <i>bazòt, bassot</i>	FC
81.		Bensone, <i>balsone, balsòn</i>	MO
82.		Biscione reggiano	RE
83.		Bizulà	RN
84.		Bodino di uva termarina	RE
85.		Bomba allo zabaglione o di Canossa	RE
86.		Bomba di polenta, <i>bomba ed puleinta</i>	RE
87.		Bomba di riso, <i>bomba 'd ris</i>	PC-RE
88.		Bomba di tagliatelle	RE
89.		Borlengo, <i>burleng, burlang</i>	MO
90.		Bortellina, <i>burtlêina</i>	PC
91.		Bracciatello	FC
92.		Bustrengo, <i>bustrenga, bustrèng, bostrengo</i>	FC-RN
93.		Caffè in forchetta	FC

94.	Canestrelli, <i>canestrèli</i>	PC
95.	Cantarelle, <i>al cantarèli</i>	FC
96.	Cappelletti all'uso di Romagna, <i>caplet</i>	FC
97.	Cappelletti, <i>caplitt</i>	FE
98.	Cappelletto reggiano	RE
99.	Cassatella	RE
100	Castagnaccio, <i>castagnaz</i>	FC
101	Castagnaccio, Pattona	PC
102	Castagnole	FC-RN
103	Cherseinta sotto le braci, crescentina	RE
104	Chisolini, <i>chisulèn, chissò</i>	PC
105	Chizze reggiane, <i>el chezzi, chezzi</i>	RE
106	Ciabatta di S. Antonio, <i>savata ed S. Antoni</i>	RE
107	Ciaccio, <i>ciacc</i>	MO
108	Ciambella di Quaresima cotta nell'acqua	RE
109	Ciambella ferrarese, <i>brazadela</i>	FE
110	Ciambella reggiana, <i>bresadela, busilan</i>	RE
111	Ciambella, <i>boslan, zambèla</i>	PC-FC
112	Ciambelline, <i>buslanein</i>	PC
113	Coppo all'emiliana	RE
114	Crescenta, <i>carsent</i>	BO
115	Crescenta fritta, <i>cherscènta frètta</i>	MO
116	Crescioni, guscioni, cassoni, <i>carsôn, gussun, cursôn</i>	FC
117	Croccante, cruccant	PC-RE-FC

118		Crostoli del Montefeltro	RN
119		Curzoli, strigotti, <i>curzùl</i>	FC
120		Dolce di San Michele, <i>dolz ad San Michele</i>	RA
121		Erbazzone di Reggio Emilia	RE
122		Fave dei morti, fave dolci, favette	FC-RN
123		Focaccia con ciccioli, <i>chisola</i>	PC
124		Fritloc frittelle di castagne	RE
125		Frittelle di farina di castagne, <i>frittell ad fareina ad castagne</i>	PC
126		Frittelle di riso, <i>fritell ad ris</i>	PC
127		Frittelle o sgonfietti, <i>fritell o sgiunfaitt</i>	PC
128		Frittelle di tagliatelle, pattone	RE
129		Garganelli, garganell, maccheroni al pettine,	BO-FC
130		Gialletti, gialetti, <i>zalet, piadòt</i>	FC
131		Gnocchi, <i>gnocc</i>	PC-MO
132		Gnocchetti con fagioli, <i>pisarei e fasò</i>	PC
133		Gnocchetti di pangrattato, <i>pisarei</i>	PC
134		Gnocco al forno con i ciccioli, <i>gnocc, gnocc cott al fouren, gnocc con i grasso</i>	RE
135		Gnocco di patate, gnocchi di patate <i>sgranfignone, macarun s'al pateti, Gnóc</i>	PR-FC
136		Gnocco fritto, <i>gnocc frett o gnocc, al gnoc frètt, 'l gnoc</i>	MO-RE
137		Gramigna gialla	RE
138		Gramigna paglia e fieno	RE
139		Gramigna verde	RE
140		Intrigoni, sfrappole emiliane, <i>intrigoun</i>	RE
141		Latte alla Portoghese	FC

142		Latte brulè, <i>Latt brulè</i>	PC-FC
143		Latte in piedi, <i>latt in pè</i>	PC
144		Latteruolo	FC
145		Maccheroni alla bobbiесе, <i>maccheron bubbies</i>	PC
146		Mandorlato al cioccolato di Modigliana	FC
147		Manfrigoli	FC
148		Maltagliati, puntarine, malfatti, malfattini, <i>meltajè, maltajèd</i>	FC
149		Mandorlini del ponte, <i>mandurlin dal pont</i>	FE
150		Mezze maniche da frate ripiene, <i>mes mànag da frà ripein</i>	PC
151		Miacetto, <i>miacet</i>	RN
152		Minestra di castagne	RE
153		Minestra imbottita, <i>spoja lorda</i>	FC
154		Migliaccio di Romagna, sanguinaccio, berleng, Migliaccio, e miazz	BO-FC-RN
155		Mistocchine, Mistuchina, mistuchen, mistòk, mistocchi ed fareina ed castagn, <i>al mistuchini, al mistuchèn,</i>	RA-MO-RE-FC
156		Mosto cotto, <i>must cot</i>	PC
157		Offelle di marmellata	FC
158		Orecchioni, <i>j urciòn</i>	FC
159		Pagnotta di Pasqua di Monte Colombo, <i>pagnota ad Pasqua ad Mount Clomb</i>	RN
160		Pagnotta di San Martino, <i>pagnota ad San Marten</i>	RN
161		Pagnotta pasquale	FC
162		Pancotto, <i>pancöt, pacöt</i>	FC
163		Pan di Spagna	FC
164		Pane a lievitazione naturale	RN
165		Pane casareccio, <i>pan casalen</i>	PR

166		Pane di Castrocara	FC
167		Pane di zucca, <i>pan ad zücca</i>	PC
168		Pane dolce con i fichi, <i>pan dülz cun i figh</i>	PC
169		Panzanella, <i>panzanéla</i>	FC
170		Pane schiacciato, <i>atarö</i>	PC
171		Pappardelle, <i>al parpadèl; al parpadeli</i>	FC
172		Patacucci, <i>patacóc, patacüc</i>	FC
173		Pasta Margherita	FC
174		Pastafrolla alla maniera reggiana	RE
175		Pasta rasa, <i>pastarèsa, pasta resa, pasta ragia</i>	RE
176		Pattona, castagnaccio, torta di castagne	PR-RE
177		Pasticcio di cappelletti	FC
178		Pasticcio di maccheroni alla ferrarese, <i>al pastiz</i>	FE
179		Passatelli, passatini, <i>pasadein, pasadòin in bròd</i>	FC
180		Pesche finte ripiene	FC
181		Piada coi ciccioli	FC
182		Piadina della Madonna del Fuoco	FC
183		Piadina frita, <i>piè fretta</i>	FC
184		Pinza bolognese, <i>penza bolognese</i>	BO
185		Pizza di Pasqua, crescia di Pasqua	RN
186		Polentine	RE
187		Riso con la tritura, minestra del paradiso, <i>ris cun la trädura, ris coun la terdura, riso e tevdura</i>	RE
188		Savoiard	RE
189		Savoiard di Persiceto, Ciabattine di S. Antonio, <i>savuièrd</i>	BO

190		Sbricciolina, sbrisulina	PC
191		Scarpasot	RE
192		Sfoglia dell'Emilia-Romagna, <i>spója</i> , <i>spòia</i>	FC
193		Sfogliata o torta degli Ebrei, <i>tibuia</i>	MO
194		Sfrappe, fiocchetti, sfrappole, chiacchiere delle suore, <i>srapli</i> , <i>al frap</i> , <i>fiuchét</i> , <i>ciacri dal sori</i>	RN-FC
195		Solata, solada di farina bianca, <i>suleda</i>	RE
196		Spianata, schiacciata, <i>s-ciazêda</i> , <i>spianeta</i> , <i>scaciata</i> , <i>scacigna</i>	FC
197		Spongata di Busseto	PR
198		Spongata di Corniglio	PR
199		Spongata, <i>spunghêda</i>	MO
200		Spongata di Piacenza, <i>spungada</i> , <i>spungheda</i>	PC
201		Spongata di Reggio Emilia	RE
202		Spumini, schiumini, <i>spumén</i>	FC
203		Sprelle, <i>spreli</i>	PC
204		Straccadenti, <i>Stracadéint</i> , <i>straccadèint</i> , <i>Straca dent</i>	FC-RE
205		Stracchino gelato, <i>stracchein in gelato</i>	PC
206		Stricchetti, farfallini, <i>scrichét</i> , <i>fiuchét</i>	FC
207		Strozzapreti, <i>strozaprit</i>	FC
208		Sulada	MO
209		Tagliatelle <i>tajadèli</i> , <i>tajadèl</i> , <i>lasagni</i>	FC
210		Tagliatella bolognese	BO
211		Tagliatelle con ricotta e noci, <i>taiadei cun ricotta e nus</i>	PC
212		Tagliatelle con gli stridoli, <i>tajadèl cun i stridul</i> ; <i>tajadèl cun i strigul</i> , <i>tajadèli cun i stridle</i>	FC
213		Tagliatelle dolci	FC

214		Tagliatelle verdi <i>tajadèl verdi, tajadèli verdi</i>	FC
215		Tagliatelle verdi all'emiliana, <i>tajadeli verdi</i>	RE
216		Tardura	FC
217		Tigella modenese, <i>tigèla modenese, crescentina modenese, cherscènta modenese</i>	MO
218		Tirotta con cipolla, <i>tiratta ala zivola</i>	FE
219		Topino d'Ognissanti	FE
220		Torta d'erbe	PR
221		Torta dei preti, <i>turta ad prètt</i>	PC
222		Torta di granoturco, <i>turta ad mèlga</i>	PC
223		Torta di mele, <i>turta ad pum</i>	PC
224		Torta di pere, <i>turta ad per</i>	PC
225		Torta di prugne, <i>turta ad brùgna</i>	PC
226		Torta di ricotta	FC
227		Torta di riso reggiana	RE
228		Torta ricciolina o torta di tagliatelle, <i>taiadela</i>	FE-MO-RE-FC
229		Torta di uva termarina	RE
230		Tortellacci, tortelloni, <i>turtlacc</i>	MO
231		Tortellacci di carnevale	RE
232		Tortelli alla lastra	FC
233		Tortelli d'erbeta, torte d'erbeta	PR
234		Tortelli di carnevale, frittelle ripiene, <i>turtlitt</i>	PC
235		Tortelli di farina di castagne, <i>tortei ad fareina ad castagne</i>	PC
236		Tortelli di ricotta alla piacentina, tortelli, <i>turtei cu la cua, turtei.</i>	PC
237		Tortelli di San Giuseppe, <i>turtei ad San Giusèpp</i>	PC

238		Tortelli con le ortiche	RE
239		Tortelli di mele	RE
240		Tortelli di patate	RE
241		Tortelli di ricotta	RE
242		Tortelli di verza	RE
243		Tortelli di zucca alla reggiana, <i>turtei ed zoca</i>	RE
244		Tortelli di zucca, <i>tortei ad zücc, cappellacci di zucca, turtlòn ad sùca</i>	PC-MO
245		Tortelli coi rosolacci, <i>turtel cun al barösl; turtel con al ròšli</i>	FC
246		Tortelli ripieni con bietole, tortelli verdi alla reggiana, <i>turtee d'erba</i>	RE
247		Tortellini di Bologna	BO
248		Tortellini	MO
249		Zabajone, Zabaglione, <i>Zambajoun</i>	RE
250		Zampanella, <i>zàmpanèla</i>	BO
251		Zuccherino montanaro bolognese, <i>zucarein montanaro bolognese</i>	BO
252		Zuppa inglese, <i>sopinglese, sòpa inglesa, zòppa iglèisa, sopinglese</i>	FC-RE
253	Piatti composti	Agnello alla piacentina, <i>agnel àla piasinteina</i>	PC
254		Agnello con piselli alla romagnola, <i>agnèl cun i bšarèl a la rumagnòla</i>	FC
255		Anguilla in umido, <i>anguilla in ümid</i>	PC
256		Arbada, polenta con cotenne e cavolo nero	RE
257		Arrosto di maiale alla reggiana	RE
258		Arrosto ripieno	RE
259		Baccalà alla romagnola, <i>bacalà a la rumagnòla</i>	FC
260		Baccalà con i porri, <i>e' bacalà con i por</i>	FC
261		Baccalà in gratella, <i>bacalà a rost</i>	FC

262		Baccalà in umido, <i>bacalà in òmid</i>	FC
263		Barzigole, <i>barzègli, bistregli</i>	RE
264		Calzagatti, <i>chelzagàt, papacc, paparòcc, pulenta imbrucàda</i> Cazzagai, <i>calzagàt, paparucci, cassambragli</i>	MO-RE
265		Cardi in umido	FC
266		Cavolfiore all'uso di Romagna	FC
267		Cavoli ripieni, <i>cavul ripein</i>	PC
268		Cipolle comodate	RE
269		Cipolle intiere con salsa	RE
270		Cipolle ripiene di magro	RE
271		Coniglio arrosto alla reggiana, <i>cunin a ròst</i>	RE
272		Coniglio in umido, coniglio alla cacciatore	FC
273		Cotenna e ceci, <i>cudga e sisar</i>	PC
274		Dolce e brusco, <i>dulz e brühsc</i>	PC
275		Fagioli in giubalunga	FC
276		Faraona alla creta, faraona al creda	PC
277		Fegatelli di maiale, <i>figadèt</i>	FC-RN
278		Frittata di funghi prugnoli, <i>fritta ad spinarò</i>	PC
279		Funghi fritti, <i>fonz fritt</i>	PC
280		Imbalsadura, minestrina di piselli, pancetta e pomodoro	RE
281		Insalata rustica, <i>rustisana</i>	PC
282		Lasche del Po in carpione, <i>stricc' in carpiòn</i>	PC
283		Lepre alla piacentina, <i>levra ala piasinteina</i>	PC
284		Lesso di carni, <i>Less</i>	RE
285		Lumache alla bobbiense, <i>lùmaga al bubbiese</i>	PC

286	Lumache fritte	FC
287	Lumache in umido	FC
288	Merluzzo in umido, <i>marlùss in ùmid</i>	PC
289	Minestra con punte di asparagi, <i>sparseina</i>	RE
290	Ossobuco, <i>òs bus</i>	FC
291	Ovuli ripieni, <i>ovuli ripein</i>	PC
292	Pancetta e piselli, <i>panzètta e riviott</i>	PC
293	Pesce gatto in umido, <i>Pèesc gat</i>	RE
294	Pan cott, zuppa di pane	RE
295	Polenta condita, <i>puleinta consa</i>	PC
296	Polenta di farina di castagne, <i>puleinta ad fareina ad castagne</i>	PC-RE
297	Polenta pasticciata	RE
298	Polenta e patate, <i>puleinta e pomdaterra</i>	PC
299	Pollo alla cacciatora, <i>pol ala cazadôra</i>	FC
300	Polpettone di tacchino alla reggiana	RE
301	Punta di petto di vitella ripiena, <i>picaia</i>	RE
302	Radicchi con la pancetta	RE
303	Ragù alla romagnola, <i>ragù ala rumagnola</i>	FC
304	Ragù classico alla bolognese	BO
305	Riso e verza con costine, <i>ris e verza cun custeina</i>	PC
306	Risotto con le poveracce, <i>risót cun al pavaraz</i>	FC
307	Risotto con i codini di maiale, risott cun i cuein ad gogn	PC
308	Salsa di prezzemolo, <i>sàlsa ad savur</i>	PC
309	Salsa verde per bolliti	RE

310		Scàpa, mnufocc, menni	MO
311		Seppie con piselli	FC
312		Spaghetti con le poveracce	FC
313		Spinaci alla romagnola, spinaci con l'uvetta, <i>spinèz a la rumagnòla</i>	FC
314		Tinche all'emiliana	RE
315		Torta di patate, <i>turta d'patat</i>	PC
316		Torta di riso alla bobbiese, <i>turta ad ris ala bubbiese</i>	PC
317		Trippa, <i>trèpa</i>	FC
318		Trote come si preparano a Succiso	RE
319		Trippa alla reggiana, <i>busecca, buzèca</i>	RE
320		Trippa di manzo alla piacentina, <i>trippa ad manz ala piasinteina</i>	PC
321		Valigini, <i>valisei, verzot</i>	RE
322		Zigulleda, <i>ziguleda</i>	RE
323		Verzolini, <i>varzulein</i>	PC
324		Zucchini ripieni, <i>zücchein ripein</i>	PC
325		Zuppa di ceci, <i>süppa ad sisar</i>	PC
326		Zuppa di pesci, <i>süppa ad pëss</i>	PC
327	Preparazioni di pesci, molluschi e crostacei e tecniche particolari di allevamento degli stessi	Acquadelle marinate	FE
328		Alici marinate, <i>sardun marined</i>	RN
329		Anguilla marinata di Comacchio	FE
330		Brodetto di vongole	RN
331		Cozze gratinate	RN
332		Saraghina, <i>saraghéna, papalina, saraghina sora al test</i>	FC-RN
333		Saraghina maturata nel sale	FC

334		Zuppa di poveracce, zuppa di vongole, <i>sôpa'd pavaraz</i>	FC
335	Prodotti di origine animale	Miele del Montefeltro	RN
336		Miele del crinale dell'Appennino emiliano-romagnolo	Tutte
337		Miele di erba medica della pianura emiliano-romagnola	Tutte
338		Miele di tiglio, <i>mel tiglio</i>	RA
339		Ricotta*	RN
340		Ricotta vaccina fresca tradizionale dell'Emilia-Romagna, <i>puina, puvina*</i>	PR-RE-MO-BO-PC
341	Prodotti vegetali allo stato naturale o trasformati	Aglione bianco piacentino	PC
342		Albicocca Val Santerno di Imola	BO
343		Antica varietà di fichi piacentini della cultivar: verdolino della goccia.	PC
344		Antica varietà di mandorla piacentina della cultivar: mandorla piacentina	PC
345		Antica varietà di nocciola piacentina della cultivar: tonda piacentina, <i>nisola dmestiga</i>	PC
346		Antica varietà di olivo piacentino della cultivar: Lugagnano, Mazzoni	PC
347		Antica varietà di patata piacentina della cultivar quarantina, quanta-na	PC
348		Antiche varietà di castagne piacentine: domestica di Gusano, Vezzolacca	PC
349		Antiche varietà di ciliegia piacentina: flamengo, pavesi, mora o mora piacentina, mori, marasca di Villanova, prima, primissima, smirne, mora di Diolo, albanotti	PC
350		Antiche varietà di mela piacentina: verdone, calera o carraia o della carrara, fior d'acacia, pum salam o mela salame, rugginosa, brusca o pum brusc, carla o pum cherla, rosa o pum rosa	PC
351		Antiche varietà di pera piacentina: della coda torta, lauro, limone, ammazza-cavallo,	PC
352		Antiche varietà di uva da tavola piacentina: verdea, besgano bianco, besgano rosso, bianchetta di Diolo, bianchetta di Bacedasco	PC
353		Antiche varietà di vitigni reggiani: Redga - Sgavetta - Termarina - Scarsafoglia - Spergola	RE
354		Asparago, <i>aspargina, sparz, sparazena</i>	RA

355		Cardo Gigante di Romagna	FC
356		Castagna fresca e secca di Granaglione	BO
357		Castagna reggiana, Masangaia	RE
358		Castagne arrosto al vino rosso, <i>balush o ballotte</i>	RE
359		Cicerchia	RN
360		Ciliegia di Cesena, delle varietà: moretta di Cesena, durona di Cesena, durella, duroncina di Cesena, ciliegia del fiore, primaticcia.	FC
361		Cocomero tipico di San Matteo Decima	BO
362		Corniola, cornina, cornetta, cornuzza, barzizza, <i>curnèna curnózza</i>	FC
363		Cucciaroli, cuciarole, <i>cuciarùl</i>	FC
364		Doppio concentrato di pomodoro	PC
365		Farina dolce di castagne di Granaglione, <i>farina d'castagne</i>	BO
366		Farro <i>Triticum dicoccum</i>	RN
367		Fragola di Romagna	BO-FC-RA-RN
368		Germogli di Pungitopo sott'olio	RN
369		Kiwi	FC
370		Lischi, roscano, agretto, baciccio, liscaro	FC
371		Loto di Romagna	BO-FC RA-RN
372		Marmellata di bacche di rosa canina	RN
373		Marmellata di more	RN
374		Marrone del Montefeltro	RN
375		Marrone di Campora, <i>maron ed Campra</i>	PR
376		Mela campanina, <i>pòm campanein</i>	MO
377		Mela Rosa Romana, <i>mela Rousména</i>	BO
378		Melone tipico di San Matteo Decima	BO

379		Patata di Montescudo	RN
380		Patata di Montese	MO
381		Pera Scipiona	FC
382		Pera Volpina	FC
383		Pesca Bella di Cesena	FC
384		Pesca buco incavato, <i>bus incavè</i>	RA-FC
385		Raperonzolo, <i>raponzal</i> , <i>raponzolo</i> , <i>raponzo</i>	FC
386		Saba dell'Emilia-Romagna, sapa	Tutte
387		Sapore, <i>savor</i>	RA-FC
388		Saporetto dell'Appennino reggiano, <i>savurett</i> , <i>savorett</i>	RE
389		Stridoli, strigoli, carletti, bubbolini, tagliatelle della Madonna, silene rigonfia, streidou, strigli, strigul, stridual, stridul, strivul, strigval	FC
390		Sugali, <i>sugal</i>	RA
391		Sughi d'uva reggiani, <i>sugh</i>	RE-MO
392		Susina di Vignola	MO-BO FE
393		Susina Vaca Zebeo, <i>vacazebeo</i> , <i>vacaza zebeo</i> , <i>vacazaebeo</i> , <i>vacazza</i>	FC
394		Tartufo bianco (tuber magnatum), <i>trifula bianca</i>	PC-RN
395		Tartufo bianco pregiato	BO-FC
396		Tartufo nero di Fragno, trifola	PR
397		Tartufo nero estivo (tuber aestivum), <i>trifula negra</i>	PC-RN
398		Tartufo nero pregiato (tuber melanosporum vitt.)	RN

*Deroga alle norme igienico-sanitarie

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 28 OTTOBRE 2020, N. 18817

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 1172/2014 "Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'Art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 "Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";

- n. 70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";

- n. 1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze "e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R.17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";

- n. 1666/2016 "Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) "Maestro di Danza" di cui alla DGR n. 1467/2007";

- n. 1700/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 16967/2019 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 12842/2017";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditemento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n. 2385/2016 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2017/2018";

- n. 72/2018 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2018/2019";

- n. 17/2020 "Sistema di IeFP di cui alla l.r. n. 5/2011 e ss.mm.ii. Integrazione e aggiornamento dell'elenco degli Istituti professionali accreditati e dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2429/2019";

- n. 77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di giunta regionale n.2060/2018";

Vista altresì la determinazione dirigenziali:

- n. 17483/2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate inoltre le determinazioni dell'agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";

- n. 145/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016";

- n. 828/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

- n. 1456/2020 Approvazione delle variazioni dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 - VIII elenco 2020;

Richiamata la propria determinazione n. 16254/2020, che approva gli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ)

autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 16/9/2020, da cui risulta tra l'altro che n. 8 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono state oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle n. 8 comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 7 candidature codici: 16704/2020, 16736/2020, 16748/2020, 16750/2020, 5622/2020, 16735/2020, 16638/2020, sono pervenute informazioni integrative, nei tempi e con le modalità previste, pertanto le stesse sono state ammesse all'istruttoria;

- n. 1 candidature codici: 15719/2019, non sono pervenute informazioni integrative, nei tempi e con le modalità previste, pertanto le stesse non sono state ammesse all'istruttoria;

Dato atto che dal 17/9/2020 al 20/10/2020 sono pervenute n.27 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 27 nuove candidature pervenute e valutate sono così suddivise:

- n. 11 candidature relativamente al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

- n. 1 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) degli enti di formazione accreditati;

- n. 3 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;

- n. 2 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) dei soggetti attuatori accreditati alla realizzazione dei servizi per il lavoro;

- n. 6 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) delle scuole;

- n. 4 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) delle scuole;

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 16967/2019 si è riunita da remoto mediante tecnologie di teleconferenza in data 22/10/2020 - in ottemperanza alle attuali misure in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica - e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza":

- n. 27 nuove candidature complessive;

- n. 7 candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per le quali sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltasi in data 16/9/2020;

Evidenziato in particolare che relativamente alle n. 27 nuove candidature:

- n. 8 candidature, relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), sono oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (ALLEGATO L);

Evidenziato inoltre che relativamente alle n. 7 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per le quali sono pervenute informazioni integrative, n. 5 candidatura sono state validate (ALLEGATO A);

Dato atto che, con riferimento a esperti già ricompresi negli elenchi approvati, sono pervenute da parte dell'Ente di nuova appartenenza le richieste sotto riportate miranti a integrare i propri ruoli:

- n. 1 candidatura codice E976/2008 relativa al ruolo di RFC Enti di Formazione, come da ALLEGATO M) Passaggio, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 2 candidature codici E165/2006 e E487/2006 relative al ruolo di EPV Enti di Formazione, come da ALLEGATO M) Passaggio, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto infine che è pervenuta la richiesta di revoca di:

- n. 6 candidature codici RS275/2014, RS1191/2020, RS894/2015, RS139/2014, RS356/2014, RS1099/2018 relative al ruolo di RFC Scuole, come da ALLEGATO N) Revoche RFC Scuole, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 1 candidatura codice ES426/2014, relativa al ruolo di EPV Scuole, come da ALLEGATO N) Revoche EPV Scuole, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto inoltre che, l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltasi il 22/10/2020 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO F) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO G) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Non Validate;

- ALLEGATO H) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO I) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO L) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Sospese, oggetto di comunicazione di non validabilità;

- ALLEGATO M) Passaggio di candidature (EPV/RFC). Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei processi valutativi (EPV) Enti di formazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ALLEGATO N) Revoche di candidature (EPV/RFC). Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei processi valutativi (EPV). Scuole;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione

previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.2416/2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 56/2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001;

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;
determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO F) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO G) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Non Validate;

- ALLEGATO H) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO I) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO L) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Sospese, oggetto di comunicazione di non validabilità;

- ALLEGATO M) Passaggio di candidature (EPV/RFC). Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei processi valutativi (EPV) Enti di formazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ALLEGATO N) Revoche di candidature (EPV/RFC). Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) ed Esperto dei processi valutativi (EPV). Scuole;

2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti accreditati per i servizi per il lavoro. Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO F) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature Validate;

3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione di non validabilità di cui all'ALLEGATO L) saranno oggetto di un provvedimento successivo;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e all'indirizzo <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/sistema-regionale-di-formalizzazione-e-certificazione-delle-competenze>.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Bergamini

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO A

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ) CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	16704/2020	CANNIZZARO DOMENICO	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
2	16772/2020	CARRAI LUCA	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING
3	16815/2020	CECCARONI GIOVANNI	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
4	16748/2020	MAZZINI ROBERTO	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
5	16750/2020	MAZZINI ROBERTO	LOGISTICA INDUSTRIALE, DEL TRASPORTO E SPEDIZIONE	OPERATORE DI MAGAZZINO MERCI
6	5622/2020	PERELLI MASSIMO	SVILUPPO E GESTIONE SISTEMI INFORMATICI	ANALISTA PROGRAMMATORE
7	16638/2020	SGARBANTI CLAUDIO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	OPERATORE MECCANICO
8	16804/2020	SOGLIA STEFANO	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO B

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). ENTI DI FORMAZIONE

CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	8809 CORSI RIMINI	E4083/2020	DOUGLAS	VALENTINA	RFC

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO C

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	172 FORPIN	E4082/2020	LOSI	MARIA CECILIA	EPV
2	8809 CORSI RIMINI	E4084/2020	PAGLIARANI	SUSANNA	EPV

**Procedimento di
cui DGR 1700/18**

ALLEGATO D

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SOGGETTI ATTUATORI ACCREDITATI ALLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	245 FORM-ART	E4079/2020	GIANCANE	MARIA GEORGIA	EPV
2	245 FORM-ART	E4080/2020	SENA	MORENA	EPV

Procedimento di
cui DGR 70/14

ALLEGATO E

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). SCUOLE/UNIVERSITA'

CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	6488 ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BARACCA	RS1233/2020	BERNABEI	MAURA	RFC
2	5069 I.P. CATTANEO DELEDDA- SOCIO COMM ARTIGIAN.	RS1226/2020	ZOPPELLO	ALESSANDRA	RFC
3	6433 ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI FILIPPO RE	RS1227/2020	FONTANESI	MARIANGELA	RFC
4	6442 ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G. CARDUCCI	RS1224/2020	BAZZANINI	LIA	RFC
5	9146 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE O. VERGANI	RS1228/2020	URBINATI	MASSIMILIANO	RFC
6	6432 POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	RS1225/2020	GALEOTTI	STEFANIA	RFC

Procedimento di
cui DGR 70/14

ALLEGATO F

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SCUOLE/UNIVERSITA'

CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	8236 I.I.S. MARIE CURIE	ES1229/2020	BARTOLUCCI	LAURA	EPV
2	8236 I.I.S. MARIE CURIE	ES1230/2020	GONNI	GAIA	EPV
3	8236 I.I.S. MARIE CURIE	ES1231/2020	BALISTRERI	ANNALISA	EPV

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO G

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

CANDIDATURE NON VALIDATE

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	15719/2019	ANNULLI TIZIANO	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI/PRODOTTI INFORMATIVI E COMUNICATIVI	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE
2	16736/2020	GALLERANI MICHELE	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	MANUTENTORE DI MACCHINE E IMPIANTI
3	16735/2020	PERELLI MASSIMO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	MANUTENTORE DI MACCHINE E IMPIANTI

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO H

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

CANDIDATURE NON VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	8809 CORSI RIMINI	E4085/2020	RAMILLI	DAVIDE	EPV

**Procedimento di
cui DGR 70/14**

ALLEGATO I

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SCUOLE/UNIVERSITA'

CANDIDATURE NON VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	8236 I.I.S. MARIE CURIE	ES1232/2020	BALLARINI	CONSUELO	EPV

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO L

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ) CANDIDATURE SOSPESE, OGGETTO DI COMUNICAZIONE DEI MOTIVI DI NON VALIDABILITA'

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	16879/2020	BATTISTINI IRIDE	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
2	16773/2020	CARRAI LUCA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
3	12214/2019	DE LUCA SABINA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
4	16774/2020	SAPONE ANTONIO	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
5	16778/2020	SAPONE ANTONIO	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI/PRODOTTI INFORMATIVI E COMUNICATIVI	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE
6	16779/2020	SAPONE ANTONIO	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING
7	16805/2020	SOGLIA STEFANO	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
8	16858/2020	SOGLIA STEFANO	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING

**Procedimento di
cui DGR 1467/07**

ALLEGATO M

PASSAGGIO DI CANDIDATURE (EPV/RFC)

**RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE
COMPETENZE (RFC). ENTI DI FORMAZIONE**

N	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	RUOLO
1	281 ISCOM BOLOGNA	221 ENAIP FORLI' CESENA	E976/2008	BARONI	LUCA	RFC

PASSAGGIO DI CANDIDATURE (EPV/RFC)

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

N	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	RUOLO
1	281 ISCOM BOLOGNA	221 ENAIP FORLI' CESENA	E145/2006	BARONI	LUCA	EPV
2	5444 FORMAPI SRL	222 ENAIP PIACENZA	E487/2006	PAGANI	SIMONA	EPV

**Procedimento di
cui DGR 70/14**

ALLEGATO N

REVOCHE DI CANDIDATURE (EPV/RFC)

REVOCHE DI CANDIDATURE RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). SCUOLE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	6488 ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BARACCA	RS1099/2018	TOGNON	IRIS	RFC
2	5069 I.P. CATTANEO DELEDDA- SOCIO COMM ARTIGIAN.	RS275/2014	DE MIZIO	ALBERTO	RFC
3	6433 PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI FILIPPO RE	RS1191/2020	CAMPO	PAOLA	RFC
4	6442 ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE G. CARDUCCI	RS894/2015	PIVA	LICIA	RFC
5	9146 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE O. VERGANI	RS139/2014	MONTI	ROBERTA	RFC
6	6432 POLO TECNICO PROFESSIONALE DI LUGO	RS356/2014	LACCHINI	MILLA	RFC

REVOCHE DI CANDIDATURE (EPV/RFC)

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SCUOLE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	6433 ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI FILIPPO RE	ES426/2014	ZAWISTOWSKA	HANNA JANINA	EPV

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE 22 OTTOBRE 2020, N. 18349

Concessione del contributo annuale per il 2020 ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di pace. L.R. n. 11/2019 - D.G.R. n. 1541 del 23/9/2019

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 02 luglio 2019 n. 11 " Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace";

Richiamato l'art. 1 della L.R. 02 luglio 2019 n. 11, nel quale è stabilito che "la Regione Emilia-Romagna concede un contributo annuale ai Comuni e alle Unioni di Comuni che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli Uffici del Giudice di Pace ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156";

Richiamato altresì l'art. 2 della L.R. 02 luglio 2019 n. 11, nel quale è stabilito che "La Giunta regionale ... omissis ... determina i criteri e le modalità per la concessione del contributo di cui all'articolo 1, nella misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta dal Comune o dall'Unione di Comuni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1541 del 23/09/2019 avente ad oggetto: "Determinazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi ai Comuni/Unioni per le spese di funzionamento degli Uffici del Giudice di Pace L.R. 02 luglio 2019 n. 11";

Dato atto che nella D.G.R. n.1541/2019:

- è dato atto che, dapprima con il D.M. 10 novembre 2014 e in seguito con il D.M. 27 maggio 2016, entrambi del Ministro della Giustizia, è stato riconosciuto il mantenimento degli Uffici del Giudice di Pace, presso i Comuni di: Alto Reno Terme (BO), Faenza (RA), Lugo (RA), Finale Emilia (MO) e Pavullo nel Frignano (MO);
- è previsto che la Regione Emilia-Romagna conceda ai Comuni e alle Unioni di Comuni, che hanno richiesto ed ottenuto il mantenimento della sede degli uffici del Giudice di Pace, un contributo annuale, quantificabile in base alle spese sostenute per il funzionamento e per l'erogazione del servizio Giustizia nelle relative sedi, ivi incluse quelle relative al personale amministrativo messo a disposizione dai Comuni e dalle Unioni medesimi nell'anno precedente a quello della richiesta, che non potrà superare la misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta;
- che quanto alle spese computabili ai fini del contributo, è stata richiesta l'attestazione da parte dei richiedenti delle spese lorde per trattamento economico per le unità operative lavorative assegnate all'ufficio del Giudice di Pace, di spese di cancelleria e altri prodotti di consumo esclusivamente imputabili al funzionamento del servizio di giustizia, di spese per le utenze e per la manutenzione ordinaria della sede degli uffici del Giudice di Pace, allegando la documentazione contabile relativa;

Dato atto che sono pervenute le seguenti istanze di contributo:

- dal Sindaco del Comune di Lugo (RA), acquisita con prot. 07/09/2020.0577743.E integrata da prot. 10/09/2020.0589545.E;
- dal Sindaco del Comune di Alto Reno Terme (BO), acquisita con prot. 07/09/2020.0577743.E;
- dal Sindaco del Comune di Faenza (RA), acquisita con Prot. 11/09/2020.0593971.E integrata con prot. 14/09/2020.0594939.E;
- dal Presidente dell'Unione dei Comuni del Frignano (MO) acquisita con prot. 14/09/2020.0594842.E integrato da prot. 14/09/2020.0595673.E;
- dal Sindaco del Comune di Finale Emilia (MO), acquisita con prot. 11/09/2020.0593631.E;

Dato atto che in fase istruttoria è stata richiesta documentazione contabile integrativa al Comune di Finale Emilia (MO), pervenuta con nota acquisita agli atti con prot. 12/10/2020.0655235.E, e che tale ulteriore documentazione è stata ritenuta esauriente in sede istruttoria e conservata agli atti del Servizio scrivente;

Ritenuto pertanto che agli Enti sopra indicati competano, come previsto nella D.G.R. n. 1541/2019, allegato A, paragrafo 3. Criteri di riparto dei contributi, contributi quantificati tenuto come riferimento la spesa complessiva sostenuta dal Comune o dall'Unione di Comuni appartenenti alla circoscrizione giudiziaria del Giudice di Pace nell'anno precedente a quello della richiesta, detratto ogni eventuale contributo ministeriale. In ogni caso il contributo non potrà superare la misura massima del cinquanta per cento della spesa sostenuta nell'anno precedente a quello della domanda, e pertanto calcolati come da tabella qui sotto:

Enti richiedenti	Importi totali spesa 2019	Misura massima contribuito 50%	% finale in base a disponibilità di bilancio: 41,56% arrotondato
Unione Comuni del Frignano (MO)	89.273,12	44.636,56	37.103,61
Comune Finale Emilia (MO)	92.260,77	46.130,38	38.345,03
Comune di Lugo (RA)	83.213,57	41.606,79	34.584,91
Comune Alto Reno terme (BO)	96.823,61	48.411,80	40.241,36
Comune di Faenza (RA)	119.642,06	59.821,03	49.725,09
TOTALI	481.213,13	240.606,56	200.000,00

Visti:

- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. n. 31/77 e n. 4/72", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e suc.mod.;
- la Legge regionale n. 30 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale n. 31 del 10 dicembre 2019 "Bilancio di previsione Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto col presente atto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di euro 200.000,00 sul cap. 03232 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, per l'anno di previsione 2020;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2020 è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Dato atto altresì che si procederà alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento con successiva propria determinazione, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- le deliberazioni della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, e n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016, n. 975/2017, n. 1059/2018 e ss.mm.;

Vista la determinazione del Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13516 del 04/08/2020 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Attestato che la responsabile del procedimento, che esprime anche il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di concedere, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, a favore dei soggetti beneficiari, per un totale di euro 200.000,00, gli importi indicati:

Enti richiedenti	Contributo spettante
Unione Comuni del Frignano (MO)	37.103,61
Comune Finale Emilia (MO)	38.345,03
Comune di Lugo (RA)	34.584,91
Comune Alto Reno Terme (BO)	40.241,36
Comune di Faenza (RA)	49.725,09
TOTALI	200.000,00

- b) di imputare la spesa di euro 200.000,00 registrata al n. 8666 di impegno sul capitolo 3232 "Contributi ai Comuni e alle Unioni di Comuni per le spese di funzionamento degli uffici del Giudice di Pace (art. 1, L.R. 2 luglio 2019, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m.;
- c) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Enti Beneficiari	Missione	Programma	codice economico	COFOG	Trasazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione Ordinaria
Unioni di comuni	18	01	U.1.04.01.02.005	01.8	8	1040102005	3	3
Comuni	18	01	U.1.04.01.02.003	01.8	8	1040102003	3	3

- d) di dare atto che, dopo l'effettuazione delle pubblicazioni di cui al successivo punto f), con ulteriore propria determinazione si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi, ai sensi del citato D.lgs. 118/2011;
- e) di dare inoltre atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 2018/2011;

- f) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;
- g) di pubblicare il presente atto nel BURERT della Regione Emilia-Romagna.

Elettra Malossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI, REGOLAZIONE E ACCREDITAMENTI 21 OTTOBRE 2020, N. 18327

L.R. n. 41/97 - Approvazione piano annuale di ripartizione concessione contributi alle cooperative di garanzia e consorzi fidi anno 2020, in attuazione della propria deliberazione n. 258/2020. Impegno e liquidazione

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" ed in particolare gli artt. 6 e 7 e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 817 del 1 giugno 2018 concernente il Programma pluriennale per la concessione dei contributi per interventi di promozione dell'associazionismo e della cooperazione creditizia di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. n. 41/1997 e s.m.i.;

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 258 del 20/3/2020 avente ad oggetto "MODIFICHE ALLA DGR 817/2018 "PROGRAMMA PLURIENNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO E DELLA COOPERAZIONE CREDITIZIA DI CUI AGLI ARTT. 6 E 7 DELLA L.R. 41/97 E SS.MM.II.". APPROVAZIONE TESTO COORDINATO";

- la L.R. n. 1 del 29/5/2020 avente ad oggetto "MISURE URGENTI PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA E SOCIALE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19. MODIFICHE ALLE LEGGI REGIONALI N.3 DEL 1999, N. 40 DEL 2002, N. 11 DEL 2017 E N. 13 DEL 2019";

-la deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 20/6/2020 avente ad oggetto "CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE N. 1/2020, ART. 1 "MISURE A FAVORE DELLA LIQUIDITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO, DELLA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, DEI SERVIZI E DEL TURISMO": ABBATTIMENTO DEI COSTI PER L'ACCESSO AL CREDITO FINALIZZATO ALLA RIPRESA DEL SISTEMA PRODUTTIVO, IN SEGUITO ALL'EMERGENZA COVID-19" che ha prorogato per l'anno 2020 il termine per la presentazione delle domande di cui alla L.R. 41/97, fissando il termine al 31/7/2020 e prevedendo per i Confidi richiedenti la possibilità di presentazione online delle pratiche tramite nuovo applicativo messo a disposizione dal Servizio competente, in deroga a quanto previsto nella DGR 258/2020;

Considerato che il suddetto Programma pluriennale degli interventi, approvato con la citata delibera n. 817/2018 e s.m.i., stabilisce nell'allegato A:

- al punto 4, le percentuali di riparto e misura dei contributi alle cooperative di garanzia e ai consorzi fidi;

- al punto 9, le misure delle agevolazioni alle imprese associate;

- al punto 11 che le cooperative ed i consorzi fidi devono impegnare presso i beneficiari finali i contributi concessi sia per la garanzia sia per il conto interessi entro due anni dall'assegnazione,

salvo proroga, presentando la relativa rendicontazione utilizzando la modulistica a disposizione sul sito istituzionale della Regione. Se alla scadenza di tale periodo i fondi sono inutilizzati in tutto o in parte, come documentato dalla rendicontazione resa dal Confidi, la Regione si riserva di procedere al recupero dei fondi inutilizzati, salvo compensazione con eventuali nuove concessioni;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato alla DGR 258/2020 il dirigente competente, con apposito atto approva il riparto annuale e concede i contributi sugli appositi capitoli di bilancio;

- entro il termine del 31 luglio 2020 sono pervenute, n. 11 richieste, ai sensi degli art. 6, e n. 10 richieste, ai sensi dell'art. 7, indicate rispettivamente negli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

- i soggetti richiedenti risultano, dalla documentazione presentata, in possesso dei requisiti fissati dal sopra citato Programma pluriennale;

- relativamente agli interventi di cui agli artt. 6 e 7 della L.R. 10 dicembre 1997 n. 41 da attuare con il presente atto, è prevista nel bilancio di previsione 2020-2022, una disponibilità di:

- € 1.110.000,00 sul Cap. 27700 "Contributi per la formazione o l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia delle cooperative di garanzia e dei consorzi fidi operanti nel settore del commercio (art. 3 comma 1 lett. a), L.R. 10 dicembre 1997 n. 41)" per l'anno di previsione 2020;

- € 650.000,00 sul Cap. 27712 "Contributi alle cooperative di garanzia ed ai consorzi fidi finalizzati alla concessione di contributi in conto interessi attualizzati (art. 3, comma 1, lett. b) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)" per l'anno di previsione 2021;

Dato atto che dalle risultanze dell'istruttoria effettuata da questo Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", risulta che la documentazione pervenuta, allegata alle domande di contributo, è conforme a quanto prescritto dal Programma pluriennale e risulta corretta sotto il profilo contabile e che quindi può darsi corso all'approvazione del piano annuale di ripartizione e alla concessione dei contributi in questione, riportati negli allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Preso atto inoltre che riguardo a Confidi per le Imprese Soc Coop - a seguito atto di fusione in data 14/09/2020 e successiva iscrizione del medesimo al Registro delle Imprese in data 23/09/2020, è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione in Fin.Promo.Ter. S.c.p.a. - Via Cola di Rienzo n.240 - 00192, ROMA - della suddetta società, come da documentazione in atti al Servizio Sviluppo degli Strumenti Finanziari, Regolazione e Accreditamenti;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni

urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31, nonché le circolari del Servizio di gestione della spesa regionale PG/2013/154942 del 26/06/2013 e PG/2013/208039 del 27/8/2013;

- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

- la determinazione dirigenziale n. 12096 del 25 luglio 2016, "Ampliamento della Trasparenza ai sensi dell'art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 25 gennaio 2016, n. 66";

- il Decreto 20 febbraio 2014, n. 57 - MEF-MISE - Regolamento concernente l'individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 627/2015 "Approvazione della carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità";

Dato atto di avere acquisito i codici unici di progetto (CUP), assegnati dalla competente struttura ministeriale per i progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento, per i Consorzi fidi e le Cooperative di garanzia per gli artt. 6 e 7, espressamente indicati rispettivamente negli allegati A e B;

Dato atto inoltre che si è provveduto ad acquisire i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità conservati agli atti dell'Ufficio per tutti i Confidi elencati negli allegati A) e B);

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n.3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n.2386 del 9/12/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e succ.mod;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto che le somme attribuite ad ogni singolo Confidi inserito nel presente piano di riparto siano da intendersi escluse dal campo di applicazione dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013, potendosi annoverare nella casistica elencata nel punto 10.3 dell'allegato D)- DGR n. 83/2020 in quanto trattasi di trasferimento di fondi di garanzia e conto interessi (che non generano aiuti di Stato) e che i medesimi Confidi assegneranno alle imprese aventi i requisiti previsti dalla DGR 258/2020.

Dato atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni, è stata richiesta e ottenuta attraverso la Banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) l'informazione prevista del Decreto legislativo medesimo per i contributi concesso al Confidi sotto elencato, di importo superiore a 150.000,00 Euro, di cui si riportano gli estremi:

CONFIDI	Informazione antimafia rilasciata. Protocollo
COFITER CONFIDI TERZIARIO EMILIA-ROMAGNA SOC. COOP	Prot. 623472 in data 28/9/2020

Dato atto, altresì, che per il decorso del termine di cui al comma 3, art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni (30 giorni dalla richiesta sotto elencata), si ritiene di procedere in assenza dell'informazione antimafia nei confronti del soggetto per il quale non è pervenuta l'informazione da parte della Prefettura competente, fatta salva la necessità di revoca dello stesso in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura:

CONFIDI	Richiesta inoltrata alla competente Prefettura. Protocollo
ARTIGIAN CREDITO CONSORZIO FIDI DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - SOCIETA' COOPERATIVA	PG/574395 del 3/9/2020

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto si possa procedere all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei Confidi elencati rispettivamente negli allegati A) e B) alla presente determinazione;

Ritenuto altresì che ricorrano tutte le condizioni previste dal medesimo D.Lgs 118/2011 per provvedere alla liquidazione della spesa relativa al fondo di garanzia di cui all'art. 6 della L.R. 41/97 sul capitolo 27700, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, mentre per i contributi in conto interessi di cui all'art. 7 - capitolo 27712 si procederà con successivo atto alla liquidazione nell'anno di competenza 2021, in relazione alle risorse rese disponibili dal bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato d. lgs. n. 118/2011;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ.mod. per quanto applicabile;

- n. 1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Vista la determinazione dirigenziale n. 13141 del 28 luglio 2020 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza. Conferimento dell'incarico di responsabile ad interim del Servizio "Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del visto di regolarità contabile allegato;
determina

1) di prendere atto delle domande presentate ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 41/97 in attuazione della deliberazione n. 817/2018, come modificata dalla deliberazione n. 258/2020, di cui rispettivamente agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

2) di prendere atto che:

- le 11 richieste pervenute ai sensi dell'art. 6, primo comma, della L.R. n. 41/97 danno luogo ad un ammontare di garanzie dichiarate ai sensi del punto 4, lett. a), del programma pluriennale citato per € 258.449.003,57 e ad un incremento di capitale sociale dichiarato ai sensi del punto 4, lett. B.) del programma pluriennale vigente per € 14.234.314,13 come risulta all'allegato A;

- le 10 richieste pervenute ai sensi dell'art. 7, primo comma, della L.R. n. 41/97 danno luogo ad un ammontare di garanzie dichiarate ai sensi del punto 4, lett. a), del programma pluriennale citato per € 257.980.416,57 e ad un incremento di capitale sociale dichiarato ai sensi punto 4, lett. b), del programma pluriennale vigente per € 14.234.314,13 come risulta all'allegato B. In caso di incremento negativo del capitale sociale o aggregato dichiarato ai sensi del punto 4, lett. b), del programma pluriennale vigente, ai fini del calcolo è stato considerato l'importo pari a 0 (zero);

- nei confronti di Confidi per le Imprese Soc. Coop. - a seguito atto di fusione in data 14/9/2020 e successiva iscrizione del medesimo al Registro delle Imprese in data 23/9/2020, è stata perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione in Fin.Promo. Ter. S.c.p.a. con sede in Via Cola di Rienzo n.240 - 00192, ROMA della suddetta società, subentrando a tutti gli effetti nei diritti precedentemente intestati alla società incorporata;

3) di approvare il piano annuale di ripartizione e di concessione dei contributi secondo gli importi indicati a fianco dei soggetti elencati nell'allegato A per un totale di € 1.110.000,00 e nell'allegato B per un totale di € 650.000,00, parti integranti e sostanziali

della presente determinazione, ai quali sono stati assegnati i codici unici di progetto specificati nei relativi allegati A e B;

4) di impegnare la spesa di € 1.110.000,00 registrata con n. **8675** di impegno sul capitolo 27700 "Contributi per la formazione o l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia delle Cooperative di garanzia e dei Consorzi fidi operanti nel settore del commercio (art. 3 comma 1 lett. a) L.R. 10 dicembre 1997 n. 41)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera di Giunta regionale n. 2386/2019 e succ. mod.;

5) di impegnare la spesa di € 650.000,00 registrata col n. **1199** di impegno sul capitolo 27712 "Contributi alle cooperative di garanzia ed ai consorzi fidi finalizzati alla concessione di contributi in conto interessi attualizzati (art. 3, comma 1, lett. b) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 - anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera di Giunta regionale n. 2386/2019 e succ.mod.;

6) in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono di seguito espressamente indicate:

Capitolo 27700 - Missione 14 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030303999 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 27712 - Missione 14 - Programma 02 - Codice Economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030303999 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia ai citati allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

7) di specificare che, come previsto dall'art.11 dell'allegato alla DGR 258/2020, le cooperative ed i consorzi di garanzia devono impegnare presso i beneficiari finali i contributi concessi sia per la garanzia sia per il conto interessi entro due anni dall'assegnazione, salvo proroga, presentando la relativa rendicontazione utilizzando la modulistica a disposizione sul sito istituzionale della Regione. Per quanto riguarda la garanzia, il contributo si intende utilizzato all'atto della concessione della garanzia alle imprese e non necessariamente qualora si verifichi l'escussione. Se alla scadenza di tale periodo i fondi sono inutilizzati in tutto o in parte, come documentato dalla rendicontazione resa dal Confidi, la Regione si riserva di procedere al recupero dei fondi inutilizzati, salvo compensazione con eventuali nuove concessioni;

8) di liquidare a favore dei Consorzi fidi elencati nell'allegato A), gli importi assegnati e impegnati, ricorrendo le condizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni;

9) di stabilire che ad esecutività del presente provvedimento la liquidazione di cui al punto 8 verrà registrata contabilmente e si provvederà alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento, ai sensi delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

10) che relativamente ai contributi di cui all'allegato B) si provvederà alla liquidazione con successivo atto a partire dall'anno di competenza 2021, in relazione alle risorse rese disponibili dal bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

11) di dare atto che sono state richieste/acquisite le informazioni antimafia presso le competenti Prefetture in base a quanto disposto dal D.Lgs n. 159/2011, con i riferimenti riportati in parte narrativa;

12) di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

13) per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni tecnico operative gestionali indicate nella deliberazione di Giunta regionale n. 817/2018, come modificata dalla deliberazione n. 258/2020;

14) di pubblicare integralmente la presente determinazione

nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e di trasmetterne copia ai Confidi richiedenti mediante posta elettronica certificata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marco Borioni

Allegato A			IMPORTI GARANZIE - DATO DICHIARATO	IMPORTI AMMISSIBILI LETT. B) PUNTO 4 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE - DATO DICHIARATO	IMPORTO CONTRIBUTI LETT. A) PUNTO 4 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE - 95%	IMPORTO CONTRIBUTI LETT. B) PUNTO 4 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE - 5%	SOMMA CONTRIBUTI CONCESSI (CAP. 27700 anno 2020)
1	Confidi per le Imprese Soc Coop - Incorporata in FIN.PROMO.TER S.C.P.A.	E83D20000900002	9.051.409,69	0,00	36.930.7400000	0,00	36.930,74
2	CONFIDI.NET SOC COOP	E93D20001140002	17.661.764,64	588.949,00	72.061,92	2.296,33	74.358,25
3	FINTERZIARIO SOC. COOP A R.L.	E93D20001150002	5.122.867,87	0,00	20.901,86	0,00	20.901,86
4	ITALIA COM-FIDI SCARL	E83D20000910001	12.546.553,54	39.676,00	51.191,30	154,70	51.346,00
5	COOP. DI GARANZIA S.COOP. A R.L. in sigla CREDITCOMM	E63D20001720001	17.190.588,71	0,00	70.139,47	0,00	70.139,47
6	COROGA SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	E63D20001730001	468.587,00	0,00	1.911,88	0,00	1.911,88
7	COFITER CONFIDI TERZIARIO EMILIA ROMAGNA SOC. COOP	E33D20003490001	21.812.630,89	1.685.422,00	88.997,90	6.571,51	95.569,41
8	COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI S.C.P.A.	E93D20001160001	9.033.761,66	0,00	36.858,73	0,00	36.858,73
9	ARTIGIANCREDITO CONSORZIO FIDI DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - SOCIETA' COOPERATIVA	E13D20001550001	151.268.456,73	6.500.000,13	617.191,73	25.343,69	642.535,42
10	SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI	E33D20003510001	9.101.292,84	1.130.236,00	37.134,26	4.406,82	41.541,08
11	NEAFIDI SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	E33D20003520001	5.191.090,00	4.290.031,00	21.180,21	16.726,95	37.907,16
	TOTALE		258.449.003,57	14.234.314,13	1.054.500,00	55.500,00	1.110.000,00

Allegato B		Allegato B		Allegato B		Allegato B		Allegato B		Allegato B	
	SOGGETTI RICHIEDENTI	CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.)	IMPORTI GARANZIE - DATO DICHIARATO	IMPORTI AMMISSIBILI LETT. B) PUNTO 4 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE - DATO DICHIARATO	IMPORTO CONTRIBUTI LETT. A) PUNTO 4 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE - 95%	IMPORTO CONTRIBUTI LETT. B) PUNTO 4 DEL PROGRAMMA PLURIENNALE - 5%	SOMMA CONTRIBUTI CONCESSI (CAP. 27712 anno 2021)				
1	Confidi per le Imprese Soc Coop - incorporata in FIN.PROMO.TER S.C.P.A.	E83D20000900002	9.051.409,69	0,00	21.665,39	0,00	21.665,39				
2	CONFIDI.NET SOC COOP	E93D20001140002	17.661.764,64	588.949,00	42.275,07	1.344,70	43.619,77				
3	FINTEZARIO SOC. COOP A R.L.	E93D20001150002	5.122.867,87	0,00	12.262,06	0,00	12.262,06				
4	ITALIA COM-FIDI SCARL	E83D20000910001	12.546.553,54	39.676,00	30.031,34	90,59	30.121,93				
5	COOP. DI GARANZIA S.COOP. A R.L. in sigla CREDITCOMM	E63D20001720001	17.190.588,71	0,00	41.147,26	0,00	41.147,26				
6	COFFITER CONFIDI TERZIARIO EMILIA ROMAGNA SOC. COOP	E33D20003490001	21.812.630,89	1.685.422,00	52.210,55	3.848,18	56.058,73				
7	COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI S.C.P.A.	E93D20001160001	9.033.761,66	0,00	21.623,14	0,00	21.623,14				
8	ARTIGIANCREDITO CONSORZIO FIDI DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA - SOCIETA' COOPERATIVA	E13D20001550001	151.268.456,73	6.500.000,13	362.075,05	14.840,90	376.915,95				
9	SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA FRA COMMERCIANTI	E33D20003510001	9.101.292,84	1.130.236,00	21.784,79	2.580,57	24.365,36				
10	NEAFIDI SOCIETA' COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	E33D20003520001	5.191.090,00	4.290.031,00	12.425,35	9.795,06	22.220,41				
	TOTALE		257.980.416,57	14.234.314,13	617.500,00	32.500,00	650.000,00				

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 20 OTTOBRE 2020, N. 18142

Autorizzazione al potenziamento, con il nuovo prodotto metano, dell'impianto autostradale di distribuzione carburanti sito nell'Area di Servizio "Sillaro Est", Autostrada A14 Bologna-Taranto, Comune di Castel San Pietro Terme

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1971, n. 1269 (Norme per l'esecuzione dell'art. 16 del D.L. 26 ottobre 1970, n. 745, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 18 dicembre 1970, n. 1034, riguardante la disciplina dei distributori automatici di carburante per autotrazione), che detta i criteri fondamentali per l'installazione e l'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti ubicati lungo le autostrade e i raccordi autostradali;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), e in particolare la lettera f) del comma 2 dell'art. 105, che ha conferito alle Regioni le funzioni amministrative relative alle concessioni per l'installazione e l'esercizio di impianti di carburante lungo le autostrade ed i raccordi autostradali;

Visto il comma 2 lett. b) dell'art. 45 della legge regionale Emilia-Romagna 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni) che conferisce alla Regione le funzioni relative alle concessioni per l'installazione e l'esercizio di impianti lungo le autostrade ed i raccordi autostradali di cui all'articolo 105, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 112 del 1998;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 22 febbraio 2016, che approva i criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di impianti autostradali di distribuzione di carburanti;

Considerato che con determina della Provincia di Bologna n. 1836 del 18 luglio 2011, è stata rinnovata la concessione Ministeriale n. 5/839 rilasciata in data 7 aprile 1981 ad API S.p.A., per l'installazione e l'esercizio dell'impianto di distribuzione carburanti in oggetto, della durata di anni 18, pertanto con scadenza il 17 luglio 2029;

Considerato che in data 11 luglio 2014, a seguito di ristrutturazione totale, è stato effettuato con esito favorevole il collaudo dell'impianto in oggetto, della durata di anni 15, quindi con scadenza il 10 luglio 2029 (autorizzazione all'esercizio definitivo n. 2155, rilasciata in data 22 luglio 2014 dalla Provincia di Bologna);

Considerato che con atto n. 8073 del 29 maggio 2018, è stata rilasciata alla società API S.p.A., la presa d'atto di regolarità della SCIA relativa alle modifiche all'impianto in oggetto, avvenute la seguente consistenza:

EROGATORI:

- n. 7 colonnine MPD (4+4) di SsP, Diesel plus, Diesel, Plus 100;
- n. 5 colonnine a doppia erogazione (1+1) di Gasolio Alportata,
- n. 2 colonnine a doppia erogazione (1+1) di GPL;
- n. 1 colonnina a doppia erogazione (1+1) di AD-BLUE

SERBATOI:

- n. 1 serbatoio prodotto Gasolio Diesel Plus, capacità mc. 50;
- n. 3 serbatoi prodotto Benzina SsP, capacità mc. 50 cad.;
- n. 1 serbatoio prodotto Benzina Plus 100, capacità mc. 50;
- n. 7 serbatoi prodotto Gasolio, capacità mc. 50 cad.,
- n. 1 serbatoio prodotto GPL per autotrazione, capacità mc. 50;
- n. 1 serbatoio prodotto AD-BLUE, capacità mc. 5;

ALTRO:

- n. 1 serbatoio per olio esausto da mc. 3,00;
- olio in confezioni sigillate mc. 3;
- presenza di accettatori di carte di credito;
- presenza di apparecchiature self-service pre-payment/post-payment;
- n. 1 gruppo Elettrogeno da 100 kW (125 KVA);
- impianto fotovoltaico con potenza 19.2 kWp.

Vista la propria determinazione n. 5004 del 25 marzo 2020, di presa d'atto della SCIA di trasferimento della titolarità dell'impianto sito nell'area di Servizio "Sillaro Est", da API (Anonima Petroli Italiana) S.p.A. a Italiana Petroli S.p.A.;

Vista l'istanza di potenziamento, presentata dalla società Italiana Petroli S.p.A., in data 8 settembre 2020 (acquisita agli atti regionali con PG/2020/583548 583581 583567), integrata in data 11 settembre 2020 (agli atti PG/2020/593187), con la quale Italiana Petroli S.p.A., chiede di essere autorizzata ad installare un nuovo impianto metano;

Considerato, che così come stabilito dall'art.7 della D.G.R. 197/2016 "Criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di impianti autostradali di distribuzione di carburanti", "le modifiche relative all'aggiunta di un prodotto precedentemente non erogato, devono essere preventivamente autorizzate dalla Regione";

VISTA la relazione tecnica allegata all'istanza di cui sopra, nella quale vengono descritte le modifiche da apportare all'impianto, nello specifico:

- *realizzazione di un'area recintata, dedicata al nuovo prodotto metano, in cui sarà installato un serbatoio criogenico fuori terra ad asse verticale avente capacità pari a 80 mc e relative apparecchiature destinato al contenimento del gas naturale;*
- *realizzazione di manufatto con locali tecnici a servizi dell'area tecnica GNL;*
- *realizzazione di una nuova pensilina m 8 x 8 e di una nuova isola di erogazione fornita di n. 1 erogatore per metano liquido ad 1 manichetta;*
- *in area di rifornimento mezzi leggeri, installazione nuovo erogatore GNC a 2 manichette per il prodotto metano compresso;*

Considerato che con nota dell'11 settembre 2020, prot. n. 592922, il presente Servizio ha chiesto a tutti gli Enti interessati, di esprimere, entro 30 giorni, eventuali osservazioni a riguardo e che, trascorso il suddetto termine, nessuna comunicazione è pervenuta alla Regione dagli enti individuati;

Vista la perizia giurata del 15 maggio 2020, sottoscritta dal Dott. Ing. Angelo Artuso, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso, attestante la conformità dell'impianto alla normativa vigente ai fini fiscali, sanitari, ambientali, stradali, storici, artistici e paesaggistici e della prevenzione incendi;

Preso atto che la Società richiedente è in possesso dei requisiti soggettivi, nonché della capacità tecnico-organizzativa ed economica di cui agli artt. 5,6, e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1971, n. 1269 e ss.mm.ii.;

Verificato, infine, che l'impianto in oggetto risulta regolarmente iscritto nell'anagrafe degli impianti di distribuzione di benzina, gasolio, GPL e metano della rete stradale e autostradale, così come stabilito al comma 101 dell'art. 1 della Legge 4 agosto 2017, n. 4 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (rif.to portale n. 15505/2018, n. prot. MISE 73698 del 13/8/2018);

Dato atto che il competente Servizio Turismo, Commercio e Sport della Regione Emilia-Romagna ha provveduto alla verifica della documentazione presentata;

Visti, inoltre:

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Richiamate infine:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007";

- le Deliberazioni di Giunta regionale n. 975 del 3 luglio 2017 e n. 1059 del 3 luglio 2018;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 733 del 25 giugno 2020, concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30 giugno 2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata, inoltre, la Determinazione del Direttore della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e impresa n. 2373 del 22 febbraio 2018 (Conferimento dell'incarico

dirigenziale di Responsabile del servizio "Turismo, Commercio e Sport");

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare, per la parte di propria competenza, Italiana Petroli S.p.A., Codice Fiscale 00051570893, con sede legale a Roma, Via Salaria n. 1322, al potenziamento dell'impianto di distribuzione di carburanti per uso autotrazione, ubicato sull'Area di Servizio denominata "Sillaro Est", Autostrada A14 Bologna-Taranto, nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO), con il nuovo prodotto metano ed alle modifiche richieste, ai sensi dell'art.7 della Deliberazione di Giunta regionale n. 197 del 22 febbraio 2016, nel rispetto delle norme citate in premessa;

2. che l'impianto, a potenziamento effettuato, risulta essere costituito come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. nell'esecuzione dei lavori la Società dovrà **attenersi a tutte le eventuali prescrizioni dettate nei relativi pareri rilasciati dai rispettivi Enti competenti** ;

4. l'impianto di cui al precedente punto 1, dovrà essere posto in esercizio, entro dodici mesi dalla data di consegna della presente determinazione, a pena di revoca della stessa. L'eventuale richiesta di proroga di tale termine dovrà essere inoltrata almeno un mese prima della scadenza del termine medesimo;

5. **l'esercizio delle nuove apparecchiature, indicate nella domanda di potenziamento citata nelle premesse della presente determinazione, è subordinato all'esito del collaudo che sarà effettuato su richiesta dell'interessato alla Regione, da parte di un'apposita Commissione** ;

6. restano ferme tutte le altre condizioni e clausole contenute nella Concessione, rinnovata con atto della Provincia di Bologna 1836 del 18 luglio 2011;

7. l'esercizio dell'impianto in oggetto, è sottoposto alla vigilanza ed al controllo di tutti gli Organi competenti, a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

8. che la presente determina venga trasmessa per opportuna conoscenza ai seguenti uffici territorialmente competenti: Società Autostrade per l'Italia S.p.A., Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Azienda Sanitaria Locale, Arpa Emilia-Romagna, Comune di Castel San Pietro Terme;

9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

10. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Bissi

Allegato 1)

COMPOSIZIONE DELL' IMPIANTO

Sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), nell'area di Servizio Autostradale "Sillaro Est" - Autostrada A14 Bologna-Taranto

EROGATORI:

- nr. 7 erogatori mpd bifronte 4+4 per erogazione SsPb/Plus100/Diesel Plus/Diesel;
- nr. 5 erogatori doppi 1+1 per erogazione Diesel HD;
- nr. 1 erogatori a due pistole per erogazione GPL;
- nr. 1 erogatore a due pistole di AdBlue;
- nr. 2 erogatori (uno ad una pistola e uno con due pistole) di Metano;

SERBATOI:

- N. 3 serbatoi prodotto S.s.P.b. capacità mc. 50;
- N. 1 serbatoio prodotto Plus 100 capacità mc. 50;
- N. 7 serbatoi prodotto Diesel capacità mc. 50;
- N. 1 serbatoio prodotto Diesel Plus capacità mc. 50;
- N. 1 serbatoio prodotto AdBlue capacità mc. 5;
- N. 1 serbatoio di olio esausto con capacità 3 mc;
- N. 1 serbatoio prodotto GPL capacità mc. 50;
- N. 1 serbatoio metano di capacità 80 mc ad asse verticale

ALTRO:

- presenza di accettatori di carte di credito;
- presenza di apparecchiature self-service pre-payment/post-payment n.1;
- n.1 gruppo elettrogeno da 100 kW;
- mc. 3 di olio lubrificante in confezioni sigillate;
- impianto fotovoltaico di potenza 19.20 kWp.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 15 OTTOBRE 2020, N. 17831

L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Inserimento codice IPPC per impianto condominiale trattamento rifiuti", localizzato in Strada Statale n. 27, località Pomposa, Comune di Codigoro (FE), proposto dalla Società Kastamonu Italia S.P.A.

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE SAC di Ferrara, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/146633 del 12/10/2020, acquisita agli atti regionali con prot. PG/2020/657554 del 12/10/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4, il progetto denominato "Inserimento codice IPPC per impianto condominiale trattamento rifiuti", localizzato in Strada Statale n. 27, comune di Codigoro (FE) dalla ulteriore procedura di V.I.A., a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

1. in fase autorizzativa va presentato il progetto definitivo del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche, comprendente i dettagli progettuali della nuova vasca di laminazione;

c) tali condizioni vanno verificate già in fase autorizzativa (ante operam), presentando da parte del proponente la documentazione tecnica richiesta;

d) la verifica dell'ottemperanza delle presenti prescrizioni compete ad ARPAE;

e) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della LR 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE SAC di Ferrara;

f) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

g) di trasmettere copia della presente determina al proponente, al Comune di Codigoro, all'AUSL di Ferrara, all'ARPAE di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

h) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

j) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 16 OTTOBRE 2020, N. 17973

Voltura parziale a Gieffegi SSSA del provvedimento di VIA approvato con DGR 25/2018 relativo alla modifica dell'allevamento suinicolo e costruzione impianti trattamento effluenti in comune di Cadelbosco di Sopra (RE) presentato dalla società agricola Tenuta San Vincenzo Srl e Gioiosimpianti Srl

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di volturare alla Società Semplice Società Agricola GIEFFEGIGI il provvedimento di VIA approvato con DGR 25/2018 relativo "modifica dell'allevamento suinicolo con più di 3000 posti suini da produzione (di oltre 30 kg) e costruzione di impianti di trattamento degli effluenti da realizzarsi in Via L. da Vinci n.23, nel comune di Cadelbosco di Sopra, in provincia di Reggio Emilia" concernente la parte di costruzione dell'impianto a biogas in oggetto proposto dalla Società Gioiosimpianti;

b) che la Società Semplice Società Agricola GIEFFEGIGI dovrà ottemperare le prescrizioni del Provvedimento di VIA di cui alla DGR 25/2018 poste in capo unicamente a Gioiosimpianti srl riportate ai n. 4 - 7 - 8, di quelle poste in capo ad entrambe le società (Gioiosimpianti e Tenuta Vincenzo) riportate ai n. 1 - 2 - 3, mentre le altre prescrizioni n. 5 - 6 rimangono per la verifica di ottemperanza di competenza della sola Società Tenuta Vincenzo S.r.l.;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle condizioni ambientali (prescrizioni) di cui alla DGR 25/2018 sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. come da suddivisione societaria sopra riportata;

d) di trasmettere copia della presente determina alla Società Semplice Società Agricola GIEFFEGIGI, a Gioiosimpianti srl Società Tenuta Vincenzo S.r.l.;

e) di trasmettere, inoltre, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente determina alla ARPAE di Reggio Emilia, Provincia di Reggio Emilia, al Comune di Cadelbosco di Sopra, all'Unione Terra di Mezzo, all'AUSL di Reggio Emilia, al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Reggio Emilia e allo Sportello Unico del Comune di Cadelbosco di Sopra;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT;

h) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 22 OTTOBRE 2020, N. 18407

Proroga di validità della DGR n. 738 del 4/6/2012 per l'ultimazione da parte di Terna Italia SpA dei lavori di realizzazione della stazione elettrica 220 kv di Tornolo funzionale agli impianti eolici autorizzati ad Oppimitti Costruzioni Srl e Fri-El Albareto Srl

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di accogliere la richiesta avanzata dalla Società Terna Rete Italia concedendo una proroga del provvedimento di VIA di 12 mesi per l'ultimazione dei lavori della Stazione elettrica 220 kV di Tornolo, portandolo al 31 dicembre 2021;

b) di confermare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA rilasciato con delibera n. 738 del 4/6/2012;

c) per le autorizzazioni, concessioni, certificazioni che risultano nel frattempo decadute, la proroga della validità di V.I.A. non interviene e spetterà pertanto al proponente ottenere gli eventuali nuovi titoli autorizzativi presso le Amministrazioni competenti;

d) di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, copia della presente Determina Dirigenziale a: Terna Rete Italia SpA, ARPAE SAC Parma, Comune di Tornolo, Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, Fri-El Albareto srl, Oppimitti costruzioni srl;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web della Regione Emilia-Romagna;

f) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURER, come previsto dall' art.29 del D.Lgs. 104/2010, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla medesima data, come previsto dall' art.9 del D.P.R.1199/71.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 29 OTTOBRE 2020, N. 18823

L.R. 4/2018, art. 11: provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Campagna di recupero di rifiuti inerti non pericolosi con impianto mobile di macinazione presso il cantiere Via Del

Cristo n. 65, Solara nel comune di Bomporto (MO)", proposto da Pedretti Leandro e Sergenti Renzo & C. Snc

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE SAC di Modena, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/155092 del 27/10/2020 e acquisita agli atti regionali con PG/2020/691693 del 27/10/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regionale 4/2018, il progetto denominato "Campagna di recupero di rifiuti inerti non pericolosi con impianto mobile di macinazione presso il cantiere Via Del Cristo n.65, Solara nel comune di Bomporto", presentato da Pedretti Leandro e Sergenti Renzo & C. Snc, dalla ulteriore procedura di V.I.A.;

c) di trasmettere copia della presente determina al proponente, ad ARPAE, al Comune di Bomporto, all'A.U.S.L. Modena e alla Provincia di Modena;

d) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

e) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

f) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 29 OTTOBRE 2020, N. 18824

LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Ampliamento dello stoccaggio di prodotti chimici presso lo stabilimento localizzato in Via Bonazzi 36 nel comune di Castel Maggiore (BO)", proposto dalla Società Tellerini S.P.A

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE di Bologna, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/152442 del 22/10/2020 e acquisita agli atti regionali con PG/2020/680046 del 22/10/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e smi, per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 4/2018, il progetto denominato "*Ampliamento dello stoccaggio di prodotti chimici presso lo stabilimento localizzato in Via Bonazzi n.36 nel comune di Castel Maggiore (BO)*" dalla ulteriore procedura di VIA, a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali di seguito indicate:

1. nell'istanza di autorizzazione, il progetto dovrà prevedere l'installazione di una ulteriore pompa sommersa, a supporto della pompa sommersa galleggiante che interviene automaticamente in caso di perdite, rotture o sversamenti, operante in parallelo o di scorta alla prima. Per tali pompe dovrà inoltre essere previsto un segnale di allarme che ne indichi l'attivazione alla comparsa di liquido per perdite dei serbatoi.

La verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad ARPAE (AACM);

2. si chiede di verificare la perfetta tenuta di tutti i serbatoi interrati e fuori terra, prevedendone dove necessario la sostituzione o il ripristino della tenuta (ad es. attraverso la vetrificazione ecc). Tali interventi dovranno essere realizzati contestualmente al progetto dandone riscontro documentale ad Arpae entro 30 giorni dalla esecuzione delle opere.

La verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad ARPAE (APAM);

3. si chiede di presentare l'esecuzione di una misura del limite di immissione differenziale in posizione P1 e relativa al ricettore abitato più vicino allo stabilimento (R1) ad impianti fermi anziché con visuale in ombra.

Il ciclo di misure (rumore ambientale e residuo) dovrà esse-

re eseguito entro 90 giorni dalla data di messa a regime dei nuovi impianti di cui al presente progetto dandone riscontro ad Arpae.

La verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad ARPAE (APAM);

c) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE APAM;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;

e) di trasmettere copia della presente determina al proponente ed a: Comune di Castel Maggiore, Unione Reno-Galliera SUAP, AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica Area Nord, Comando provinciale Vigili del fuoco Bologna, Consorzio della Bonifica Renana e ARPAE;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA AGRICOLTURA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 19053

L.R. 28/1999, art. 5 e PSR 2013-2020 TO - Equiparazione norme fertilizzazione disciplinari di produzione integrata regionali o altri disciplinari nazionali SQNPI ai fini della applicazione del TO 10.1.03

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Richiamati:

- la L.R. 28 ottobre 1999, n. 28 "Valorizzazione dei prodotti agricoli ed alimentari ottenuti con tecniche rispettose dell'ambiente e della salute dei consumatori. Abrogazione delle leggi regionali n. 29/92 e n. 51/95";

- Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa numero 169 del 15 luglio 2014, nell'attuale formulazione (Versione 10.1) approvata dalla Commissione europea con la Decisione C(2020) 6376 final del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020 ed in particolare, il tipo di operazione 10.1.01 "Produzione integrata" della Misura 10 "Pagamenti Agro-climatico-ambientali" ed il tipo di operazione 10.1.03 "Incremento sostanza organica";

Viste:

- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 12660 del 21/12/2000 avente per oggetto "L.R. 28/99, art. 5 e Azione 1 - Misura 2f del PRSR 2000-2006 - Approvazione dei disciplinari di produzione integrata per il settore vegetale" e successive modificazioni apportate con le determinazioni dirigenziali n. 634 del 1/2/2001, n. 500 del 4/2/2002, n. 1116 del 7/2/2003, n. 1731 del 17/2/2004, n. 3072 del 11/3/2005, n. 2718 del 1/3/2006, n. 2144 del 26/2/2007, n. 1875 del 25/2/2008, n. 1641 del 6/3/2009, n. 812 del 2/2/2010, n. 3299 del 30/3/2010, n. 4003 del 19/4/2010, n. 8817 del 11/8/2010, n. 6760 del 25/6/2010, n. 8000 del 21/7/2010, n. 2120 del 28/2/2011, n. 4896 del 29/4/2011, n. 2116 del 27/2/2012, n. 2281 del 12/3/2013, n. 11332 del 16/9/2013, n. 3037 del 10/3/2014, n. 3047 del 17/03/2015, n. 2574 del 22/2/2016; n. 2685 del 24/2/2017; n. 12824 del 4/8/2017; n. 2848 del 6/3/2018, n. 6043 del 27/4/2018, n.3559/2019 e n. 9512/2019;

- la determinazione del Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile n. 3265 del 27 febbraio 2020 concernente "L.R. 28/1999, art. 5 - Aggiornamento dei disciplinari di produzione integrata: norme generali, norme di coltivazione, parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti, parte norme agronomiche, disposizioni applicative impegni aggiuntivi facoltativi e piano di controlli SQNPI regionale";

Viste altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1974 del 27 dicembre 2011, avente per oggetto "L.R. 28/99 - comma 2 art. 5 - Definizione dei criteri per la formulazione dei disciplinari di produzione integrata di prodotti alimentari trasformati";

- n. 41 del 23 gennaio 2012, avente per oggetto “L.R. 28/99, comma 2, art. 5 - Aggiornamento dei criteri per la formulazione dei disciplinari di produzione per il settore vegetale”;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1787 del 12 novembre 2015 ed in particolare:

- l'allegato 2 “Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2016 - Tipo di operazione 10.1.01 “Produzione Integrata” della Misura 10 del P.S.R. 2014-2020” che prevede la adozione di Disciplinari di produzione integrata coerenti con le “Linee guida nazionali per la produzione integrata delle colture” approvate ai sensi della L. 4 del 3 febbraio 2011 e del DM 4890 del 8 maggio 2014 di istituzione del Sistema Qualità Nazionale di Produzione Integrata (di seguito abbreviato in SQNPI);

- l'allegato 4 “Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2016 - Tipo di operazione 10.1.03 “Incremento sostanza organica” della Misura 10 del P.S.R. 2014-2020”

Richiamata inoltre la deliberazione di Giunta regionale n. 2042 del 13 dicembre 2017 ed in particolare:

- l'allegato 3 “Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1 gennaio 2018 - Tipo di operazione 10.1.03 “Incremento sostanza organica” della Misura 10 del P.S.R. 2014 - 2020”

Atteso che i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca regionali e alcuni Centri di Assistenza Agricola (CAA), durante le istruttorie delle domande di pagamento 2019, hanno richiesto chiarimenti al Servizio Agricoltura sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca in merito all'ammissibilità al sostegno del tipo di operazione 10.1.03 di alcune colture e, in particolare, di quelle non aventi Disciplinari di produzione integrata approvati dalla Regione Emilia-Romagna;

Rilevato che:

- i suddetti bandi prevedono l'applicazione esclusivamente per colture contemplate dai Disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna, in quanto:

- al paragrafo 4. “Impegni”, è disposto:

a) il rispetto dei limiti quantitativi di ammendante stabiliti dai Disciplinari di produzione integrata, che possono essere distribuiti e incorporati al terreno, come da Impegno “02. Limiti quantitativi da rispettare”;

b) la modalità per la definizione del fabbisogno in elementi nutritivi delle colture, mediante l'impiego dei metodi di calcolo previsti dai Disciplinari di produzione integrata, come da Impegno “03. Piano di fertilizzazione analitico”;

- al sottoparagrafo 4.1 “Specifiche agli impegni”, è disposto che le norme tecniche da applicare per l'adempimento degli impegni suindicati sono riportate nei Disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna;

- le domande di pagamento presentate per il tipo di operazione 10.1.03, presentano richiesta di sostegno finanziario per colture prive di un Discipinare di produzione integrata regionale;

Considerato tuttavia che, le norme tecniche di coltura, presenti in un disciplinare nazionale approvato a norma SQNPI o regionale di altra coltura equivalente, consentono il rispetto degli impegni di fertilizzazione disposti dal Tipo di operazione 10.1.03;

Ritenuto pertanto opportuno con il presente atto, sentito il parere del Servizio Agricoltura sostenibile, competente in materia

di Tipo di operazione 10.1.03, ed informata AGREA, equiparare le colture per le quali non sono disponibili Disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna, ad altre presenti in un disciplinare nazionale SQNPI o regionale di altra coltura equivalente, come dettagliati in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai soli fini della verifica dell'applicazione degli impegni di fertilizzazione disposti per il Tipo di operazione 10.1.03 e per tutte le domande di pagamento riferite ai bandi approvati con le citate Deliberazioni n. 1787/2015 e n. 2042/2017;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416, in data 29 dicembre 2008, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007.” e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015” e n. 622 del 28 aprile 2016 recante “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 16199 del 22 settembre 2020 recante “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

Vista la propria determinazione n. 13748 del 7 agosto 2020 recante “Nomina dei responsabili del procedimento del servizio Agricoltura sostenibile della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993.

Richiamata la determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile n. 20 del 3 gennaio 2020, recante “Delega di funzioni dirigenziali al titolare della Posizione Organizzativa Q0000516 “Agricoltura a ridotto impatto ambientale”;

Attestato che il sottoscritto titolare della posizione organizzativa non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

Per le motivazioni espone in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di equiparare, sentito il parere del Servizio Agricoltura sostenibile, competente in materia di Tipo di operazione 10.1.03, ed informata AGREA, le colture per le quali non sono disponibili Disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia-Romagna, ad altre presenti in un disciplinare nazionale SQNPI o regionale di altra coltura equivalente, come dettagliati in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, ai soli fini della verifica dell'applicazione degli impegni di fertilizzazione disposti per il Tipo di operazione 10.1.03;
2. di dare atto che quanto previsto al punto 1 è applicabile a tutte le domande di pagamento riferite ai bandi approvati con le Deliberazioni n. 1787/2015 e n. 2042/2017;
3. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di rendere disponibile sul sito E-R Agricoltura, caccia e pesca il testo dell'allegato 1.

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Carlo Malavolta

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA NAZIONALI O REGIONALI EQUIVALENTI AI FINI DELLA APPLICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI FERTILIZZAZIONE PREVISTI PER IL TO 10.1.03

COLTURA	DPI EQUIVALENTE
AGRETTO	EQUIP ERBE FRESCHE - ORTICOLE DA LGN SQNPI
AMARANTO	EQUIP FARRO RER
ANETO	EQUIP ERBE FRESCHE - ORTICOLE DA LGN SQNPI
BASILICO DA SEME	EQUIP BASILICO RER
CANAPA	EQUIP CANAPA DA LGN SQNPI
CARCIOFO	EQUIP CARDO RER
CARTAMO	EQUIP CARTAMO DA LGN SQNPI
CHENOPODIUM QUINOA	NON EQUIPARABILI
COLTIVAZIONI ARBOREE PROMISCUE (PIU' SPECIE ARBOREE)	DA VALUTARE CASO PER CASO SE EQUIPARABILI A UNA ARBOREA CON DPI RER
COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE	DA VALUTARE CASO PER CASO SE EQUIPARABILI A UNA ARBOREA CON DPI RER
CORIANDOLO	EQUIP CORIANDOLO DA LGN SQNPI
COTOGNO	EQUIP PERO RER
FAVE, FAVINO E FAVETTE	AMMISSIBILE COME DISTRIBUZIONE A FINE COLTURA (con limite a max 20kg/N per impiego presemina del favino)
FAVE, FAVINO E FAVETTE, DA FORAGGIO, ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE, DI LEGUMINOSE 1540 -	AMMISSIBILE COME DISTRIBUZIONE A FINE COLTURA (con limite a max 20kg/N per impiego presemina del favino)
FAVE, FAVINO E FAVETTE, DA ORTO 1647 -	EQUIP FAGIOLO RER
FICO	EQUIP FICO DA LGN SQNPI
GIRASOLE DA SEME	EQUIP GIRASOLE DA GRANELLA RER
GIUGGIOLO	EQUIP CILIEGIO RER
GRANO SARACENO	EQUIP FARRO
GRANTURCO (MAIS), DA SEME	EQUIP DPI MAIS RER
LENTICCHIE	EQUIP LENTICCHIA DA LGN SQNPI
LINO	EQUIP COLZA RER
LOIETTO DA SEME	EQUIP DPI LOIETTO FORAGGERO (GRAMINACEE FORAGGERE) RER
MANDORLO	EQUIP MANDORLO DA LGN SQNPI
MELOGRANO	EQUIP MELOGRANO DA LGN SQNPI
MIGLIO	EQUIP DPI SORGO RER
MIRTILLI ROSSI, MIRTILLI NERI ED ALTRI FRUTTI DEL GENERE "VACCINIUM"	EQUIP MIRTILLO DA LGN SQNPI
MISCUGLIO DI AZOTOFISSATRICI, DA FORAGGIO - EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO - COLTURE AZOTOFISSATRICI, ANNUALE - NON PERMANENTE, EFA TEMP 2192 -	AMMISSIBILE COME DISTRIBUZIONE A FINE COLTURA (con limite a max 20kg/N per impiego presemina del favino)
MORE	EQUIP ROVO DA LGN SQNPI
OLIVO	EQUIP DPI OLIVO RER (da olio)

ORIGANO	EQUIP ERBE FRESCHE - ORTICOLE DA LGN SQNPI
ORTIVE A PIENO CAMPO, DA ORTO 1942 -	DA VALUTARE CASO PER CASO SE EQUIPARABILI A UNA ORTICOLA CON DPI
PANICO	EQUIP DPI SORGO RER
PIOPPO	DISCIPLINARE RER DISPONIBILE (anche se aiuto non ammissibile per TO 10.1.01)
PISELLO, DA FORAGGIO, ERBAIO IN PUREZZA, ANNUALE - NON PERMANENTE, DI LEGUMINOSE 1990 -	AMMISSIBILE COME DISTRIBUZIONE A FINE COLTURA (per limite a max 30kg/N per impiego presemina del favino)
PORRO DA SEME	EQUIP DPI PORRO RER
PRATO PASCOLO, DA FORAGGIO, AVVICENDATO - NON PERMANENTE, DI LEGUMINOSE 1558 -	AMMISSIBILE COME DISTRIBUZIONE A FINE COLTURA (per limite a max 20kg/N per impiego presemina del favino)
RADICCHIO DA SEME	EQUIP RADICCHIO ORDINARIO RER
RAFANO	EQUIP RAPA DA LGN SQNPI
ROSMARINO	EQUIP ERBE FRESCHE - ORTICOLE DA LGN SQNPI
RUCOLA DA SEME	EQUIP DPI RUCOLA ORDINARIA RER
SALVIA	EQUIP ERBE FRESCHE - ORTICOLE DA LGN SQNPI
SEMINATIVI	DA VALUTARE CASO PER CASO SE EQUIPARABILI A UN SEMINATIVO CON DPI
SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE, EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO, TERRENO NUDO, LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI, EFA TEMP 1303 -	AMMISSIBILE SOLO SE IN PREPARAZIONE COLTURA SUCCESSIVA CON VINCOLI COME TAB2 NORME GENERALI pag 17
SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE, EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO, TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI, PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE, EFA TEMP 1302 -	AMMISSIBILE SOLO SE IN PREPARAZIONE COLTURA SUCCESSIVA CON VINCOLI COME TAB2 NORME GENERALI pag 17
SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE, TERRENO NUDO, LAVORAZIONI FUNZIONALI A INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO 1775 -	AMMISSIBILE SOLO SE IN PREPARAZIONE COLTURA SUCCESSIVA CON VINCOLI COME TAB2 NORME GENERALI pag 17
SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE, TERRENO NUDO, LAVORAZIONI PREPARATORIE DEL TERRENO	AMMISSIBILE SOLO SE IN PREPARAZIONE COLTURA SUCCESSIVA CON VINCOLI COME TAB2 NORME GENERALI pag 17

O PER IL CONTENIMENTO DELLE INFESTANTI 1779 -	
SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE, TERRENO SEMINATO SENZA FINI PRODUTTIVI IMMEDIATI, PRATICA DEL SOVESCIO, CON SPECIE DA SOVESCIO O PIANTE BIOCIDE 1778 -	AMMISSIBILE SOLO SE IN PREPARAZIONE COLTURA SUCCESSIVA CON VINCOLI COME TAB2 NORME GENERALI pag 17
TIMO	EQUIP ERBE FRESCHE - ORTICOLE DA LGN SQNPI
TOPINAMBUR	EQUIP PATATA DOLCE LGN SQNPI
VITE DA VIVAIO	VINCOLO IN BASE A QUANTITA' MAX AMMENDANTI INDICATI IN TABELLA 2 NORME GENERALI DPI TAB 2 pag 17
VITE, DA INDUSTRIA, SPERIMENTALE - 1522 -	EQUIP VITE RER
VIVAI - ALTRI	VINCOLO IN BASE A QUANTITA' MAX AMMENDANTI INDICATI IN TABELLA 2 NORME GENERALI DPI TAB 2 pag 17
VIVAI FRUTTICOLI	VINCOLO IN BASE A QUANTITA' MAX AMMENDANTI INDICATI IN TABELLA 2 NORME GENERALI DPI TAB 2 pag 17
VIVAI VITICOLI	VINCOLO IN BASE A QUANTITA' MAX AMMENDANTI INDICATI IN TABELLA 2 NORME GENERALI DPI TAB 2 pag 17
ZUCCA	EQUIP DPI ZUCCA RER
ZUCCHINO DA SEME	EQUIP DPI ZUCCHINO RER

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

Istanza di modifica di concessione demaniale marittima**IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

Vista l'istanza di modifica della concessione demaniale marittima n. 16697/2019, assunta al Prot. n. 19/10/2020/0670721.E da parte del Legale rappresentante dell'impresa ittica Consorzio Pescatori Di Goro Società Cooperativa Organizzazione Di Produttori (in sigla CO.PE.GO.) - con sede a Goro (FE) in via A.Brugnoli n.298 C.F./P.IVA n. 00040400384 al fine di poter allungare la condotta di prelievo e scarico dell'acqua marina e, dunque un ampliamento dello specchio acqueo occupato, che passa dall'attuale superficie di mq. 30 a mq. 200;

COMUNICA

Che la predetta istanza e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositati, a disposizione del pubblico, presso il Servizio attività faunistico-venatorie e pesca nella sede di Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna durante il periodo

di **10 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – Periodico Seconda Parte in data **11/11/2020**.

INVITA

Tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto al Servizio attività faunistico-venatorie le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2360/2019.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Avv. Vittorio Elio Maduca. Per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria è possibile rivolgersi alla Dr.ssa Angela Maini (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna). L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni è: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vittorio Elio Maduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Collecchio (PR). Approvazione Piano Urbanistico Generale (PUG). Art. 46 della LR 24/2017

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 6/10/2020 è stato approvato il nuovo Piano Urbanistico Generale del Comune di Collecchio a norma articolo 46 della L.R. 24/2017.

Il Piano approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione nel sito internet del comune all'indirizzo: www.comune.collecchio.pr.it. Gli atti ed elaborati costitutivi il PUG sono consultabili collegandosi in "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio" al seguente link:

<http://www.comune.collecchio.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=18144&idArea=18147&idC at=47994&ID=89491&TipoElemento=categoria>

e, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Urbanistica del comune di Collecchio sede di Piazza Repubblica n.1 secondo piano - Settore Assetto e Gestione del Territorio negli orari di apertura al pubblico (martedì, giovedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, ed il martedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00 (previo appuntamento).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Forlimpopoli (FC).Approvazione di Accordo Operativo (AO). Articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 29/6/2020 è stato approvato l'Accordo Operativo di proroga per attività Soc. Consar Soc. Coop. Cons., approvazione della proposta e autorizzazione alla stipula ai sensi dell'art. 38, comma 13 della L.R. 24/2017.

L'accordo operativo è stato sottoscritto in data 27/7/2020 Rep. 2220 Racc. 1955 registrato a Forlì il 29/7/2020 al n. 5157 Serie 1T e trascritto il 30/7/2020.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è pubblicato sul sito web del Comune di Forlimpopoli.

L'Accordo Operativo è depositato per la libera consultazione presso la sede comunale di Forlimpopoli, VI Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Piacenza. Avvenuta conclusione positiva della conferenza dei servizi per il Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017, per l'approvazione, dell'ampliamento dell'attività produttiva esistente in Via Bubba n.14 della soc. Mo.tri.dal spa, comportante Variante al PSC e al RUE vigente

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n.24 del 2017, con Determinazione Dirigenziale n. 1811 del 14/10/2020 si è conclusa positivamente la Conferenza dei Servizi relativa al Procedimento Unico per l'approvazione, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24 del 21/12/2017 e smi, del progetto di ampliamento dell'attività produttiva esistente in Via Bubba n.14 della soc. MO.TRI.DAL spa.

L'intervento prevede la ridefinizione delle aree esterne dell'e-

dificio produttivo con la creazione di parcheggi privati (P1 e P2), una pista per il passaggio degli autotreni.

Il soggetto proponente è la società "MOTRIDAL spa".

La Variante riguarda la trasformazione e conseguente modifica del perimetro, dell'area individuata dal PSC (Piano Strutturale Comunale) "Territorio Potenzialmente Urbanizzabile" (art. 4.6 delle Norme Tecniche Strutturali PSC) e dal RUE (Regolamento Edilizio ed Urbanistico) - "Aree di Trasformazione - PUA Prevalentemente residenziali" (PUA residui artt. 4.6 - 4.8 delle Norme Tecniche Strutturali PSC) - AL 9 (CASCINE) -in: PSC (Piano Strutturale Comunale) "Territorio Urbanizzato" (da art. 3.1 a 3.3 e da art. 4.3 a 4.5 delle Norme Tecniche Strutturali PSC) e dal RUE (Regolamento Edilizio ed Urbanistico) "Tessuto produttivo polifunzionale" (art. 76 delle Norme di Attuazione RUE).

La determinazione conclusiva del procedimento unico comprende il parere motivato positivo alla V.A.S., ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente agli effetti di Variante al PSC e al RUE vigenti implicati dal progetto in oggetto, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni indicate nell'Atto della Provincia di Piacenza n. 71 del 14 settembre 2020 e relativi allegati.

A tal fine e, ai sensi dell'art. 53, comma 10, lett. b), della L.R. n. 24 del 2017, gli atti e gli elaborati costituenti il progetto e la conseguente variante agli strumenti urbanistici, sono depositati, presso il Comune di Piacenza, Servizio Attività Produttive e Edilizia, sito in via Scalabrini 11, previa richiesta di appuntamento telefonando al 0523/492246 o inviando una email a: antonella.castioni@comune.piacenza.it.

Gli elaborati di progetto, di variante sono pubblicati e consultabili sul sito istituzionale del Comune di Piacenza alla sezione "Amministrazione trasparente - Pianificazione e governo del territorio - Proposte trasformazione urbanistica-varianti".

La variante entra in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Enrico Rossi. Il garante della comunicazione e della partecipazione del procedimento ai sensi dell'art. 45, comma 3, della L.R. n. 24 del 2017 è la dott.ssa Elisabetta Morni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Pieve di Cento (BO). Approvazione variante al RUE n. 7/2020. Art. 33, LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 21/10/2020 è stata approvata la Variante al RUE n. 7/2020 del Comune di Pieve di Cento.

La Variante al RUE n. 7/2020 è depositata per la libera consultazione presso l'ufficio Tecnico Comunale in Piazza A. Costa n. 17, 40066 Pieve di Cento (BO) essa può essere visionata liberamente in formato digitale sul seguente sito internet:

<https://www.comune.pievedicento.bo.it/amministrazione-trasparenza/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/varianti-agli-strumenti-urbanistici/variante-al-rue-n-7-2020>

Il Responsabile del Procedimento amministrativo è il Geom. Angela Lamberti Responsabile del Settore Edilizia, Urbanistica, Ambiente, Protezione Civile del Comune di Pieve di Cento.

La variante entra in vigore dalla data di pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo modificato a seguito del recepimento delle prescrizioni della conferenza dei servizi approvate con delibera della Giunta regionale 444/2015 e relative alla realizzazione dell'opera: "Interventi infrastrutturali per l'ammodernamento e il potenziamento della linea ferroviaria Bologna - Portomaggiore, interrimento tratta urbana di Bologna, tratta San Vitale - Via Rimesse e tratta Via Larga". Avviso pubblicato nel B.U.R.E.R.T. e sul sito informatico della Regione ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 37/02 e s.m.i e dell'art. 56 della L.R. 15/2013

Il Responsabile del Procedimento per l'approvazione del progetto definitivo - Arch. Alessandro Meggiato - Responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia-Romagna e il Responsabile del Procedimento espropriativo - Dott.ssa Carlotta Soavi - Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Bologna

AVVISANO

che alla pagina <http://www.comune.bologna.it/trasporti/ser->

vizi/2:4036/ del sito web istituzionale del Comune di Bologna è pubblicato il collegamento agli elaborati del progetto definitivo della citata opera adeguato a seguito del recepimento delle prescrizioni derivanti dalla conferenza di servizi approvate con delibera della Giunta regionale 444/2015, la cui approvazione comporterà, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 comma 7 e 16 della LR 37/02 e dell'art 12 comma 2 del DPR 327/2001, dichiarazione di pubblica utilità dei lavori;

che il progetto definitivo adeguato è composto da:

- elaborati costituenti il progetto definitivo dell'opera adeguata;
- il piano particellare adeguato delle aree interessate e l'elenco delle relative proprietà catastali;
- una relazione che indica la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera;

che il progetto definitivo è altresì depositato per libera visione (fatto salvo quanto disposto da disposizioni in materia di emergenza sanitaria e contenimento della diffusione del contagio da COVID-19) presso gli uffici FER, siti presso la Stazione Centrale di Bologna - ingresso da Piazzale Ovest - binario 7ovest - 2° piano-area tecnica, previo appuntamento telefonico al n. 05221845990 interno 7863, ovvero via email all'indirizzo: interramento.bo@fer.it;

Il presente avviso ha valore di comunicazione dell'avvio del

procedimento espropriativo, dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto in oggetto e dell'avvenuto deposito del medesimo;

Il presente avviso è pubblicato, oltre che nel presente Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.), nel sito web istituzionale, sezione avvisi procedure di esproprio, della Regione Emilia-Romagna <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/espropri/avvisi-proc-espropriative> e sul portale Mobilità della Regione Emilia-Romagna http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/ferrovie/doc/interramento_bologna-portomaggiore;

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, verrà inviata ai proprietari dei terreni interessati dalla progettazione la comunicazione dell'avvenuto deposito del suddetto progetto e degli altri atti depositati e gli stessi, nei 20 giorni successivi, potranno prenderne visione, previo accordo, al numero telefonico sopra indicato e, negli ulteriori 20 giorni, potranno formulare osservazioni inviandole al Responsabile del Procedimento Arch. Alessandro Meggiato:

- tramite Raccomandata AR alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile - Viale Aldo Moro n.30 - 40127 Bologna

- in alternativa tramite PEC all'indirizzo trasportopubblico@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.) del presente avviso, e che, negli ulteriori 20 giorni naturali e consecutivi, potranno altresì formulare osservazioni coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità.

In sede di approvazione del progetto definitivo, si procederà all'esame puntuale delle osservazioni presentate dai soggetti legittimati.

Il Responsabile del Procedimento per l'approvazione del progetto definitivo è l'Arch. Alessandro Meggiato – Responsabile del Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è la Dott.ssa Carlotta Soavi, Dirigente dell'Ufficio Espropri del Comune di Bologna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Meggiato

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale in comune di Piacenza (PC), via Caorsana Prat. n. PC00A0024

Con determinazione n. DET-AMB-2020-5073 del 23/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Betonrossi s.p.a. con sede legale in Comune di Piacenza (PC), il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante 1 pozzo per una portata massima di 12,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 48.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Cortemaggiore (PC), località Casa Rossa Prat. N. PC00A0053

Con determinazione n. 4981 del 20/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna,

ha assentito a DOPPEL FARMACEUTICI con sede legale in Comune di Cortemaggiore (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 10 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 7.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale in comune di Calendasco (PC), zona industriale Riva Trebbia, Prat. N. PC05A0256

Con determinazione n. DET-AMB-2020-5047 del 22/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Petrol Raccord s.p.a., con sede legale in Comune di Calendasco (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante 1 pozzo per una portata massima di 15,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 100.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche in subalveo ad uso industriale mediante 1 pozzo in comune di Lesignano de' Bagni (PR), Loc. San Michele Cavana Prat. n. PRPPA0200

Con determinazione DET-AMB-2020-5189 del 29/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Levoni S.p.a. con sede legale in Comune di Castellucchio (MN), la concessione a derivare acqua pubblica in subalveo per uso industriale da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 22.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Fidenza (PR) – Codice Pratica PRPPA0426 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Tradebe Chimica S.r.l. sede legale nel Comune di Milano

Data di arrivo domanda di concessione: 31/10/2019

Portata massima: 18 l/s

Volume annuo: 137.000_mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Stirone-Parola - confinato superiore codice: 0340ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x: 580516,880 y: 969962,130 Comune di Fidenza (PR) foglio 39 mappale 168 del N.C.T.

Uso: industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 4/1/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante e cambio di titolarità di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Reggiolo (RE) – Codice Pratica RE02A0337 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Società Agricola Quadrifoglio di Fontanesi Lorenzo e C. S.S., sede legale nel Comune di Novi di Modena (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 4/10/2006

Portata massima: 5,00 l/s

Portata media: 0,16 l/s

Volume annuo: 5.200 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS Coordinate UTM-RER x: 638.898 y: 974.542 Comune di Reggiolo (RE) Foglio 28, mappale 89 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante e cambio di titolarità per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo aree verdi nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica RE02A0496 (R.R. 20 novembre, n. 41, art. 11).

Richiedente: Immobiliare Cavazzoli s.a.s. di Rossi Giovanni; sede legale nel Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 21/12/2006

Portata massima: 5,00 l/s

Volume annuo: 2.000 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Enza - confinato superiore codice: 0370ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER

x: 625.880 y: 954.702 Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 43 mappale 106 del N.C.T.

Uso: irriguo aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico mediante un pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), loc. Buco del Signore Prat. n. RE06A0028

Con determinazione n. 5187 del 29/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a SIELTE S.p.A. con sede legale in Comune di San Gregorio di Catania (CT), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 40,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione con variante e cambio di titolarità per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 3 pozzi in Comune di Rubiera (RE), loc. Contea Via Secchia n. 36. Prat. N. REPPA4863

Con determinazione n. DET-AMB-2020-5182 del 29/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a C.E.A.G. Calcestruzzi e Affini Srl con sede legale in Comune di Villa Minozzo (RE), il rinnovo della concessione con variante e cambio di titolarità

a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 3 pozzi aventi una portata massima complessiva di 45,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 50.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali dal Fiume Panaro ad uso idroelettrico in località Briglia di Zenzano, Comune di Marano sul Panaro (MO). Ditta K7 S.r.l. PRATICA: MO02A0015

Con determinazione n. 5184 del 29/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a K7 S.r.l. con sede legale in Comune di Milano (MI), il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica superficiali dal Fiume Panaro ad uso idroelettrico con portata media pari a moduli 61,80 (l/s 6.180) e portata massima pari a moduli 150 (l/s 15.000) per produrre, con un salto nominale di m. 8,00, energia elettrica con potenza nominale media annua concessa di KW 485,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2039.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed igienico ed assimilati (antincendio) nel Comune di Castelfranco Emilia (MO) – Codice Pratica MOPPA2663 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Bonlatte Società Cooperativa Agricola sede legale nel Comune di Castelfranco Emilia (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 8/11/2011

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 25.000 mc

Ubicazione prelievi (2 pozzi): Corpo idrico: Conoide Panaro - confinato superiore codice: 0410ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x: 666195 y: 941632 (POZZO 1) Coordinate UTM-RER x: 666211 y: 941619 (POZZO 2) Comune di Castelfranco Emilia (MO) foglio 55 mappale 21 del N.C.T.

Uso: Industriale ed igienico ed assimilati (antincendio)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC

dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione con variante di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante 1 pozzo in comune di Carpi (MO), Prat. n. MOPPA4085

Con determinazione DET-AMB-2020-5185 del 29/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Partena spa con sede legale in Comune di Bologna (BO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 3,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 486, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Ferrara (FE) Prat. n. FEPPA0521

Con determinazione n. 4822 del 12/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a BPER BANCA SPA con sede legale in Comune di Modena (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico assimilati da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 2,40 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 9.424,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Portomaggiore (FE) Prat. n. FEPPA0522

Con determinazione n. 4821 del 12/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a BPER BANCA SPA con sede legale in Comune di Modena (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico assimilati da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 5,80 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.023,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Ferrara (FE) Prat. n. FEPPA1452

Con determinazione n. 4823 del 12/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a BPER BANCA SPA con sede legale in Comune di Modena (MO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico assimilati da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 5,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 18.836,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati mediante pozzo in comune di Sant'Agostino (FE), fraz. San Carlo Prat. n. FE05A0022

Con determinazione n. 5019 del 21/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a BEDANI S.p.A. con sede legale in Comune di Sant'Agostino (FE), la concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea per uso igienico e assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 2,00 l/s ed un

volume complessivo annuo pari a mc 230,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio rinnovo concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati mediante pozzo in comune di Cento (FE), Via P. Rossetti n. 12 fraz. XII Morelli Prat. n. FE05A0025.

Con determinazione n. 5046 del 22/10/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Ditta Diozzi Claudio srl con sede legale in Comune di Cento (FE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico e assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 70,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo nel Comune di Ravenna (RA) loc. Fosso Ghiaia, Via Sacca n. 40 – Codice Pratica RA00A0166 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: C.A.B. Campiano Soc. Coop. Agr. P.A. sede legale nel Comune di Ravenna

Data di arrivo domanda di concessione: 28/12/2006

Portata massima: 1,0 l/s

Volume annuo: 438 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Pianura Alluvionale Costiera, confinato superiore - codice: 0640ER-DQ2-PCC Coordinate UTM-RER x: 761.573 y: 918.612 Comune di Ravenna (RA) foglio 170 mappale 282 del N.C.T.

Uso: agricolo-irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni

e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso lavaggio automezzi nel Comune di Ravenna (RA) – Codice Pratica RA00A0177 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: C.L.T. Soc. Coop. A R.L. sede legale nel Comune di Ravenna

Data di arrivo domanda di concessione: 28/4/2009

Portata massima: 1,5 l/s

Portata media: 0,037 l/s

Volume annuo: 800 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Transizione Pianura Appenninica-Padana - confinato superiore codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS Coordinate UTM-RER x: 755.430,97 y: 926.334,32 Comune di Ravenna (RA) foglio 9 mappale 59 del N.C.T.

Uso: lavaggio automezzi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico (igienico ed assimilati) nel Comune di Russi (RA) – Codice Pratica RA01A0036 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Sintini Pierluigi sede legale nel Comune di Russi (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 28/12/2007

Portata massima: 1,5 l/s

Portata media: 1,0 l/s

Volume annuo: 23.280 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI Coordinate UTM-RER x: 745431 y: 918526 Comune di Russi (RA) foglio 23 mappale 135 del N.C.T.

Uso: Zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo ed igienico ed assimilati (zootecnico) nel Comune di Russi (RA) - Codice Pratica RA01A0047 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: Pausini Michele sede legale nel Comune di Russi (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 27/12/2007

Portata massima: 1,5 l/s

Portata media: 0,13 l/s

Volume annuo: 3924 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS Coordinate UTM-RER x: 742810 y: 917388 Comune di Russi (RA) foglio 27 mappale 280 del N.C.T.

Uso: irriguo ed igienico ed assimilati (zootecnico)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cervia (RA) - Codice Pratica RA01A1193 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: ENZO SNC DI ALESSANDRINI BRUNO & C. sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 3/1/2007

Portata massima: 1,4 l/s

Portata media: 1,0 l/s

Volume annuo: 1381 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC Coordinate UTM-RER x: 767.772 y: 908.044 Comune di Cervia (RA) foglio 17 mappali 1045, 1046, 1047, 1048 (fabbricati), 1398 (terreno) del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Riccione (RN) - Codice Pratica RNPPA1143 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedenti: Pozzi Alfredo e C. SNC sede legale nel Comune di Riccione (RN) Elettromeccanica R.B. di Battistelli Basilio & C. SNC sede legale nel Comune di Riccione (RN)

Data di arrivo domanda di concessione: 10/12/2007

Portata massima: 1,2 l/s

Portata media: 0,8 l/s

Volume annuo: 86,4 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Freatico di pianura fluviale codice: 9015ER-DQ1-FPF Coordinate UTM-RER x:791631 y:877609 Comune di Riccione (RN) foglio 9 mappale 836/837 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Società Agricola Battecca Silvano e Gianni e C. S.S.. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC), frazione Sant'Agata, località Pezzino, ad uso igienico ed assimilati (zootecnico, domestico e innaffio giardino) - Proc. PC02A0124 – SINADOC 27109/2019 (Determina n. 4943 del 19/10/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire a ll' Azienda Agricola Battecca Silvano e Gianni e C. S.S. con sede in Comune di Villanova sull'Arda (PC), Via Pezzino n. 1 (C.F. e P.I.V.A. 00753170331), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC02 A0124, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (zootecnico – allevamento bovini - potabile ed innaffio giardino);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1,67;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 8.683; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030;

(*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 - Società agricola Dallospedale Fabrizio e Andrea S.S. - Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC) loc. Colombara Genocchi ad uso irrigazione agricola - Proc. PC19A0053 (EX PC01A0344) (Determina n. 4944 del 19/10/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire alla Società Agricola Dallospedale Fabrizio e Andrea, C.F. 00978120335, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Pontenure (PC), loc. Colombara Genocchi, codice pratica PC19A0053, ai sensi dell'art. 5, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- desti nazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 15;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 65.656. (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 3 1/12/2029; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Molinaroli Luigi Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto Piacentino (PC) ad uso irriguo - Proc. PC18A0083 (ex PC01A0746) - SINADOC 15884/2018 (Determina n. 4971 del 20/10/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire al sig. Molinaroli Luigi, residente in Carpaneto Piacentino (PC), Via XXV Aprile n. 59, – C.F. MLNLGU46C17G852M, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0083 (ex PC01A0746), ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 21.000. (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 28 – Fermi Silvia Maria. Rinnovo con cambio di titolarità della concessione in precedenza rilasciata a Fermi Giampietro per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Isola Serafini, Il Pioppaio, ad uso irriguo - Proc. PC01A0267/15RN02 – SINADOC 24902/2020 (Determina n. 5033 del 22/10/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire alla sig.a Fermi Silvia Maria (C.F. FRMSVM 66T43D150N), residente in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Via Bodrio n. 3, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità del la concessione di derivazione di acqua pubblica

sotterranea, codice pratica PC 01A0267/15RN02, ai sensi degli artt. 27 e 28 del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 35.900; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Mirillo Lina e poi Walter. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Borella, ad uso irriguo - Proc. PC17A0081 (EX PC01A0366) – SINADOC 7445/2017(Determina n. 5034 del 22/10/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire ai sigg. Mirillo Lina (C.F. MRLL-NI58B63B405F) e Poi Walter (C.F. POIWTR47T24A823C), entrambe residenti in Comune di Besenzone (PC), Località Zapparola n. 55, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 17A0081 (ex PC01A0366), ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:(*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 18;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 5. 200; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2030; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni

e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIA-
CENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Zangrandi Leonardo. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Ca' Zangrandi di Isola Serafini, ad uso irriguo - Proc. PC10A0039 – SINADOC 28208/2019 (Determina n. 5035 del 22/10/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire al sig. Zangrandi Leonardo (C.F. ZNGLRD72B-07D611Y), residente in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Strada Monticelli Santi n. 45, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 10A0039, ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 97.431; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIA-
CENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Ribolla Giancarlo e Marco Società agricola semplice rinnovo con cambio titolarità e va-

riante sostanziale (diminuzione della portata e aumento annuo del volume di prelievo) alla concessione in precedenza rilasciata con atto 16799 al sig. Ribolla Giancarlo per la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC) ad uso irriguo - Proc. PC01A0796/06RN01 - SINADOC 30317/2019 (Determina n. 5036 del 22/10/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Ribolla Giancarlo e Marco Società Agricola Semplice (P. I.V.A. 012001630330), c on sede legale in Comune di Besenzone (PC), via Pavese n. 99, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio titolarità e variante sostanziale (diminuzione della portata e aumento dei volumi prelevati) e cambio di titolarità del la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0796/06RN01, con le caratteristiche di seguito descritte:*(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 3 0;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 77.750.*(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2030; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIA-
CENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 - Società Agricola Dallospedale Fabrizio e Andrea S.S. - Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC) ad uso irrigazione agricola - Proc. PC01A0344 – SINADOC 14892/2019 (Determina n. 5038 del 22/10/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire alla Società Agricola Dallospedale Fabrizio e Andrea, C.F. 00978120335, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Pontenure (PC), codice pratica PC01A0344, ai sensi dell'art. 5, r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

- portata massima di esercizio pari a l/s 28;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 38.058. *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIA-
CENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 - Ribolla Giancarlo e Marco Società agricola semplice rinnovo con cambio titolarità e variante sostanziale (diminuzione della portata e aumento annuo del volume di prelievo) alla concessione in precedenza rilasciata con atto 16799 al sig. Ribolla Giancarlo per la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC) ad uso zootecnico - Proc. PC19A0072 (ex PC01A0796) - SINADOC 30320/2019 (Determina n. 5039 del 22/10/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, alla ditta Ribolla Giancarlo e Marco Società Agricola Semplice (P. I.V.A. 012001630330), con sede legale in Comune di Besenzone (PC), via Pavesa n. 99, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità e variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) e cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC19A0072 (ex PC01A0796), con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*
- destinazione della risorsa ad uso zootecnico;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 5;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 16.770. *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2030; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIA-
CENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Ribolla Giancarlo e Marco Società Agricola Semplice concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC) località Mercore ad uso irriguo - Proc. PC19A0073 (EX PC01A0907) - SINADOC 30324/2019 (Determina n. 5052 del 22/10/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire alla ditta Ribolla Giancarlo e Marco Società Agricola Semplice, con sede legale in Comune di Besenzone (PC), Via Pavesa n. 99 (P. I.V.A. 012001630330), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 19A0073 (ex PC 01A0907), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 30;
 - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 17.666, *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2030; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIA-
CENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Boselli Amedeo, Giovanni e Giovanna Soc. Agr. concessione di derivazione di acqua

pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) loc. Muradolo ad uso irriguo - Proc. PC16A0081 - SINADOC 21994/2020 (Determina n.5055 del 22/10/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire alla ditta Boselli Amedeo, Giovanni e Giovanna Società Agricola, con sede in Caorso (PC), via della Stazione - C.F. e P.I.V.A. 0 0745960336, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 16A0081, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 32.950. (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2030; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Boselli Amedeo, Giovanni e Giovanna Soc. Agr. variante sostanziale alla richiesta di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC) loc. Muradolo ad uso irriguo - Proc. PC16A0079 – SINADOC 4605/2019 (Determina n. 5057 del 22/10/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire alla ditta Boselli Amedeo, Giovanni e Giovanna Società Agricola, con sede in Caorso (PC), via della Stazione - C.F. e P.I.V.A. 0 0745960336, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC16A0079, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 248.530. (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030;

(*omissis*)

Estratto disciplinare(*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 5 e seguenti – Impresa Individuale Alussi Gianni. Subentro con variante sostanziale (aumento del prelievo) all'istanza presentata dalla Società Semplice Riboni Piergiovanni e Fernando per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sarmato (PC), località Pomarolo, ad uso irriguo - Proc. PC01A0526, SINADOC 31190/2018 (Determina n. 5059 del 22/10/2020)

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 5 e seguenti del R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale ALUSSI GIANNI, con sede in Comune di Pontenure (PC), Strada Sant'Agata n° 7 (C.F. LSSGNN67H30G852V - P.I.V.A. 011550900333), subentrata, con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo annuo) all'istanza in precedenza presentata dalla Società Semplice Riboni Piergiovanni e Fernando (C.F. e P.I.V.A. 00154700330) fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0526, avente le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 178.000; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; (*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo

l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Palladini Guido rinnovo con approvazione di variante sostanziale (aumento della portata e del volume di prelievo) alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto Piacentino (PC) loc. Ceradello ad uso zootecnico (pompa 1) e irriguo (pompa 2) - Proc. PC18A0118 (EX PC01A0792) - SINADOC 19629/2020 (Determina n. 5109 del 26/10/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Palladini Guido, con sede in Comune di Carpaneto Piacentino, loc. Ceradello (PC) - (C.F. P LLGDU 49E09B812V e P.I.V.A. 01052260336), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento della portata e del volume di prelievo) del la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 18A0118 (ex PC01A0792), con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico e irriguo;
- portata massima zootecnico e irriguo;
- portata massima di esercizio totale pari a l/s 26,8 (l/s 1, 80 per la pompa ad uso zootecnico, potabile e innaffio giardino e 25 l/s per la pompa ad uso irrigazione agricola);
- volume d'acqua complessivamente prelevato totale pari a mc/annui 97.272 (mc/annui 12.250 ad uso zootecnico, potabile e innaffio giardino e pari a mc/annui 85.022 ad uso irrigazione agricola). *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Palladini Guido rinnovo con approvazione di variante sostanziale (aumento del volume di prelievo) alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto Piacentino (PC) loc. Merlo ad uso irriguo - Proc. PC18A0117 (EX PC01A0792) - SINADOC 19634/2020 (Determinazione n. 5110 del 26/10/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, all'Impresa Individuale Palladini Guido, con sede in Comune di Carpaneto Piacentino, loc. Merlo (PC) - (C.F. P LLGDU49E09B812V e P.I.V.A. 01052260336), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume di prelievo) del la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0117 (ex PC01A0792), con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 6 6.144. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, da opera esistente, ad uso irriguo nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC03A0143

Richiedente:

Braghieri Lorenza - C.F.: BRGLNZ64A52G535X

Chiapponi Giuseppe - C.F.: CHPGPP61L16G535G

Data di arrivo della domanda di concessione 17/3/2020

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 30.612 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS
"Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 560418 Y: 4989354

Comune: Piacenza (PC) – foglio 17 mappale 13

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile
Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 –
29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di
concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse pren-
derne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di
martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni
e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-
cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11
del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30
giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.
n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'av-
vio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACEN-
ZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di conces-
sione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, da opera
esistente, ad uso irriguo nel Comune di Piacenza (PC) - Co-
dice Pratica PC03A0144**

Richiedente:

Braghieri Lorenza - C.F.: BRGLNZ64A52G535X

Chiapponi Giuseppe - C.F.: CHPGPP61L16G535G

Data di arrivo della domanda di concessione 17/3/2020

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 26.417 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS
"Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 560205 Y: 4989403

Comune: Piacenza (PC) – foglio 17 mappale 66

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile
Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 –
29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di
concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse pren-
derne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di
martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni

e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-
cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11
del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30
giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.
n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'av-
vio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTO-
RIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di conces-
sione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, da opera
esistente, ad uso irriguo nel Comune di Piacenza (PC) - Co-
dice Pratica PC03A0145**

Richiedente:

Braghieri Lorenza - C.F.: BRGLNZ64A52G535X

Chiapponi Giuseppe - C.F.: CHPGPP61L16G535G

Data di arrivo della domanda di concessione 17/3/2020

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 7.735 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS
"Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 559769 Y: 4989361

Comune: Piacenza (PC) – foglio 17 mappale 47

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile
Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 –
29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di
concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse pren-
derne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di
martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni
e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-
cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11
del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30
giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.
n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'av-
vio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACEN-
ZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di conces-
sione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, da opera**

esistente, ad uso irriguo nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC03A0149

Richiedente:

Braghieri Lorenza - C.F.: BRGLNZ64A52G535X

Chiapponi Giuseppe - C.F.: CHPGPP61L16G535G

Data di arrivo della domanda di concessione 17/3/2020

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 17.050 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS -"Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 559870 Y: 4989091

Comune: Piacenza (PC) – foglio 17 mappale 39

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo ad uso irrigazione agricola nel Comune di Gossolengo (PC) - Codice Pratica PC04A0065.

Richiedente: Razza Pierino - C.F.: RZZPRN45H22G557P

Data di arrivo della domanda di concessione 24/2/2020

Portata massima: 25,00 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 65.000 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL -"Conoide Trebbia-Luretta" - libero

Coordinate UTM X: 547850 Y: 4986161

Comune: Gossolengo (PC) – foglio 2 mappale 38

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 –

29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, da opera esistente, ad uso irriguo nel Comune di Cadeo (PC) - Codice Pratica PC05A0070

Richiedente:

Braghieri Lorenza - C.F.: BRGLNZ64A52G535X

Chiapponi Giuseppe - C.F.: CHPGPP61L16G535G

Camoni Beatrice - C.F.: CMNBRC43H50G852O

Data di arrivo della domanda di concessione 17/3/2020

Portata massima: 35,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 94.953 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS -"Conoide Arda" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 567576 Y: 4977463

Comune: Cadeo (PC) – foglio 36 mappale 6

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, da opera esistente, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Podenzano (PC) - Codice Pratica PC07A0176

Richiedente: Società Agricola La Caminata

C.F./P. IVA 01713220331

Data di arrivo della domanda di concessione 27/3/2020

Portata massima: 12,00 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 16.500 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "Conoide Trebbia-Luretta" - libero

Coordinate UTM X: 552773 Y: 4981544

Comune: Podenzano (PC) – foglio 8 mappale 33

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo e rinnovo di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irriguo nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PC09A0001/15RN01

Richiedente: Costa Artemio

C.F.: CSTRTM35R12L348R

Data di arrivo della domanda di concessione 22/4/2020

Portata massima: 33,00 lt/s

Portata media: 1,19

Volume annuo richiesto: 37.638 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2310ER-DQ2-CCI - "Conoide Nure" - confinato inferiore

Coordinate UTM X: 563020 Y: 4975313

Comune: Carpaneto P.no (PC) – foglio 13 mappale 11

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio titolarità e variante sostanziale in aumento del volume di prelievo di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cortemaggiore (PC) - Codice Pratica PC20A0024 - SINADOC: 22593/2020

Richiedenti: REBECCHI Vittorio - C.F. RBCVTT69R11D061F, REBECCHI Caterina – C.F. RBCCRN76B61D611H e GUGLIUZZA Triestina – C.F. GGLTST43T59E495K

Data di arrivo della domanda di concessione 25/8/2020

Portata massima: 3 0 lt/s

Portata media: 2,73 lt/s

Volume annuo richiesto: 8 6.250 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS – "PIANURA ALLUVIONALE PADANA" - libero

Coordinate UTM X: 5 71.479 Y: 4.9 81.726

Comune: Cortemaggiore (PC) - foglio 44 mappale 13

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse pren-

derne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 1.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Villanova sull'Arda (PC) - Codice Pratica PC20A0028

Richiedente: Lombardi Emanuela

C.F.: LMBMNL57A62D150W

Data di arrivo della domanda di concessione 3/1/2020

Portata massima: 15,00 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 26.500 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 577813 Y: 4988036

Comune: Villanova sull'Arda (PC) – foglio 12 mappale 20

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso zootecnico e domestico nel Comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) - Codice Pratica PC20A0029

Richiedente: Soc. Agr. Colombi Marino e Negroni Clementina s.s. - C.F./P. IVA: 00313470338

Data di arrivo della domanda di concessione 22/1/2020

Portata massima: 2,50 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 11.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS - "Conoide Arda" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 569179 Y: 4974859

Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC) – foglio 36 mappale 33

Uso: zootecnico e domestico

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, da opera esistente, ad uso irriguo nel Comune di Cortemaggiore (PC) - Codice Pratica PC20A0047

Richiedente: Azienda Agricola Menta Angelo

C.F./P. IVA: MNTNGL58D12D061Y/00910600337

Data di arrivo della domanda di concessione 19/3/2020

Portata massima: 30,00 lt/s

Portata media: 2,00

Volume annuo richiesto: 4.564 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS - "Pianura Alluvionale Padana" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 550482 Y: 4988900

Comune: Cortemaggiore (PC) – foglio 5 mappale 29

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento del volume di prelievo di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione aree verdi aziendali e igienico ed assimilato nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC14A0053/20VR01 – SINADOC: 7736/2020

Richiedente: AGROSISTEMI S.r.l. – C.F. e P.IVA01308140332

Data di arrivo della domanda di concessione 27/2/2020

Portata massima: 1, 50 lt/s

Volume annuo richiesto: 10.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS – "Pianura Alluvionale Padana" - libero

Coordinate UTM X: 5 61.106 Y: 4.9 90.845

Comune: Piacenza (PC) - foglio 16 mappale 69

Uso: irrigazione aree verdi aziendali e igienico ed assimilato

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30

giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione rilasciata con D.D. n. 4188 del 16/8/2017 per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo ad uso industriale nel Comune di Rivergaro (PC) - Codice Pratica PC17A0038/19VR01

Richiedente: RIVERFRUT di Bertuzzi Emilio e Angelo Soc. Agr. - C.F./P. IVA: 00128760337

Data di arrivo della domanda di concessione 19/4/2019

Portata massima: 28,00 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 264.236 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL – "Conoide Trebbia-Luretta" - confinato inferiore

Coordinate UTM X: 550719 Y: 4977072

Comune: Rivergaro (PC) – foglio 9 mappale 292

Uso: industriale

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di cambio titolarità e variante sostanziale in aumento del volume di prelievo della concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee

e da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Rivergaro (PC) - Codice Pratica PCPPA0554/19CT01 - SINADOC 25535/2019

Richiedente: AMADEO SANGUINETI Maria Caterina - C.F. M DSMCT54L50D696R

Data di arrivo della domanda di concessione 30/8/2019

Portata massima: 1 3 lt/s

Volume annuo richiesto: 22.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0 040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 5 51.826 Y: 4.9 75.656

Comune: Rivergaro (PC) - foglio 17 mappale 3

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE - SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 - 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Ceriati Gianfrancesco - Domanda 23.10.2017 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Pparma (PR), loc. Golese. Concessione di derivazione. Proc. PR17A0048. SINADOC 30313 (Determina DET-AMB-2020-4986 del 21/10/2020)

Il Dirigente Responsabile sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione determina:

1. di assentire al sig.CERIATI GIANFRANCESCO, c.f. CRTGFR35P01A223X, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR17A0048, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 30;

- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR) località Golese, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 18, mapp. n. 138; coordinate UTM RER x: 600.891, Y: 4.968.696;

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola; -portata massima di esercizio pari a l/s 15;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 52000;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31.12.2029;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; (*omissis*)

Estratto Del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-4986 del 21/10/2020 (*omissis*)

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

La concessione è valida fino al 31/12/2029.

1. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

2. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

3. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - Domanda 1/7/2019 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso acquedottistico, dalle falde sotterranee in comune di Varsi (PR), loc. Pontremoli Concessione di derivazione. Proc. PR19A0034. SINADOC 21083 (Determina DET-AMB-2020-4849 del 13/10/2020)

Il Dirigente Responsabile sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione determina:

1. di assentire a ATERSIR - Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, c.f. 91342750378, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR19A0034, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

prelievo da esercitarsi mediante 1 pozzo, avente le seguenti caratteristiche:

Ubicazione: Comune di Varsi (PR) Località Pontremoli;

Dati catastali: foglio 18 mappale 900 di proprietà del Sig Moruzzi Renato che ha espresso il proprio consenso

Coordinate UTM 32: x: 567.332, Y: 4.945.517;

Caratteristiche tecniche:

- diametro di mm 125 profondità m 84;

- equipaggiato con Elettropompa sommersa Grundfos della potenza di kW 3 e con portata massima di prelievo di l/s 2,5 Volume mc/annuo 78.840,00;

-destinazione della risorsa ad uso acquedottistico;

1. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2049;

2. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; (*omissis*)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-4849 del 13/10/2020 (*omissis*)

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2049.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - buozzi e c.. Costruzioni Srl – Domanda 12/11/2019 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione aree verdi condominiali, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), via Budellungo-Bompardo Santa Margherita. Concessione di derivazione. Proc PR19A0048. SINADOC 32318 (Determina DET-AMB-2020-4882 del 14/10/2020)

Il Dirigente Responsabile sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione determina:

1. di assentire all'azienda BUOZZI E C. COSTRUZIONI SRL, c.f. 02201210347, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR19A0048, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 45;

- ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), Via Budellungo- Comparto Santa Margherita, su terreno di proprietà del richiedente, censito al fg. n. 44, mapp. n. 509; coordinate UTM RER x: 607308 – 959692 Y: 4.959.500;

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione aree verdi;

- portata massima di esercizio pari a l/s 4,2;

- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 3394;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2024;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; (*omissis*)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-4882 del 14/10/2020 (*omissis*)

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2024.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e s.s. Domanda 22/08/2016 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Fontevivo (PR) Località Bellena - Fondo Palazzo. Montanari Celestino. Concessione di derivazione. Proc PR16A0033. SINADOC 25278/2016 (Determina DET-AMB-2020-4959 del 20/10/2020)

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al sig. MONTANARI CELESTINO, codice fiscale MNTCST48E31D685Q, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR16A0033, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 27;

ubicazione del prelievo: Comune di Fontevivo (PR), località Bellena - Fondo Palazzo, su terreno di proprietà del richiedente, censito al fg. n.15, mapp. n. 20; coordinate ETRS89 UTM32 x: 595.157 e Y:4.967.416;

destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

portata massima di esercizio pari a l/s 15;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 18200;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2029;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

4. di dare atto che il canone dovuto per l'anno 2020 quantificato in 74,48 euro è stato pagato;

5. di dare atto che la somma richiesta a titolo di deposito cauzionale, quantificata in 250 euro, è stata versata; (omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-4959 del 20/10/2020 (omissis)

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2029.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (omissis)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Alania Srl - Domanda 13/8/2020 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Collecchio (PR), Loc. Madregolo. Concessione di derivazione. Proc PR20A0025. SINADOC 21956 (Determina DET-AMB-2020-4970 del 20/10/2020)

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'azienda Alania Srl, c.f. 09852850156, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR20A0025, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 50;

– ubicazione del prelievo: Comune di Collecchio (PR), località Madregolo, su terreno di proprietà del concessionario, censito al fg. n. 5, mapp. n. 16; coordinate UTM RER x: 596.484 Y: 4.959.779;

– destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

– portata massima di esercizio pari a l/s 24;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 67200;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2029;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal/la concessionario; (omissis)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-4970 del 20/10/2020 (omissis)

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31.12.2029.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (omissis)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Azienda agricola Ugolotti Massimo - Domanda 11/4/2019 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Coloreto. Concessione di derivazione. Proc. PR19A0022. SINADOC 12751 (Determina DET-AMB-2020-4984 del 21/10/2020)

Il Dirigente Responsabile sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione determina:

1. di assentire all'Azienda Agricola Ugolotti Massimo, c.f. GLTMSM61R30G337H/ 02631780349 la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR19A0022, ai sensi dell'art. 5 e ss., r.r. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 60;

– ubicazione del prelievo: Comune di Comune di Parma (PR), località Coloreto, su terreno di proprietà del richiedente, censito al fg. n. 47, mapp. n. 22; coordinate UTM RER x: 609.517, Y 957.957;

– destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

– portata massima di esercizio pari a l/s 15;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/

annui 12000;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2029;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; *(omissis)*

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-4984 del 21/10/2020 *(omissis)*

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2029.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n. 41/2001 artt. 5, 6 e 31 - Azienda Agricola Rizzi Ermes e Giorgio - Domande 30/11/2015 e 25/3/2019 di rinnovo e variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, zootecnico e antincendio, dalle falde sotterranee in comune di Sissa Trecasali (PR), loc. Viarolo. Rinnovo concessione con variante sostanziale. Proc PRPPA1073/15RN01. SINADOC 10785 (Determina DET-AMB-2020-4996 del 21/10/2020)

Sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'AZIENDA AGRICOLA RIZZI ERMES E GIORGIO, c.f. 00487710345, il rinnovo la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PRPPA1073, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte.

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2029;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; *(omissis)*

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-4996 del 21/10/2020 *(omissis)*

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2029.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001- Revisione d'ufficio determina di concessione di derivazione acqua pubblica dal fiume Taro in località Piane di Carniglia in comune di Bedonia (PR) per uso idroelettrico rilasciata con determinazione regionale n. 12349 del 29/09/2015 e con cambio di titolarità di cui alla determinazione regionale n. 2309 del 18/2/2016 - Sorgenia Hydro Power S.r.l - Codici pratica PR14A0038 E PR14A0038/16CT01 (Determina DET-AMB-2020-5001 del 21/10/2020)

Il Dirigente Responsabile sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione determina:

1. di modificare il Provvedimento del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna n. 12349 del 29/9/2015 e relativo disciplinare ed il cambio di titolarità di cui alla determinazione regionale n. 2309 del 18/2/2016, avente come oggetto la concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Fiume Taro in località Piane di Carniglia in comune di Bedonia (PR), per uso idroelettrico, con scadenza 31/12/2034, rilasciato a SORGENIA HYDRO POWER S.R.L - CODICE PROC. PR14A0038 E PR14A0038/16CT01, relativamente ai valori del deflusso minimo vitale (DMV) da lasciar defluire in alveo in corrispondenza della derivazione, adeguandoli così come segue:

- il deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare nel periodo estivo è pari a 0,41 mc/s

- il deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare nel periodo invernale è pari a 0,59 mc/s;

2. di dare atto che ad esclusione dei suddetti nuovi valori di DMV e delle modifiche di cui al disciplinare integrativo, resta valido quanto contenuto nella determinazione regionale n. 12349 del 29/9/2015 e relativo disciplinare e nella determinazione regionale n. 2309 del 18/2/2016;

3. di approvare il disciplinare integrativo allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal con-

cessionario; *(omissis)*

Estratto del Disciplinare Integrativo, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-5001 del 21/10/2020 *(omissis)*

articolo 1- revisione minimo deflusso vitale

1. Il disciplinare di cui al Provvedimento del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna n. 12349 del 29/9/2015 e cambio di titolarità di cui alla determinazione regionale n. 2309 del 18/2/2016, è modificato ed integrato per le parti relative al valore del deflusso minimo vitale (DMV) da lasciar defluire in alveo in corrispondenza della derivazione, così come segue:

- il deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare nel periodo estivo è pari a 0,41 mc/s;

- il deflusso minimo vitale (DMV) da rilasciare nel periodo invernale è pari a 0,59 mc/s.

2. In particolare, nel disciplinare sono contestualmente modificate le parti relative ad opere e loro funzionamento per essere adeguate ai suddetti valori di deflusso minimo vitale (DMV) e la prima parte dell'art 5 del disciplinare stesso è modificato come segue:

“articolo 5 - minimo deflusso vitale

Il valore del DMV, da lasciar defluire in alveo, in corrispondenza della derivazione sul torrente Taro, è così fissato:

- il DMV da rilasciare nel periodo estivo è pari a 0,41 mc/s

- il DMV da rilasciare nel periodo invernale è pari a 0,59 mc/s.

Tale portata, dovrà defluire in modo da assicurare la continuità del flusso idrico nel corpo idrico interessato, per cui, i suddetti valori di DMV si intendono misurati a valle delle opere di presa.

Prima dell'entrata in esercizio dell'impianto la Ditta proponente dovrà produrre al competente Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua della Regione Emilia-Romagna per l'approvazione, documentazione inerente le soluzioni tecniche adottate (strumentazione, modalità di registrazione e trasmissione dati) al fine del controllo del rispetto del DMV e delle portate derivate. La stessa documentazione dovrà essere trasmessa, per opportuna conoscenza, ad Arpae Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma, ad Arpae Direzione Tecnica - Servizio Unità Demanio Idrico.“

La seconda parte dell'art. 5 del disciplinare suddetto denominata Ulteriori Adempimenti non è modificata.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 art. 27 e 31 - New Fleur S.r.l. - Domande 22/10/2015 e 25/1/2018 di rinnovo e variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso industriale, dalle falde sotterranee in comune di Sissa Treccasali (PR), loc. Coltaro. Rinnovo concessione di derivazione con variante sostanziale. Proc. PR09A0012/15RN01. SINA-DOC 2215 (Determina DET-AMB-2020-5069 del 23/10/2020)

Il Dirigente, sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione, determina:

1. di assentire all'azienda NEW FLEUR S.r.l. con sede legale

in Provincia Di Parma, Via Strada Nuova Dei Prati N. 47, Comune Di Sissa Treccasali - Frazione Coltaro, Pec newfleur@legalmail.it, C.F. 0264273034, il rinnovo e la variante sostanziale per aumento dei volumi di prelievo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR09A0012, ai sensi dell'art. 5, 27 e 31, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

2 - Ubicazione pozzo: Comune di SISSA-TRECCASALI, (PR) località Coltaro, - Riferimenti catastali: Foglio 24, mappale 119, del Catasto dei Terreni del Comune di Sissa;

- Coordinate geografiche UTM: x: 602.528, Y: 4.980.031;

- Tubazione definitiva: in PVC azzurro di diametro 250 mm per 37,5 metri; profondità m 52,5;

- Tubazione filtro: in PVC azzurro di diametro 250 mm per 15,0 metri posto alla profondità di -28 e-43 metri dal piano campagna

- equipaggiato con Elettropompa sommersa 8" S8-100/4 HP30 T 380V con portata di prelievo di l/s 14;

2. di stabilire che la concessione è rinnovata fino al 31/12/2029;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; *(omissis)*

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-5069 del 23/10/2020 *(omissis)*

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2029.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Investire SGR SpA - Domanda 25/6/2020 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione arre verdi, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Largo 12 Dicembre 1969. Concessione di derivazione. Proc. PR20A0019. SINA-DOC 17684 (Determina DET-AMB-2020-5127 del 27/10/2020)

Il Dirigente, sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione, determina:

1. di assentire all'azienda INVESTIRE SGR SPA, c.f. 06931761008, con sede legale in Provincia di ROMA, Via PO n.16A, CAP 00198, Comune di ROMA, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR20A0019, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 38,6;

– ubicazione del prelievo: Comune di Parma (PR), via Largo 12 Dicembre 1969, su terreno di proprietà del concessionario, censito al foglio 44 mapp. 632; coordinate UTM RER x: 602.652 Y: 4.959.541;

– destinazione della risorsa ad uso irrigazione aree verdi condominiali;

– portata massima di esercizio pari a l/s 1;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 160;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31.12.2024 in considerazione del risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla normativa di settore (Repulsione);

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario; (*omissis*)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-5127 del 27/10/2020 (*omissis*)

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2024.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. (*omissis*)

IL DIRIGENTE

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Azienda agricola Casanuova s.s. di Usberti Enrico & C. - Domande 23/12/2015 e 31/12/2019 di rinnovo e variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica,

per uso zootecnico, dalle falde sotterranee in comune di Polesine Zibello (PR), loc. Pieveottoville concessione di derivazione. Proc. PR13A0013/15RN01. SINADOC 3832 (DET-AMB-2020-5179 del 29/10/2020)

Il Responsabile sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione determina:

1. di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CASANUOVA S.S. DI USBERTI ENRICO & C., C.F. 02199960341, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale per aumento dei volumi derivati della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR13A0013/15RN01, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo avente profondità di m 129;

- ubicazione del pozzo: Comune di Polesine Zibello (PR), loc. località Pieveottoville, su terreno di proprietà del richiedente (Sig. Usberti Enrico – socio amministratore), censito al fg. n. 15, mapp. n.125; coordinate ETRS89 UTM32 X: 590491 Y: 4984451;

- corpo idrico interessato: codice 0630ER-DQ2-PPCS - nome Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore;

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico;

- portata massima di esercizio pari a 3,33 l/s;

- volume d'acqua richiesto pari a 8.580 mc/annui.

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2029;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

4. di dare atto che risultano interamente versati i canoni dovuti a tutto il 2019;

5. di dare atto che il canone dovuto per l'anno 2020 è stato pagato;

6. di dare atto che risulta un credito complessivo di euro 177,57 da utilizzare come anticipo delle annualità di canone successive;

7. di stabilire che il canone annuale per il nuovo uso zootecnico è rideterminato in 164,89 euro, fatti salvi aggiornamenti o rideterminazioni come indicato nell'art.3 del disciplinare; (*omissis*)

Estratto del Disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-5179 del 29/10/2020 (*omissis*)

Articolo 5 - Durata della Concessione/Rinnovo/Rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2029.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o

di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL RESPONSABILE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Luigi Marchiani - Domanda 04.09.2020 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Parma (PR), loc. Vigheffio. Concessione di derivazione. Proc. PR20A0026. SINADOC 23559. (Determina DET-AMB-2020-5207 del 30/10/2020)

Il Dirigente determina sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire al sig. LUIGI MARCHIANI, c.f. MRC LGU 70509 G337N, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PR20A0026, ai sensi dell'art. 5 e ss., R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 99;
 - ubicazione del prelievo: Comune di Parma, Località Vigheffio, Dati catastali: foglio 49, mappale 37 di proprietà del richiedente; - coordinate UTM RER x: 602.231 Y: 4.958.562;
 - destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
 - portata massima di esercizio pari a l/s 24; - volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 28333;
2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2024;

3. in considerazione al risultato della valutazione di rischio rilevata attraverso il metodo ERA suggerito dalla citata DGR (Repulsione), la concessione è condizionata al rispetto delle specifiche prescrizioni di cui al disciplinare allegato; 4. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, sottoscritto per accettazione dal concessionario;

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della Determina DET-AMB-2020-5207 del 30/10/2020

(omissis)

Articolo 5 - Durata della concessione/rinnovo/rinuncia

1. La concessione è valida fino al 31/12/2024.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare il prelievo in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario può rinunciare alla concessione dandone comunicazione scritta all'Amministrazione concedente, fermo restando l'obbligo di pagare il canone fino al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.
4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di rinunciare alla concessione o

di non rinnovarla è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale. *(omissis)*

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Lesignano de' Bagni (PR) - Codice Pratica PR20A0027 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: AZIENDA AGRICOLA BUSI LORENZO, C.F. 01817690207, Sede legale Via Falcone n. 28, Pomponesco (MN);

Data di arrivo domanda di concessione 12/10/2020;

Portata massima: 4 l/s;

Volume annuo: 10090 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Lesignano de' Bagni (PR) fg. 8, mapp. 160;

Uso: zootecnico.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE - SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee/superficiali ad uso antincendio e irrigazione aree verdi nel Comune di Busseto (PR) - Codice Pratica PR20A0028 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Richiedente: Laurini Officine Meccaniche S.R.L con sede legale e operativa in Comune di Busseto, Prov. Parma, Località Spigarolo CAP 43011, C.F./Partita Iva 02164990349.

Data di arrivo domanda di concessione 16/10/2020

Portata massima: 4,2 l/s

Volume annuo: 2950 mc

Ubicazione prelievo: Comune Busseto, Dati catastali: foglio 20 mappale 106

Uso: antincendio e irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Parma – Codice Pratica PR20A0029 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Società Agricola San Paolo Ss C.F. 01911570982, Sede legale San Paolo (BS), Strada Per Padernello;

Data di arrivo domanda di concessione 20/10/2020;

Portata massima: 7 l/s;

Volume annuo: 24250 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Parma fg. 50, mapp. 20;

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio;

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Guastalla (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 18349/2020 – RE20A0033

Richiedente: Padana Tubi & Profilati Acciaio S.p.A. - C.F./

P.IVA 00323370353

Sede Legale in Comune di Guastalla

Data di arrivo della domanda 21/4/2020

Derivazione da: n. 1 Pozzo

Ubicazione: Comune Guastalla (RE) - località S. Giacomo - Fg 43 - mappale 451

Portata massima richiesta: l/s 0,25

Volume di prelievo: metri cubi annui: 25

Uso: igienico ed assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE) - procedura ordinaria - RE20A0034

Richiedente: Agapart S.R.L.

P.IVA 02174900353

Sede Legale in Comune di Sant'Ilario d'Enza

Data di arrivo della domanda 14/10/2020

Derivazione da n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Sant'Ilario d'Enza (RE) - località Calerno - Fg 25 - mappale 39

Portata massima richiesta: l/s 30

Portata media richiesta: l/s 2

Volume di prelievo: metri cubi annui: 90.000

Uso: agricolo irriguo

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal

lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Variante sostanziale della concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso igienico ed assimilati in comune di Correggio (RE) - località Prato (Pratica n. 2822 - Codice procedimento RE03A0031 - Titolare: Emilia Wine Società cooperativa agricola (Determina n. DET-AMB-2020-4951 del 19 ottobre 2020))

La Dirigente (*omissis*) determina:

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta **Emilia Wine Società Cooperativa Agricola C.F./P.IVA 00130230352** con sede in Scandiano (RE) la variante sostanziale della concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Correggio (RE) località Prato da esercitarsi mediante prelievo da n° 2 pozzi, ubicati su terreno di proprietà della stessa ditta richiedente, contraddistinto dalla particella 61, del foglio 83 del NCT di detto Comune, da destinare all'uso igienico ed assimilati, già assentita alla stessa ditta con Determinazione n. DET-AMB-2019-2629 del 31/5/2019 e scadenza il 31/12/2028;

b) di stabilire che la concessione continui ad essere esercitata con destinazione d'uso igienico ed assimilati e di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 4,0 corrispondente ad un volume complessivo annuo di m³ 6.500 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto; (*omissis*)

e) di confermare che la validità della concessione resta fissata fino al **31 dicembre 2028**;

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 19 ottobre 2020 n. DET-AMB-2020-4951 (*omissis*)

7.1 Dispositivo di misurazione - entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario dovrà **comunicare** alle Amministrazioni di seguito indicate, **la quantità d'acqua prelevata desunta dalla lettura dello strumento di misurazione** già installato al pozzo, nonché garantire il buon funzionamento della stessa strumentazione:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia- Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia -pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8,

40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (*omissis*)

LA RESPONSABILE SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso promiscuo agricolo (zootecnico e igienico ed assimilati) in comune di San Martino in Rio (RE) località Gazzata - Codice procedimento RE19A0049. Titolare: Società agricola di Pandolfi Barbara s.s. & C. (Determina n. DET-AMB-2020-5067 del 23/10/2020)

La Dirigente (*omissis*) determina:

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **Società Agricola di Pandolfi Barbara S.S. & C.** C.F./Partita IVA 01319810352 con sede in San Martino in Rio (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di San Martino in Rio (RE) località Gazzata da destinarsi ad uso promiscuo agricolo (zootecnico e igienico ed assimilati);

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 2,0 per un volume complessivo annuo non superiore a m³ 13.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2029**

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 23 ottobre 2020 n. DET-AMB-2020-5067 (*omissis*)

7.1 Dispositivo di misurazione - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia- Piazza Gioberti n.4 - 42121 Reggio Emilia -pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8, 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (*omissis*)

LA RESPONSABILE
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola (seminativi coltivati a pomodoro da industria) - procedura di concessione ordinaria mediante la perforazione di un nuovo pozzo, MO20A0020 (ex 7623/S), ai sensi dell'articolo 16, 18 e 19 del Regolamento regionale n. 41/2001

Un pozzo da perforare – Codice procedimento SISTEB: MO-20A0020 (ex 7623/S).

Richiedente: Azienda Agricola ROSSI QUINTO ditta individuale – C.F. RSSQNT35D06H835N – con sede legale a San Felice sul Panaro (MO), in Via Pioppe n. 451

Data domanda di concessione: 7/4/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Pianura Alluvionale Padana – confinato superiore

- codice: 0630ER-DQ2-PPCS

- comune di San Felice sul Panaro (MO), in fregio a Via Tassi, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 27 mappale n. 315 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà dello stesso richiedente

Uso: irrigazione agricola (seminativi coltivati a pomodoro da industria)

Portata richiesta: complessiva massima dal pozzo = 16,7 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 7.500 m³/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Gianini, incaricato di funzione “Unità Demanio Acque” del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica

sotterranea ad uso industriale (riempimento piscina) e irrigazione area verde privata (Hotel Best Western) - procedura di concessione ordinaria mediante la perforazione di un pozzo, SISTEB: MO20A0053, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento regionale n. 41/2001

Un pozzo in progetto – Codice procedimento SISTEB: MO-20A0053.

Richiedente: ditta FINTURIST spa – C.F. 03085550360 – con sede a Casinalbo di Formigine (MO), in via Giardini Nord n. 444

Data domanda di concessione: 29/9/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Secchia – confinato superiore

- codice: 0390ER-DQ2-CCS

- comune di Campogalliano (MO), in Via del Passatore n. 160, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 25 mappale n. 621 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della ditta richiedente medesima

Uso: industriale (riempimento piscina) e irrigazione area verde privata (Hotel Best Western)

Portata richiesta: complessiva massima dal pozzo = 3,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 6.630 m³/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Gianini, incaricato di funzione “Unità Demanio Acque” del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso promiscuo agricolo (allevamento suinicolo e irrigazione agricola) - procedura di rinnovo con variante sostanziale di concessione ordinaria mediante tre pozzi esistenti, MOPPA2785/05RN01 (ex 2056/S), ai sensi degli articoli 27 e 31 del Regolamento regionale n. 41/2001

Tre pozzi in progetto – Codice procedimento SISTEB:

MOPPA2785/05RN01 (ex 2056/S).

Richiedente: Società Agricola SCHIAVI FRANCESCO s.s.
– C.F. 03443490366 – con sede a Carpi (MO), frazione Cortile
in via Provinciale Motta n. 114

Data domanda di concessione: 23/09/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Transizione Pianura Appenninica – confinato superiore

- codice: 0620ER-DQ2-TPAPCS

- comune di Carpi (MO), frazione Cortile in Via Provinciale
Motta n. 114, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 4
mappale n. 146 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà
della ditta richiedente medesima

Uso: promiscuo agricolo (allevamento suinicolo e irrigazione
agricola)

portata richiesta: complessiva massima da singolo pozzo =
1,0 l/s

portata totale = 3,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 45.000 m³/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Gian-
nini, incaricato di funzione “Unità Demanio Acque” del S.A.C.
di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Di-
rezionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è
depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i docu-
menti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o
chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli
uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni
e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblica-
zione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 11 del
regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro
il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.
41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell’avvio del
procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE

Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI
FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di
acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico in località Fos-
sa nel Comune di Mirandola (MO) – pratica n. FE18A0001**

Concessionario: Ditta Individuale Marchesi Giuseppe (C.F.
MRCGPP48H10F240L, P.IVA 00380510362) con sede legale in
Via Nocedella 21 nel Comune di Mirandola (MO)

Proc. n. FE18A0001

Determina n. DET-AMB-2020-4946 del 19/10/2020

Scadenza 31/12/2029

Derivazione di acque sotterranee

Oper a di presa: pozzo della profondità di 3 0 m

Ubicazione: Via Nocedella n.21, località Fossa, nel Comu-
ne di Mirandola (MO)

Dati catastali: Foglio 49 Mappale 268

Portata massima concessa: 2,5 l/s

Volume di prelievo assentito: 1.600 mc/anno

Uso: zootecnico e lavaggio mezzi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI
FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione
di acque sotterranee ad uso industriale ed igienico e assi-
milati in località Sant'Agostino nel comune di Terre del
Reno (FE) (R.R. 20 novembre 2001, n. 41) - Pratica n. FE
20A0014**

Richiedente: Macè srl (C.F. 01502650383), con sede lega-
le in Via Prampolini n.32/A, nel Comune di Terre del Reno (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 21/10/2020

Derivazione da acque sotterranee

Opera di presa: nuovo pozzo della profondità massima di
100 m

Ubicazione: Via Prampolini 32/A, località Sant'Agostino nel
Comune di Terre del Reno (FE)

Dati catastali: Foglio 47, mappale 410

Portata massima richiesta: 4,2 l/s

Volume di prelievo richiesto: 21.000 mc annui

Uso: industriale (lavaggio della frutta e pulizia dei mac-
chinari) e igienico e assimilati (servizi sanitari e pulizia delle
pavimentazioni)

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono de-
positati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura
Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna
n.534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione
devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazio-
ni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato,
o all'indirizzo PEC aoofo@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dal-
la data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11
del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indi-
irizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente
avviso, ai sensi del RD 1775/33.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione aree verdi e contestuale richiesta di Autorizzazione alla perforazione di nuova opera di presa nel Comune di Cento (FE). Codice Pratica FE20A0015 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: EUROCELL SRL C.F./P.IVA 01058290386
Sede legale: Via Alberelli, 40 - CENTO (FE) Loc. RENAZZO
Data di arrivo domanda di concessione: 22/10/2020
Portata massima: 1,0 l/s
Portata media:
Volume annuo: 1.761,44 mc
Ubicazione prelievo: Comune di Cento (FE) - Loc. Renazzo
Corpo Idrico: Transizione Pianura Appenninica Padana - confinato superiore
Cod: 062 0ER-DQ2- TPAPACS
- coordinate UTM-RER x: 682180,068 - y: 958828,702
- comune di CENTO (FE) - fg. 39 mapp. 789 del N.C.T.
Uso: Irrigazione aree verdi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli
Presso ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, PEC aofe@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Bagnacavallo (RA)

Determinazione di concessione: n. DET-AMB-2020-4913 del 16/10/2020
Procedimento: n. BO01A1678/16RN01
Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Tassinari Umberto
Tipo risorsa: Acqua sotterranea
Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS/Pianura Alluvionale

Appenninica – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Bagnacavallo (RA)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 85 Mappale 37
Portata max. concessa (l/s): 1,66
Volume annuo concesso (mc): 30
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2029

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Bagnacavallo (RA)

Determinazione di concessione: n. DET-AMB-2020-4911 del 16/10/2020
Procedimento: n. RAPP0212/16RN01
Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Bezzi Gabriele
Tipo risorsa: Acqua sotterranea
Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS/Pianura Alluvionale Appenninica – Confinato superiore
Opera di presa: 1 pozzo
Ubicazione risorse concesse: Bagnacavallo (RA)
Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 57 Mappale 1
Portata max. concessa (l/s): 2
Volume annuo concesso (mc): 720
Uso: irrigazione agricola
Scadenza: 31/12/2029

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Bagnacavallo (RA)

Determinazione di concessione: n. DET-AMB-2020-4912 del 16/10/2020
Procedimento: n. BO01A0131/16RN01
Dati identificativi concessionario: Ditta individuale Medri Mario
Tipo risorsa: Acqua sotterranea
Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS/Pianura Alluvionale

Appenninica – Confinato superiore

Opera di presa: 1 pozzo
 Ubicazione risorse concesse: Bagnacavallo (RA)
 Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 15 Mappale 221
 Portata max. concessa (l/s): 2
 Volume annuo concesso (mc): 200
 Uso: irrigazione agricola
 Scadenza: 31/12/2029.

IL RESPONSABILE
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Publicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (Canale Navile) in comune di Bentivoglio (BO)

Procedimento n. BO20A0021
 Tipo di procedimento: Ordinario
 Prot. Domanda: PG.2020. 98000
 Data: 8/7/2020
 Richiedente: SOC. AGRICOLA CASSETTA DI ZAMBELLI VALERIO
 Tipo risorsa: derivazione acque superficiali
 Corpo idrico: Canale Navile
 Opera di presa: motopompa
 Ubicazione risorse richieste: Foglio 52, antistante Mapp.91
 Portata max. richiesta (l/s): 14
 Volume annuo richiesto (mc): 6.105
 Uso: irriguo
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Publicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Castenaso (BO)

Procedimento n. BO01A3115/07RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria
 Prot. Domanda: PG/2020/140217
 Data: 30/9/2020
 Richiedente: Società Agricola l'Ulivo S.S. di Luca Rabbi & C
 Tipo risorsa: acque sotterranee
 Corpi idrici: Conoide Zena Idice - confinato superiore
 Opera di presa: pozzo
 Ubicazione risorse richieste: Castenaso
 Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 42 mappale 75
 Portata max. richiesta (l/s): 5
 Volume annuo richiesto (mc): 15380
 Uso: irrigazione agricola
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051/528 1578, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE
 Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Publicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Crespellano (BO) – Loc. Valsamoggia

Procedimento n. BO20A0027
 Tipo di procedimento: concessione ordinaria
 Prot. Domanda: PG/2020/135614
 Data: 22/9/2020
 Richiedente: Rocca Srl
 Tipo risorsa: acque sotterranee
 Corpo idrico: 2442ER-DQ2-CCS/Conoide Reno-Lavino – Confinato inferiore
 Opera di presa: nuovo pozzo
 Ubicazione risorse richieste: Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano
 Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 38 Mappale 138
 Portata max. richiesta (l/s): 4
 Volume annuo richiesto (mc): 25.000
 Uso: industriale
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale (torrente Santerno) in comune di Fontanelice (BO)

Procedimento n. BO20A0022
Tipo di procedimento: Ordinario
Prot. Domanda: PG.2020.105279
Data: 22/7/2020
Richiedente: SOC. AGRICOLA PRATO DI SOTTO S.S.
Tipo risorsa: Derivazione acque superficiali
Corpo idrico: Torrente Santerno
Opera di presa: motopompa
Ubicazione risorse richieste: Foglio 16, antistante Mapp.1177
Portata max. richiesta (l/s): 10
Volume annuo richiesto (mc): 4.600
Uso: irriguo
Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Imola (BO)

Procedimento n. BO20A0028
Tipo di procedimento: concessione ordinaria
Prot. Domanda: PG/2020/135381
Data: 22/09/2020
Richiedente: Sprint Gas Srl
Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2510ER-DQ2-CCI/Conoide Santerno – Confinato inferiore

Opera di presa: nuovo pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Imola (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 117 Mappale 428

Portata max. richiesta (l/s): 1,6

Volume annuo richiesto (mc): 1.800

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Lazzaro di Savena (BO)

Procedimento n. BO20A0025
Tipo di procedimento: concessione ordinaria
Prot. Domanda: PG/2020/109047
Data: 29/7/2020
Richiedente: Arcobaleno2 Spa
Tipo risorsa: acque sotterranee
Corpo idrico: 0470ER-DQ2-CCS/Conoide Zena-Idice/Confinato inferiore
Opera di presa: pozzo esistente
Ubicazione risorse richieste: Comune di San Lazzaro di Savena

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 1 Mappale 172

Portata max. richiesta (l/s): 4

Volume annuo richiesto (mc): 800

Uso: irrigazione aree verdi

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di variante alla concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano

Procedimento n. BO19A0020/20VR01

Tipo di procedimento: variante

Prot. Domanda: PG/2020/144556

Data: 8/10/2020

Richiedente: Iozzi Francesco

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Conoide Samoggia – Libero – 0150ER-DQ1-CL

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Valsamoggia (BO)

– Loc. Crespellano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 40 Mappale 428

Portata max. richiesta (l/s): 2

Volume annuo richiesto (mc): 1.300

Uso: Irrigazione aree verdi

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it)

IL RESPONSABILE

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione impianto sportivo nel Comune di Cesenatico (FC) – Codice Pratica FC20A0019 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: GRANATA – SOC. COOP. SOCIALE CULTURALE E DILETTANTISTICA A.R.L. (C.F. 00818740409)

Data di arrivo domanda di concessione 19/10/2020

Portata massima: 2,5 l/s

Volume annuo: 4.500mc

Ubicazione prelievo: Comune Cesenatico fg. 26 mapp. 1189

Uso: irrigazione impianto sportivo

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Casadei

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo agricolo nel Comune di Forlì (FC) – Codice Pratica FC20A0020 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: MINI.F.LLI SOCIETÀ AGRICOLA S.S. (P.IVA 01556660403)

Data di arrivo domanda di concessione 14/10/2020

Profondità nuovo pozzo=90 mt

Portata massima: 7 l/s

Volume annuo: 3.000 mc

Ubicazione prelievo: Comune Forlì fg. 57 mapp.527

Uso: irriguo agricolo

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Casadei

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC aofc@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola, in località Saldino del Comune di Faenza (RA) – Proc. RA01A0239/07RN01

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna n 3527 del 28/7/2020 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, a Quercioli Silvano la concessione preferenziale per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (codice Sisteb RA01A0239/07RN01) esercitata mediante n.1 pozzo della profondità di 80 metri ubicato in Comune di Faenza, loc Saldino, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 94, mappale 14;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile in 9590 mc/anno;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di variante sostanziale (aumento dei volumi e perforazione nuovo pozzo) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da n. 2 pozzi in comune di Cotignola (RA) - BO01A0695/20VR01

Richiedente: FATTORIA IL NIDO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA

Sede: FORLÌ (FC)

Data di arrivo richiesta di variante: 22/7/2020

Procedimento: BO01A0695/20VR01

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: POZZO 1 (già autorizzato)

Ubicazione pozzo: Comune di Cotignola (Ra)

Foglio: 3 mappale: 356

Profondità: m 20

Diametro: mm 800

Portata max richiesta: 0,3 l/sec

Volume di prelievo precedentemente assentito: 4.600 mc

Volume di prelievo in variante (diminuzione): 2.363 mc/annui

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico) con uso aggiuntivo irrigazione aree verdi

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: POZZO 2 (da perforare)

Ubicazione pozzo: Comune di Cotignola (RA)

Foglio: 3 mappale: 356

Profondità: m 300

Diametro: mm 225

Portata max richiesta: 10,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda di variante: 4.840 mc/annui

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico) – abbeveraggio polastre e raffrescamento e pulizia locali

Tot mc richiesti in variante pozzo 1 + pozzo 2: mc 7.203

portata max complessiva pozzo 1 + pozzo 2: 10,3 l/s

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare indennità di funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258108 o mail (mguadagnini@arpae.it).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di rinnovo concessione preferenziale con variante (aumento volumi) per la derivazione di acqua pubblica sotterranea da pozzo in comune di Massa Lombarda (RA) - BO01A1044/07RN01

Richiedente: Ricci Guido

Sede: Massa Lombarda (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di preferenziale: 6/11/2007

Procedimento: BO01A1044/07RN01

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n.1 POZZO

Ubicazione pozzo: Comune di Massa Lombarda (RA)

Foglio: 25 mappale: 377

Profondità: m 15

Diametro: mm 50

Portata max richiesta: 8,00 l/sec

Volume di prelievo in variante: 500 mc/annui

(Volume precedentemente richiesto in domanda di rinnovo: 150 mc/annui)

Uso: igienico ed assimilati (zootecnico)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare indennità di funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258108 o mail (mguadagnini@arpae.it).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domanda di concessione preferenziale unificata per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da 2 pozzi in comune di Faenza (RA) – Proc. RA07A0028

Richiedente: Azienda Agricola Zani Monica e Montanari Antonietta

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo domande: 28/9/2007 RA07A0044; 23/2/2007 RA07A0028

Procedimento: RA07A0028

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n 2 pozzi

Ubicazione pozzo 1: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 109 mappale: 223

Profondità: m.170,00

Diametro: mm 200

Portata max richiesta: 4,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda:3000 mc/annui

Ubicazione pozzo 2 (ex RA07A0044): Comune di Faenza (RA)

Foglio: 109 mappale: 223

Profondità: m. 170,00

Diametro: mm 200

Portata max richiesta: 4,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda:3000 mc/annui

Tot mc richiesti in concessione: mc 6000

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà, 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258107

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Rinnovo concessione preferenziale con cambio di titolarità di derivazione acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione agricola, in località Santa Lucia del Comune di Faenza (RA) – Proc. RA01A0437/15RN02

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 5044 del 22/10/2020 è stato determinato:

1. di rinnovare con cambio di titolarità, fatti salvi i diritti di terzi, a Camorani Alessio la concessione preferenziale per n. 1 pozzo della profondità di 72 metri, identificato catastalmente in comune di Faenza, località Santa Lucia, foglio223, mappale 224, uso irrigazione agricola;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile in 3024 mc/anno;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Daniela Ballardini

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua fiume Reno nei Comuni di Alfonsine (RA)e Argenta (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122, Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insi-

stenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: BO15T0179.

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Reno.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Alfonsine (RA) foglio 31 mappale 1, foglio 43 mappale 1, foglio 186 mappale 21, foglio 54 mappali 1, 3, 4, 9 e 10, foglio 55 mappali 2, 3, 4, 5 e 7

Comune di Argenta (FE) foglio 185 mappale 26, foglio 186 mappale 21.

Estensione area richiesta: Ha 26,78.

Uso richiesto: Agricolo (coltivazioni in golena).

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume torrente Crostolo in Comune di Reggio nell'Emilia (RE) Località San Pellegrino per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: RE05T0082

Corso d'acqua di riferimento Crostolo

Ubicazione e identificazione catastale: comune Reggio nell'Emilia (RE), foglio 184 mappale 137.

Estensione area richiesta: mq 308

Uso richiesto Mantenimento fabbricato e area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua Torrente Bobbio (sponda destra) - in comune di Bobbio (PC) – SISTEB: PC20T0034 - SINADOC: 25375/2020

Si rende noto che, ai sensi dell'art 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del

demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Torrente Bobbio (sponda destra);
 - identificata al: Fg 56 fronte mapp.li 124 e 155 NCT del Comune di Bobbio;
 - Località: Località C. BARGO INFERIORE - Comune: Bobbio (PC);
 - Uso consentito: mq 1000 circa per uso orto domestico e annesso capanno in legno smontabile e di circa 10 mq per ricovero attrezzi.
1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
 2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
 3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n.48 PEC all'indirizzo: aopoc@cert.arpa.emr.it entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione. l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario (art. 15 della L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE SAC

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua F. Po (sponda destra) in comune di Sarmato (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale al diritto di proprietà – SISTEB: PC20T0035 - SINADOC: 25529/2020

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede

di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice SisteB: PC20T0035;
- Codice Sinadoc: 25529/2020;
- Corso d'acqua: Fiume Po (sponda destra);
- Comune: Sarmato (PC), località Bosco di Litta;
- Identificazione catastale terreni di proprietà di Granora s.a.s.: Fg 1 mapp.le 2, Fg 3 mapp.li 11 – 3 – 10, Fg 4 mapp.le 2 – 1 comune di SARMATO;
- Uso richiesto: rimozione materiale inerte depositato dalla piena del Fiume Po (11/2019) su terreni di proprietà privata per una quantità di circa mc 35.208.

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Nure nei comuni di Piacenza e Caorso per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario – SISTEB: PC20T0038 – SINADOC: 26602

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice SisteB: PC20T0038;
- Codice Sinadoc: 26602/2020;
- Corso d'acqua: Torrente Nure;
- Comuni: Piacenza e Caorso (PC);
- Identificazione catastale: Fg. 31 parte map. 235 e fronte map. 1616 del N. C.T. del comune Piacenza e Fg. 14 parte map. 169 del N.C.T. del comune di Caorso;
- Uso richiesto: attraversamento con acquedotto (posa di n. 2 condotte agganciate sotto alla pista ciclabile, lato nord, S.P.10).

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE SAC
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua Torrente Arda (sponda sinistra) in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC) – SISTEB: PC20T0036 - SINADOC: 26668/2020

Si rende noto che, ai sensi dell'art 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Torrente Arda (sponda sinistra);
 - Comune: Fiorenzuola d'Arda (PC), località Nizzolazza;
 - Identificata catastalmente al: Fg 39 mapp.le 1613/p e mapp. le 1612/p NCT del Comune di Fiorenzuola d'Arda;
 - Estensione: circa 3.600 mq complessivi;
 - Uso consentito: orto domestico e allevamento ovini e galline per uso personale (con posizionamento di due ricoveri per animali e un ricovero per attrezzi, di tipo mobile di circa 5 mq l'uno, una piccola recinzione per animali e un piccolo serbatoio per l'acqua);
1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
 2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
 3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: aoppc@cert.arpa.emr.it entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario (art. 15 della L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area

demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua t Baganza ed affluenti e affluenti del t Manubiola in Comune di Berceto (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso Faunistico Venatorio non esclusivo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Berceto

Codice procedimento: SINADOC 27297/2020

Corso d'acqua di riferimento: t. Baganza ed affluenti vari del t Baganza e t. Manubiola

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Berceto (PR) fg. 85, 90, 91, 92, 93, 96, 97, 98, 99, 105, 106, 107, 108 mappali vari

Uso richiesto: Faunistico Venatorio non esclusivo senza fini di lucro

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Parma nel Comune di Corniglio, per cui è stata presentata richiesta

di Cambio di Titolarità della concessione rilasciata con atto n. DPG/2015/14079 del 8/10/2015

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di Cambio di Titolarità della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Romitelli Perangelo;

Codice procedimento: SISTEB n. PR15T0016/VR01 - Sinadoc n. 17127/2020

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Parma;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Corniglio (PR) fg. 33 mappale 1021;

Uso richiesto: pascolo equini sup. tot. 2690 mq;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Cedra nel Comune di Palanzano, per cui è stata presentata richiesta di concessione ad uso Ponte in loc. Caneto, senza realizzazione di opere

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Comune di Palanzano;

Codice procedimento: SISTEB n. PR20T0053 - Sinadoc n. 27652/2020

Corso d'acqua di riferimento: torrente Cedra;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Palanzano (PR) fg. 37 f.mappale 76 e 197 e f. 38 f.mappale 22 e 260;

Uso richiesto: ponte;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n.7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua t. Stirone in Comune di Salsomaggiore Terme (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso occupazione con postazioni apiarie

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Salsomaggiore Terme

Codice procedimento: SINADOC 27805/2020

Corso d'acqua di riferimento: t. Stirone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Salsomaggiore Terme (PR) fg. 39 fronte mappale 245 parte

Usi richiesti: occupazione con postazioni apiarie

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua fiume Taro in Comune di Borgo Val di Taro (PR) per cui è stata presentata istanza rinnovo concessione opere di cantierizzazione per completamento fine lavori periodo 1 gennaio - 30 aprile 202

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Fontanini Ivano SNC di Fontanini Claudio & C.

Codice procedimento: SINADOC 27774/2020 - SISTEB

PR20T0005/20RN02

Corso d'acqua di riferimento: f. Taro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Borgo Val di Taro (PR) fg. 88 mappali 171, 376

Usi richiesti: opere di cantierizzazione della durata di 122 (1 gennaio - 30 aprile 2021)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di Rinnovo della Concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Torrente Tresinaro in Comune di Scandiano (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE06T0060

- Richiedenti: BONINI GIANCARLO E CATTANI DANIELA
- Corso d'acqua: Torrente Tresinaro
- Ubicazione: Comune Scandiano (RE) Località Viale Mazzini
- Identificazione catastale: Foglio 26 mappali 222 e 225
- Data di arrivo della domanda: 19/10/2020 protocollo PG 2020/150246
- Usi richiesti: area di sedime fabbricati/posto auto

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Maria Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Cavo Cavo chieste in concessione ad uso faunistico-venatorio. Procedimento n. RE20T0032

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Le Risorgive Società Cooperativa Agricola P.Iva 01900110352 con sede in Brescello (RE)

Data di arrivo della domanda: 14/8/2020

Corso d'acqua: Cavo Cava

Ubicazione: Comuni di Campegine (RE) e Castelbosco di Sopra (RE)

Identificazione catastale: Comune di Campegine: foglio 16 aree non mappate e particelle 1, 16, 32, 33, 35, 47, 49, 50, 54, 56, 60, 63, 64, 65, 66, 67, 69, 72, 73, 76, 79, 91, 92, 94, 95, 96, da 98 a 102, 104, 105, 106, 107, da 123 a 140, da 142 a 146; foglio 20 particelle 71, 78, 79, 83, 107, 109; foglio 21 particelle 82, 110, 119, 137; foglio 24 particelle 18, 24, 57. Comune di Castelbosco di Sopra: foglio 32 particella 14.

Uso richiesto: faunistico venatorio

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso manufatto per scarico acque. Procedimento n. RE20T0034

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia,

Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004.

Richiedente: Condominio Lorena C.F. 91133020353 con sede in Casalgrande (RE)

Data di arrivo della domanda: 16/9/2020

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Ubicazione: Comune Casalgrande (RE) Località Veggia

Identificazione catastale: Foglio 36 mappali 13parte - 44parte

Uso richiesto: manufatto per scarico acque

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Tresinaro chieste in concessione ad uso ponte stradale e passerella pedonale. Procedimento n. RE20T0036

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Comune di Casalgrande P.IVA 00284720356 con sede in Casalgrande (RE)

Data di arrivo della domanda: 6/10/2020

Corso d'acqua: Torrente Tresinaro

Ubicazione: Comune Casalgrande(RE) Località San Donnino - Comune Reggio Emilia (RE) Località Corticella

Identificazione catastale: Foglio 4 mappale 144 e fronte mappali 143 - 144 Comune di Casalgrande; Foglio 279 fronte mappali 379 - 380 Comune di Reggio Emilia

Uso richiesto: ponte stradale e passerella pedonale

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aooe@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT0366 /20RN03

Richiedente: Clò Maria Teresa

Data domanda di rinnovo di concessione: 20/10/2020

Corso d'acqua: fiume Panaro

Comune di Savignano sul Panaro

foglio 18, fronte mappali 86 e 100/parte

Uso richiesto: area cortiliva e porzione fabbricato

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

FE20T0045 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali site in Via Travaglio, loc. Migliarino in Comune di Fiscaglia (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0045

Corso d'acqua di riferimento: Argine Po di Volano su Via Travaglio in loc. Migliarino

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Fiscaglia, Foglio 34, fronte mappale 688.

Uso richiesto: rampa carrabile.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aooe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE20T0049 - Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Boicelli in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0049

Corso d'acqua di riferimento: Canale Boicelli

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 101 mappale 39

Uso richiesto: manufatto di scarico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aooe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La durata del procedimento terrà conto di quanto eventualmente stabilito da normative statali e regionali nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ DEMANIO IDRICO

FE20T0055 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara, località Denore, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0055

Corso d'acqua di riferimen to: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 186, mappale 13

Uso richiesto: rampa carrabile.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e d omande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Burana in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale/prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE 20T0072

Corso d'acqua di riferimento Canale Burana

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara Foglio 134 no mappale.

Uso richiesto: posa n. 3 tubi da 150 mm. contenenti cavi telefonici.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo

o alla PEC aoofoe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e d omande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Botti nel Comune di Gaggio Montano (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0082

Tipo di procedimento: concessione per attraversamento

Data Prot. Domanda: 12/10/2020

Richiedente: Philips Espresso Industries

Comune risorse richieste: Gaggio Montano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 57 mappale 383

Uso richiesto: scarico acque piovane

Corso d'acqua: Rio Botti

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: emaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE
Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Torrente Setta in comune di Monzuno

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO13T0112/20RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 31/01/2020
 Richiedente: Nascetti Barbara
 Comune risorse richieste: Monzuno
 Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 14 mappale 923
 Uso richiesto: area cortiliva / giardino
 Corso d'acqua: Torrente Setta
 Responsabile procedimento: Ubaldo Cibirin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: d.emaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE
 Ubaldo Cibirin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del fiume Tevere e vari affluenti in Comune di Verghereto per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC20T0067

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena – Viale Salinatore, 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC20T0067

Corso d'acqua di riferimento: vari afferenti bacino fiume Tevere

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Verghereto fogli 71, 72, 84, 85, 86, 87, 88, 95, 96, 97, 98, 104, 105.

Uso richiesto: occupazione ai sensi della DGR n. 895/2007 – Aziende Faunistico Venatorie

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO
 Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio della Busca in Comune di Cesena per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC20T0068

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Impianti Cave Romagna S.R.L. – con sede legale in Comune di Cesena (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 3/8/2020

Procedimento codice: FC20T0068

Corso d'acqua: Rio della Busca

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Cesena (FC) (Sez. Cens. ROV) Foglio 9 Fronte Mappali 483- 485 - 30 - 466 (FOSSO A SUD) Foglio 9 Fronte Mappali 184 - 182 - 179 - 470 -453 (FOSSO A SUD)

Uso richiesto: area da adibire a deposito materiale di scarto da lavorazioni di cava per un totale di circa mq 231

Responsabile del procedimento: Dott. ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA TITOLARE DELL'INCARICO
 Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del fiume montone e vari affluenti in Comune di Predappio, Rocca San Casciano e Dovadola per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC20T0069

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC Forlì-Ce-

senza – Viale Salinatore n.20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento: FC20T0069

Corso d'acqua di riferimento: vari afferenti bacino fiume Montone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Predappio fogli 23, 32, 76, 77, 78, Comune di Dovadola fogli 18, 24, 25, 26, 28, 29, 32, 33, 38, Comune di Rocca san Casciano fogli 6 e 7

Uso richiesto: occupazione ai sensi della DGR n. 895/2007 – Aziende Faunistico Venatorie

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

LA TITOLARE DELL'INCARICO
Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini 17/D – PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: **Soc. Bikini s.r.l.**

Data di arrivo domanda: 28/10/2020

Procedimento: RN14T0012/20RN01

Corso d'acqua: torrente Conca (sponda destra)

Ubicazione: Comune di Cattolica

Identificazione catastale: foglio 1 particella 4553/parte

Superficie: 63,96 m²

Uso richiesto: area destinata a stabilimento balneare

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 - 319005 (Paola Pellegrino) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del

presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, pec: aorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/6/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

A.R.P.A.E.- COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: **Soc. HERA S.p.A.**

Data di arrivo domanda: 12/10/2020

Procedimento: RN20T0015

Corso d'acqua: torrente Ventena (sponda sinistra)

Ubicazione: Comune di Cattolica (RN)

Identificazione catastale: foglio 1 antistante particella 4421

Uso richiesto: manufatto di scarico in alveo di acque reflue derivante da scaricatore di piena ed emergenza (n. 3 V).

Richiedente: **Soc. HERA S.p.A.**

Data di arrivo domanda: 12/10/2020

Procedimento: RN20T0016

Corso d'acqua: torrente Conca (sponda sinistra)

Ubicazione: Comune di Coriano (RN)

Identificazione catastale: foglio 13 antistante particella 158

Uso richiesto: manufatto di scarico in alveo di acque reflue derivante da scaricatore di piena (n. 22).

Richiedenti: Sig.ri Paganelli Ivan e Baschetti Simone

Data di arrivo domanda: 20/10/2020

Procedimento: RN20T0017

Corso d'acqua: fiume Marecchia (sponda sinistra)

Ubicazione: Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), loc. San Michele

Identificazione catastale: foglio 42 particella 33/parte e antistante la particella 20

Superficie: 3. 950,00 m²

Uso richiesto: agricol o (coltivazioni ortive).

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 - 319102 (Erbacci Daniele)/0541 - 319160 (Gelati Luca) o ai rispettivi indirizzi email derbacci@arpae.it / lgelati@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione

del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n. 17/ D - 47923 Rimini, PEC: aorn@cert.arpae.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004). Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Stefano Renato De Donato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Procedure in materia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. 4/2018 Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: “Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell’adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente. Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel Comune di Rubiera (RE)” presentato da Agenzia Interregionale per il fiume Po e localizzato lungo il fiume Secchia nei Comuni di Modena (MO), Campogalliano (MO) e Rubiera (RE) comprensivo della variante agli strumenti urbanistici, e relativa Val.S.A.T., dei Comuni di Modena, Campogalliano (MO) e Rubiera (RE) e apposizione di vincolo preordinato all’esproprio

La Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale ai sensi dell’art. 15 della L.R. 4/2018 avvisa che l’Agenzia Interregionale per il fiume Po ha presentato istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprensivo di VIA per il progetto denominato “*Adeguamento dei manufatti di regolazione e sfioro della cassa di espansione del fiume Secchia comprensivo della predisposizione della possibilità di regolazione in situazioni emergenziali anche per piene ordinarie in relazione alla capacità di deflusso del tratto arginato e avvio dell’adeguamento in quota e potenziamento strutturale dei rilevati arginali del sistema cassa espansione esistente. Lavori di ampliamento e adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia nel comune di Rubiera (RE)*” in data 7 agosto 2020.

Ai sensi dell’art. 16 della L.R. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, in particolare gli atti che prevedono la pubblicazione sul BURERT sono: variante agli strumenti urbanistici e relativa Val.S.A.T., dei Comuni di Modena (MO), Campogalliano (MO) e Rubiera (RE) e la comunicazione per il vincolo preordinato all’esproprio.

Il Progetto è:

- localizzato nelle Province di **Modena e Reggio Emilia;**
- localizzato nei Comuni di: **Modena, Campogalliano, Rubiera;**

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all’ allegato B.1 della L.R. 4/2018 e nel dettaglio alla categoria B.1.5 denominata “Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d’acqua”, assoggettato a VIA in quanto ubicato all’interno del sito “Natura 2000” denominato ZSC/ZPS IT4030011 “Casse di espansione del Fiume Secchia”, all’interno della Riserva Naturale Regionale “Casse di espansione del Fiume Secchia”.

Il progetto prevede, nel suo complesso, l’avvio dell’adeguamento della cassa di espansione del fiume Secchia costruita alla fine degli anni 70 del secolo scorso con lo scopo di laminare le piene del fiume Secchia e salvaguardare i territori di valle. Le criticità del sistema attuale di laminazione delle piene possono così sintetizzarsi: insufficienza dell’invaso nel fornire un grado di laminazione adeguato rispetto all’evento di riferimento, con tempo di ritorno T=200 anni; inadeguatezza dei manufatti di sbarramento e di sfioro laterale nell’ottimizzare l’efficienza dell’invaso, anche per eventi di piena di minore entità (maggiori di TR 20 anni); inadeguatezza normativa dell’opera, rispetto previsioni del DPR 1363/59, con particolare riferimento all’entità del franco idraulico dei manufatti e rilevati arginali in concomitanza con il passaggio dell’evento di progetto.

Gli interventi oggetto del progetto definitivo in argomento, suddivisi in tre lotti funzionali, anche rispetto ai finanziamenti ad oggi disponibili, miglioreranno la sicurezza dell’invaso e dei territori di valle fino a una portata con tempo di ritorno di 50 anni. La sicurezza rispetto alla piena di progetto con Tr 200 anni si potranno attuare solo a seguito del definitivo e più ampio ampliamento della cassa.

I lotti possono essere così distinti:

- Lotto 1 - adeguamento normativo e funzionale del manufatto regolatore e dello sfioratore laterale, compresa la regolazione degli stessi mediante l’installazione di opere elettromeccaniche; adeguamento dei rilevati di spalla adiacenti ai due manufatti e la realizzazione di un argine golenale a valle dello sbarramento principale.

- Lotto 2 - adeguamento in quota e sagoma dei rilevati arginali attuali di contenimento dell’invaso, con particolare riferimento ai franchi idraulici previsti dal DPR 1363/59.

- Lotto 3 - realizzazione di un nuovo rilevato arginale a contenimento di una nuova porzione di vaso in comune di Rubiera (RE), comprese le opere di interconnessione con l’attuale vaso (soglia di sfioro).

A seguito della realizzazione dei 3 lotti, si passerà da un volume attualmente disponibile per la laminazione delle piene di 14,5 milioni di m³ a circa 22,25 milioni di m³.

Ai sensi dell’art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle

valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati relativi alle varianti urbanistiche, alle valutazioni ambientali e all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, depositati presso le sedi dei Comuni di: Modena (MO)-Servizio Ambiente, Campogalliano (MO) e Rubiera (RE). Tale documentazione è inoltre resa disponibile sui siti web istituzionali delle amministrazioni comunali e ai seguenti siti web delle amministrazioni provinciali:

- <http://www.alboonline.provincia.modena.it/AlboOnline/ricercaAlbo>
- <https://www.provincia.re.it/aree-tematiche/pianificazione-territoriale/valsat-dei-piani/avvisi-piani-in-deposito-l-r-20-2000/>

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli via Pec all'indirizzo vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o presentandoli alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Ai sensi dell'art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA ai sensi della L.R. 4/2018
- Valutazione di Incidenza (DPR 357/1997, D.Lgs. 152/06, D.G.R. 1191/2007)
- Approvazione tecnica del progetto ai sensi del Regolamento Dighe (L. n. 584/94 e dagli artt. 2-5 del D.P.R. 1363/1959) – lotto 1
- Autorizzazione sismica (L.1684/1962 L.64/1974, L.1086/1971)
- Variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Modena (MO), Campogalliano (MO) e Rubiera (RE) e relativa Val.S.A.T
- Verifica archeologica preventiva (D.Lgs. 50/2016)
- Autorizzazione Paesaggistica (art.146 del D.Lgs. 42/2004)
- Piano Utilizzo delle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)
- Rilascio concessione/autorizzazione per occupazione temporanea o definitiva di aree in fascia rispetto o di proprietà
- Parere sulle portate di piena (art.5 del DPR 1363/1959)
- Nulla Osta - Interferenze/conessioni ciclo-via del Secchia
- Pareri di competenza in merito alle interferenze con la rete acquedottistica e di distribuzione di energia
- Pareri di competenza in merito alle interferenze con linee elettriche, telefoniche e di illuminazione pubblica
- Parere di competenza per interferenze svincolo A1-A22 e nuovo viadotto Secchia (Autostrada Campogalliano-Sassuolo)
- Parere di competenza per interferenze SP 85

Ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 4/2018, il Provvedimento

autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Campogalliano (MO), Modena (MO) e Rubiera (RE). Al progetto in argomento sono allegati gli elaborati richiesti per le procedure di variante urbanistica e per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Ai sensi degli artt. 11, 15 e 16, della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, può costituire apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dai progetti e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera derivante dall'approvazione del progetto definitivo.

Alla parte di progetto che prevede il vincolo espropriativo è allegato un elaborato predisposto dal proponente in cui sono elencate le aree interessate dall'opera e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. I proprietari delle aree soggette a vincolo saranno informati tramite lettera raccomandata secondo quanto disposto dalla L.R. 37/02.

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del Capo III della LR 4/2018 relativo al progetto denominato “Parco tecnologico per la gestione dei rifiuti contenenti amianto” (Discarica per rifiuti non pericolosi, di cui all’art. 6 comma 4 del DM 27/09/2010 e s.m.i., sottocategoria discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile, ai sensi dell’art. 7 comma 1 lett. a) del medesimo DM, con annesso impianto di sperimentazione consistente nell’inertizzazione di rifiuti a base di amianto mediante trattamento termico con microonde) in località Castello di Serravalle nel Comune di Valsamoggia (BO)”, che comprende l’Autorizzazione Integrata Ambientale, la cui autorità competente è definita dall’art. 7 comma 2 della LR 4/18 - Proponente: Unirecuperi S.r.l

ARPAE per conto dell'autorità competente, Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, ai sensi dell'art. 15 della LR 4/2018, avvisa che la Società Unirecuperi S.r.l. ha presentato istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprensivo di VIA, per il progetto denominato "Parco tecnologico per la gestione dei rifiuti contenenti amianto" (Discarica per rifiuti non pericolosi, di cui all'art. 6 comma 4 del DM 27/9/2010 e s.m.i., sottocategoria discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile, ai sensi dell'art. 7 comma 1 lett. a) del medesimo DM, con annesso impianto di sperimentazione consistente nell'inertizzazione di rifiuti a base di amianto mediante trattamento termico con microonde), in località Castello di Serravalle nel Comune di Valsamoggia (BO).

Ai sensi dell'art. 16 della LR 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90; in particolare l'atto che prevede la pubblicazione nel BURERT è l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ex D.Lgs. 152/2006 e L.R. 4/2018.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana di Bologna
- localizzato nel Comune di Valsamoggia
- oltre il Comune in cui è localizzato, può avere impatti nel Comune di Savignano sul Panaro in Provincia di Modena.

Il progetto appartiene alla tipologia progettuale A.6) dell'Allegato A.2 alla L.R. n. 4/2018 "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 metri cubi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 metri cubi".

Il progetto appartiene inoltre alla seguente tipologia progettuale, di cui all'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 e smi, 5.4 "Discariche che ricevono più di 10 tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per inerti".

L'Autorità competente è la Regione Emilia – Romagna che, ai sensi dell'art. 15, comma 4 della LR 13/15, ha delegato l'istruttoria all'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE, di cui il Responsabile, ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L. 241/90, è la Dott.ssa Patrizia Vitali.

Il progetto prevede la realizzazione di un parco tecnologico per la gestione dei rifiuti contenenti amianto, che trova futura ubicazione nel comune di Valsamoggia, in Località Rio Vulpazza. L'intervento di maggior rilievo che verrà realizzato nell'ambito di tale progetto è rappresentato dalla discarica per lo smaltimento di tali rifiuti contenenti amianto. È prevista inoltre la collocazione di un impianto sperimentale per il trattamento termico e l'inertizzazione dei rifiuti contenenti amianto (RCA).

La discarica in progetto potrà essere classificata come:

- discarica per rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003;
- sottocategoria "discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile" ai sensi dell'art. 7 del D.M. 27/9/2010.

La discarica proposta avrà una capacità complessiva di 852.800 m³, che equivale ad una quantità massima di rifiuti abbancabili pari a circa 1.330.368 tonnellate, avendo assunto un peso specifico dei rifiuti pari a 1,56 t/m³. Essa verrà suddivisa in n. 5 lotti funzionali e in n. 13 livelli (o strati) di abbancamento di altezza pari a 5 metri cadauno.

Ai sensi dell'art. 16 della LR 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna al seguente link:

(<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>)

Inoltre si può prendere visione della documentazione di Autorizzazione Integrata Ambientale sul portale IPPC-AIA (Ricerca Impianti - Cerca per tipo di procedura) al link:

(<http://ippc-aia.arpa.emr.it>)

Il pubblico interessato può anche prendere visione degli elaborati sull'albo pretorio informatico dell'Amministrazione comunale di Valsamoggia (BO).

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione su sito web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, il pubblico interessato può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale sul sito web della Regione Emilia-Romagna e presentare in forma scritta proprie osservazioni, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna, o all'indirizzo di posta elettronica certificata vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE AAC Metropolitana al seguente indirizzo di posta certificata aobo@cert.arpa.emr.it

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito web della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>)

Ai sensi dell'art. 20 della LR 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l'eventuale emanazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (D.Lgs. 152/2006 e L.R. 4/2018)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (D.Lgs. 152/2006 e L.R. 21/04)
- Autorizzazione per impianto di ricerca e sperimentazione (D.Lgs. 152/2006 - art. 211)
- Permesso di Costruire (L.R. 15/2013)
- Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. 42/2004 - art. 142)
- Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923 e DGR 1117/2000)
- Autorizzazioni sismiche (L.R. 19/2008);
- Piano di utilizzo terre e rocce da scavo (DPR 120/2017).

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: "IMPIANTO PRODUZIONE COLLE POMPOSA" nel Comune di CODIGORO (FE), che comprende la Variante agli strumenti urbanistici (POC con valore di PUA) del Comune di Codigoro, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Concessione alla derivazione di acque superficiali, la cui autorità competente è definita dall'art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018.

ARPAE per conto dell'autorità competente, Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018 avvisa che il proponente KASTAMONU CHEMICALS S.R.L. ha presentato istanza di Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprensivo di VIA per il progetto denominato "IMPIANTO PRODUZIONE COLLE POMPOSA".

Ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, il presente avviso al pubblico tiene luogo delle comunicazioni di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, in particolare gli atti che prevedono la pubblicazione nel BURERT sono:

- Variante agli strumenti urbanistici (POC con valore di PUA del Comune di Codigoro)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
- Concessione alla derivazione di acque superficiali

La pubblicazione dei documenti di Variante urbanistica e di VALSAT è valida ai fini della Valutazione ambientale strategica (VAS).

Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Ferrara;

- localizzato nel Comune di Codigoro.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati A.2 della L.R. 4/18:

A.2.15) “Trattamento di prodotti intermedi e fabbricazione di prodotti chimici, per una capacità superiore alle 35.000 tonnellate all’anno di materie prime lavorate”.

Ai fini AIA il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all’allegato VIII della parte seconda del D.Lgs. 152/06, punto 4.1 “Fabbricazione di prodotti chimici organici, e in particolare:

a) idrocarburi semplici (lineari o anulari, saturi o insaturi, alifatici o aromatici);

b) idrocarburi ossigenati, segnatamente alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e miscele di esteri, acetati, eteri, perossidi e resine epossidiche;

c) idrocarburi solforati;

d) idrocarburi azotati, segnatamente amine, amidi, composti nitrosi, nitrati o nitrici, nitrili, cianati, isocianati;

e) idrocarburi fosforosi;

f) idrocarburi alogenati;

g) composti organometallici;

h) materie plastiche (polimeri, fibre sintetiche, fibre a base di cellulosa);

i) gomme sintetiche;

l) sostanze coloranti e pigmenti;

m) tensioattivi e agenti di superficie;”

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da ARPAE SAC di FERRARA in applicazione dell’art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede l’installazione di un impianto di produzione delle colle, comprensivo di un impianto di produzione di formaldeide e di un impianto di produzione delle resine, aventi capacità produttiva pari rispettivamente a 60.000 t/a e 80.000 t/a. L’impianto di progetto sarà limitrofo e condividerà alcuni “service” con la struttura funzionale dell’impianto per la produzione di pannelli a base di legno della Società Kastamonu Italia S.p.A.

Ai sensi dell’art. 16 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna: (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Inoltre la documentazione di AIA è resa disponibile sul Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo:

(<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADettaglioPub.aspx?id=68230>)

Entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT e contestualmente sul web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, presentare in forma scritta proprie osservazioni, alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna o all’indirizzo di posta elettronica certificata vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC Ferrara al seguente indirizzo di posta certificata aofoe@cert.arpa.emr.it.

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Ai sensi dell’art. 20 della L.R. 4/2018, secondo quanto richiesto dal proponente, l’eventuale emanazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio del progetto e indicati ai seguenti punti:

- Provvedimento di VIA
- Autorizzazione Integrata Ambientale
- Concessione alla derivazione di acque superficiali
- Permesso di costruire
- Nulla osta Ente Parco Delta del Po
- Nulla osta idraulico
- Parere AUSL
- Nulla Osta di Fattibilità CTR Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna

Ai fini della concessione di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale si forniscono le informazioni previste dall’art. 10 del Regolamento Regionale n. 41/2001:

- Corpo idrico: Canale delle Dune (Via Condotto Monticelli e Canal Bianco)
- Ubicazione dell’opera di presa: località Pomposa - Comune di Codigoro (FE)
- dati catastali: Foglio 59 mappale 245
- Portata massima richiesta: 10 l/s
- Volume annuo: 240.000 mc
- Uso industriale ed antincendio
- Le eventuali domande concorrenti devono pervenire all’indirizzo di posta certificata aofoe@cert.arpa.emr.it entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del R.D. 1775/33.

Ai sensi dell’articolo 21 della L.R. 4/2018, il Provvedimento autorizzatorio unico regionale per le opere in oggetto, costituisce Variante allo strumento urbanistico del Comune di Codigoro (POC con valore di PUA).

Il progetto non ricade in aree appartenenti alla Rete Natura 2000 quindi il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale non prevede la procedura di Valutazione d’incidenza.

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per la ditta ELLE ELLE s.n.c. di La Porta Mariano e Figli – sede legale in via Pavirana 2274 a Cesena (FC) e installazione in Via 11 Settembre n.31/A a Longiano (FC) (D.Lgs 152/2006 e s.m.i., art. 29-quater e L.R. 21/2004

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e L.R. 21/2004 e s.m.i., dall’Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione, Ambiente ed Energia – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con provvedimento DET-AMB-2020- 5124 del 27/10/2020, l’Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa alla seguente installazione:

- ELLE ELLE s.n.c. di La Porta Mariano e figli, con sede le-

gale in Via Pavirana n.2274 a Cesena (FC) e impianto in Via 11 Settembre n.31/A a Longiano (FC)

- Attività: stoccaggio (messa in riserva) rifiuti pericolosi di cui al punto 5.5 dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

- Localizzazione: impianto di Via 11 Settembre n.31/A a Longiano (FC);

- Provincia interessata: Forlì- Cesena

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

La Dirigente responsabile: Mariagrazia Cacciaguerra.

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

Avviso di avvio procedimento per riesame con valenza di rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del D.Lgs 152/06 smi e L.R. 21/04 smi per attività IPPC esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili costituite da biomasse liquide (oli e grassi vegetali) svolta in Conselice, Via Gardizza n.9/B dalla ditta UNIGRÀ S.r.l.

Si avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater del D. Lgs n. 152 /2006 smi, è stato formalmente avviato il procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 930 del 15/3/2012 e smi per l'installazione IPPC esistente, coi seguenti riferimenti:

- Ditta: UNIGRÀ SRL avente sede legale in Conselice, Via Gardizza n.9/B – P.I. 02403240399
- Impianto IPPC esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili costituite da biomasse liquide (oli e grassi vegetali) di cui al punto 1.1 dell'allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. localizzato in Conselice Via Gardizza n. 9/ B
- Comune interessato: Conselice
- Provincia interessata: Ravenna
- Autorità competente: ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

La domanda di riesame in oggetto è stata presentata in data 28/8/2020 da Unigrà S.r.l., in seguito all'uscita della decisione di esecuzione (UE) 2017/1442 della Commissione del 31/7/2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per i grandi impianti di combustione;

È possibile visionare la documentazione relativa al procedimento in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 gg dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare in forma scritta osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi - Ditta Tampieri SPA - Autorizzazione Integrata ambientale per l'installazione IPPC esistente di lavorazione materie prime vegetali (Punto 6.4B ALL. VIII alla Parte Seconda D.Lgs n. 152/06 e smi), sita in comune di Faenza – Riesame con valenza di rinnovo

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per installazione IPPC esistente in seguito all'uscita della decisione di esecuzione (UE) 2019/2031 della Commissione del 12/11/2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per le industrie degli alimenti, delle bevande e del latte.

Società/ditta: TAMPIERI SPA, con sede legale e installazione in Comune di Faenza, Via Granarolo n. 102.

Installazione: installazione IPPC esistente per la lavorazione di materie prime vegetali, di cui al punto 6.4b dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e smi.

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

In relazione alla richiesta di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 30/9/2020 dalla Sig.ra Paola Tampieri in qualità di gestore/delegato dell'impianto denominato TAMPIERI SPA, per l'installazione IPPC esistente per la lavorazione di materie prime vegetali, in Comune di Faenza, Via Granarolo n. 102, lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it> nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 21/04 e s.m.i. - Ditta Tampieri Energie Srl - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente di produzione di energia termica ed elettrica per combustione di biomasse e rifiuti non pericolosi (punti 1.1 e 5.2B All. VIII alla Parte Seconda D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.), sita in comune di Faenza – Riesame con valenza di rinnovo

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per installazione IPPC esistente in seguito all'uscita delle decisioni di esecuzione (UE) 2017/1442 della Commissione del 31/7/2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per i grandi impianti di combustione e (UE)

2019/2010 della Commissione del 12/11/2019 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per l'incenerimento dei rifiuti.

Società/ditta: TAMPIERI ENERGIE SRL, con sede legale e installazione in Comune di Faenza, Via Granarolo n. 102.

Installazione: installazione IPPC esistente per la produzione di energia termica ed elettrica attraverso la combustione di biomasse e di rifiuti non pericolosi (biomasse provenienti in prevalenza dall'adiacente stabilimento TAMPIERI SPA), di cui ai punti 1.1 e 5.2b dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

In relazione alla richiesta di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 30/9/2020 dalla Sig.ra Paola Tampieri in qualità di gestore/delegato dell'impianto denominato TAMPIERI ENERGIE SRL, per l'installazione IPPC esistente per la produzione di energia termica ed elettrica attraverso la combustione di biomasse e di rifiuti non pericolosi (biomasse provenienti in prevalenza dall'adiacente stabilimento TAMPIERI SPA), in Comune di Faenza, Via Granarolo n. 102, lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA (RIMINI)

COMUNICATO

Avviso avvenuto rilascio riesame AIA con valenza di rinnovo impianto ubicato a Santarcangelo di Romagna in via Santarcangiolese 1830 impresa Gruppo Ripa Bianca Srl

Si avvisa dell'avvenuto rilascio ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e della L.R.21/04 e s.m. del provvedimento di Riesame AIA con valenza di rinnovo n. DET-AMB-2020-5135 del 27/10/2020, relativo all'impresa Gruppo Ripa Bianca s.r.l., per installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno, sita in via Santarcangiolese n. 1830, Santarcangelo di Romagna.

I soggetti interessati possono prendere visione dell'atto rilasciata sul portale AIA regionale all'indirizzo

<http://ippc-aia.arpa.emr.it>

Il Responsabile del Procedimento: Sergio Colella

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PIACENZA)

COMUNICATO

Società Agricola Fontana S.S. - Procedimento di riesame con modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Determinazione Dirigenziale n. 4893 del 15/10/2020. Avviso di avvenuto rilascio

Si avvisa che con Determinazione Dirigenziale n. 4893 del 15/10/2020 la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) ha rilasciato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta "Società Agricola Fontana s.s." a seguito di riesame per la prosecuzione all'attività di allevamento intensivo di suini (punto 6.6 b - all. VIII alla parte seconda del D.Lgs.152/2006: Impianti per l'allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione di oltre 30 Kg)) sita a Castel San Giovanni - Loc. Podere Cascina Medarda e Loc. Podere Colombarone.

E' possibile prendere visione dell'atto di AIA nel sito internet osservatorio IPPC al seguente indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>.

COMUNE DI MERCATO SARACENO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Avviso conclusione procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi della L.R. n. 4/2018 del progetto di coltivazione e sistemazione dell'ambito estrattivo 2R "Borgo Stecchi" localizzato nel comune di Mercato Saraceno (FC) - Proponente Impianti Cave Romagna S.r.l.

Il Dirigente rende noto con proprio atto n. 312/2020 del 29/10/2020 prot. n. 10915 ha determinato:

a) di escludere dalla ulteriore procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 20 aprile 2018, n. 4, l'intervento denominato "Progetto di coltivazione e sistemazione dell'ambito estrattivo 2R Borgo Stecchi" localizzato nel Comune di Mercato Saraceno (FC), proposto da Impianti Cave Romagna S.r.l., a condizione che siano soddisfatte le prescrizioni di seguito indicate:

1. il progetto di coltivazione dovrà disporre una dinamica estrattiva articolata per settori di escavazione, prevedendo che i lavori di sistemazione e recupero ambientale di ciascun settore esaurito avvenga contestualmente all'apertura di un'altra porzione di cava. In particolare, considerate le dimensioni dell'area di cava e la sua collocazione tra l'abitato di Borgo Stecchi e la S.G.C. E-45, alla necessità di contrarre i tempi intercorrenti tra l'eliminazione della vegetazione naturale presente e la costituzione/formazione del nuovo soprassuolo, favorendo una più immediata affermazione delle funzioni ecologiche, depurative, fonoassorbenti e di schermatura connesse alla vegetazione, la progressione estrattiva dovrà avanzare procedendo dalle porzioni più prossime all'abitato di Borgo Stecchi in direzione del predetto asse viario. La verifica di ottemperanza è costituita dalla presentazione del progetto ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva conforme alla presente condizione ambientale;
2. lo strato di suolo vegetale soggiacente il cappellaccio, ovvero i depositi grossolani oggetto di coltivazione, dovrà essere tenuto separato ed accantonato a margine delle aree di escavazione per essere riutilizzato nelle fasi di recupero. Per

- favorire il mantenimento della microflora e microfauna presente nel terreno i cumuli di suolo dovranno essere realizzati evitando compattamenti eccessivi e processi di asfissia e prevedendone il rivestimento naturale mediante tappeti erbosi, fogliame o semina di coltura da sovescio. La verifica di ottemperanza è costituita dalla presentazione del progetto ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva conforme alla presente condizione ambientale;
3. nelle fasi di recupero vegetazionale dell'area di cava i terreni di provenienza esterna all'ambito estrattivo, occorrenti ad integrazione dello strato di suolo di copertura di terreno vegetale, avente caratteristiche rientranti nella tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/2006, dovranno essere biologicamente attivi e idonei ad ospitare la vegetazione prevista in progetto e a consentirne un rapido insediamento. Allo scopo dovrà essere impiegato terreno proveniente da aree vegetate e prelevato solo per i primi 100 cm. di profondità dalla superficie. Nel caso in cui non tutto lo spessore del terreno rispondesse ai requisiti biologici ricercati dovranno essere eseguiti dei miglioramenti agronomici, utilizzando compost di qualità nella misura del 10% in volume del terreno da migliorare o letamazioni con pollina, stallatico o letame bovino maturo. La verifica di ottemperanza è costituita dalla presentazione del progetto ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva conforme alla presente condizione ambientale;
 4. lo stoccaggio di combustibili e lubrificanti necessari all'utilizzo e gestione dei mezzi di cava dovrà avvenire in apposite aree opportunamente confinate inoltre, i mezzi utilizzati nelle diverse fasi di lavorazione, dovranno permanere sulle zone di lavoro per il solo periodo del loro impiego ed essere posizionate nelle fasi di inattività entro un'area appositamente predisposta allo scopo isolata dalla rete scolante. La verifica di ottemperanza è costituita dalla presentazione del progetto ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva conforme alla presente condizione ambientale;
 5. ai fini della tutela della falda idrica sotterranea nonché della verifica del rispetto del franco di rispetto degli scavi, non inferiore ad un metro rispetto il livello della falda freatica misurata in periodo di massimo ravvenamento, coerentemente all'art. 27 delle NTA del PAE e dell'art. 31 delle NTA del PIAE, il progetto di coltivazione dovrà essere integrato prevedendo l'installazione di canne piezometriche omogeneamente distribuite nell'area di cava. Prova dell'avvenuta messa in opera dei predetti dispositivi di rilievo della piezometria dovrà essere comunicata, unitamente a planimetria riportante ubicazione e coordinate dei piezometri, all'Amministrazione comunale da parte del direttore dei Lavori preliminarmente all'inizio delle effettive attività di escavazione, ovvero entro trenta giorni dal termine delle attività preliminari di apprestamento del cantiere conseguenti all'avvenuta denuncia di esercizio ai sensi degli artt. 24 e 28 del D.P.R. 128/59;
 6. al fine di garantire le condizioni di sostenibilità del progetto estrattivo, specificamente in rapporto alle esternalità indotte sulle matrici rumore e qualità aria ambiente, come precisate dalla modellistica predisposta nella documentazione di verifica, si precisa che l'accesso al sito estrattivo ad opera dei mezzi d'opera e di quelli adibiti al trasporto del materiale estratto e di quello occorrente per il ritombamento dell'area dovrà avvenire esclusivamente dalla strada di servizio progettata che si sviluppa in area demaniale lungo il Fiume Savio, con accesso a Nord dell'ambito estrattivo presso l'area denominata "F.lli Brighi". La verifica di ottemperanza è costituita dalla presentazione del progetto ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva conforme alla presente condizione ambientale;
 7. la successiva fase di progettazione dell'intervento estrattivo dovrà approfondire gli aspetti viabilistici e le condizioni di transito e sicurezza dei mezzi in ingresso e/o egresso dall'area di cava nel tratto di viabilità pubblica compreso tra la connessione con la ex SS 71 - Umbro-Casentinese - in località Cà Biondino presso l'impianto sportivo, fino all'accesso dell'attività di lavorazione inerti "F.lli Brighi", ciò in considerazione della sovrapposizione sul suddetto tratto stradale degli effetti delle due attività. A tal fine dovranno essere valutate modalità di regolazione dei flussi di traffico e messa in sicurezza della sede viaria, anche attraverso il ricorso ad elementi infrastrutturali di separazione a protezione e salvaguardia dell'utenza debole. La verifica di ottemperanza è costituita dalla presentazione del progetto all'amministrazione comunale di Mercato Saraceno ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva conforme alla presente condizione ambientale;
 8. in ottemperanza al parere dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna PC/2020/56220 del 9/10/2020, acquisita agli atti del Comune di Mercato Saraceno al 10235 del 12/10/2020, al fine di consentire all'area di continuare ad essere allagata con pari probabilità, il tratto di nuova realizzazione della pista di servizio all'attività estrattiva, posta in fregio al Savio ed insistente su area demaniale, non dovrà essere rialzata rispetto alla pista esistente. La verifica di ottemperanza è definita dall'espressione del nulla-osta idraulico, da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna, conforme alla presente condizione ambientale, nel corso della procedura per il rilascio della concessione per l'utilizzazione dei suoli del demanio idrico da parte della preposta struttura di ARPAE;
 9. in ottemperanza al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (MIBACT/SABAP-RA/30/06/2020/0008345-P), accertato che l'intervento in progetto ricade in prossimità di un tratto di viabilità storica, nonché di aree di concentrazione di materiali archeologici, individuate in Loc. Pianello (Pianetto) e in Loc. Borgo Stecchi, come riconosciute alla Tav. t2-266ne del PTCP, e rilevato, altresì, che l'intervento estrattivo prevede opere estensive in profondità, si prescrive che tutti i lavori di splateamento dell'area fino al raggiungimento dei livelli di sabbie e ghiaie sterili, ovvero dei livelli interessati dalla precedente attività di cava "coltivata irregolarmente a buche", come riportato nella relazione progettuale, dovranno essere subordinati a controllo archeologico in corso d'opera. Tale attività di controllo, con oneri a carico del soggetto esercente l'attività estrattiva, dovrà essere assicurata, sotto la direzione scientifica della succitata Soprintendenza, da personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati). In caso di rinvenimento di depositi antropizzati e/o evidenze archeologiche dovrà essere data immediata comunicazione alla Soprintendenza la quale procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi e modalità di intervento (scavo stratigrafico e scientifico, eventuali allargamenti e/o approfondimenti mirati), valutando ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela

dei beni culturali. Al termine delle operazioni, a prescindere dal rinvenimento di evidenze archeologiche, dovrà essere predisposta e consegnata alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio una Relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica. I lavori e la relazione dovranno essere eseguiti in conformità a quanto indicato nel “Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici” pubblicato con D.S. n. 24/2018 e disponibile sul sito web www.soprintendenza-ravenna.beniculturali.it. Il parere favorevole definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della succitata Relazione Archeologica. Al fine di concordare la strategia operativa e garantire le spettanti funzioni ispettive della Soprintendenza, almeno dieci prima della data prevista di inizio lavori, dovrà essere comunicato a questa il nominativo della ditta archeologica incaricata. La verifica di ottemperanza è a carico del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

b) di stabilire, ai sensi dell’art. 25 della LR 4/2018, che l’Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al p.to a) è definita dal Comune di Mercato Saraceno - Settore Sviluppo e Gestione del Territorio fatta eccezione per le condizioni di cui ai nn. 8 e 9 per le quali i soggetti preposti alla verifica di ottemperanza sono rispettivamente identificati nell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Romagna – e nella Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini stabiliti nelle singole condizioni ambientali;

c) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall’art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

d) di determinare le spese per l’istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente in Euro 500,00 (cinquecento/00), ai sensi dell’articolo 31 della Legge Regionale 20/04/2018, n. 4, importo correttamente versato dal proponente sul conto della Tesoreria del Comune di Mercato Saraceno;

e) di dare atto, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non altera gli equilibri di bilancio;

f) di trasmettere copia della presente determina al proponente, alla Provincia di Forlì-Cesena, ad ARPAE, all’AUSL della Romagna, all’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle province di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna, alla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale;

g) di pubblicare, per estratto, la presente determina nel BURERT e, integralmente, sul sito web del Comune di Mercato Saraceno;

h) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

i) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; di precisare

che entrambi i suddetti termini trovano decorrenza dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente provvedimento.

Ai sensi dell’art. 10 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web del Comune di Mercato Saraceno <http://www.comune.mercatosaraceno.fc.it/web/guest/ambiente1>

Il Responsabile del Settore: Stefano Gradassi.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale per Ambiente Mare S.p.A., con sede legale e installazione IPPC in Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, Via del Marchesato n. 35

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per installazione IPPC esistente in seguito all’uscita della decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT,) ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per il trattamento dei rifiuti.

Società/ditta: Ambiente Mare SpA, con sede legale e installazione IPPC in Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, Via del Marchesato n. 35.

Installazione: installazione IPPC esistente per attività di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi, con recupero/riciclaggio di oli (punti 5.1.a - 5.1.b - 5.3.a.1 - 5.3.a.2 - 5.1.j dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/2006 e smi).

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI, L.R. 21/04 E SMI. DITTA AMBIENTE MARE SPA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L’INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE PER ATTIVITA’ DI TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO E BIOLOGICO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI, CON RECUPERO/RICICLAGGIO DI OLI (PUNTI 5.1.A, 5.1.B, 5.3.A.1, 5.3.A.2, 5.1.J ALL. VIII ALLA PARTE SECONDA D.LGS N. 152/06 E SMI), SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITÀ MARINA DI RAVENNA – RIESAME CON CON VALENZA DI RINNOVO.

Comune interessato: Ravenna, località Marina di Ravenna

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

In relazione alla richiesta di Riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 28/8/2020 dal Sig. Manlio Cirilli in qualità di gestore/delegato dell’impianto denominato Ambiente Mare SpA per l’installazione IPPC esistente per l’attività di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi, con recupero/riciclaggio di oli (punti 5.1.a - 5.1.b - 5.3.a.1 - 5.3.a.2 - 5.1.j dell’Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/2006 e smi) in Comune di Ravenna, località Marina di Ravenna, Via del Marchesato n. 35, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n.152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di

ARPAE SAC di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Conclusione del Procedimento per Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e smi Società/ditta: Società Agricola Casagrande 2 s.s. di Ciani Simonetta e Stefano

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) –D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004 e smi

Società/ditta: Società Agricola Casagrande 2 s.s. di Ciani Simonetta e Stefano, con sede legale in comune di Forlì (FC), località Pievequinta, Via Cervese n. 265 (P.I. 03 886860406) e installazione in comune di Ravenna, località Santo Stefano, via Beveta n. 64

Installazione: installazione IPPC esistente di allevamento intensivo di avicoli, di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/ 20 06 e smi.

Oggetto: D.Lgs n. 152/2006 e smi, Parte II, Titolo III-Bis - L.R. n. 21/2004 e smi - DGR n. 1795/2016 – Società Agricola Casagrande 2 S.S. - Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata per lo svolgimento dell'attività IPPC (Punto 6.6 lettera a. Allegato VIII D.Lgs 152/06, Parte II) svolta nell'installazione esistente di allevamento intensivo di avicoli sita in comune di Ravenna, località Santo Stefano, Via Beveta n. 64. RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Comune interessato: Ravenna

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ravenna, ai sensi della DGR n. 2170/2016, avvisa che con il rilascio della **Determinazione n.DET-AMB-2020- 4991 del 21/10/2020** si è concluso il procedimento di **Riesame dell'AIA intestata al gestore Società Agricola Casagrande 2 s.s. di Ciani Simonetta e Stefano**, rilasciata per lo svolgimento dell'attività IPPC di allevamento avicolo nell'installazione IPPC esistente di allevamento avicolo, sito in comune di Ravenna, località Santo Stefano, Via Beveta n. 64.

La Determinazione sostituisce a tutti gli effetti l'atto n. 936 del 16/03/2012 e s.m.i.. È possibile visionare l'Autorizzazione Integrata Ambientale sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonchè presso il sito di ARPAE: www.arpae.it

COMUNE DI RUSSI (RAVENNA)

COMUNICATO

Riesame AIA installazione IPPC esistente per l'attività di cui al punto 1.1. dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 - Powercrop Russi Srl

Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per installazione IPPC esistente in seguito all'Uscita della decisione di esecuzione (UE) 2017/1442 della Commissione del 31/7/2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per i grandi impianti di combustione.

Società/ditta: PowerCrop Russi Srl con sede legale in Bologna, Via degli Agresti n. 6 e installazione sita in Comune di Russi Via Carrarone n. 3.

Installazione: installazione IPPC esistente per l'attività di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del DLgs n. 152/2006 e smi., nella nuova centrale termoelettrica alimentata a biomasse lignocellulosiche.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi, PowerCrop Russi srl. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPCC esistente per l'attività di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 e smi, nella nuova centrale termoelettrica alimentata a biomasse ligno-cellulosiche - Riesame con valenza di rinnovo.

Comune interessato: Russi

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna

In relazione alla richiesta di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) presentata in data 27/8/2020 dal Sig. Carlo Manganelli in qualità di gestore/delegato dell'impianto denominato PowerCrop russi srl, per l'installazione IPPC esistente per l'attività di cui al punto 1.1 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e smi., nella nuova centrale termoelettrica alimentata a biomasse ligno-cellulosiche sita in Comune di Russi, via Carrarone n. 3, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Russi, avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n. 152/2006 e smi, è stato formalmente avviato il procedimento ed è possibile visionare la documentazione relativa alla domanda in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonchè presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare, in forma scritta, osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

ARPAE – SAC Ferrara – Avviso di deposito - Ditta ENEL GREEN POWER ITALIA Srl – Sede legale in Comune di Roma – V. Regina Margherita 125. Richiesta di autorizzazioni unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto in comune di Poggio Renatico (FE) Via Molinazzo, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – solare e della relativa connessione a cabina primaria esistente in comune Terre del Reno (FE). Ai sensi del D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011

La Ditta ENEL GREEN POWER ITALIA Srl con sede legale in Comune di Roma – V. Regina Margherita n.125 ha presentato l'istanza in oggetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – solare do potenza nominale di picco pari a 16,874 MW suddiviso in quattro campi collegati alla rete elettrica in media tensione.

L'istanza completa è pervenuta in data 18/10/2020 ed è stata acquisita con PG 2020/1498 83.

Il nuovo impianto fotovoltaico da 16,874 MW, denominato “MALVEZZI” sarà realizzato nel Comune di Poggio Renatico (FE) con moduli ubicati su terreni con destinazione urbanistica prevalente ad uso “Zona produttiva artigianale-commerciale-turistica di espansione”; le opere di connessione alla rete elettrica nazionale prevedono la posa di cavidotti in media tensione interrati di collegamento verso Cabina Primaria localizzata nel Comune di Terre del Reno (FE) località S. Agostino.

La documentazione allegata all'istanza corredata degli elaborati indicanti le aree per le quali viene richiesta la pubblica utilità con costituzione di servitù di elettrodotto, è depositato presso l'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - ArpaE Ferrara – Via Bologna n. 534 FERRARA - dove gli interessati potranno prenderne visione previo appuntamento (tel.0532/234933 - e-mail: aalvisi@arpaef.it).

La documentazione di progetto allegata all'istanza è inoltre visionabile sul sito di ARPAE ai seguenti link: https://www.arpaef.it/dettaglio_generale.asp?id=4241&idlivello=1967

Il progetto definitivo delle opere di che trattasi che interesseranno i Comuni di Poggio Renatico e località S. Agostino – Comune Terre del Reno, interessa aree che non sono nella disponibilità del Proponente, salvo il raggiungimento di accordi bonari, ed afferiscono ai catasti del Comune di Poggio Renatico e di Terre del Reno (loc. S. Agostino) come elencato nella tabella emarginata.

I soggetti interessati potranno presentare osservazioni scritte, in carta semplice, entro 40 (quaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio Telematico della Provincia, dei Comuni di Poggio Renatico e Terre del Reno e su un quotidiano a diffusione locale scelto dal Proponente.

L' autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 avrà efficacia di:

- variante agli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Terre del Reno per l'individuazione dell'infrastruttura/linea elettrica in MT di connessione a Cabina primaria e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; le aree interessate dall'opera di connessione in Comune di Poggio Renatico saranno oggetto di Concessione (strade comunali/provinciali e Cispadana);

- concessione stradale per le opere che interessano la viabilità

provinciale;

- concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche di competenza del Comune di Poggio Renatico e della Provincia di Ferrara;

- concessione da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

- parere del Ministero dell'Interno – Comando Prov.le VV.F. in materia di prevenzione incendi (art. 2 del DPR 37/1998);

- autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto (L.R. 10/1993);

- nulla osta di Snam Rete Gas, Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Tim, VV.F., Hera per le interferenze dei cavidotti di connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale;

- autorizzazione in deroga per l'effettuazione di attività rumorose (L. 447/1995).

La durata del procedimento è pari a 90 giorni e dovrà concludersi entro il 24/1/2021, salvo sospensione del medesimo causa richiesta di integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi.

L'autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi della L.R. 13 del 2015 art. 78 è ARPAE, Responsabile del procedimento è la dott.ssa Gabriella Dugoni, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - ArpaE Ferrara.

PROPRIETA'	FOGLIO	PARTICELLA
Lodi Arrigo	33	486
	45	1-36
Lodi Anna	45	31-76
Lenzi Anna Maria	45	8-34-35-26-56-43
Lenzi Bruno	45	8-34-35-26-56-43
Lenzi Sergio	45	8-34-35-26-56-43
Cremonini Andrea	45	11-79
Cremonini Marco	45	11-79
Carini Anna	45	46-75-62-63-50-64
Zavatti Daniela	45	46-75-16-62-63-50-64
Zavatti Giorgio	45	46-75-16-62-63-50-64
Zavatti Paola	45	46-75-16-62-63-50-64
Zavatti Elisabetta	45	16
Comune Poggio Renatico V. Passo	24	Tratto strada comunale attraversamento Cispadana
Comune Poggio Renatico V. Riolo	25-14	Tratto strada comunale
Comune Poggio Renatico V. San Donnino	15-26	Tratto strada comunale attraversamento Cispadana
Comune Poggio Renatico V. Bosco Salici	26-27-38-39	Tratto strada comunale
Comune Poggio Renatico Strada Prov.le 25	39	Tratto strada comunale
Comune Poggio Renatico Strada Prov.le 50	40	Tratto strada comunale
Provincia Ferrara	15	63-85-91 Strada Cispadana
E-Distribuzione	15	92 Cabina elettrica E-Distribuzione

LA RESPONSABILE FUNZIONE AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Gabriella Dugoni

ATERSIR – AGENZIA REGIONALE DELL’EMILIA-RO-
MAGNA PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI

COMUNICATO

Art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006: Comunicato relativo al procedimento di approvazione del progetto definitivo, cod. 2018PCIE0271 – “Adeguamento ai parametri dell’azoto (tab.2 all.5 D.Lgs.152/2006) e Revamping dell’impianto di depurazione di Fiorenzuola”, comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale per apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere

L’AGENZIA TERRITORIALE DELL’EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E I RIFIUTI (ATERSIR)

richiamato il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l’articolo 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”;

considerato che, ai sensi dell’art. 158 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e per quanto d’occorrenza anche ai sensi delle disposizioni della legge 241/1990, l’approvazione tramite Conferenza di Servizi dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d’ambito (di cui all’art. 149 del D. Lgs. 152/2006) comporta dichiarazione di pubblica utilità, costituisce titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

vista l’istanza di approvazione del progetto definitivo “Adeguamento ai parametri dell’azoto (tab.2 all.5 D.Lgs.152/2006) e Revamping dell’ impianto di depurazione di Fiorenzuola”, trasmessa a questa Agenzia dal Gestore del Servizio Idrico Integrato IRETI S.p.A. e assunta al protocollo PG.AT/2020/7820 del 29/10/2020;

verificato che l’intervento “Adeguamento ai parametri dell’azoto (tab.2 all.5 D.Lgs.152/2006) e Revamping dell’impianto di depurazione di Fiorenzuola” nel Comune di Fiorenzuola d’Arda (PC) è previsto nel Programma Operativo degli Interventi 2019-2022 approvato con Delibera CLPC/2018/3 del Consiglio Locale Atersir di Piacenza del 15/3/2018, come modificato con Delibera CLPC/2020/2 del 30 aprile 2020 - ed è individuato dal seguente codice identificativo: ID ATERSIR 2018PCIE0271;

considerato che l’intervento, in base alle risultanze catastali, interessa fondi di ditte private nel Comune di Fiorenzuola d’Arda, secondo il piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo, che non è stato possibile raggiungere un accordo bonario con le proprietà private interessate, e che pertanto risulta necessario prevedere una procedura espropriativa, comportante l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio/occupazione/servitù sugli strumenti urbanistici del Comune di Fiorenzuola;

considerato che ATERSIR, con atto integrativo alla Convenzione vigente di gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per il territorio della Provincia di Piacenza, sottoscritto il 2/9/2020, ha delegato, ai sensi del comma 3 dell’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006, al Gestore del SII Ireti S.p.A. l’esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, ad esclusione della indizione e conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all’adozione dell’atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell’opera o dell’intervento;

considerato inoltre che, in merito alla localizzazione del

nuovo depuratore, risulta necessario attivare il procedimento di variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Fiorenzuola d’Arda in quanto l’area individuata ricade attualmente in “Ambito Rurale ad alto valore produttivo” e dovrà essere classificata “Dotazioni territoriali”;

preso atto inoltre che, con riferimento alla documentazione relativa all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, il progetto definitivo è accompagnato da un allegato in cui sono indicate le aree da espropriare/asservire/occupare, i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali ed una relazione che indica la natura e lo scopo dell’opera da eseguire;

ritenuto che la documentazione progettuale e di variante urbanistica contenga gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei all’avvio delle procedure di variante urbanistica e di apposizione di vincolo preordinato all’esproprio/servitù/occupazione;

preso atto che il Comune di Fiorenzuola d’Arda si è espresso in merito alla correttezza formale della documentazione presentata da Ireti S.p.a. per la procedura di variante urbanistica finalizzata anche all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, con nota prot.16660 del 17/6/2020 (assunta agli atti con prot. PG.AT/2020/0004443 del 18/6/2020);

considerato che il Gestore sta provvedendo a comunicare ai proprietari delle aree in cui si intende realizzare l’opera l’avvio del procedimento mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell’art.9 della L.R. 37/2002;

AVVISA

che Ireti S.p.A. ha predisposto il Progetto Definitivo dell’opera in oggetto denominato: “*Adeguamento ai parametri dell’azoto (tab.2 all.5 D.Lgs.152/2006) e Revamping dell’ impianto di depurazione di Fiorenzuola*”, cod. 2018PCIE0271, nel Comune di Fiorenzuola d’Arda (PC);

che ATERSIR sta avviando la Conferenza dei Servizi per l’approvazione e che la stessa comporrà, ai sensi degli artt. 9, 11, 12, 16 della L.R. 37/2002, dell’art. 158 bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e per quanto d’occorrenza anche ai sensi delle disposizioni della legge 241/1990, titolo abilitativo alla realizzazione delle opere, variante urbanistica agli strumenti di pianificazione del Comune di Fiorenzuola d’Arda (PSC; POC e RUE), apposizione di vincolo preordinato all’esproprio/imposizione di servitù/occupazione temporanea, e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

che il presente avviso è valido anche ai sensi dell’art. 14, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006;

che l’intervento ha lo scopo di adeguare il depuratore esistente nel Comune di Fiorenzuola d’Arda (PC) ai parametri dell’azoto (tab.2 all.5 D.Lgs.152/2006) e di eseguirne il Revamping;

che la documentazione completa, inclusa quella a supporto del procedimento di valutazione ambientale (Rapporto ambientale/VALSAT e Sintesi non tecnica), è depositata per la consultazione, per 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione sul BURERT del presente avviso, e messa a disposizione da:

- **ATERSIR**, sul proprio sito web al seguente indirizzo: <http://www.atersir.it/notizie>
- **COMUNE DI FIORENZUOLA D’ARDA** sul proprio sito web, nella Sezione Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio cliccando il seguente link: <http://fiorenzuola.e-pal.it/L190/?idSezione=27&id=&sort=&jactivePage=&search=>

- **Provincia di Piacenza**, su appuntamento presso il Servizio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi e Assistenza agli Enti Locali, Via Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza, nonché mediante collegamento alla sezione del sito web comunale sopra indicato accedendo dal percorso: www.provincia.piacenza.it - Funzioni aree tematiche - Territorio e Urbanistica - Valutazione ambientale di Piani e Programmi - VALSAT/VAS. Elenco procedure in corso;

- presso l'Ufficio Espropri di **IRETI S.p.a.** in Strada Borgoforte, 22 - 29122 Piacenza dove chiunque potrà prenderne visione, richiedere informazioni, ed eventualmente chiederne il rilascio in formato digitale, previo appuntamento telefonando al tecnico incaricato, Ing. Fasoli Cristiano, al numero 335-1818633, oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica cristiano.fasoli@ireti.it. Sarà inoltre possibile consultare la documentazione sul sito web di Ireti S.p.a al seguente indirizzo: <https://www.irenacqua.it/fiorenzuola>

che per chiarimenti di carattere tecnico, è necessario prendere appuntamento contattando il referente per il Gestore, Fasoli Cristiano, al numero 335-1818633, oppure scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica cristiano.fasoli@ireti.it

che ai fini del procedimento di valutazione ambientale l'Autorità procedente è ATERSIR e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza;

che gli interessati potranno presentare le osservazioni relative alla procedura espropriativa al Gestore del S.I.I. IRETI S.p.A. entro 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione sul BURERT del presente avviso inviandole per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo IRETI S.p.a. in Strada Borgoforte n. 22 - 29122 Piacenza, riportando sulla busta la precisa indicazione dell'oggetto del presente avviso oppure a mezzo PEC, all'attenzione del Responsabile del Procedimento Espropriativo, Ing. Fabio Giuseppini, all'indirizzo ireti@pec.ireti.it specificando nell'oggetto della PEC la precisa indicazione dell'oggetto del presente avviso.

che gli interessati potranno presentare le osservazioni relative al procedimento di variante agli strumenti urbanistici del comune di Fiorenzuola e alla VALSAT, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, ad ATERSIR entro 60 (sessanta) giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso, inviandole per PEC all'indirizzo dgatersir@pec.atersir.emr.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo: Via Cairoli n.8/F - 40121 Bologna (BO), indicando come dicitura l'oggetto del presente avviso;

che non verranno valutate osservazioni pervenute oltre il termine di 60 giorni successivi alla pubblicazione nel BURERT del presente avviso;

che il Beneficiario dell'esproprio/asservimento è il Comune di Fiorenzuola d'Arda;

che il Responsabile del procedimento per la procedura espropriativa è l'ing. Fabio Giuseppini di Ireti Spa.

che il Responsabile del procedimento istruttorio ex art. 158 bis del D. Lgs. 152/2006 è l'ing. Vito Belladonna di ATERSIR.

IL DIRETTORE

(RESPONSABILE AD INTERIM AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO)

Vito Belladonna

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Variante piani regolatori generali, Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievapelago, Riolunato (MO)

Si avvisa che con Decreto del Presidente della Provincia di Modena n.138 del 23/10/2020 è stato approvato l'Accordo di programma tra la Provincia di Modena ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievapelago, Riolunato, ai sensi dell'art. 34 del T.U.EE. LL. e dell'art. 60 della L.R. 24/2017, in variante ai rispettivi piani regolatori generali, per l'Adeguamento in materia di sicurezza del territorio con recepimento degli studi di microzonazione sismica (MZS) del territorio e della condizione limite di emergenza (CLE). I suddetti strumenti urbanistici entreranno in vigore dalla data della presente pubblicazione e sono depositati per la libera consultazione presso gli uffici tecnici dei rispettivi Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievapelago, Riolunato.

IL DIRIGENTE

Annalisa Vita

COMUNE DI BORGIO VAL DI TARO (PARMA)

COMUNICATO

Declassificazione relitto stradale comunale in loc. Caprendino Fraz. Brunelli (Deliberazione della Giunta comunale n. 96 in data 31/8/2020)

Con atto di G.C. n. 96 del 31/8/2020 questo Ente ha dichiarato la cessazione al transito pubblico sul tronco di strada in oggetto distinto al **Foglio 58 attiguo mappale 107 e Foglio 59 attiguo mappale 37 - 312, di mq. 313.70 circa (lunghezza di 110.47 mt)**, che pertanto perde la classificazione come strada comunale a decorrere dal termine di efficacia del presente avviso.

IL SINDACO

Diego Rossi

COMUNE DI CASINA (REGGIO EMILIA)

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE 8 OTTOBRE 2020, N. 87

Declassamento di reliquato stradale di proprietà comunale posto in località Beleo e successiva alienazione

LA GIUNTA COMUNALE

(*omissis*)

delibera

Di declassificare e sdemanializzare il tratto di strada in Località Beleo in Comune di Casina, catastalmente individuato al foglio 46, dell'estensione complessiva di circa mq. 90,00 con passaggio dal demanio al patrimonio disponibile del Comune, ai sensi dell'art. 2, comma 9 del D.Lgs. n. 285/92 e dell'art. 1 della L.R. n. 35 del 18/8/1994;

Di alienare, subordinatamente all'espletamento, con esito favorevole, delle procedure previste dalla L.R. n. 35/1994, il reliquato stradale, come sopra individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

Di provvedere a:

- pubblicare, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi, dando atto che entro il termine di 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo comune avverso il presente provvedimento;

- trasmettere, ai sensi dell'art. 4 comma 3 della citata L.R. n. 35/1994 il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel BUR;

- trasmettere il presente provvedimento al Ministero dei Lavori pubblici;

COMUNE DI CASINA (REGGIO EMILIA)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 22 OTTOBRE 2020, N. 93

Declassamento di reliquato stradale di proprietà comunale posto in località Ziliano e successiva cessione in permuta

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

Di declassificare e sdemanializzare il tratto di strada in Località Ziliano in Comune di Casina, catastralmente individuato al foglio 73, dell'estensione complessiva di circa mq. 345,00 con passaggio dal demanio al patrimonio disponibile del Comune, ai sensi dell'art. 2, comma 9 del D.Lgs. n. 285/92 e dell'art. 1 della L.R. n. 35 del 18.08.1994;

Di alienare, subordinatamente all'espletamento, con esito favorevole, delle procedure previste dalla L.R. n. 35/1994, il reliquato stradale, come sopra individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;

Di provvedere a:

- pubblicare, ai sensi dell'art. 4 - comma 1 - della L.R. n. 35/1994, il presente provvedimento all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi, dando atto che entro il termine di 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo comune avverso il presente provvedimento;

- trasmettere, ai sensi dell'art. 4 - comma 3 - della citata L.R. n. 35/1994 il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel BUR;

- trasmettere il presente provvedimento al Ministero dei Lavori pubblici;

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata del comparto ambito ANS C1.1 E DN_6 "Tanari" - articoli 31 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i. in applicazione delle Norme di cui all'art. 4 L.R. n. 24/2017. Approvazione

Si avvisa che con Deliberazione di Giunta comunale n. 173 del 29/10/2020 è stato approvato il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata del comparto ANS C1.1 e DN_6 denominato "Tanari".

Il Piano approvato ed i suoi elaborati sono consultabili sul

sito web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio.

Il Piano entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione.

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Angelo Premi

COMUNE DI FIDENZA (PARMA)

COMUNICATO

Conclusione procedimento unico, ai sensi art. 53 della L.R. n. 24 del 2017, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità inerente la "Realizzazione dell'intervento IV stralcio nuova viabilità sud di Fidenza per il collegamento A1 – SS9 Via Emilia – Ospedale di Vaio – Salsomaggiore Terme"

Il Dirigente dei Servizi Tecnici del Comune di Fidenza, dirigente del settore Servizi tecnici del Comune di Fidenza, rende noto:

- che il Comune di Fidenza, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità inerente la "Realizzazione dell'intervento IV stralcio nuova viabilità sud di Fidenza per il collegamento A1 – SS9 via Emilia – ospedale di Vaio – Salsomaggiore Terme", ha avviato procedimento unico ex art. 53 della L.R. n. 24 del 2017, di cui all'avviso di deposito nel BURERT del 24 giugno 2020;

- che tale procedimento comprendeva i depositi del progetto definitivo e del progetto urbanistico ed ambientale, funzionale alla definizione degli aggiornamenti degli elaborati di PSC e RUE e della VALSAT, al fine di approvare la localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione e urbanistica vigente, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi delle disposizioni di cui alla L.R. 24/2017, al DPR 327/ 20 01 e L R 37/ 20 02 e s.m.i., con riferimento al tratto di tangenziale della lunghezza di 1,027 km compreso tra la rotatoria località Boschina e la rotatoria località Lodesana a completamento di tutto il progetto di nuova viabilità a sud del centro cittadino.

L'opera in progetto sostituisce una strada esistente con caratteristiche geometriche non più adeguate al traffico attuale prevedendo in accostamento una pista ciclopedonale in sede propria e realizzando viabilità di servizio di interesse comunale per il nuovo accesso al tratto di tangenziale sud interessato;

- che in data 17 settembre 2020 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi n. 672 con i pareri espressi nei verbali n. 1 del 5 agosto 2020 e n. 2 del 10 settembre 2020 della conferenza stessa, con procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 che ha comportato l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché l'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica di: "REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO IV STRALCIO NUOVA VIABILITÀ SUD DI FIDENZA PER IL COLLEGAMENTO CASELLO A1 – SS9 VIA EMILIA – OSPEDALE VAIO – SALSOMAGGIORE"

- che tale determinazione conclusiva positiva della conferenza di servizi è stata ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 21 settembre 2020, immediatamente eseguibile;

- che a far data dalla pubblicazione del presente avviso tutti gli atti, tra cui il progetto definitivo e il progetto urbanistico ed

ambientale (funzionale alla definizione degli aggiornamenti degli elaborati di PSC e RUE e della VALSAT), restano depositati per la libera consultazione presso il Comune di Fidenza, rispettivamente presso il servizio Servizio Infrastrutture e Mobilità sostenibile ed il Servizio Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana, sito in via Malpeli n. 49, nonch   sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.fidenza.pr.it, alle sezioni di: "Amministrazione trasparente"

- "Pianificazione e governo del territorio";
- "Opere Pubbliche".

IL DIRIGENTE
Alberto Gilioli

COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione di variante al Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'Attivit   Agricola (PRAA)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/10/2020,    stata approvata variante al PRAA (Programma di Riconversione o Ammodernamento dell'Attivit   agricola) presentata dall'Azienda Agricola "Castellaccio di Moniga Maura Sara e Ungari Oscar s.s.", con sede in Loc. Rosso n. 25 in Comune di Fontanellato.

Il PRAA    depositato per la libera consultazione presso il III Settore Area Tecnica, Servizio Urbanistica, del Comune di Fontanellato, Piazza Matteotti n. 1, Fontanellato.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE AREA TECNICA
Alessandra Storchi

COMUNE DI FORLIMPOPOLI (FORL  -CESENA)

COMUNICATO

Avviso di deposito della proposta di Accordo Operativo (A.O.), ai sensi dell'articolo 38, commi 1- 16 L.R. 24/2017, presentata dalla Ditta BRN SRL

Si informa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio comunale con atto deliberativo n. 72 del 28/11/2018 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la Ditta BRN SRL ha presentato una proposta di accordo operativo inerente la realizzazione della sede principale della propria attivit   che si occupa di componentistica per il ciclo, che    stato immediatamente depositato sul sito web del Comune di Forlimpopoli ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformit   della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, in attuazione della Delibera G.C. n. 113 del 26/10/2020, si informa che la proposta di accordo operativo presentata dalla Ditta BRN SRL viene depositata per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede comunale di Forlimpopoli, VI Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente

avviso chiunque pu   prendere visione della proposta di accordo operativo, presso l'ufficio urbanistica/edilizia privata, i seguenti giorni: martedi e giovedi dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento richiesto tramite mail nicoletta.parente@comune.forlimpopoli.fc.it e presentare le proprie osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE
Raffaella Mazzotti

COMUNE DI IMOLA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Variante 2 al Piano Particolareggiato di iniziativa privata "N3A Santa Lucia" - Avviso di deposito

Si informa che a decorrere dall'11/11/2020    depositato per 60 giorni la Variante 2 al Piano Particolareggiato di iniziativa privata "N3A: Santa Lucia" a destinazione residenziale, ai sensi dell'art. 4 L.R. 24/2017 e dell'art. 35 L.R. 20/2000, riguardante la redistribuzione di superficie utile nei lotti, in recepimento della Variante 2 al RUE e modifiche normative e planimetriche di dettaglio, restando invariato l'assetto generale dell'ambito.

Gli atti ed elaborati, comprensivi del Documento di VALSAT ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000, sono liberamente consultabili nel sito web del Comune all'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio" oppure alla sezione "Sportello Edilizia" al seguente link:

<http://www.comune.imola.bo.it/sportelloedilizia/pianificazione-urbanistica/pua-piani-urbanistici-attuativi>

Le eventuali osservazioni, da presentare nell'apposito modulo scaricabile dal sito web del Comune al seguente link:

<http://www.comune.imola.bo.it/sportelloedilizia/modulistica/pianificazione-urbanistica/psc-rue-pua-piani-di-settore-invio-osservazioni>

devono essere trasmesse con posta certificata all'indirizzo: comune.imola@cert.provincia.bo.it o via mail all'indirizzo pianificazione.urbanistica@comune.imola.bo.it

entro il 11/1/2021.

Per informazioni relative al procedimento    possibile contattare l'Ufficio Pianificazione al numero 0542 602365 dal lunedi al venerdi dalle 9.00 alle 13.00 o inviando una mail a pianificazione.urbanistica@comune.imola.bo.it.

IL DIRIGENTE
Alessandro Bettio

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

COMUNICATO

Adozione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio RUE) art. 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 20/10/2020    stata adottata la sesta modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Langhirano.

La modifica, pubblicata sul sito web del Comune di Langhirano,    depositata per 60 giorni, a decorrere dal 11/11/2020 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Langhirano, Piazza Ferrari n. 1, 43013 Langhirano (PR), e pu   essere consultata liberamente nei

seguenti giorni e orari: lunedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30; nonché disponibile sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: <http://www.comunelanghirano.it/urbancenter/rue.htm>.

Entro il 60 giorno dalla data del deposito, poiché tale termine scade in giorno festivo, lo stesso si ritiene prorogato al primo giorno seguente non festivo pertanto al 11/1/2021, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Ai fini della valutazione ambientale strategica, per gli aspetti di specifica modifica di RUE, la trattazione dei possibili effetti ambientali è riportata nel Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Benedetta Enili

COMUNE DI LANGHIRANO (PARMA)

COMUNICATO

Adozione di Piano Operativo Comunale (POC) Stralcio 2020 comportante apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera denominata "Realizzazione di parcheggio". Art. 4 comma 4 L.R. 21 dicembre 2017 n. 24, Art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i., art. 8 comma 1, art. 12 commi 5 e 6, L.R. 19 dicembre 2002, n. 37

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 20/10/2020, immediatamente esecutiva, è stato adottato il Piano Operativo Comunale (POC) stralcio 2020 relativo all'ambito R1 del Comune di Langhirano.

Si avvisa inoltre, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. 37/2002, che il presente POC stralcio 2020 recepisce il progetto definitivo/esecutivo denominato "Realizzazione di parcheggio" con accesso da via Roma.

Il progetto recepito dal piano adottato contiene elaborati in cui sono elencate le aree - insistenti nel Comune censuario di Langhirano - sulle quali è previsto insista l'opera, nonché i nominativi di coloro che risultano proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali.

La delibera di approvazione del POC stralcio 2020, una volta efficace, comporterà altresì - a norma del combinato disposto degli articoli 8 comma 1, 12 commi 5 e 6 della L.R. 37/2002 - apposizione del vincolo espropriativo sui terreni interessati dalla costruzione dell'opera denominata "Realizzazione di parcheggio" come da elaborati depositati agli atti e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Soggetto proponente l'intervento di realizzazione di parcheggio è il Settore Gestione del Territorio del Comune di Langhirano e il procedimento espropriativo sarà curato dall'Ing. Michele Giordani.

Il POC stralcio adottato e il rapporto ambientale preliminare alla verifica di assoggettabilità alla VAS sono depositati, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Langhirano, Piazza Ferrari n. 1, 43013 Langhirano (PR).

Il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di "Realizzazione di parcheggio" è depositato, per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Langhirano (autorità espropriante), Piazza Ferrari n. 1 - 43013 Langhirano (PR).

Suddetta documentazione può essere consultata liberamente nei seguenti giorni e orari: lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12.30 previo appuntamento, ed è inoltre consultabile sul sito web del Comune di Langhirano all'indirizzo www.comune.langhirano.pr.it, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Entro il 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dello strumento adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Entro la medesima scadenza del termine di deposito di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso li interessati dal vincolo espropriativo possono presentare osservazioni ai sensi dell'art. 10 comma 3 della L.R. 37/2002, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Si precisa inoltre che la presente pubblicazione, visto l'art. 19 commi 1 e 2, della L.R. 37/2002, prende luogo della comunicazione individuale con riferimento ad eventuali proprietari risultanti dai registri catastali ma irreperibili, assenti o defunti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Benedetta Enili

COMUNE DI MARZABOTTO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di revoca del Piano Operativo Comunale (POC) - Articolo 34 della LR 20/2000 e s.m.i.

Si avvisa che con Deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Marzabotto n. 48 del 30/9/2020 è stata approvata la "Revoca della deliberazione di Consiglio comunale n. 102 del 14/12/2017 di adozione del Piano Operativo Comunale (POC) adottato ai sensi dell'articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20".

La revoca del POC è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marco Teglia

COMUNE DI MEDESANO (PARMA)

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano Attività Estrattive (PAE)

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 13/10/2020 è stata adottata variante al Piano Attività Estrattive (PAE) del Comune di Medesano

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Medesano Piazza Marconi n. 6 e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: mercoledì 8.00/13.00 e giovedì 8.00/13.00 - 14.00/17.00, previo appuntamento al n. 0525/422756.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Federica Varazzani

COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 28 SETTEMBRE 2020 PV.N.418 PG.N.161905/2020

Classificazione amministrativa di alcune vie comunali nell'elenco delle strade comunali interne al centro abitato di Ravenna - area territoriale Ravenna Sud

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

a) di procedere per le ragioni in punto di fatto e di diritto esposte in narrativa alla classificazione amministrativa di alcune vie comunali nell'elenco delle strade comunali INTERNE al centro abitato di Ravenna ubicate nell'Area Territoriale Ravenna Sud, denominate:

1. VIA MARCELLO PIACENTINI, 2. VIA FRANK LLOYD WRIGHT,

3. prolungamento di VIA ANDREA SANSOVINO e

4. prolungamento di VIALE LEON BATTISTA ALBERTI

b) (omissis)

c) di prendere atto che le sopramenzionate strade comunali interne al centro abitato di Ravenna sono state già prese in consegna dal Comune di Ravenna, pertanto non si quantificano maggiori costi annui di gestione.

d) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio, per il periodo di 15 giorni consecutivi, ottempera anche alle disposizioni di cui all'art. 4 comma 1) della L.R. n. 35/94, in materia di pubblicità dovuta per i provvedimenti aventi ad oggetto classificazioni, evidenziando altresì che, entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, gli interessati possono presentare opposizione a questo Comune avverso il presente atto. Sull'opposizione decide l'Ente deliberante;

e) di pubblicare, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della citata L.R.n. 35/94, il presente provvedimento nel BUR;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n.35/94 il presente provvedimento ha effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel bollettino regionale.

COMUNE DI RONCOFREDDO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) correzione di mero errore materiale all'articolo 7.24 delle Norme adozione ai sensi della L.R. 20/2000 art. 3 e 34 e L.R. 24/2017 art. 4 comma 4

Il Responsabile dell'Area Tecnica rende noto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 22/10/2020 è stata adottata la variante al vigente Regolamento urbanistico edilizio RUE relativa alla correzione di mero errore materiale all'articolo 7.24 delle Norme.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e art. 4 comma 4 L.R. 24/2017 gli atti relativi alla variante in parola per 60 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna,

sono visionabili liberamente presso il Comune di Roncofreddo via C. Battisti 93 nonché sul sito internet del Comune di Roncofreddo al seguente link: <http://www.comune.roncofreddo.fc.it/hh/index.php>.

Chiunque potrà prendere visione della variante e presentare osservazioni, in duplice copia di cui una in bollo, in merito ai suoi contenuti entro la scadenza del termine di deposito.

LA RESPONSABILE AREA TECNICA

Alice Pasini

COMUNE DI SAVIGNANO SUL PANARO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione variante al PRG relativa alla limitazione all'insediamento delle sale da gioco - Articolo 4 comma 4 lettera a) della L.R. 24/2017

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 20/10/2020 è stata approvata la variante specifica al Piano Regolatore Generale del Comune di Savignano sul Panaro (MO) relativa alla limitazione all'insediamento delle sale da gioco, in applicazione della normativa regionale per il contrasto alle ludopatie (lr 5/2013, art. 6, c. 2) e altre modifiche minori.

La variante approvata è pubblicata sul sito del Comune di Savignano sul Panaro (sezione urbanistica), da dove è possibile scaricare tutti gli elaborati.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sara Bergamini

COMUNE DI SORBOLO MEZZANI (PARMA)

COMUNICATO

Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata a carattere residenziale relativo al sub-ambito per nuovi insediamenti posto a Bogolese in Via Pezzani, denominato NU11.1 (Art. 4 comma 4 LR 24/2017, Artt. 31 e 35 LR 20/2000

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 22/10/2020 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata a carattere residenziale relativo al Sub-ambito per nuovi insediamenti posto a Bogolese in via Pezzani, denominato NU11.1.

L'entrata in vigore del PUA comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di interesse pubblico ivi previste.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'ufficio urbanistica-edilizia del Comune di Sorbolo Mezzani e sul sito internet del Comune al link: <https://www.comune.sorbolomezani.pr.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/urbanistica/strumenti>.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valter Bertozzi

COMUNE DI VARSÌ (PARMA)

COMUNICATO

Declassificazione di relitto stradale in “Località Scortichiere” nel Comune di Varsì (PR)

Ai sensi della Legge regionale n. 35/94, articolo 4, comma 3, si rende noto che, con deliberazione di Giunta Comunale n.52 del 07/08/2020, esecutiva, si è disposta la “declassificazione di relitto stradale in “Località Scortichiere” nel Comune di Varsì (PR).

L’avviso di declassificazione è stato pubblicato all’Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni (dal 10/8/2020

al 25/8/2020) affinché i soggetti interessati potessero presentare opposizione.

Non essendo pervenute opposizioni entro 30 giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, il provvedimento è divenuto definitivo ai sensi dell’art. 4, comma 2, della Legge Regionale n. 35/94 e ss.mm.

Ai sensi dell’art.4, comma 5, della Legge Regionale n. 35/1994 e ss.mm il provvedimento avrà effetto all’inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il presente avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Arianna Belli

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

Revisione biennale delle piante organiche delle farmacie dei Comuni dell’Unione della Bassa Romagna per l’anno 2020

L’Unione dei Comuni della Bassa Romagna informa che, ai sensi dell’art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione della Giunta dell’Unione n. 139 del 22 ottobre 2020 (immediatamente esecutiva a termini di legge), sono state adottate le piante organiche delle Farmacie dei territori comunali per l’anno 2020, che si allegano.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all’Albo Pretorio on-line dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna per 15 consecutivi dal 27 ottobre 2020 al 11 novembre 2020 ed è consultabile sul sito istituzionale dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna al seguente link: <http://albopretorio.comune.lugo.ra.it/?ente=unione>.

IL RESPONSABILE

Federico Vespignani

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ALFONSINE

con popolazione di nr. 11.938 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI ALFONSINE

In CORSO GARIBALDI N. 57

Denominata ANTICA FARMACIA LUGARESÌ

Cod. identificativo 39001021

Della quale è titolare: SOCIETA' ANTICA FARMACIA LUGARESÌ SNC DELLA DOTT.SSA STEFANIA MARINI & C.

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confine con il Comune di Bagnacavallo, e Fusignano, Fiume Senio, Strada Statale n. 16, Strada Comunale Passetto, Fiume Reno, confine con i Comuni di Argenta, Ravenna e Bagnacavallo.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ALFONSINE

con popolazione di nr. 11.938 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI ALFONSINE

In CORSO MATTEOTTI Numero Civico 58

Denominata Farmacia COMUNALE DI ALFONSINE

Cod. identificativo 39001020

Della quale è titolare: COMUNE DI ALFONSINE

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: Fiume Reno, Strada Comunale Passetto, Strada Statale 16, Fiume Senio, confini con i Comuni di Fusignano e Lugo, Strada Comunale Reale Voltana fino al fiume Reno.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ALFONSINE

con popolazione di nr. 11.938 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE FILO DI ALFONSINE

In VIA PIETRO LIVERANI Numero civico 8

Denominata Farmacia SANTA RITA DEI DOTTORI PICCININI RITA, SGARBI GIOVANNI E VISTOLI PIERANTONIO S.N.C.

Cod. identificativo 39001068

Della quale è titolare: FARMACIA SANTA RITA DEI DOTTORI PICCININI RITA, SGARBI GIOVANNI E VISTOLI PIERANTONIO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: Fiume Reno, Strada Comunale Reale Voltana, confini con i Comuni di Lugo, Conselice, Argenta; Fiume Reno.
--

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO

con popolazione di nr. 16.714 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 5 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI BAGNACAVALLO

In VIA MAZZINI Numero civico 5

Denominata Farmacia SANTO MONTE

Cod. identificativo 39002049

Della quale è titolare: A.S.P. DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: Via Macallo fino al confine con il Comune di Lugo; confini con i Comuni di Lugo, Cotignola, Faenza e Russi fino alla Via Muraglione tratto di Via Boncellino da Incrocio con Via Muraglione a Fosso Vecchio; Fosso Vecchio fino alla Via Albergone; detta Via, tratto Via Marconi tratto Largo Kennedy, tratto Via Verdi, Via Forni, attraversamento di Via Mazzini e proseguimento per la Via Baracca; Via Baracca attraversamento Piazza Carducci, Via De Amicis, Via F.lli Bedeschi fino alla Via Pieve Masiera; Via Pieve Masiera, Via Macallo.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO

con popolazione di nr. 16.714 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 5 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI BAGNACAVALLO

In VIA MATTEOTTI Numero civico 32

Denominata Farmacia CATOZZI

Cod. identificativo 39002048

Della quale è titolare: DOTT.SSA LUCIA ARGELLI

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: Via Cocchi S.P. 88 tratto S.P. 8 Sx Can., Via Naviglio Inferiore, Via Chiara, S.P. 78 attraversamento S.P. 28, Via Rossetta, Via Samaritani, confini con i Comuni di Fusignano e di Lugo fino alla Via Macallo, S.P. 41, Via Macallo, Via Pieve Masiera, Via F.lli Bedeschi, Via De Amicis, attraversamento Piazza Carducci, Via Baracca, attraversamento di Via Mazzini, vicolo - attraversamento Via Flume tratto Via Forni, tratto Via Verdi, tratto Largo Kennedy, tratto Via Marconi, Via Albergone fino al Fosso Vecchio, Fosso Vecchio fino alla Via Cocchi.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO

con popolazione di nr. 16.714 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 5 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI VILLANOVA DI BAGNACAVALLO

In VIA SUPERIORE Numero civico 44

Denominata Farmacia BEDESCHI BAIONI

Cod. identificativo 39002050

Della quale è titolare: FARMACIA FIGLI FRANCESCA BEDESCHI DELLA DOTT.SSA ELENA BAIONI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

Via Cocchi e proseguimento ideale in linea retta fino a raggiungere i confini con il comune di Ravenna, confini con il comune di Ravenna, attraversamento di Via Glorie fino a vicolo del Pino, vicolo del Pino fino a Via Aguta, Via Viazza Vecchia, Carraia Graziani fino a fosso Vetro, Confine con il Comune di Ravenna (Mezzano), Alfonsine e Fusignano fino alla Via Rossetta all'altezza di Via Chiara, Via Chiara, Via Naviglio Inferiore fino alla Via Cocchi.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO

con popolazione di nr. 16.714 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 5 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI TRAVERSARA DI BAGNACAVALLO

In VIA CENTRO Numero civico 56

Denominata FARMACIA PREDI DELLA DOTT.SSA IRENE IZZO

Cod. identificativo 39002096

Della quale è titolare: DOTT.SSA IRENE IZZO

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confini con il Comune di Ravenna fino all'altezza di Via Cocchi, Via Cocchi, Fosso Vecchio fino a Via Muraglione, tratto di Via Boncellino, Via Muraglione fino ai confini con il Comune di Russi; confini con i Comuni di Russi e Ravenna.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BAGNACAVALLO

con popolazione di nr. 16.714 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 5 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI GLORIE DI BAGNACAVALLO

In VIA REALE Numero civico 17

Denominata Farmacia REALE

Cod. identificativo: 39002215

Della quale è titolare: REALE DEL DOTT. ALBERTO FERRANTE E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

Confine con il Comune di Ravenna (Mezzano), fosso Vetro fino carraia Graziani, via Viazza Vecchia, via Aguta fino a vicolo del Pino, vicolo del Pino, attraversamento di via Glorie fino a confine comunale di Ravenna, confine comunale di Ravenna.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA

con popolazione di nr. 2.430 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 1 sede farmaceutica
Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI BAGNARA DI ROMAGNA

In PIAZZA DELLA REPUBBLICA Numero civico 18

Denominata Farmacia DI BAGNARA

Cod. identificativo 39003044

Della quale è titolare: FARMACIA DI BAGNARA DI NOVELLI GIAN ANDREA

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: l'intero territorio comunale

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CONSELICE

con popolazione di nr. 9.752 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI CONSELICE

In VIA GARIBALDI Numeri civici 53-55 e 59

Denominata FARMACIA CAMANZI

Cod. identificativo 39008060

Della quale è titolare: DOTT. GIOVANNI ARISTIDE CAMANZI

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: Confini con Farmacia Margotti (da Via Padusa a Via Merio), confini con Comune di Massa Lombarda, Imola e Argenta fino a S.P. Selice Montanara, S.P. Selice Montanara da Azienda Cab. Massari fino a Via Gardizza, Via Gardizza fino a confine comunale con Comune di Lugo tra Via Gardizza e Via Padusa.
--

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CONSELICE

con popolazione di nr. 9.752 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI LAVEZZOLA DI CONSELICE

In VIA BASTIA Numero civico 203

Denominata Farmacia BASTIA

Cod. identificativo 39008058

Della quale è titolare: FARMACIE TABANELLI DEL DOTT. REMIGIO TABANELLI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: Confini comunali da centro Cab. Massari con il Comune di Argenta, confini con il Comune di Argenta, Alfonsine, Lugo fino a Via Gardizza, confini con Farmacia Camanzi.
--

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CONSELICE

con popolazione di nr. 9.752 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI SAN PATRIZIO DI CONSELICE

In VIALE DELLA LIBERTA' Numero civico 1

Denominata Farmacia MARGOTTI DEI DOTTORI MARGOTTI ANGELA E FELICETTI FABIO S.N.C.

Cod. identificativo 39008056

Della quale è titolare: FARMACIA MARGOTTI DEI DOTTORI MARGOTTI ANGELA E FELICETTI FABIO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: Via Padusa da confine comunale fino a Vecchia Selice, Via Frattina fino a bivio S.P. Selice Montanara, da bivio S.P. Selice Montanara a Scolo Zaniolo, da Via Frattina a Via Biscie (Ponte su Scolo Zaniolo), da Via Biscie (Ponte su Scolo Zaniolo) a Via Correcchio, Via Correcchio da Via Biscie a Via XXV Aprile, Via XXV Aprile da Via Correcchio a Via Coronella e suo proseguimento in linea retta fino a Via Todeschi, Via Todeschi fino a Via Merlo (confine comunale), confine con Comune di Massa Lombarda fino a Via Padusa (inizio).

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI COTIGNOLA

con popolazione di nr. 7.375 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI COTIGNOLA

In VIA MATTEOTTI Numero civico 55

Denominata Farmacia COMUNALE

Cod. identificativo 39009059

Della quale è titolare: COMUNE DI COTIGNOLA

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confine con i Comuni di Faenza e Solarolo, Fiume Senio, Via S. Giovanni, Via Gaggio, , Strada Comunale Crispi, confini con i Comuni di Lugo, Bagnacavallo e Faenza.

\

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI COTIGNOLA

con popolazione di nr. 7.375 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI BARBIANO DI COTIGNOLA

In PIAZZA ALBERICO Numero civico 10

Denominata FARMACIA MUGELLINI

Cod. identificativo 39009065

Della quale è titolare: DOTT.SSA LAURA MUGELLINI

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confini con i Comuni di Solarolo, Bagnara e Lugo, Strada Comunale Crispi, Via Gaggio, Via S. Giovanni, Fiume Senio fino ai confini comunali.
--

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FUSIGNANO

con popolazione di nr. 8.157 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI FUSIGNANO

In PIAZZA EMALDI Numero civico 4/B

Denominata Farmacia COMUNALE S. ROCCO

Cod. identificativo 39011052

Della quale è titolare: COMUNE DI FUSIGNANO

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confini con il Comune di Alfonsine fino alla Via Canale Destra; detta Via, Via Comunale Pistola, Strada Provinciale Stroppata, Via Comunale Vittorio Veneto, Via Leardini, Piazza Corelli, Via C. Battisti Piazza Armandi, Via Teatro, Via Garibaldi, Via Provinciale Quarantola, Via Pero fino al confine con il Comune di Lugo; confini con i comuni di Lugo e Alfonsine.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FUSIGNANO

con popolazione di nr. 8.157 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI FUSIGNANO

In CORSO EMALDI Numero civico 27

Denominata FARMACIA SAN FRANCESCO S.A.S. DEL DOTT. FARINA GIUSEPPE E C.

Cod. identificativo 39011051

Della quale è titolare: FARMACIA SAN FRANCESCO S.A.S. DEL DOTT. FARINA GIUSEPPE E C.

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confini con il Comune di Lugo fino a Via Pero; Via Pero, Via Provinciale Quarantola, Via Garibaldi, Via Teatro, Piazza Armandi, Via C. Battisti, Piazza Corelli, Via Leardini, Via Comunale Vittorio Veneto, Strada Provinciale Stroppata, Via Comunale Pistola, Via Canale Destra fino al confine con il Comune di Alfonsine; confini con i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo e Lugo.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LUGO

con popolazione di nr. 32.283 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 9 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI LUGO

In VIA ACQUACALDA Numero civico 2

Denominata FARMACIA DELLA ROCCA

Cod. identificativo 39012045

Della quale è titolare: FARMACIA DELLA ROCCA S.N.C. DELLA DOTT.SSA PIA TRERE'

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confini con il Comune di Fusignano fino al Torrente Senio, Torrente Senio fino all'altezza di Via Viola, Via Viola, Via Piratello, Via Di Giù, Via Acquacalda fino a Corso Matteotti, Corso Matteotti, Piazza Baracca, Piazza Martiri, Piazzale Cavour, Corso Mazzini fino all'incrocio con Vicolo Pepoli, Vicolo Pepoli, Via Mariotti, Vicolo Brignani, Via Foro Boario, Via Brignani, Via Leonardo Da Vinci, Via Provinciale Quarantola fino al confine con il Comune di Fusignano.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LUGO

con popolazione di nr. 32.283 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 9 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI LUGO

In VIA MANFREDI Numero civico 5

Denominata Farmacia ROSSI S.N.C. DEI DOTTORI CONTARINI ENRICO & PAOLO

Cod. identificativo 39012046

Della quale è titolare: FARMACIA ROSSI S.N.C. DEI DOTTORI CONTARINI ENRICO & PAOLO

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: Viale Masi, Via Piano Caricatore con attraversamento della ferrovia, Via Rivall S. Bartolomeo, Via Oriani, Via Lumagni, Via Cento, Via Massaia, Viale Miraglia, Vicolo Scalaberni, Corso Mazzini, Piazzale Cavour, Piazza Martiri, Piazza Baracca, Corso Matteotti fino all'incrocio con Viale Masi.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LUGO

con popolazione di nr. 32.283 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 9 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI LUGO

In VIA PROVINCIALE FELISIO Numero civico 1/2

Denominata Farmacia COMUNALE N. 1

Cod. identificativo 39012086

Della quale è titolare: COMUNE DI LUGO

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: Via Rivali S. Bartolomeo, Via Oriani, Via Lumagni, Via Cento, Via Villa, Via Sammartina, Via Canaletta, Via Zagonara fino ai confini con il Comune di Cotignola, confini con detto Comune fino a Via Madonna delle Stuoie, Via Madonna delle Stuoie fino all'incrocio con Via Rivali S. Bartolomeo.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LUGO

con popolazione di nr. 32.283 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 9 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI LUGO

In VIA DI GIU' Numero civico 8/2

Denominata Farmacia COMUNALE N. 2

Cod. identificativo 39012084

Della quale è titolare: COMUNE DI LUGO

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confini con il Comune di Bagnacavallo al Torrente Senio; Torrente Senio fino all'altezza di Via Viola; Via Viola, Via Piratello, Via di Giù, Via Acquacalda, Viale Masi, Via Piano Caricatore (con attraversamento della ferrovia), Via Madonna delle Stuoie fino ai confini con il Comune di Cotignola; confini con i Comuni di Cotignola e Bagnacavallo.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LUGO

con popolazione di nr. 32.283 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 9 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA

STATO:

- aperta: PUBBLICA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI LUGO

In VIA DE' BROZZI Numero civico 18/2-3

Denominata Farmacia COMUNALE N. 3

Cod. identificativo 39012047

Della quale è titolare: COMUNE DI LUGO

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: Via Cento, Via Villa, ferrovia Faenza-Lavezzola fino al confine con il Comune di S. Agata sul Santerno; confine con il Comune di S. Agata sul Santerno, Via Piratello, Via Bedazzo, Via S. Andrea, Scolo Tratturo, Via Cantarana, Canale dei Mulini fino al confine con il Comune di Fusignano; confine con detto Comune fino alla Via Provinciale Quarantola; Via Provinciale Quarantola, Via Leonardo Da Vinci, Via Brignani, Via Foro Boario, Vicolo Brignani, Via Mariotti, Vicolo Pepoli, Corso Mazzini, Vicolo Scalaberni, Viale Miraglia, Via Massaia fino a Via Cento.
--

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LUGO

con popolazione di nr. 32.283 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 9 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI VOLTANA DI LUGO

In VIA FIUMAZZO Numero civico 558

Denominata FARMACIA BAIONI-SEMENZA

Cod. identificativo 39012057

Della quale è titolare: BAIONI-SEMENZA DEL DOTT. MICHELE BAIONI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confine con il Comune di Alfonsine, confine con il Comune di Fusignano fino a Via Purgatorio, Via Purgatorio, Via Mazzola, Via Purgatorio, Via Fiumazzo, Via Passogatto, Via Provinciale Bastia fino ai confini con il Comune di Conselice; confini con i Comuni di Conselice ed Alfonsine.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LUGO

con popolazione di nr. 32.283 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 9 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI S. BERNARDINO DI LUGO

In PIAZZA S. BERNARDINO Numero civico 11

Denominata FARMACIA DEL SACRO CUORE S.N.C. DI MIRRI RITA E TORSELLO GRAZIA

Cod. identificativo 39012054

Della quale è titolare: FARMACIA DEL SACRO CUORE S.N.C. DI MIRRI RITA E TORSELLO GRAZIA

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confini con il Comune di Fusignano, Via Provinciale Malano fino all'incrocio con la Via Fiumazzo; da questo punto linea retta immaginaria fino al punto di incrocio del Fiume Santerno con la Via Mensa, Via Mensa, Via Bastia Nuova, Via Mensa fino ai confini con il Comune di Conselice; confini con il Comune di Conselice, Via Provinciale Bastia, Via Passogatto, Via Fiumazzo, Via Purgatorio, Via Mazzola, Via Purgatorio fino al confine con il Comune di Fusignano.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LUGO

con popolazione di nr. 32.283 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 9 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 8 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI VILLA S. MARTINO DI LUGO

In VIA PROVINCIALE BAGNARA Numero civico 78

Denominata FARMACIA DELLA VILLA

Cod. identificativo 39012053

Della quale è titolare: DOTT. BALDINI PIER MARIA

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: ferrovia Faenza-Lavezzola all'altezza di Via Villa; Via Villa, Via Sammartina, Via Canaletta, Via Zagonara fino ai confini con il Comune di Cotignola; confini con i Comuni di Cotignola, Bagnara, Mordano, Massa Lombarda, S. Agata sul Santerno fino alla ferrovia Faenza-Lavezzola all'altezza di Via Villa.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LUGO

con popolazione di nr. 32.283 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 9 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 9 RURALE

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE CA' DI LUGO

In VIA Fiumazzo Numero civico 161

Denominata FARMACIA ROSSI DEI DOTTORI CONTARINI ENRICO E PAOLO S.N.C. - CA' DI LUGO

Cod. identificativo 39012055

Della quale è titolare: FARMACIA ROSSI DEI DOTTORI CONTARINI ENRICO E PAOLO SNC

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confine con il Comune di Fusignano fino al Canale dei Mulini; Canale dei Mulini, Via Cantarana, Scolo Tratturo, Via S. Andrea, Via Bedazzo, Via Piratello fino al confine con il Comune di S. Agata su Santerno; confini con detto Comune, con il Comune di Massa Lombarda e Conselice fino a Via Mensa; Via Mensa Via Bastia Nuova, Via Mensa fino al Fiume Santerno; da detto punto linea immaginaria fino all'incrocio delle Vie Fiumazzo e Provinciale Malano; Via Provinciale Malano fino al confine con il Comune di Fusignano.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MASSA LOMBARDA

con popolazione di nr. 10.557 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI MASSA LOMBARDA

In VIA VITTORIO VENETO Numero civico 52

Denominata FARMACIA SAN PAOLO

Cod. identificativo 39013061

Della quale è titolare: FARMACIA SAN PAOLO S.N.C. DEL DOTT. GALVANI LUIGI E C.

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: confini con il Comune di Conselice dalla Via Damano; confini con i Comuni di Conselice, Lugo, S. Agata sul Santerno, Lugo e Mordano fino al Canale di Molini; Canale di Molini e proseguimento in linea retta immaginaria di detto canale fino alla Via Damano; Via Damano fino al confine con il Comune di Conselice.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MASSA LOMBARDA

con popolazione di nr. 10.557 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI MASSA LOMBARDA

In VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' Numero civico 12

Denominata FARMACIA DEL MULINO

Cod. identificativo 39013062

Della quale è titolare: FARMACIE TABANELLI DEL DOTT. REMIGIO TABANELLI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il comune di Conselice dalla via Damano, confini con il comune di Conselice e Imola fino ad intersezione con la via Selice, linea retta fino a via Argine San Paolo, via Argine San Paolo fino a via Martiri della Libertà, via Martiri della Libertà, via Morini, via Trebeghino fino al confine con il comune di Imola, confine con il comune di Imola e Mordano, fino al Canale dei Molini, Canale dei Molini e proseguimento in linea retta immaginaria di detto canale fino alla via Damano, via Damano fino al confine con il comune di Conselice

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MASSA LOMBARDA

con popolazione di nr. 10.557 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

STATO:

- privata APERTA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI MASSA LOMBARDA

In VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' Numero civico 109

Denominata FARMACIA SAN VITALE

Cod. identificativo 39013213

Della quale è titolare: SAN VITALE S.N.C. DI BAIONI DR. GIACOMO & C.

Avente la seguente sede territoriale:

Via Trebeghino, Via Morini, Via Martiri della Libertà fino a Argine San Paolo, proseguimento a nord in via Argine San Paolo fino alla prima curva, poi linea retta fino all'incrocio tra il confine con il comune di Imola e la Via Selice.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI S.AGATA SUL SANTERNO

con popolazione di nr. 2.929 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 1 sede farmaceutica
Azienda USL di ROMAGNA Distretto di RAVENNA
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE**STATO:**

- aperta: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO DI S.AGATA SUL SANTERNO
In PIAZZA UMBERTO I Numero civico 16/D

Denominata FARMACIA BRAGONZONI

Cod. identificativo 39017063

Della quale è titolare: DOTT. BRAGONZONI ALESSANDRO

Avente la seguente sede territoriale:

SEDE TERRITORIALE: l'intero territorio comunale

COMUNE DI AGAZZANO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Agazzano per l'anno 2020

Il Comune di Agazzano (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con (indicare tipo di provvedimento) comunale n. 54 del 26/10/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/10/2020 al 13/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.agazzano.pc.it>

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Fabrizio Redaelli

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI AGAZZANO**

con popolazione di nr. **2.039** abitanti (dati ISTAT al **01/01/2019**) e con numero **una** sede farmaceutice (*totale*)

Azienda USL di Piacenza

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

- aperta **PRIVATA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

Solo per le farmacie aperte, indicare:

PIAZZA EUROPA numero civico **21**

Denominata Farmacia **FARMACIA VENEZIANI**

Cod. identificativo **33001021**

Della quale è titolare: **Dottor Giulio VENEZIANI**

Avente la seguente sede territoriale: **intero territorio comunale.**

COMUNE DI ALBINEA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Albinea per l'anno 2020

Il Comune di Albinea (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lettera b) della L.R. n. 2/2016, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 8/9/2020 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico del Comune di Albinea, al n. 751, per 15 giorni consecutivi, dal 14/9/2020 al 29/9/2020, ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.albinea.re.it

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Mario Eugenio Mazzarella

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ALBINEA**

con popolazione di nr. **8.805** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **3** sedi farmaceutiche

Azienda USL di **REGGIO EMILIA** - Distretto di **REGGIO EMILIA**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Albinea

In PIAZZA CAVICCHIONI Numero civico 10

Denominata **FARMACIA BUFFAGNI E STORTI SAS** di **Buffagni Andrea e Storti Stefano**

Cod. identificativo **35001001**

Della quale è titolare: **FARMACIA BUFFAGNI E STORTI SAS** di **Buffagni Andrea e Storti Stefano**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO TRA VIA G. MATTEOTTI, VIA OLIVETO (FINO A CA' DI ROCCO), PROSEGUIMENTO PER VIA SCAPARRA FINO A CASA RAFFAELLA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO DI INCONTRO TRA LA VIA FRANCHETTI E I CONFINI CON IL COMUNE DI VIANO; CONFINI CON I COMUNI DI VIANO, VEZZANO SUL CROSTOLO, QUATTRO CASTELLA FINO AD INCONTRARE VIA ROMA S.P. 21 DA PERCORRERSI FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL PROLUNGAMENTO DELLA VIA DELEDDA PROSEGUENDO PER VIA 25 APRILE FINO AD INCONTRARE VIA VITTORIO EMANUELE II S.P. 25, PROSEGUENDO VERSO NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DON STURZO, VIA DON STURZO FINO AD INCONTRARE VIA DI VITTORIO E RICONGIUNGERSI A VIA MATTEOTTI, VIA MATTEOTTI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA SPALLANZANI

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NELLA FRAZIONE di Borzano

In VIA LUDOVICO ARIOSTO Numero civico 82/A

Denominata **FARMACIA DI CITTADELLA** del **Dott. Federico Ferretti e c. SAS.**

Cod. identificativo **35001071**

Della quale è titolare: **FARMACIA DI CITTADELLA** del **Dott. Federico Ferretti e c. SAS.**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO TRA LA VIA L. SPALLANZANI E IL CONFINE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA; VIA L. SPALLANZANI, VIA OLIVETO (FINO A CA' DI ROCCO), PROSEGUIMENTO PER VIA SCAPARRA FINO A CASA RAFFAELLA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO DI INCONTRO TRA LA VIA FRANCHETTI E I CONFINI CON IL COMUNE DI VIANO; CONFINI CON I COMUNI DI VIANO, SCANDIANO, REGGIO EMILIA FINO AD INCONTRARE LA VIA L. SPALLANZANI

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO:

• aperta : **PUBBLICA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Albinea

In VIA ACHILLE GRANDI Numero civico 4/F

Denominata **FARMACIA COMUNALE ALBINEA**

Cod. identificativo **35001233**

Della quale è titolare: **COMUNE DI ALBINEA**

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO DI INCROCIO TRA IL CONFINE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E VIA L. SPALLANZANI; VIA L. SPALLANZANI FINO A VIA G. MATTEOTTI S.P.37, FINO AD INCONTRARE VIA DI VITTORIO, PROSEGUENDO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DON STURZO, VIA DON STURZO FINO AD INCONTRARE VIA VITTORIO EMANUELE II E PROSEGUENDO VERSO NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA XXV APRILE, VIA XXV APRILE, VIA DELEDDA FINO AL SUO PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO AD INTERSECCARE LA VIA ROMA S.P. 21 E FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

COMUNE DI BAISO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Procedimento di revisione biennale della Pianta organica delle farmacie comunali del Comune di Baiso (RE), per l'anno 2020

Il Comune di Baiso (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera della Giunta Comunale n. 86 del 23/9/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie, nel territorio comunale, per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25/9/2020 al 5/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesca Eboli

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BAISO

con popolazione di nr. 3242 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 1 sede farmaceutica (totale), Azienda USL di Reggio Emilia è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

RURALE

aperta e PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA G. B. TOSCHI Numero civico 21/C

Denominata Farmacia Comunale di Baiso

Cod. identificativo: 003 - 35003003

Della quale è titolare: FARMACIA COMUNALE DI BAISO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale: **sede territoriale corrispondente all'intero territorio comunale in quanto unica sede farmaceutica.**

Si allega cartografia della sede.

Non vi sono altre farmacie aggiuntive istituite dalla Regione ai sensi dell'art. 7 L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti o stagionali ne farmacie succursali.

COMUNE DI BENTIVOGLIO (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bentivoglio per l'anno 2020

Il Comune di Bentivoglio (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 87 del 19 ottobre 2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/10/2020 al 6/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://attibe.renogalliera.it/Albo/atti.aspx> con numero di pubblicazione 651/2020.

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE – AFFARI INTERNI E ISTITUZIONALI
Fabrizio Simoncini

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BENTIVOGLIO

con popolazione pari a 5.726 abitanti (dati ISTAT al 30/06/2020) e con n. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA – Pianura Est

è stabilita come segue: SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: Aperta - PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO in via Marconi n. 31/B

Denominata: FARMACIA DI BENTIVOGLIO

Cod. identificativo N. 37 005 156

Della quale è titolare: Dott.ssa RABBI ROBERTA

AREA TERRITORIALE FARMACIA BENTIVOGLIO – STATO ATTUALE (perimetro VERDE – file cartina F1)

Avente la seguente sede territoriale così delimitata:

DELIMITAZIONE NORD: la delimitazione dell'ambito coincide con il confine territoriale del Comune di Bentivoglio (comune confinante Malalbergo).

DELIMITAZIONE EST: la delimitazione dell'ambito partendo dal confine nord di cui sopra, coincide per la prima parte con il tratto autostradale della A13 Bologna-Padova fino all'intersezione con il canale Diversivo-Navile per poi proseguire ripercorrendo la via San Marino e inglobando interamente l'area industriale/artigianale di via Celestino Monari Sardè e via Romagnoli per poi si ricongiungersi con tutto il tratto della via Saliceto fino a raggiungere il confine comunale sud di cui al successivo punto.

DELIMITAZIONE SUD: la delimitazione dell'ambito ripercorre tutto il confine territoriale del Comune di Bentivoglio (comune confinante Argelato).

DELIMITAZIONE OVEST: la delimitazione dell'ambito ripercorre tutto il confine territoriale del Comune di Bentivoglio. I comuni confinanti sono:

- nord-ovest San Pietro in Casale
- ovest San Giorgio

- sud-ovest Argelato

L'intera area così definita ricomprende le seguenti sezioni di censimento definite in accordo con l'Istat.

Sezioni numero:

1
2
3
4
5
10
13
14
15
16
17
18
19
20
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
46
47
48
49
50
51

É stabilita come segue: SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: VACANTE CON DISPENSARIO (vedasi allegato a)

Ubicata nella:

Denominata:

Cod. identificativo N. 37 005 333

Della quale è titolare: ----

AREA TERRITORIALE FARMACIA SAN MARINO – STATO ATTUALE (perimetro GIALLO – file cartina F2)

Avente la seguente sede territoriale così delimitata:

DELIMITAZIONE NORD: la delimitazione dell'ambito coincide con il confine territoriale del Comune di Bentivoglio (comune confinante Malalbergo).

DELIMITAZIONE OVEST: la delimitazione dell'ambito partendo dal confine nord di cui sopra, coincide per la prima parte con il tratto autostradale della A13 Bologna-Padova fino all'intersezione con il canale Diversivo-Navile poi, ripercorrere la Via San Marino fino al limite sud dell'area Artigianale-Industriale di Via Celestino Monari Sardè e Via Romagnoli, si ricongiunge con la via Saliceto e il confine comunale sud di cui al punto successivo.

DELIMITAZIONE SUD E EST: la delimitazione dell'ambito ripercorre tutto il confine territoriale del Comune di Bentivoglio.

I comuni confinanti sono:

- sud Castel Maggiore
- sud-est Granarolo dell'Emilia
- est Minerbio
- nord-est Malalbergo

L'intera area così definita comprende le seguenti sezioni di censimento definite in accordo con l'Istat:

Sezioni numero:

- 6
- 7
- 8
- 9
- 11
- 12
- 21
- 22
- 23
- 24
- 25
- 26
- 27
- 45
- 52
- 53

Allegato a) DISPENSARIO

Elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
DISPENSARIO PERMANENTE	DI SAN MARINO	Via Saletto, 3/A SAN MARINO - BENTIVOGLIO (BO)

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI BIBBIANO (REGGIO NELL'EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bibbiano (RE) per l'anno 2020.

Il Comune di Bibbiano (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 103 del 27/8/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 2/10/2020 al 17/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.bibbiano.re.it>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO
ED USO DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Daniele Caminati

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BIBBIANO

Con popolazione di n. 10.222 abitanti (dati Istat al 01/01/2019) e con n. 3 sedi farmaceutiche. Azienda USL di Reggio Emilia – Distretto di Montecchio Emilia è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA

Stato: APERTA – PRIVATA

Criterio di istituzione: DEMOGRAFICO

Ubicazione: CAPOLUOGO – VIA G.B. VENTURI, 119/A

Denominazione: FARMACIA TERNELLI

Cod. Identificativo: 35004004

Titolare farmacia: DOTT. TERNELLI MAURIZIO

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON I COMUNI DI REGGIO EMILIA, QUATTRO CASTELLA, SAN POLO D'ENZA E MONTECCHIO EMILIA FINO AD INCONTRARE LA VIA MONTE PASUBIO; VIA MONTE PASUBIO FINO AD INCONTRARE VIA FERMI PROSEGUENDO PER VIA CARSO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA FRANCHETTI; UN TRATTO DI VIA FRANCHETTI, VIA CASTAGNETTI FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA F.LLI CORRADINI; VIA F.LLI CORRADINI PROSEGUENDO PER VIA MONTE SANTO FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - RURALE

Stato: APERTA – PRIVATA

Criterio di istituzione: DEMOGRAFICO

Ubicazione: FRAZIONE - BARCO – PIAZZA XXV APRILE N. 4/C

Denominazione: FARMACIA ALDINI snc

Cod. Identificativo: 35004005

Titolare farmacia: FARMACIA ALDINI snc di Aldini Maria Teresa e C.

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON I COMUNI DI REGGIO EMILIA E CAVRIAGO. CONFINI CON IL COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA FINO AD INCONTRARE VIA MONTE PASUBIO; VIA MONTE PASUBIO FINO AD INCONTRARE VIA FERMI; UN TRATTO DI VIA FERMI FINO AD INCONTRARE VIA COL DI LANA; VIA COL DI LANA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA MONTESANTO; VIA MONTESANTO FINO AD INCONTRARE I CONFINI CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 - URBANA

Stato: APERTA – PRIVATA

Criterio di istituzione: DEMOGRAFICO

Ubicazione: CAPOLUOGO – VIA G.B. VENTURI, 13/B

Denominazione: FARMACIA NUOVA BIBBIANO snc

Cod. Identificativo: 35004208

Titolare farmacia: Farmacia Nuova snc Dr.ri Vioni Francesco e Casarelli Fabio

Delimitazione territoriale: AREA DELIMITATA A NORD DA VIA COL DI LANA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA FERMI PROSEGUENDO PER VIA CARSO, UN TRATTO DI VIA FRANCHETTI E VIA CASTAGNETTI FINO AD INCONTRARE VIA CORRADINI CHE PROSEGUE CON VIA MONTESANTO FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA COL DI LANA.

COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di conferma pianta organica delle farmacie del Comune di Carpaneto Piacentino - anno 2020

Si avvisa che la Giunta Comunale del Comune di Carpaneto Piacentino, con proprio atto deliberativo n. 58 del 7 agosto 2020 - esecutivo ai sensi di legge - ha confermato l'attuale pianta organica delle farmacie presenti sul territorio comunale.

La deliberazione sopra richiamata, contenente l'Allegato "A" - Pianta organica farmacie e l'Allegato "B" - Planimetria territorio per farmacie è pubblicata all'Albo e sul sito internet del Comune di Carpaneto Piacentino nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIALE E SVILUPPO ECONOMICO

Andrea Faccio

ALLEGATO A**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO**

con popolazione di nr. 7.740 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche
Azienda USL di Piacenza Distretto di Levante
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**STATO:**

- Aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In via Vittoria numero civico n. 1

Denominata Farmacia FARMACIA TIRELLI DI DOTT.SSA ALESSANDRA BRONZONI

Cod. identificativo 33011066

Della quale è titolare: Dott.ssa Alessandra Bronzoni

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con i Comuni di San Giorgio Piacentino, Gropparello, Lugagnano e Castell'Arquato fino ad incontrare la provinciale per Castell'Arquato, detta strada, via della Libertà, via Rapaccioli, via Scotti da Vigoleno, via Giovanni XXIII^a, piazza XX Settembre, via Piacenza, piazza Oliveti, strada Carpaneto – Lugagnano fino ad incontrare il confine con il comune di San Giorgio Piacentino.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**STATO:**

- Aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in via Roma numero civico 1

Denominata Farmacia FARMACIA BOLLANI DEI DOTTORI CASSINELLI ANTONIO, OREFICI RITA E CASSINELLI MONICA SNC

Cod. identificativo 33011003

Della quale è titolare: LA SOCIETÀ FARMACIA BOLLANI DEI DOTTORI CASSINELLI ANTONIO, OREFICI RITA E CASSINELLI MONICA SNC

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con i Comuni di San Giorgio Piacentino, Pontenure, Cadeo, Fiorenzuola d'Arda fino ad incontrare la strada provinciale per Castell'Arquato, detta strada via della Libertà, via Rapaccioli, via Scotti da Vigoleno, via Giovanni XXIII^a, piazza XX Settembre, via Piacenza, piazza Oliveti, strada Carpaneto – Lugagnano fino ad incontrare il confine con il comune di San Giorgio Piacentino.

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Carpi per l'anno 2020

Il Comune di Carpi (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 185 del 20 ottobre 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune in data 28 ottobre 2020 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 12 novembre 2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.carpi.mo.it/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10577-provvedimenti/provvedimenti-organi-indirizzo-politico>

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
Mario Ferrari



ALLEGATO B

Conferma della Pianta Organica delle Farmacie Biennio 2020 - 2022

Adottata con delibera di Giunta Comunale n. 185 del 20 / 10 / 2020

SCHEDE DESCRITTIVE DELLE CIRCOSCRIZIONI ESISTENTI L. R. n. 2 del 3 marzo 2016
già adottata con delibera di G.C. n. 179 del 6/09/2016



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **1** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via VASCO DA GAMA Numero civico 36

Denominata **FARMACIA SAN BENEDETTO S.N.C.**

Cod. identificativo **36005128**

Della quale è titolare la società: FARMACIA SAN BENEDETTO DI MARINA COLLI E LORENZO DI MARIA & C S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GIUSTI, VIA U.DA CARPI, VIA MULINI INTERNA, VIA MONCENISIO, VIA C. MARX, VIA CALABRIA, VIA PUGLIE, VIA LAMA DI QUARTIROLO, VIA MINGHETTI, VIA PISACANE, VIA C. ABBA, VIA MELONI QUARTIROLO, VIA SIGONIO, VIA MOLISE, SCOLO CARPI, VIA MARCHIONA, FERROVIA MO-MN, CONFINE COMUNALE FINO AD INTERSECCARE LA STRADA STATALE N. 413 "ROMANA SUD"; DETTA STRADA FINO ALLO SCOLO GARGALLO; SCOLO GARGALLO FINO A VIA DEI MULINI ESTERNA; VIA DEI MULINI INTERNA, VIA VASCO DA GAMA, VIA CUNEO, VIA MONTECARLO, VIA MONTECASSINO, VIA BOLLITORA INTERNA, VIA G. PASCOLI, VIA A.DORIA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **2** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via CARLO MARX Numero civico 23

Denominata **FARMACIA DEL POPOLO**

Cod. identificativo **36005104**

Della quale è titolare la società: FARMACIE ASSOCIATE COLLI DI COLLI DANTE & C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA LINCOLN FINO A 20 METRI PRIMA DELL'INCROCIO CON VIA C. MARX; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE VIA C. MARX 30 METRI DOPO L'INCROCIO DI QUESTA CON VIA LINCOLN; VIA C. MARX, VIA A. MORO INTERNA, VIA A. MURATORI, VIA MINGHETTI, VIA LAMA DI QUARTIROLO INTERNA, VIA PUGLIE, VIA CALABRIA, VIA C. MARX, VIA MONCENISIO, VIA MULINI INTERNA, VIA U.DA CARPI, VIA G. GIUSTI, VIA C. COLOMBO, VIA LENIN, VIALE CAVALLOTTI, P.LE B. RAMAZZINI.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **3** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via G. ALGHISI Numero civico 17/D

Denominata **FARMACIA SAN BERNARDINO**

Cod. identificativo **36005129**

Della quale è titolare: DR. ENNIO RIZZATTI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TRE PONTI, CONFINE COMUNALE FINO AD INTERSECCARE VIA A. MORO ESTERNA, VIA SECCHIA, VIA I. CREMASCHI, VIA CIMITERO ISRAELITICO, VIA ALGHISI, VIA DON MINZONI G., FERROVIA MODENA -MANTOVA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **4** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via BECCARIA Numero civico 1/C

Denominata **FARMACIA DELL'OSPEDALE S.N.C.**

Cod. identificativo **36005008**

Della quale è titolare la società: FARMACIA DELL'OSPEDALE S.N.C. DELLE DOTT.SSE RITA E DONATELLA SURACE

Avente la seguente sede territoriale:

P.LE B. RAMAZZINI, VIA CATELLANI, VIA SAN FRANCESCO, P.ZZA GARIBALDI, CORSO ALBERTO PIO, VIA MAZZINI, VIA G. MATTEOTTI,, VIA GOBETTI, VIALE O. FOCHERINI, VIA ALGHISI, VIA CIMITERO ISRAELITICO, FINO AL LIMITE CON LA FERROVIA MO-MN, VIA ALDO MORO INTERNA, VIA TASSONI, VIA MELONI DI QUARTIROLO, VIA C. ABBA, VIA PISACANE, VIA MINGHETTI E VIA MURATORI, VIA A. MORO INTERNA, VIA K. MARX FINO A 30 MT PRIMA DELL'INCROCIO CON VIA LINCOLN; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A 20 MT DOPO L'INCROCIO DI QUESTA CON CON VIA LINCOLN, VIA LINCOLN.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **5** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelaionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In corso ALBERTO PIO Numero civico 94

Denominata **FARMACIA OPERAIA**

Cod. identificativo **36005009**

Della quale è titolare: DR. FRANCESCO POMA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BERENGARIO, CORSO A. PIO, PIAZZA GARIBALDI, VIA S. FRANCESCO, VIA CATELLANI, PIAZZALE RAMAZZINI, VIALE CAVALLOTTI, VIA LENIN, VIA C. COLOMBO, VIA G. GIUSTI, VIA DORIA, VIA PASCOLI, VIA LANFRANCO, VIA LENIN, VIA O. VECCHI, VIA PAGANINI, VIA NUOVA PONENTE, VIA LENIN, VIALE DEI CIPRESSI, VIA PERUZZI, VIA TRE FEBBRAIO.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **6** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In piazza DEI MARTIRI Numero civico 27

Denominata **FARMACIA DEL GIGLIO**

Cod. identificativo 36005007

Della quale è titolare la società: FARMACIA DEL GIGLIO DI FRANCESCA E MASSIMO SPAGGIARI & C.S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MOLINARI, VIA TRE FEBBRAIO, PIAZZALE MARCONI, VIA G. GALILEI, VIALE DE AMICIS, VIA C. LUGLI, VIA SPINELLI, VIALE MEDAGLIE D'ORO, VIA SANTA CHIARA, CORSO M. FANTI FINO A 30 METRI PRIMA DELL'INCROCIO CON PIAZZA DEI MARTIRI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE PIAZZA DEI MARTIRI 20 METRI DOPO L'INCROCIO CON VIA FANTI; PIAZZA DEI MARTIRI, VIA BERENGARIO, VIA TRE FEBBRAIO, IN LINEA RETTA FINO A VIA DEL VERONESE, VIA C. TURA, VIA PERUZZI. T.LE B. LOSI.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **7** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In piazza DEI MARTIRI Numero civico 52

Denominata **FARMACIA DELL'ASSUNTA**

Cod. identificativo **36005006**

Della quale è titolare: DR.SSA ELEONORA DI IORIO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA POLA INTERNA, VIA CASTELFIDARDO, FERROVIA MODENA-MANTOVA, VIA DON MINZONI, VIA G. ALGHISI, VIA O. FOCHERINI, VIA GOBETTI, VIA G. MATTEOTTI, VIA MAZZINI, CORSO A. PIO, PIAZZA DEI MARTIRI FINO A 20 METRI PRIMA DELL'INCROCIO CON CORSO FANTI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE CORSO FANTI 30 METRI DOPO L'INCROCIO CON PIAZZA DEI MARTIRI; CORSO M. FANTI, VIA SANTA CHIARA, VIALE MEDAGLIE D'ORO, VIA SPINELLI, VIA C. LUGLI, BREVE TRATTO DI VIA MANZONI, VIA PEZZANA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **8** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via DE SANCTIS Numero civico 16

Denominata **FARMACIA SANTA CHIARA**

Cod. identificativo **36005130**

Della quale è titolare la società: DECLA FARMACIE S.N.C. DEL DOTT. CARAMASCHI GIUSEPPE E C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PONTICELLO ARGINELLO, VIA QUATTRO PILASTRI, TANGENZIALE B. LOSI, VIA GUASTALLA, VIA GIOVANNI XXIII, VIALE A. MANZONI, VIA C. LUGLI, VIALE DE AMICIS, VIA G. GALILEI, PIAZZALE MARCONI, VIA TRE FEBBRAIO, VIA MOLINARI, VIA S. GIACOMO, VIA DELL'INDUSTRIA, VIA NUOVA PONENTE, AUTOSTRADA DEL BRENNERO.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **9** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via GIOVANNI XXIII Numero civico 70

Denominata **FARMACIA SAN GIUSEPPE ARTIGIANO**

Cod. identificativo **36005131**

Della quale è titolare e la società: DECLA FARMACIE S.N.C. DEL DOTT. CARAMASCHI GIUSEPPE E C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PEZZANA, VIA G. BORTOLOMASI, VIA DON D. ALBERTARIO, VIA MESCHIARI E SAETTI, VIA REMESINA INTERNA, VIA ANCONA, VIA PIACENZA, VIA MILANO, VIA GIOVANNI XXIII, VIA VILLA NEGRO EST, TANG.LE B. LOSI, VIA GIOVANNI XXIII, VIA A. MANZONI.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **10** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO – Zona Cibeno

In via ROOSEVELT Numero civico 64-66/A

Denominata **FARMACIA SOLIANI S.A.S.**

Cod. identificativo **36005105**

Della quale è titolare la scietà: FARMACIA SOLIANI di ANDREA ZANONI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TRE PONTI, FERROVIA MODENA-MANTOVA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA LAGO DI GARDA, VIA F. D. ROOSEVELT, VIA MARTIRI DI FOSSOLI, VIA JOFFRE SALVARANI, VIA CARLO CAFFAGNI, VIA LEA VALENTINI, VIA BONASI, BREVE TRATTO DI VIA CANALVECCHIO POI LINEA RETTA VERSO EST ALL'ALTEZZA DI VIA ROCCHINI, VIA CAVATA, S.LLO DONELLA, S.TO DONELLA, COMFINE COMUNALE FINO ALL'ALTEZZA DI VIA TRE PONTI.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **11** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel FRAZIONE DI FOSSOLI

In via I. MARTINELLI Numero civico 2

Denominata **FARMACIA GRECO DOTT.SSA ELISA**

Cod. identificativo **36005010**

Della quale è titolare: DOTT.SSA GRECO ELISA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI NOVI FINO AD INCONTRARE CANALE DI GRUPPO, CANALE DI CARPI, VIA CANALE CIBENO, TANG.LE 12 LUGLIO 1944, DETTA TANGENZIALE FINO ALLA FERROVIA MODENA-MANTOVA, DIVERSIVO FOSSA NUOVA CAVATA, CANALE GUSMEA OVEST, VIA GUSMEA, CANALE QUISTELLA, PROSEGUE LUNGO IL CANALE BRUCIATE, BREVE TRATTO DELLO STRADELLO CAVONE, POI VERSO NORD LUNGO IL CAVONCELLO VERSO IL CONFINE COMUNALE.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **12** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel FRAZIONE DI MIGLIARINA

In via BUDRIONE-MIGLIARINA OVEST Numero civico 79/A

Denominata **FARMACIA TAZZIOLI**

Cod. identificativo **36005138**

Della quale è titolare: DOTT.SSA MARIA CRISTINA TAZZIOLI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI NOVI FINO AD INCROCIARE CAVO CAVONCELLO, BREVE TRATTO STRADELLO CAVONE, CANALE BRUCIATE, CANALE QUISTELLA, VIA GUSMEA, VIA PONTICELLO ARGINELLO FINO ALL'AUTOSTRADA DEL BRENNERO; DETTA AUTOSTRADA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA NUOVA PONENTE; VIA NUOVA PONENTE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CORREGGIO; CONFINI CON I COMUNI DI CORREGGIO, RIO SALICETO, FABBRICO, ROLO E NOVI.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **13** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via PEZZANA Numero civico 82

Denominata **FARMACIA SANTA CATERINA**

Cod. identificativo **36005146**

Della quale è titolare la società: FARMACIE ASSOCIATE COLLI DI COLLI DANTE & C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA B. LONGHENA, VIA B. AVANZINI, FERROVIA MODENA-MANTOVA, VIA CASTELFIDARDO, VIA POLA INTERNA,
VIA PEZZANA, VIA G. BORTOLAMASI, VIA DON D. ALBERTARIO, VIA MESCHIARI E SAETTI, VIA REMESINA
INTERNA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **14** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via MOZART Numero civico 3/A

Denominata **FARMACIA DELLA SPERANZA**

Cod. identificativo **36005139**

Della quale è titolare: DR. ATTILIO CHIESSI

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE BRUNO LOSI, VIA NUOVA PONENTE, VIA N. PAGANINI, VIA ORAZIO VECCHI, VIA LENIN, VIA LANFRANCO, VIA BOLLITORA INTERNA, VIA MONTECASSINO, VIA MONTECARLO, VIA CUNEO, VIA VASCO DA GAMA, VIA CALEFFI, VIA BOLLITORA INTERNA, VIA BURRA LEVATA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **15** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel FRAZIONE DI SAN MARINO

In via DEL PIOPPO Numero civico 2

Denominata **FARMACIA SAN MARINO DELLE DOTT.SSE TAVERNELLI
CINZIA E CAGOSSI OLIVIA S.N.C.**

Cod. identificativo **36005147**

Della quale è titolare la società: FARMACIA SAN MARINO DELLE DOTT.SSE TAVERNELLI CINZIA E CAGOSSI OLIVIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CANALE CIBENO, CANALE DI CARPI, CANALE DI GRUPPO, CONFINE COL COMUNE DI NOVI FINO AD INTERSECCARE STRADA CAVETTO GHERARDO, CONFINE COL COMUNE DI SOLIERA FINO AL CAVO LAMA, VIA GRIDUZZA, TANG. 12 LUGLIO 1944.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **16** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel FRAZIONE DI GARGALLO

In via MULINI ESTERNA Numero civico 13

Denominata **FARMACIA SAN LORENZO**

Cod. identificativo **36005166**

Della quale è titolare: DOTT.SSA MARIA LETIZIA MILANI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MULINI ESTERNA, SCOLO GARGALLO DA VIA MULINI ESTERNA A STRADA S.S. 413 ROMANA SUD, STRADA S.S. 413 ROMANA SUD, CONFINE CON I COMUNI DI MODENA-CAMPOGALLIANO-CORREGGIO, VIA SPAMPANINA, VIA GEMINIOLA, STRADELLO IMPERIALE, VIA CARROBBIO, VIA DELLA ROSA OVEST, VIA DELLA ROSA EST, VIA BOLLITORA ESTERNA, TRAVERSA SAN GIORGIO.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **17** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta PUBBLICA / COMUNALE
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via PERUZZI Numero civico 24/B

Denominata **FARMACIA COMUNALE DELLA SALUTE**

Cod. identificativo **36005180**

Della quale è titolare: COMUNE DI CARPI

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE BRUNO LOSI, VIA BURRA LEVATA, VIA BOLLITORA INTERNA, VIA CALEFFI, VIA VASCO DA GAMA, VIA MULINI INTERNA, TRAVERSA SAN GIORGIO, VIA BOLLITORA ESTERNA, VIA DELLA ROSA EST, VIA DELLA ROSA OVEST, VIA CARROBBIO, STRADELLO IMPERIALE, VIA GEMINIOLA, VIA SPAMPANINA, LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI – TRESINARO, VIA NUOVA PONENTE, AUTOSTRADA DEL BRENNERO, VIA NUOVA PONENTE, VIA DELL'INDUSTRIA, VIA SAN GIACOMO, T.LE B. LOSI, VIA B. PERUZZI, VIA COSME' TURA, VIA DEL VERONESE FINO A INCROCIARE IN LINEA RETTA VIA 3 FEBBRAIO 1831, VIA PERUZZI, VIALE DEI CIPRESSI, VIA LENIN, VIA NUOVA PONENTE.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **18** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via **MAGAZZENO** Numero civico 22/B

Denominata **FARMACIA REMESINA**

Cod. identificativo **36005184**

Della quale è titolare la società: REMESINA S.N.C. DELLE DOTT.SSE GOLDONI GIORGIA E ROSSELLA

Avente la seguente sede territoriale:

CANALE GUSMEA OVEST, DIVERSIVO FOSSA NUOVA CAVATA, VIA REMESINA INTERNA, FERROVIA MODENA-MANTOVA, VIA BARTOLOMEO AVANZINI, VIA BALDASSARRE LONGHENA, VIA REMESINA INTERNA, VIA ANCONA, VIA PIACENZA, VIA MILANO, VIA GIOVANNI XXIII, VIA VILLA NEGRO EST, TANG.LE BRUNO LOSI, VIA QUATTRO PILASTRI, VIA GUSMEA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **19** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO

In via C. SIGONIO Numero civico 12/C

Denominata **FARMACIA SIGONIO**

Cod. identificativo **36005185**

Della quale è titolare: DOTT.RI GEMINIANI ELISA E QUADRELLI MARCELLO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CREMASCHI IVO, VIA SECCHIA, VIA A. MORO ESTERNA, CAVO LAMA, FINO A INCROCIARE LA FERROVIA MODENA-MANTOVA, VIA MARCHIONA, SCOLO CARPI, VIA MOLISE, VIA SIGONIO C., VIA MELONI QUARTIROLO, VIA A. TASSONI, VIA A. MORO INTERNA, FERROVIA MODENA-MANTOVA.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **20** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel FRAZIONE DI CORTILE

In via Numero civico

Denominata Farmacia

Cod. identificativo **36005186**

Della quale è titolare: NON E' STATA ACCETTATA ALL' VIII INTERPELLO

Avente la seguente sede territoriale:

STRADA CAVETTO GHERARDO, CONFINE COMUNALE, FIUME SECCHIA, CONFINI COM.LI SOLIERA, VIA PIEGA,
VIA PIRAZZO, VIA CHIESA DI CORTILE, VIA PIRAZZO.



CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE
Biennio 2020 - 2022



LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CARPI (MO)

con popolazione di n. **71.836** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) e con n. **21** sedi farmaceutiche

(totale) Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

- SEDE FARMACEUTICA N. **21** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta PUBBLICA / COMUNALE
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata nel CAPOLUOGO – Zona Cibeno

In via ROOSEVELT Numero civico 224/B

Denominata **FARMACIA COMUNALE DI CIBENO**

Cod. identificativo **36005214**

Della quale è titolare: COMUNE DI CARPI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA LAGO DI GARDA, VIA F. D. ROOSEVELT, VIA MARTIRI DI FOSSOLI, VIA JOFFRE. SALVARANI, VIA CARLO CAFFAGNI, VIA LEA VALENTINI, VIA BONASI, BREVE TRATTO DI VIA CANALVECCHIO POI LINEA RETTA VERSO EST ALL'ALTEZZA DI VIA ROCCHINI, VIA CAVATA, S.LLO DONELLA, S.TO DONELLA, COMFINE COMUNALE POI VERSO NORD CAVO LAMA FINO A INCROCIARE LA VIA GRIDUZZA, TANGENZIALE 12 LUGLIO 1944 FINO ALLA FERROVIA MODENA-MANTOVA.

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castelvetro di Modena (MO) per l'anno 2020

Il Comune di Castelvetro di Modena (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 5/10/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Castelvetro di Modena per 15 giorni consecutivi dal 15/10/2020 al 30/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.castelvetro-di-modena.mo.it>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA –
EDILIZIA RESIDENZIALE - SUAP
Alberto Caula



COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA RESIDENZIALE – SUAP
Sportello Unico Attività Produttive



PIANTA ORGANICA FARMACIE COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA – ANNO 2020

La pianta organica delle farmacie del Comune di Castelvetro di Modena (MO), facente parte del Distretto di VIGNOLA dell'Azienda USL di MODENA, con popolazione di n. 11.323 abitanti (dati ISTAT aggiornati al 01/01/2019) e con n. 3 sedi farmaceutiche totali è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO (popolazione 6929 abitanti)

Stato: APERTA

Tipologia: PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO

In VIA SINISTRA GUERRO N. 28

Denominata **FARMACIA BORGO DI CASTELVETRO**

Cod. identificativo 36008015

Della quale è titolare la società: FARMACIA BORGO DI CASTELVETRO DI PIVA DOTT.SSA LAURA & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (LOC. BALUGOLA E SETTECANI), CONFINI CON IL COMUNE DI SPILAMBERTO (DA SETTECANI, CÀ DI BALUGANI, S. EUSEBIO, CÀ BELLA CAPOBIANCO, STATALE 569 FINO A ROLA, COLLECCHIO DI SOPRA E DI SOTTO, GALVANA DI SOPRA), CONFINE CON IL COMUNE DI VIGNOLA (DA MADONNINA DI SOTTO, FAVORITA DI SOPRA, POZZADRO LUNGO RIO SCHIAVAROLI FINO A LOCALITA' LA PALAZZINA), CONFINE CON IL COMUNE DI MARANO LUNGO IL RIO SCHIAVAROLI, CONFINE CON SEDE DI LEVIZZANO NELLA RETTA CHE UNISCE LA PALAZZINA A VIA POGGIO (SUD-OVEST DI CA' DEL FIORE), DA DETTA VIA A VIA MEDUSIA PASSANDO DA LOCALITA' FRASCAROLO, DA VIA MEDUSIA A VIA CROCE PASSANDO DA MISIANE DI SOPRA, DA VIA CROCE A VIA BERGOGNINA PASSANDO A NORD-OVEST DELLA LOCALITA' BERSELLA, INDI LUNGO VIA BERGOGNINA FINO A LOCALITA' COLOMBARINA, COSTA DEL TIZZO, TORRENTE NIZZOLA AI PIEDI DELLA LOCALITA' MONTE BARELLO, TORRENTE NIZZOLA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELNUOVO LOCALITA' BALUGOLA.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO (popolazione 2784 abitanti)

Stato: APERTA

Tipologia: PRIVATA

Ubicata in località SOLIGNANO NUOVO

In VIA DEL CRISTO N. 1

Denominata **FARMACIA VOLPONI DEL DR. CESARE VOLPONI E C. S.A.S.**

Cod. identificativo 36008016

Della quale è titolare la società FARMACIA VOLPONI DEL DR. CESARE VOLPONI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE DAL TORRENTE TIEPIDO AL TORRENTE NIZZOLA, CONFINE CON IL TERRITORIO DELLA SEDE DEL CAPOLUOGO LUNGO IL TORRENTE NIZZOLA AI PIEDI DEL MONTE BARELLO, COSTA DEL TIZZO, COLOMBARINA FINO A VIA BERGOGNINA, DA DETTA VIA A VIA CROCE PASSANDO A NORD-OVEST DELLA LOCALITA' MISIANE DI SOPRA, CONFINE CON LA SEDE DI LEVIZZANO LUNGO VIA CROCE DA LOCALITA' MISIANE DI SOPRA AL PONTE SUL FOSSO FREDDO PASSANDO PER CA' DEI GATTI E BOLOGNINA, CONFINE CON IL COMUNE DI MARANELLO FINO AL TORRENTE TIEPIDO.

SEDE FARMACEUTICA N. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO (popolazione 1610 abitanti)

Stato: APERTA

Tipologia: PRIVATA

Ubicata in località LEVIZZANO RANGONE





COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA

SETTORE URBANISTICA – EDILIZIA RESIDENZIALE – SUAP
Sportello Unico Attività Produttive



In VIA BEDINE N. 45

Denominata **FARMACIA DI LEVIZZANO**

Cod. identificativo 36008158

Della quale è titolare la società FARMACIA DI LEVIZZANO DI VRANJES VANNI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CROCE DAL PONTE SUL FOSSO FREDDO VERSO CASTELVETRO PASSANDO DALLA LOCALITA' CA' DEI GATTI, BOLOGNINA FINO A LOCALITA' MISIANE DI SOPRA, CONFINE DEL CAPOLUOGO DA LOCALITA' MISIANE DI SOPRA A VIA MEDUSIA, VIA POGGIO PASSANDO DA FRASCAROLO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI VIGNOLA SUL RIO CHIAVAROLI IN LINEA RETTA, CONFINI CON I COMUNI DI MARANO E MARANELLO FINO A VIA CROCE, PONTE SUL FOSSO FREDDO.

Castelvetro di Modena, li 29/09/2020

Il Responsabile del Settore
URBANISTICA – EDILIZIA RESIDENZIALE – SUAP
Ing. Alberto Caula

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti



COMUNE DI COLI (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Coli - PC per l'anno 2020

Il Comune di Coli (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 49 del 25/9/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/9/2020 al 11/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.coli.pc.it/>

IL SINDACO
Renato Torre

Allegato 1)**Pianta organica delle Farmacie del Comune di Coli**

La pianta organica della farmacie del Comune di Coli PC con popolazione di nr. 845 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 1 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Piacenza è stabilita come segue:

Sede farmaceutica n. 1
rurale

Istituita con criterio: Demografico

Stato:

- Aperta privata
- ubicata nella Frazione Perino in Via Nazionale Perino n. 23

Denominata FARMACIA DOTT. FERRARI ARNALDO

Cod. identificativo 33016038

Della quale è titolare

Dott. Arnaldo Ferrari

Avente la seguente sede territoriale: intero territorio comunale

COMUNE DI CORIANO (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Coriano per l'anno 2020

Il Comune di Coriano (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 18/9/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 2/10/2020 al 17/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.coriano.rn.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/1477>,

copia dell'atto di Giunta Comunale e dei relativi allegati sono depositati presso il Servizio Segreteria Generale del Comune di Coriano, Piazza Mazzini n. 15, 47853 Coriano (RN) – tel. 0541-659841 – pec-istituzionale: comune.coriano@legalmail.it.

Allegato: Pianta organica farmacie di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 18/9/2020.

IL RESPONSABILE

Pietro Masini



Allegato A

FARMACIE COMUNE DI CORIANO – PIANTA ORGANICA

– L.R. N. 02/2016 E DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE E.R. N. 90 DEL 29/01/2018 –

ANNO 2020

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CORIANO

- con popolazione di nr. 10.595 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019-Rif. comunicazione della Regione Emilia Romagna acquisita al prot. Comune di Coriano n. 862 del 13/01/2020)
- con **nr. 3 sedi farmaceutiche** - Azienda USL della Romagna - Distretto di Rimini

È STABILITA COME SEGUE:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 (Farmacia privata rurale)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta privata

Ubicata nel capoluogo in Piazza F.LLi Cervi n. 7

Denominata: Farmacia Cioni

Titolarità: Farmacia Cioni di Arnaldo e Maria Lorenza Cioni s.n.c.

C.I.: 09900313032

Avente la seguente sede territoriale:

- 1) linea di confine con il comune di Riccione, Misano Adriatico, San Clemente, Mote Colombo, Montescuso fino al punto di intersezione con la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo;
- 2) dal punto di intersezione linea di confine comune di Montescudo con la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo, linea retta immaginaria che raggiunge il confine comunale con i comuni di Rimini e Riccione nel punto di intersezione con la strada Provinciale S.P. 31 Flaminia Conca (zona Cimitero Inglesi);

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 (Farmacia privata rurale)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta privata

Ubicata nella frazione di Ospedaletto in via Montescudo n. 34

Denominata: Farmacia Nuova

Titolarità: Farmacia DR. Lombardo Fabrizio s.a.s.

C.I.: 09900313120

Avente la seguente sede territoriale:

- 1) dall'intersezione tra la linea di confine con il comune di Montescudo e la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo; da questo punto una linea retta immaginaria che raggiunge il confine comunale con i comuni di Rimini e Riccione nel punto di intersezione con la strada Provinciale S.P. 31 Flaminia Conca (zona Cimitero Inglesi);
- 2) dall'intersezione tra la linea di confine con il comune di Montescudo e la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo; da questo punto una linea retta immaginaria che raggiunge il confine comunale con il comune di Rimini nel punto di intersezione con la strada Statale S.S. 72 Rimini SanMarino direzione Rimini (località Cerasolo Ausa toponimo " i Frisoni");
- 3) linea di confine con il comune di Rimini

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 (Farmacia privata rurale)

ISTITUITA CON CRITERIO: Demografico

STATO: sempre aperta

Ubicata nella frazione di Cerasolo in via Ausa n. 70 A

Denominata: Farmacia Comunale

Titolarità: Farmacie Comunali di Coriano S.r.l.

C.I.: 09900313159

Avente la seguente sede territoriale:

- 1) dall'intersezione tra la linea di confine con il comune di Montescudo e la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo; da questo punto una linea retta immaginaria che raggiunge il confine comunale con il comune di Rimini nel punto di intersezione con la strada Statale S.S. 72 Rimini SanMarino direzione Rimini (località Cerasolo Ausa toponimo " i Frisoni");
- 2) Linea di confine comune di Rimini stato di San Marino comune di Montescudo fino punto di intersezione la strada Provinciale S.P. 41 Rimini Montescudo;

Si allega cartografia

COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Correggio per l'anno 2020

Il Comune di Correggio (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n.82 dell'8 settembre 2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/10/2020 al 10/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<https://www.comune.correggio.re.it/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio-art-39/>

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Fausto Armani

ALLEGATO A alla D.G.C. n. dell' 8 settembre 2020



SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANTA ORGANICA DELLE SEDI FARMACEUTICHE

ANNO 2020

Schede delle sedi farmaceutiche

Settembre 2020

Pianta Organica delle sedi farmaceutiche – anno 2020

Allegato A alla D.G.C. n. dell'8 settembre 2020 – *Schede Sedi Farmaceutiche*

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CORREGGIO

anno 2020

con popolazione di nr. 25.485 abitanti (dati ISTAT al 1/01/2019) e con nr. 7 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di REGGIO EMILIA Distretto di CORREGGIO

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA

- STATO: aperta – PRIVATA
- ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO oppure TOPOGRAFICO

- Ubicata NEL CAPOLUOGO
- In CORSO MAZZINI Numero civico 11
- Denominata Farmacia “ZUCCARDI”
- Cod. identificativo 35020026
- Della quale è titolare: EREDI ZUCCARDI MERLI ISABELLA (Direttore Tecnico Responsabile: Dottor Oliva Franco)

- Avente la seguente sede territoriale:
Linea retta dal civico 13 di c.so Mazzini fino all'incrocio di Via Carletti con via Circondaria, Via Carletti, Canale Naviglio, Via Macero, Via S. M. Maddalena, via Vecchia Ferrovia, confini comunali (Bagnolo in Piano, Reggio Emilia), via Massenzatico fino ad incrocio con via Palù, via Palù, via Budrio in direzione est, Strada per Reggio fino ad intersezione con via Ruota, via Ruota fino ad intersezione con canale di Correggio, canale di Correggio in direzione nord fino ad intersezione con via Ruota, via Ruota, via per Reggio fino ad intersezione con via Conventino, via Conventino, via Risorgimento fino via Cesare Battisti, viale della Repubblica fino a Porta Reggio, c.so Mazzini fino al civico 13.

Pianta Organica delle sedi farmaceutiche – anno 2020

Allegato A alla D.G.C. n. dell'8 settembre 2020 – *Schede Sedi Farmaceutiche*

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

- STATO: aperta – PRIVATA
- ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO oppure TOPOGRAFICO

- Ubicata NEL CAPOLUOGO
- In PIAZZA RECORDATI Numero civico 5
- Denominata Farmacia "IL CORREGGIO"
- Cod. identificativo 35020025
- Della quale è titolare: FARMACIA IL CORREGGIO DI TRIDA PAOLA SNC

- Avente la seguente sede territoriale:

Linea retta dal civico 15 di c.so Mazzini fino all'incrocio di Via Carletti con via Circondaria, Via Carletti, Canale Naviglio in direzione nord, confini comunali (Rio Saliceto, Carpi), Via Comunale S. Martino fino all'incrocio con via Jacopo Barozzi, via Jacopo Barozzi fino all'incrocio con via Astrologo, linea retta dall'incrocio di via Jacopo Barozzi e via Astrologo fino a via Fermi, via Fermi fino a viale Saltini, viale Saltini, Piazzale Carducci, Corso Mazzini fino al civico 15.

Pianta Organica delle sedi farmaceutiche – anno 2020

Allegato A alla D.G.C. n. dell'8 settembre 2020 – *Schede Sedi Farmaceutiche*

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

- STATO: aperta – PRIVATA
- ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO oppure TOPOGRAFICO

- Ubicata NEL CAPOLUOGO
- In C.SO MAZZINI Numero civico 40
- Denominata Farmacia “CENTRALE”
- Cod. identificativo 35020024
- Della quale è titolare: FARMACIA LASAGNI DR. GIOVANNI SNC

- Avente la seguente sede territoriale:

Corso Mazzini dal civico 2, Piazza Carducci, Viale Saltini fino all'incrocio con via Fermi, linea immaginaria che congiunge l'incrocio di via Saltini e via Fermi fino all'incrocio di via Gobetti e via Gramsci, via Gobetti, viale Varsavia fino all'incrocio con via Boves, linea retta immaginaria dall'incrocio di via Varsavia e via Boves fino al civico 7 di via Fazzano, via Fazzano direzione sud fino all'incrocio con via Modena, via Argine, linea retta immaginaria dalla fine di via Argine fino a via Imbreto, via Imbreto in direzione ovest fino all'incrocio con via per Reggio, strada per Reggio fino all'incrocio con via Ruota, via Ruota fino all'incrocio con canale di Correggio, canale di Correggio in direzione nord, via Ruota, via per Reggio, via Conventino, Viale Risorgimento, Viale della Repubblica, Corso Mazzini civico 2.

Pianta Organica delle sedi farmaceutiche – anno 2020

Allegato A alla D.G.C. n. dell'8 settembre 2020 – *Schede Sedi Farmaceutiche*

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

- STATO: aperta – PRIVATA
- ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO oppure TOPOGRAFICO

- Ubicata NELLA FRAZIONE DI PRATO
- In VIA DINAZZANO Numero civico 53/B
- Denominata Farmacia “FARMACIA PRATO”
- Cod. identificativo 35020079
- Della quale è titolare: FARMACIA PRATO DI MASCETTI DANIELA E MOLINELLI MATTEO SNC

- Avente la seguente sede territoriale:
Confini comunali (Reggio Emilia), Via Massenzatico, Via Palù, Via Budrio, Via Imbreto, Via Nuova Lemizzone, Via Confine, confini comunali (San Martino in Rio, Reggio Emilia)

Pianta Organica delle sedi farmaceutiche – anno 2020

Allegato A alla D.G.C. n. dell'8 settembre 2020 – *Schede Sedi Farmaceutiche*

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA

- STATO: aperta – PUBBLICA/PRIVATA
- ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO oppure TOPOGRAFICO

- Ubicata NEL CAPOLUOGO
- In VIA SALTINI Numero civico 67
- Denominata Farmacia "FACOR SRL"
- Cod. identificativo 35020084
- Della quale è titolare: COMUNE DI CORREGGIO E DR CHIERICI LELLA E D.

- Avente la seguente sede territoriale:

Via Comunale San Martino, Confini comunali con Carpi, Cavo Tresinaro fino all'incrocio con via Sinistra Tresinaro, via Sinistra Tresinaro fino ad incrocio con via Pio La Torre, via Pio la Torre fino all'incrocio con via della Pace, via della Pace direzione sud fino al civico 12, linea immaginaria dal civico 12 di via della Pace fino all'intersezione di via Modena con il cavo Argine, cavo Argine in direzione est fino all'altezza del civico 26 di via Monsignor Bonacini, linea retta immaginaria dal cavo Argine all'altezza del civico 26 di via Bonacini fino all'incrocio tra viale Varsavia con via Paterlini, via Gobetti, linea retta immaginaria dall'incrocio di via Gobetti e via Gramsci fino all'incrocio tra viale Saltini e via Fermi, via Fermi, linea retta immaginaria tra via Fermi e l'intersezione di via Jacopo Barozzi e via Astrologo, via Jacopo Barozzi fino all'incrocio con via San Martino, via San Martino fino al confine comunale con Carpi.

Pianta Organica delle sedi farmaceutiche – anno 2020

Allegato A alla D.G.C. n. dell'8 settembre 2020 – *Schede Sedi Farmaceutiche*

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA

- STATO: aperta – PRIVATA
- ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

- Ubicata NEL CAPOLUOGO
- In VIA TONDELLI Numero civico 2
- Denominata Farmacia “FARMACIA SAN PIETRO”
- Cod. identificativo 35020202
- Della quale è titolare: FARMACIA SAN PIETRO DI GIOVANARDI GABRIELLA, INNOCENZI KATJ E DI VIESTI VITTORIA & C. SNC

- Avente la seguente sede territoriale:
Cavo Tresinaro fino all'incrocio con via Sinistra Tresinaro, via Sinistra Tresinaro fino all'incrocio con via Pio La Torre, via Pio la Torre, via Pio la Torre fino all'incrocio con via della Pace, via della Pace direzione sud fino al civico 12, linea immaginaria dal civico 12 di via della Pace fino all'intersezione di via Modena con il cavo Argine, cavo Argine in direzione est fino all'altezza del civico 26 di via Monsignor Bonacini, linea retta immaginaria dal cavo Argine all'altezza del civico 26 di via Bonacini fino all'incrocio tra viale Varsavia con via Paterlini, viale Varsavia fino all'incrocio con via Boves, linea retta immaginaria dall'incrocio di via Varsavia e via Boves fino al civico 7 di via Fazzano, via Fazzano direzione sud fino all'incrocio con via Argine, via Argine, linea retta dalla fine di via Argine fino a via Imbreto, via Imbreto direzione est, via nuova Lemizzone, via Confine, confine comunale (San Martino, Campogalliano, Carpi)

Pianta Organica delle sedi farmaceutiche – anno 2020

Allegato A alla D.G.C. n. dell'8 settembre 2020 – *Schede Sedi Farmaceutiche*

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 RURALE

- STATO: vacante
- ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

- Ubicata NELLA FRAZIONE DI CANOLO
- In _____ Numero civico _____
- Denominata Farmacia “ _____ ”
- Cod. identificativo 35020213
- Della quale è titolare: _____

- Avente la seguente sede territoriale:
Via Lupi e Sabbietta dall'incrocio con cavo Naviglio in direzione ovest fino al confine comunale con Carpi, confine comunale (Carpi, Campagnola, Novellara, Bagnolo in Piano), via Budrio Ronchi, via S.M.Maddalena, via Macero, via Macero direzione nord, cavo naviglio fino a via Lupi e Sabbietta.

COMUNE DI DOZZA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Dozza – anno 2020 – Conferma della Pianta Organica

Il Comune di Dozza (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2 e s.m.i., con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30/9/2020 è stata confermata per la revisione 2020, la pianta organica previgente delle farmacie nel territorio comunale, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio online del Comune ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Dozza: www.comune.dozza.bo.it

LA RESPONSABILE 2° SETTORE

Emanuela Brintazzoli

Allegato A

REVISIONE BIENNALE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL
COMUNE DI DOZZA - ANNO 2020 (L.R. N. 2 DEL 03/03/2016 E S.M.I.).
CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI DOZZA

con popolazione di nr. 6587 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche
(totale)

Azienda USL di Imola Distretto di Imola

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CALANCO Numero civico 6/A

Denominata Farmacia LANZONI

Cod. identificativo 37 025 110

Della quale è titolare: FARMACIA LANZONI DEL DOTT. DOLCINI MATTEO & C. SAS

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME FINO AD INTERSECCARE
UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PARALLELA ALLA VIA EMILIA E PASSANTE
100 METRI A MONTE DI QUEST'ULTIMA, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI
IMOLA; CONFINI CON I COMUNI DI IMOLA, CASALFIUMANESE E CASTEL SAN
PIETRO TERME FINO AD INTERSECCARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA SOPRA
DESCRITTA

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelaionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata FRAZIONE TOSCANELLA

In PIAZZA GRAMSCI Numero civico 5

Denominata Farmacia DI TOSCANELLA

Cod. identificativo 37 025 211

Della quale è titolare: FARMACIA DI TOSCANELLA DEI DOTTORI FLORIO LUCIANA ZELINDA ELISABETTA, LIVERANI STEFANO, ALVISI FRANCO, LANZONI CARLOTTA E C. SNC

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PARALLELA ALLA VIA EMILIA E PASSANTE 100 METRI A MONTE DI QUEST'ULTIMA, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI IMOLA; CONFINI CON I COMUNI DI IMOLA, CASTEL GUELFO E CASTEL SAN PIETRO TERME FINO AD INTERSECCARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA SOPRA DESCRITTA

COMUNE DI GUASTALLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Guastalla (RE) per l'anno 2020

Il Comune di Guastalla (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 74 del 1 settembre 2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 settembre 2020 al 18 settembre 2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.guastalla.re.it>.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Paola Berni

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA 2020

La Pianta Organica delle farmacie del COMUNE DI GUASTALLA (RE) con popolazione di nr. 15018 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con n° 4 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di REGGIO EMILIA - Distretto di GUASTALLA è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 02** URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta PRIVATA**
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Piazza 1° Maggio 14

Denominata a Farmacia Casari Dr Giuseppe e C

Cod. identificativo 35024031

Della quale è titolare: Farmacia Casari snc

Avente la seguente sede territoriale:

- SUD: dall'intersezione tra Via Matilde di Canossa con Viale Cappuccini si procede in linea retta immaginaria fino a Via Mentana, per proseguire poi in via Verdi, Piazza Giuseppe Garibaldi ed infine Via Trieste. Da Via Trieste si prosegue in linea retta immaginaria fino al confine comunale con il Comune di Gualtieri. Partendo sempre dall'intersezione tra Via Matilde di Canossa con Viale Cappuccini si procede per Via Bonazza e poi per Via Broccata fino ad intersecare la Strada Variante Statale 62 (Cispadana). Il limite di detta Farmacia prosegue sulla SS62 fino al confine con il Comune di Luzzara.
- OVEST: il limite arriva fino al Confine Comunale con il Comune di Gualtieri fino al Fiume Po e quindi con la Provincia di Mantova.
- NORD/NORD EST: il limite arriva fino a confine con la Provincia di Mantova ed il Comune di Luzzara fino alla Strada Variante Statale 62 (Cispadana).

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA 2020

La Pianta Organica delle farmacie del **COMUNE DI GUASTALLA (RE)** con popolazione di nr. 15018 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con n° 4 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di REGGIO EMILIA - Distretto di GUASTALLA è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 03 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelaionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In via Pieve 51/1

Denominata Farmacia Merli

Cod. identificativo 35024033

Della quale è titolare: De Carli Vittorio

Avente la seguente sede territoriale:

- EST: il limite si estende fino al confine comunale con i comuni di Luzzara e di Novellara
- SUD: dalla fine di Via Solarolo, inizio Via Ponte Pietra, alla Strada Variante Statale 62, fino a Via Spino Viazza, lungo Via Longarini, per poi proseguire all'intersezione con Via Pallone Prima lungo la via fino al cavo di Bonifica Parmigiana Moglia (detta Fiuma)
- OVEST - NORD/OVEST : da Via Solarolo fino all'intersezione con Via Cavallo. Dalla Via Cavallo si prosegue fino all'intersezione con Via Sacco e Vanzetti, per proseguire verso nord fino all'intersezione con Via Pieve. Da Via Pieve il limite poi prosegue per il viottolo comunale detto "dei Morti" il quale collega la Via Pieve con Via Allende e poi si prosegue per Viale Donatori del Sangue e Via Matilde di Canossa. All'intersezione con Viale Cappuccini si procede per Via Bonazza e poi per Via Broccata fino ad intersecare la Strada Variante Statale 62 (Cispadana). Il limite di detta Farmacia prosegue sulla SS62 fino al confine con il Comune di Luzzara.
- NORD: il limite si estende fino al confine comunale con il Comune di Luzzara da intersezione Strada Variante Statale 62 (Cispadana) in direzione est.

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA 2020

La Pianta Organica delle farmacie del COMUNE DI GUASTALLA (RE) con popolazione di nr. 15018 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con n° 4 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di REGGIO EMILIA - Distretto di GUASTALLA è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 04 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta PRIVATA**
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di assegnazione
- prelaionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata Frazioni di San Rocco e San Giacomo

Via : Moscardini 56/A

Denominata : Farmacia San Giacomo

Cod. identificativo : 35024215

Della quale è titolare: FARMACIA SAN GIACOMO SNC DR.SSE DEMALDE' LAURA E TOSI ELEONORA

Avente la seguente sede territoriale:

- EST: il limite si estende fino al confine comunale con i comuni di Novellara e Cadelbosco di Sopra
- SUD: il limite si estende fino al confine comunale con i comuni di Cadelbosco di Sopra e Gualtieri
- OVEST: il limite si estende fino al confine comunale con il comuni di Gualtieri, ovvero Torrente Crostolo
- NORD: il limite si sviluppa da Via Argine Crostolo all'intersezione con Via Roncaglio Inferiore lungo la via passando poi per Via Gatti, fino all'incontro con Via Ponte Pietra, segue in direzione nord la via e si ricongiunge alla Strada Variante Statale 62, fino a Via Spino Viazza, lungo Via Longarini, per poi proseguire all'intersezione con Via Pallone Prima lungo la via fino al cavo di Bonifica Parmigiana Moglia (detta Fiuma)

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA 2020

La Pianta Organica delle farmacie del COMUNE DI GUASTALLA (RE) con popolazione di nr. 15018 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con n° 4 sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di REGGIO EMILIA - Distretto di GUASTALLA è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 01** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta PRIVATA**
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelaionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Gonzaga 2

Denominata Farmacia Operaia

Cod. identificativo 35024032

Della quale è titolare: Manganelli Renato

- EST: dall'incrocio fra Via Gatti e Via Ponte Pietra si prosegue verso nord lungo Via Solarolo fino all'intersezione con Via Cavallo. Dalla Via Cavallo si prosegue fino all'intersezione con Via Sacco e Vanzetti, per proseguire verso nord fino all'intersezione con Via Pieve. Da Via Pieve il limite poi prosegue per il viottolo comunale detto "dei Morti" il quale collega la Via Pieve con Via Allende e poi si prosegue per Viale Donatori del Sangue e Via Matilde di Canossa.
 - SUD: il limite procede lungo Via Gatti, seguendo poi Via Roncaglio Inferiore e terminando all'intersezione con Via Argine Crostolo
 - OVEST: il limite si estende fino al confine comunale con il Comune di Gualtieri, ovvero il Torrente Crostolo
 - NORD: dall'intersezione tra Via Matilde di Canossa con Viale Cappuccini si procede in linea retta immaginaria fino a Via Mentana, per proseguire poi in via Verdi, Piazza Giuseppe Garibaldi ed infine Via Trieste. Da Via Trieste si prosegue in linea retta immaginaria fino al confine comunale con il Comune di Gualtieri
-

COMUNE DI MODIGLIANA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Modigliana - Anno 2020 (L.R. n. 2 del 3/3/2016)

Il Comune di Modigliana (FC) comunica che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lettera b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 92 dell'11/9/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Modigliana per 15 giorni consecutivi dal 15/9/2020 al 30/9/2020 ed è consultabile al sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://trasparenza.comune.modigliana.fc.it/>

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Francesca Rossi

Allegato "A"

COMUNE DI MODIGLIANA**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE**

La Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Modigliana con popolazione di nr. 4533 Abitanti (dati ISTAT al 01/01/2017) e con n. 2 sedi farmaceutiche – Aziende USL DELLA ROMAGNA Distretto – Area TERRITORIALE di FORLI' è stabilita come segue :

SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA RURALE

Azienda USL Forli
Istituita con criterio DEMOGRAFICO
Stato: aperta PRIVATA
Ubicata nel Capoluogo MODIGLIANA
in Via G.Garibaldi, 47
Denominata : FARMACIA MUINI
Cod. Identificativo. 40022062
della quale è titolare la Dott.ssa FRANCESCA MUINI
Avente la seguente sede territoriale:

Confine con il Comune di Tredozio fino ad incontrare il Torrente Tramazzo, detto Torrente fino al Ponte della Tribuna, Ponte della Tribuna, Piazza Don Minzoni (esclusa) fino all'inizio di Via Saffi; da questo punto in linea retta immaginaria che raggiunge l'incrocio di Piazza Mazzini con Via Garibaldi; Via Garibaldi (inclusa) ; Via Gramsci (inclusa) fino ad incrociare il Fiume Marzeno; detto fiume fino al confine con il Comune di Brisighella ; confini con i Comuni di Brisighella, Dovadola, Rocca San Casciano e Tredozio fino al torrente Tramazzo.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA RURALE

Azienda USL Forli
Istituita con criterio DEMOGRAFICO
Stato: Aperta PRIVATA
Ubicata nel Capoluogo MODIGLIANA
in Piazza Don Minzoni, 13
Denominata : FARMACIA BERTAZZONI
Cod. Identificativo. 40022061
della quale è titolare la Società in accomandita semplice "FARMACIA BERTAZZONI DEL DOTT. FILIBERTO BERTAZZONI & C S.A.S."

Avente la seguente sede territoriale:

Confine con il Comune di Tredozio fino ad incontrare il Torrente Tramazzo; detto Torrente fino al Ponte della Tribuna; Ponte della Tribuna, Piazza Don Minzoni (inclusa) fino all'inizio di Via Saffi; da questo punto in linea retta immaginaria che raggiunge l'incrocio di Piazza Mazzini con Via G.Garibaldi; Via G. Garibaldi (esclusa), Via Gramsci (esclusa) fino ad incrociare il Fiume Marzeno; detto fiume fino al confine con il Comune di Brisighella confini con i Comuni di Brisighella, Marradi e Tredozio fino ad incontrare il torrente Tramazzo.

COMUNE DI MONTEFIORINO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Montefiorino (MO) per l'anno 2020

Il Comune di Montefiorino (Mo) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 9/9/2020 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/10/2020 al 1/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://albo.comune.montefiorino.mo.it/>

IL SINDACO
Maurizio Paladini

ALLEGATO A

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MONTEFIORINO (MO)

con popolazione di nr. 2.122 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 1 sedi farmaceutiche

Azienda USL di MODENA Distretto di SASSUOLO

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di MONTEFIORINO

In PIAZZA EUROPA Numero civico 4

Denominata Farmacia DOTT. SSA MONICA MORI

Cod. identificativo 36025069

Della quale è titolare: DOTT. SSA MONICA MORI

Avente la seguente sede territoriale: L' INTERO TERRITORIO COMUNALE

COMUNE DI OTTONE (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Ottone (PC) per l'anno 2020

Il Comune di Ottone (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 28.09.2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per il biennio 2020/2021 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/9/2020 al 14/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune www.comune.ottone.pc.it (Albo storico)

IL SINDACO
Federico Beccia

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **OTTONE**

con popolazione di nr. 485 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e
con nr. 1 sedi farmaceutiche

Azienda AUSL di Piacenza

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

PIAZZA DELLA VITTORIA Numero civico 40

Denominata :

FARMACIA DI OTTONE DI CRISTINA GAZZOLA

Cod. identificativo 33030047

Della quale è titolare: DOTT.SSA CRISTINA GAZZOLA

Avente la seguente sede territoriale: INTERO TERRITORIO COMUNALE

COMUNE DI PALAGANO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Palagano per l'anno 2020

Il Comune di Palagano (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 29/9/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17/10/2020 al 1/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://albo.comune.palagano.mo.it/web/trasparenza/trasparenza>, sezione provvedimenti organi indirizzo politico.

La Responsabile del 1 ° Servizio - Servizio Affari Generali
Emanuela Ferrarini

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI
PALAGANO (MO)**

con popolazione di nr. **2.120** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **1** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Modena** Distretto di **Sassuolo**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 RURALE**
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**
STATO: **aperta - PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

PIAZZA SUOR IMELDE RANUCCI N. 19

Denominata FARMACIA SAN GABRIELE

Cod. identificativo 36029070

Della quale è titolare: La Società FARMACIA SAN GABRIELE DI BOCCHI DOTT.SSA BARBARA & C.
S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

L'INTERO TERRITORIO COMUNALE.

COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Pianello V.T. per l'anno 2020 - Conferma

Il Comune di Pianello Val Tidone (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 49 del 17/9/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comunepianellovaltidone.it>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Francesco Cagni

All. 1)

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE

Con popolazione di nr. 2.219 abitanti (dati ISTAT al 1/1/19) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Piacenza Distretto di Ponente

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta: PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In: PIAZZA UMBERTO I° Numero civico 51

Denominata Farmacia: "FARMACIA BURONI DI PINOTTI ELEONORA MARIA"

Cod. Identificativo: 33033039

Della quale è titolare: Dr. PINOTTI ELEONORA MARIA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON LA FRAZIONE DI NIBBIANO IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (TORRENTE TIDONE) FINO AD INTERSECCARE IL PONTE CHE IMMETTE IN PIAZZA ALPINI; DETTO PONTE; ATTRAVERSAMENTO PIAZZA ALPINI, LARGO DAL VERME; ATTRAVERSAMENTO PIAZZA UMBERTO I E PROSECUZIONE SULLA VIA ROMA, INDI VIA SANTE LIBERATA E FAUSTINA; STRADA PROVINCIALE PER PECORARA FINO A RAGGIUNGERE IL CONFINE CON LE FRAZIONI DI PECORARA E NIBBIANO UBICATE NEL COMUNE DI ALTA VAL TIDONE.

All. 1)

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PIANELLO VAL TIDONE

Con popolazione di nr. 2.219 abitanti (dati ISTAT al 1/1/19) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Piacenza Distretto di Ponente

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

aperta: PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In: PIAZZA UMBERTO I° Numero civico 1

Denominata Farmacia: "FARMACIA TAGLIAFERRI DI DR. ANTONELLA TAGLIAFERRI"

Cod. Identificativo: 33033027

Della quale è titolare: Dr. ANTONELLA TAGLIAFERRI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON LA FRAZIONE DI NIBBIANO IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (TORRENTE TIDONE) FINO AD INTERSECCARE IL PONTE CHE IMMETTE IN PIAZZA ALPINI; DETTO PONTE; ATTRAVERSAMENTO PIAZZA ALPINI, LARGO DAL VERME; ATTRAVERSAMENTO PIAZZA UMBERTO I E PROSECUZIONE SULLA VIA ROMA, INDI VIA SANTE LIBERATA E FAUSTINA; STRADA PROVINCIALE PER PECORARA FINO A RAGGIUNGERE IL CONFINE CON LA FRAZIONE DI PECORARA NEL COMUNE DI ALTA VAL TIDONE; CONFINI CON I COMUNI DI PIOZZANO, AGAZZANO, BORGONOVO VAL TIDONE E LA FRAZIONE DI NIBBIANO NEL COMUNE DI ALTA VAL TIDONE.

COMUNE DI PONTENURE (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale pianta organica delle farmacie del Comune di Pontenure per l'anno 2020

Il Comune di Pontenure informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 20/6/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on - line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30 giugno al 15 luglio 2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.comune.pontenure.pc.it/sottolivello.asp?idsa=11&idam=&idbox=30&idvocebox=138>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Roberta Bertuzzi

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI PONTENURE

Con popolazione di nr. 6.526 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche - Azienda USL di Piacenza – è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1

URBANA - APERTA PRIVATA

Ubicata nel capoluogo - in Piazza Re Amato, 16

Denominata: **FARMACIA ECCHER S.R.L.**

Cod. Identificativo: 33037030

Della quale è titolare la società "FARMACIA ECCHER S.R.L."

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CADEO, CONFINE CON IL COMUNE DI CORTEMAGGIORE, CONFINE CON IL COMUNE DI CAORSO, CONFINE CON IL COMUNE DI PIACENZA, STRADA GAETA, VIA FIUME, VIA SIVELLI, VIA SAN GREGORIO, VIALE EUROPA, VIA TAGLIAMENTO, VIA PAPA GIOVANNI XXIII, VIA MARCONI (TRATTO), VIALE GRAMSCI, VIA ROMA, LINEA IMMAGINARIA CHE DA VIA ROMA, ATTRAVERSO IL PARCO RAGGIO, RAGGIUNGE (per la via più breve) LA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, LINEA FERROVIARIA MILANO – BOLOGNA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2

URBANA - APERTA PRIVATA

Ubicata nel capoluogo – in via Eugenio Montale, 11

Denominata: FARMACIA PONTE SUL NURE DEI DOTTORI VINCENZO MARSALA E ANTONIO RICCIO S.N.C.

Cod. identificativo 33037105

Della quale è titolare la società “Farmacia Ponte sul Nure dei dottori Vincenzo Marsala & Antonio Riccio”

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, LINEA IMMAGINARIA CHE DALLA LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA, ATTRAVERSO IL PARCO RAGGIO, RAGGIUNGE (per la via più breve) VIA ROMA, VIA ROMA, VIALE GRAMSCI, VIA MARCONI (TRATTO), VIA PAPA GIOVANNI XXIII, VIA TAGLIAMENTO, VIALE EUROPA, VIA SIVELLI, VIA FIUME, STRADA GAETA, CONFINE CON IL COMUNE DI PIACENZA, CONFINE CON IL COMUNE DI PODENZANO, CONFINE CON IL COMUNE DI SAN GIORGIO P.NO, CONFINE CON IL COMUNE DI CARPANETO E CONFINE CON IL COMUNE DI CADEO.

COMUNE DI POVIGLIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Conferma della Pianta organica delle farmacie del Comune di Poviglio (RE) per l'anno 2020

Il Comune di Poviglio (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett.b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 94 del 30/9/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 2/10/2020 al 17/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del comune al seguente link:

<https://www.comuneweb.it/egov/Poviglio/Atti/elenco/atto.DG.2020.94.0.html>

IL FUNZIONARIO CAPO DEL SETTORE TECNICO
Francesco Boni


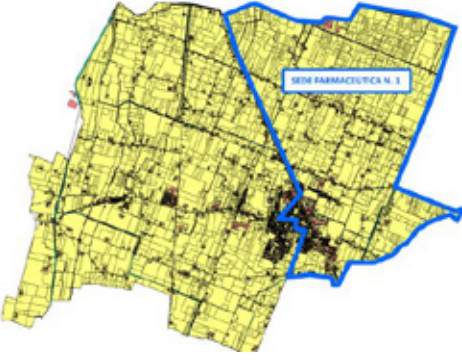


Comune di Poviglio
Provincia di Reggio Emilia

“ALLEGATO A” - D.G.C. N. 94 DEL 30/09/2020

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI POVIGLIO


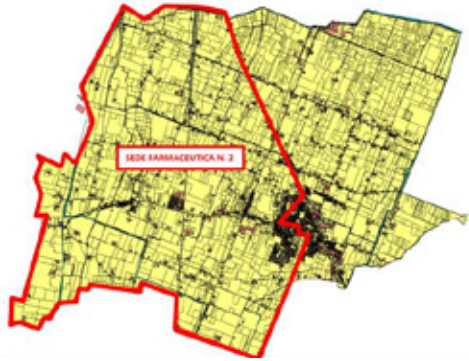
La Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Poviglio con popolazione di nr. 7.295 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale) - Azienda USL di Reggio Emilia, Distretto di Guastalla è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 - URBANA	
Istituita con criterio	Demografico
Stato	Aperta
Tipo	Privata
Ubicazione	Comune di Poviglio (Capoluogo) - Piazzale della Vittoria n. 5
Denominazione	FARMACIA S. STEFANO
Codice Identificativo	35029043
Titolare	Dr.ssa Bertozzi Patrizia
<p>Dettaglio Ubicazione</p> <p>Comune di Poviglio (Capoluogo) Piazzale della Vittoria n.5</p> 	<p>Sede Territoriale</p> <p>Confine con il Comune di Brescello fino ad incontrare la strada provinciale Via Romana; detta strada fino al bivio con la strada provinciale n. 358; detta strada provinciale fino all'incrocio con Via Manzoni; detta Via Manzoni fino all'incrocio con Via Parma (comunale); tratto di Via Parma fino a Via Ceci; detta via fino a Via Alighieri; Via Alighieri fino all'incrocio con la strada comunale Via Zappellazzo; detta via fino al confine con il Comune di Gattatico; confini con i Comuni di Gattatico, Castelnovo di Sotto, Boretto e Brescello fino ad incontrare la strada provinciale n. 358.</p> 



Comune di Poviglio
Provincia di Reggio Emilia

“ALLEGATO A” - D.G.C. N. 94 DEL 30/09/2020

SEDE FARMACEUTICA N. 2 - URBANA	
Istituita con criterio	Demografico
Stato	Aperta
Tipo	Privata
Ubicazione	Comune di Poviglio (Capoluogo) – Via Parma 21
Denominazione	FARMACIA FERRARI TAGLIAVINI
Codice Identificativo	35029083
Titolare	Dr.ssa Ferrari Flora
<p>Dettaglio Ubicazione</p> <p>Comune di Poviglio (Capoluogo) Via Parma 21</p> 	<p>Sede Territoriale</p> <p>Confine con il Comune di Brescello fino ad incontrare la strada provinciale Via Romana; detta strada fino al bivio con la strada provinciale n. 358; detta strada provinciale fino all'incrocio con Via Manzoni; detta Via Manzoni fino all'incrocio con Via Parma (comunale); tratto di Via Parma fino a Via Ceci; detta via fino a Via Alighieri; Via Alighieri fino all'incrocio con la strada comunale Via Zappellazzo; detta via fino al confine con il Comune di Gattatico; confini con i Comuni di Gattatico e Brescello fino ad incontrare la strada provinciale n. 358.</p> 

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Quattro Castella per l'anno 2020

Il Comune di Quattro Castella (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 24/9/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/9/2020 al 13/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://www.halleyweb.com/c035030/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/GTVRZNEq1RT0-H>

IL VICESEGRETARIO

Andrea Iori

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA

La Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Quattro Castella, con popolazione di nr. 13.169 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con n. 4 sedi farmaceutiche

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Reggio Emilia, è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

In VIA De Gasperi N.1/A

Denominata **Farmacia Rovani**

Cod. identificativo 35030044

Della quale è titolare: Rovani Lorena

Avente la seguente sede territoriale: **Quattro Castella**

Linea retta immaginaria che partendo dal punto di incontro tra le vie Cavour e Kennedy, passando per il punto di incontro tra via Turati (S.P. 23 Rivalta-Vezzanella) e via Rodari, arriva fino al confine con il Comune di Bibbiano; confini con i comuni di Bibbiano e S. Polo d'Enza fino ad intersecare via Montemoro; da questo punto le strade via Montemoro fino all'intersezione con via Fosse Ardeatine; via Fosse Ardeatine fino all'intersezione con Via Cavour e Via Kennedy

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella frazione di **MONTECAVOLO**

In VIA Fratelli Cervi N 11/A

Denominata **Farmacia Venturi**

Cod. identificativo 35030072

Della quale è titolare: Farmacia Gallingani-Venturi di Venturi Stefania e Maria Cristina S.n.c.

Avente la seguente sede territoriale: **Montecavolo Nord**

Linea retta immaginaria che partendo dal punto di incontro tra le vie Cavour e Kennedy, passando per il punto di incontro tra via Turati (S.P. Rivalta-Vezzanella) e via Rodari, arriva fino al confine con il Comune di Bibbiano; confini con i comuni di Bibbiano e Reggio Emilia fino ad intersecare via Togliatti (S.P. Rivalta-Vezzanella); da questo punto le strade via Togliatti fino all'intersezione con via Fratelli Cervi; via Fratelli Cervi fino all'intersezione con via Mascagni; via Mascagni fino all'intersezione con via Papa Giovanni XXIII; via Papa Giovanni XXIII fino all'intersezione con via Kennedy; via Kennedy fino all'intersezione con via Cavour.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

• aperta , PUBBLICA

Ubicata nella frazione di **PUIANELLO**

In VIA Andreani N. 2/A

Denominata **Farmacia Comunale di Puianello**

Cod. identificativo 35030090

Della quale è titolare: Comune di Quattro Castella

Avente la seguente sede territoriale: **Puianello**

Intersezione tra il confine con il Comune di Reggio Emilia e via Togliatti (S.P. Rivalta-Vezzanella); da questo punto la linea retta immaginaria che raggiunge il punto di intersezione tra Via Fratelli Rosselli (S.P. 9) ed il confine con il Comune di Vezzano sul Crostolo; confini con i Comuni di Vezzano sul Crostolo, Albinea e Reggio Emilia

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

• **vacante**Ubicata nella frazione di **MONTECAVOLO**

In VIA _____

Denominata _____

Cod. identificativo 35030235

Della quale è titolare: _____

Avente la seguente sede territoriale: **Montecavolo Sud**

Intersezione tra il confine con il Comune di Reggio Emilia e via Togliatti (S.P. Rivalta-Vezzanella); da questo punto le strade via Togliatti fino all'intersezione con via Fratelli Cervi; via Fratelli Cervi fino all'intersezione con via Mascagni; via Mascagni fino all'intersezione con via Papa Giovanni XXIII; via Papa Giovanni XXIII fino all'intersezione con via Kennedy; via Kennedy fino all'intersezione con via Cavour; via Fosse Ardeatine fino all'intersezione con via Montemoro e Via Montemoro fino al confine con il Comune di S. Polo d'Enza; confini con i Comuni di S. Polo d'Enza e Vezzano sul Crostolo fino al intersecare via Fratelli Rosselli (S.P. 9); da questo punto, la linea retta immaginaria che raggiunge il punto di intersezione tra il confine con il Comune di Reggio Emilia e via Togliatti (S.P. Rivalta-Vezzanella).

COMUNE DI RICCIONE (RIMINI)

COMUNICATO

Dotazione organica farmacie. Comune di Riccione (RN). Anno 2020

Il Comune di Riccione informa che, in applicazione della L. R. Emilia-Romagna nr. 2 del 3 marzo 2016, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 22/6/2020, immediatamente esecutiva, ha provveduto ad approvare la Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Riccione – Anno 2020.

Copia dell'atto di Giunta Comunale e tutti gli allegati sono depositati presso il Settore Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive - Sue e Suap – Viale San Martino n. 51 e consultabili sul sito internet del Comune al seguente percorso: <https://www.comune.riccione.rn.it/SST/AMMINISTRAZIONE-TRASPARENTE/ATTI-GENERALI/Archivio-atti-delibere-di-giunta-comunale>, anno e numero.

Si allega l'elenco delle farmacie d. o. anno 2020 (all. A - GC n.139/2020).

IL DIRIGENTE
Vittorio Foschi

Allegato A

**PROPOSTA
PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI RICCIONE ANNO 2020**

con popolazione di **nr. 35.181 abitanti al 01.01.2019** (dati ISTAT alla data del 01.01.2019 pervenuti dalla Regione E.R. con nota prot. n. 1797 del 13.01.2020) e con **nr. 11 sedi farmaceutiche**

1) SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA, PUBBLICA

UBICATA : in Via Flaminia, n. 25

Denominata: [Farmacia Comunale n. 2 – S. Lorenzo](#)

Codice identificativo regionale: 099013123

Della quale è titolare: Comune di Riccione

Avente la seguente sede territoriale: Autostrada, Rio Marano, Viale Piemonte, Viale Saluzzo, Rio Marano, Ferrovia, Viale Sestri, Viale Portofino, Viale Castrocaro, Viale Romagna, Viale Giulio Cesare, Rio Melo, Rio Grande, Viale Empoli, Viale Venezia, Confine con Coriano.

2) SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA, PRIVATA

Ubicata: in Viale Dante, n. 250

Denominata: [Farmacia Dell'Alba](#)

Codice identificativo regionale: 099013075

Della quale è titolare: Farmacia dell'Alba S.n.c. dei Dottori Cecchini Elsa e Giovanetti Stefano

Avente la seguente sede territoriale: Viale Massimo D'Azeglio, Mare Adriatico, Via Mascagni, Tratto di Ferrovia Bologna-Ancona, Via Cervia, Via Castrocaro, Via Portofino, Piazza IV Novembre, Via Portofino, Via Sestri, Ferrovia Bologna-Ancona, Viale Massimo D'Azeglio.

3) SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA, PUBBLICA

Ubicata: in Viale Puccini, n. 9

Denominata: [Farmacia Comunale n. 3](#)

Codice identificativo regionale: 099013134

Della quale è titolare: Comune di Riccione

Avente la seguente sede territoriale: Mare Adriatico, Porto Canale, Rio Melo fino a Giulio Cesare; detta Via, Via Romagna, Via Castrocaro, Via Cervia, Ferrovia Bologna-Ancona, Via Mascagni e sua prosecuzione ideale in linea retta fino al mare.

4) SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA, PRIVATA

Ubicata: in Viale Ceccarini, n. 78

Denominata: [Farmacia Dell'Amarissimo](#)

Codice identificativo regionale: 099013074

Della quale è titolare: Farmacia Dell'Amarissimo S.A.S. della Dott.ssa Anna Innocenti
Avente la seguente sede territoriale: Mare Adriatico; Porto Canale, fino alla Ferrovia Bologna-Ancona; detta Ferrovia fino all'altezza di Via Chiesa; Via Chiesa e sua prosecuzione ideale in linea retta fino al mare.

5) SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO: APERTA, PUBBLICA
Ubicata: in Viale San Martino, n. 48F
Denominata: [Farmacia Comunale n.1](#)
Codice identificativo regionale: 099013122
Della quale è titolare: Comune di Riccione
Avente la seguente sede territoriale: Mare Adriatico; confini con il Comune di Misano Adriatico; linea ferroviaria Bologna-Ancona, fino all'altezza di Viale Chiesa; Viale Chiesa e sua prosecuzione ideale in linea retta fino al mare.

6) SEDE FARMACEUTICA NR. 6 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO: APERTA, PRIVATA
Ubicata: in Viale Diaz, n. 35
Denominata: [Farmacia Centrale dott. Carbini](#)
Codice identificativo regionale: 099013147
Della quale è titolare: società "Farmacia Centrale di Carbini Gianfranco & c." SAS come da atto sindacale n. 20 del 28.06.2017
Avente la seguente sede territoriale: Stazione FF.SS, Viale Armando Diaz, Via Santorre di Santarosa, Viale Sciesa, Viale Manin, Viale Diaz, Piazza Unità, Viale Ruffini, Viale Renato Serra, Viale Ceccarini Maria Borman, Corso F.lli Cervi, Viale Frosinone, Via Circonvallazione, Via Giulio Cesare, Rio Melo, Ferrovia.

7) SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO: APERTA, PRIVATA
Ubicata: NEL CAPOLUOGO
 Corso Fratelli Cervi, n.139
Denominata: [Farmacia Del Paese](#)
Codice identificativo regionale: 099013073
Della quale è titolare: Farmacia Merli di Otello Merli e Figli S.n.c.
Avente la seguente sede territoriale: Piazzale Cadorna (ora Piazzale della Stazione), Viale Diaz, Via Santorre di Santarosa, Viale Sciesa, Viale Manin, Viale Diaz, Piazza Dell'Unità, Viale Serra, Viale Ceccarini, Corso F.lli Cervi, Via Frosinone, Via Toscana, Viale Pistoia, Viale Empoli, Viale Venezia fino a raggiungere il confine Comunale; Confini con il Comune di Misano Adriatico, fino a Viale Abruzzi; Viale Abruzzi, Via Ortona, Via Larino, Via Circonvallazione, Corso F.lli Cervi, Via Cirene e sua prosecuzione ideale in linea retta fino alla Ferrovia Bologna-Ancona; Detta Ferrovia fino al Piazzale Cadorna (ora Piazzale della Stazione).

8) SEDE FARMACEUTICA NR. 8 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO: APERTA, PUBBLICA
Ubicata: in Via Adriatica, n. 78/A
Denominata: [Farmacia Comunale n. 4](#)
Codice identificativo regionale: 099013144

Della quale è titolare: Comune di Riccione

Avente la seguente sede territoriale: Confini con il Comune di Misano Adriatico, Ferrovia Bologna-Ancona fino all'altezza di Viale Cirene, Viale Cirene, Corso F.lli Cervi, Via Circonvallazione, Via Larino, Via Ortona; Viale Abruzzi fino a raggiungere i confini con il Comune di Misano Adriatico.

9) SEDE FARMACEUTICA NR. 9 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA, PRIVATA

Ubicata: NELLA LOCALITÀ SPONTRICCILO Viale D'Annunzio, n. 181/E

Denominata: Farmacia dott.ssa Anna Veltri

Codice identificativo regionale: 099013023

Della quale è titolare: Dott.ssa Anna Veltri

Avente la seguente sede territoriale:

Viale Massimo D'Azeglio, Tratto di Ferrovia Bologna – Ancona, Torrente Marano, Viale Saluzzo, Viale Piemonte, confine con il Comune di Rimini, Mare Adriatico fino a Viale Massimo D'Azeglio.

10) SEDE FARMACEUTICA NR. 10 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: assegnata con atto sindacale n. 28 del 14.07.2017

Ubicata: Viale San Miniato n. 10

Denominata: Farmacia La Perla

Codice identificativo regionale: 099013195

Della quale sono titolari : dott.ssa Fregnan Giuliana e dott. Zaramella Davide

Avente la seguente sede territoriale: Via Circonvallazione, Via Toscana, Viale Pistoia, Viale Bolgheri, Viale Empoli, Rio Grande, Rio Melo, Via Giulio Cesare.

11) SEDE FARMACEUTICA NR. 11 URBANA

Azienda USL della Romagna – Area Rimini - Distretto di Riccione

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA con decorrenza 30.09.2019 (assegnata con atto sindacale n. 93 del 26.09.2019)

Ubicata: V.le Veneto n. 156

Denominata: Farmacia Viale Veneto Snc di Podestà Donato & C

Codice identificativo regionale: 099013196

Della quale è titolare: dott. Donato Podestà e dott.ssa Donato Laura

Avente la seguente sede territoriale: Rio Melo, Viale Saronno, Rio Marano, Autostrada

il dirigente
Settore Urbanistica Edilizia Privata
Attività Produttive – Suap /Sue
Arch. Foschi Vittorio
(firmato digitalmente)

COMUNE DI ROLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Conferma della Pianta organica comunale delle farmacie ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 2 del 3 marzo 2016

Il Comune di Rolo informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. B), della L.R. 3 marzo 2016 n. 2, con Delibera di Giunta comunale n.70 del 9/10/2020 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per il biennio 2020/2021, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/10/2020 al 7/11/2020 ed è consultabile sul sito del Comune al seguente link: <https://rolo.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza> ---> Altri contenuti ---> Dati ulteriori

Si comunica a riguardo che:

- L'ufficio competente è l'Ufficio Commercio e Attività produttive di Rolo, presso il quale è possibile prendere visione dei documenti
- L'incaricata del Servizio è Maddalena Dello Margio, tel. 0522.658003, email commercio@comune.rolo.re.it
- Il Responsabile del Settore è l'ing. Maria Giulia Rinaldi.

IL SINDACO

Luca Nasi

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI ROLO (RE)**

con popolazione di nr. **4.075** abitanti (dati ISTAT al **01/01/2019**) e con nr. **01** sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di **REGGIO EMILIA distretto di CORREGGIO (RE)**

è stabilita come segue (*riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune*):

SEDE FARMACEUTICA NR. 01 RURALE

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA **XXV APRILE** Numero civico **10**

Denominata Farmacia **FARMACIA CREMA di Crema dott.ssa Silvia**

Cod. identificativo **35035056**

Della quale è titolare: **Dott.ssa Crema Silvia**

Avente la seguente sede territoriale: **a nord-ovest con il Cavo Parmigiana Moglia quindi con il territorio del Comune di Reggiolo; a nord-est (zona identificata come Via Tullie) con il territorio di Moglia (provincia di Mantova); ad est con terreni agricoli del Comune di Novi di Modena (provincia di Modena); a sud con Collettore Acque Basse Modenesi (zona Cantonazzo, Via Rubona e Via Bosco) con il Comune di Carpi; ad ovest oltre l'autostrada del Brennero A22 con il Comune di Fabbrico e Reggiolo.**

(Riportare dettagliata indicazione topografica utile ad individuare in maniera univoca la circoscrizione - perimetro - della sede farmaceutica)

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali

farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Salsomaggiore Terme per l'anno 2020

Si informa che ai sensi dell'art. 4 comma 7 lett. b) della L.R. 3//2016 n. 2 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 29/9/2020 è stata confermata la pianta organica previgente delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune per 15gg. consecutivi dal 9/10/2020 al 24/10/2020.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Silvia Barbieri



CITTA' DI SALSOMAGGIORE TERME

AREA 2 ECONOMICA E SERVIZI

SETTORE 5 - Sviluppo Turistico Economico

Servizio Sviluppo Economico e Sportello Unico per le Attività Produttive

V.le Romagnosi, n. 7 – 43039 Salsomaggiore Terme (PR) C.F. e P.I. 00201150349

Tel. 0524/580221-251-265 - www.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

e-mail: amministrativa@comune.salsomaggiore-terme.pr.it

pec: suap@postacert.comune.salsomaggiore-terme.pr.it

Art. 4 - L.R. 03/03/2016, N. 2 – PROCEDIMENTO DI REVISIONE PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE - ANNO 2020.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME

con popolazione di n. 19.746 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con n. 6 sedi farmaceutiche Azienda USL di Parma - Distretto di Fidenza, è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 (urbana) – istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nel Capoluogo in Piazza Libertà n. 3/A

Codice Identificativo: 34032023

Denominata: **Premiata Farmacia Bonfanti del Dr. GIANLUIGI BONFANTI S.N.C.**

della quale è titolare: **Premiata Farmacia Bonfanti del Dr. GIANLUIGI BONFANTI S.N.C**

Avente la seguente sede territoriale: PIAZZALE BERZIERI, PIAZZA LIBERTA', VIALE MATTEOTTI, BORGO CASTELLAZZO, VIA GRAGNANI, VIA MILITE IGNOTO, VIA FILZI, VIA PASCOLI, STRADA COMUNALE DI MARZANO FINO AI CONFINI COMUNALI; CONFINI CON IL COMUNE DI VERNASCA, STRADA SALSEDIANA; VIA BELLARIA, STRADA COMUNALE MARAZZUOLA, VIA CERIATI, VIALE CAVOUR, VIA VERDI, VIA ROSSINI, VIALE MATTEOTTI, VIA BACCHELLI.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 (urbana) - istituita con criterio: DEMOGRAFICO

stato: aperta privata - Ubicata nel Capoluogo in Viale Romagnosi n. 8

Denominata: **Farmacia INTERNAZIONALE DEL DR. FARA IVANO DANILO & C. S.N.C.**

Codice Identificativo: 34032025

della quale è titolare: **Farmacia INTERNAZIONALE DEL DR. FARA IVANO DANILO & C. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

LARGO ROMA, ANGOLO VIA ROMA, VIA ROMA, PIAZZALE BERZIERI, VIA BACCHELLI, VIALE MATTEOTTI, VIA PUCCINI, ATTRAVERSAMENTO VIALE INDIPENDENZA, VIA PARTIGIANI SALSESI, ATTRAVERSAMENTO TORRENTE VERSO VIA PRAMPOLINI, VIA PRAMPOLINI, VIA XXV APRILE, ATTRAVERSAMENTO FINO A VIA COSTITUENTE VIA COSTITUENTE, VIALE MARCONI SINO A INCROCIO VIA PETROLIFERA, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SUL CENTRO ABITATO DI FORNACCHIA, RAGGIUNGE I CONFINI CON IL COMUNE DI MEDESANO; CONFINI CON I COMUNI DI MEDESANO E PELLEGRINO PARMENSE FINO ALLA STRADA PROVINCIALE DI PER PELLEGRINO; QUEST'ULTIMA STRADA PROVINCIALE FINO A VIA PATRIOTI; VIA PATRIOTI, VIA MILANO, PIAZZALE GIUSTIZIA, LARGO ROMA

SEDE FARMACEUTICA N. 3 (urbana) – istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: *aperta privata* - Ubicata nel Capoluogo in Via Romagnosi n. 9

Codice Identificativo 34032024

Denominata: **Farmacia CENTRALE**

della quale è titolare: **FARMACIA CENTRALE dl Dott. Michele Dileo s.n.c.**

Avente la seguente sede territoriale: PIAZZALE BERZIERI, , VIA ROMA, LARGO ROMA, PIAZZALE GIUSTIZIA, VIA MILANO, VIA PATRIOTI, STRADA PROVINCIALE PER PELLEGRINO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE; CONFINI COMUNALI FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE DI MARZANO; DETTA STRADA, VIA PASCOLI, VIA FILZI, VIA MILITE IGNOTO, VIA GRAGNANI, BORGO DEL CASTELLAZZO, PIAZZA LIBERTA', PIAZZALE BERZIERI.

SEDE FARMACEUTICA N. 4 (urbana) – istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: *aperta privata* - Ubicata nel Capoluogo in Viale Matteotti n. 63

Codice Identificativo 34032093

Denominata: **Farmacia ROSSI**

della quale è titolare: **DOTT. ROSSI FABRIZIO**

Avente la seguente sede territoriale: INCROCIO DI VIALE MATTEOTTI CON VIA PUCCINI; VIALE MATTEOTTI, VIA ROSSINI, VIA VERDI, VIA CAVOUR, VIA CERIATI, STRADA MARAZZUOLA, VIA BELLARIA, STRADA SALSEDIANA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI VERNASCA; CONFINI CON I COMUNI DI VERNASCA, ALSENO, FIDENZA SINO A STRADA PROVINCIALE, TORRENTE GHIARA SINO A PONTE VIA XXV APRILE, VIA PRAMPOLINI, ATTRAVERSAMENTO TORRENTE VERSO VIA PARTIGIANI SALSESI, VIA PARTIGIANI SALSESI, VIA PUCCINI

SEDE FARMACEUTICA N. 5 (rurale) - istituita con criterio TOPOGRAFICO

stato: *aperta privata* - Ubicata nella Frazione di Tabiano Bagni in Via Tabiano n. 63/A

Codice Identificativo 34032032

Denominata: **Farmacia CUOGHI**

della quale è titolare: **DOTT. IGINIO CUOGHI**

Avente la seguente sede territoriale: PUNTO DI INCONTRO TRA VIA MARCONI E VIA PETROLIFERA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SUL CENTRO ABITATO DI FORNACCHIA, RAGGIUNGE I CONFINI CON IL COMUNE DI MEDESANO; CONFINI CON I COMUNI DI MEDESANO E FIDENZA FINO ALLA STRADA PROVINCIALE TABIANO-FIDENZA; DETTA STRADA PROVINCIALE FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE BARGONE: STRADA COMUNALE BARGONE, VIALE MARCONI FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON LA VIA PETROLIFERA

SEDE FARMACEUTICA N. 6

istituita con criterio DEMOGRAFICO

stato: **vacante** – Ubicata nel Capoluogo

codice identificativo 34032150

Avente la seguente sede territoriale: VIA XXV APRILE, ATTRAVERSAMENTO FINO A VIA COSTITUENTE, VIA COSTITENTE, VIALE MARCONI, STRADA COMUNALE DI BARGONE, VIALE FIDENZA FINO A INCROCIO CON COMUNE DI FIDENZA, CONFINE CON FIDENZA SINO A TORRENTE GHIARA, TORRENTE GHIARA FINO A VIA XXV APRILE

Allegato: cartografia delle sedi

COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA (RIMINI)

COMUNICATO

Pianta Organica delle Farmacie del territorio comunale anno 2020 - Conferma Pianta Organica (L.R. n. 2 del 3/3/2016)

Con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 8/10/2020 è stata approvata la Pianta organica delle farmacie del territorio comunale anno 2020 - Conferma Pianta organica - L.R. n. 2/2016 che è consultabile nel sito del Comune Albo pretorio on-line.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Monica Ballantini



COMUNE DI SANT'AGATA FELTRIA

✧ *Provincia di Rimini* ✧

Allegato A

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE TERRITORIO COMUNALE ANNO 2020

PROGETTO DI CONFERMA

(ART. 4 COMMA 1 L.R. 2/2016)

- 1. Pianta organica delle Farmacie del Comune di Sant'Agata Feltria**
- 2. Rappresentazione cartografica del territorio comunale**

ALLEGATO A)

**Pianta Organica del Comune di Sant'Agata Feltria
con popolazione di 2.087 abitanti (ISTAT al 01.01.2019)
con 1 sede farmaceutica stabilita come segue:**

**SEDE FARMACEUTICA N. 1 Privata Rurale
Azienda USL Romagna Ambito Rimini – Distretto di Rimini
Ubicata nel Capoluogo
Indirizzo: Via Severino Celli n. 3**

Denominata Farmacia: FARMACIA BAROCCI GIOVANNI

Della quale è titolare la società "Farmacia Barocci di Barocci Matteo Giuseppe e C. SAS" il cui legale rappresentante è il dottor Barocci Matteo Giuseppe

Sede Farmaceutica	Codice Identificativo*	Descrizione della Sede
NR. 1	99026189	Intero territorio Comunale. Comuni confinanti in senso orario: Novafeltria, Pennabilli, Casteldelci, Verghereto, Sarsina

Sede territoriale:

Intero territorio comunale, vedi planimetria allegata

COMUNE DI SCANDIANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Scandiano per l'anno 2020

Il Comune di Scandiano (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 206 del 1/10/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto Provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6/10/2020 al 21/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al link: <http://www.comune.scandiano.re.it>.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE FARMACIE

Ilda De Chiara

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SCANDIANO

con popolazione di nr. 25770 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 7 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Scandiano

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI ARCETO

In VIA PER SCANDIANO- VIA ROTA, 5

Denominata Farmacia Arceto

Cod. identificativo **35040063**

Della quale è titolare: **FARMACIA ARCETO DOTT. CAMORANI MARCO SAS**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASALGRANDE FINO AD INCONTRARE VIA MADONNA DELLA TOSSE, VIA VENERE, VIA DELLA TOMBA FINO AL TORRENTE TRESINARO, VIA PER SCANDIANO. VIA BERGIANTI, VIA DELLA PACE, VIA GRUMI, VIA PER REGGIO, VIA PASUBIO VIA SAURO, VIA CARROBBIO, VIA PAGLIANI, VIA MARTIRI, VIA CASELLETTE FINO AL CONFINE DI CASALGRANDE.

Si allega cartina topografica per individuare in maniera univoca la circoscrizione di tale sede

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SCANDIANO**

con popolazione di nr. 25770 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 7 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Scandiano

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA SPALLANZANI, 1/B

Denominata Farmacia Spallanzani

Cod. identificativo **35040062**

Della quale è titolare: **FARMACIA LAZZARO SPALLANZANI DI MASONI E ARIATTI SNC**

Avente la seguente sede territoriale:

STRADA PROVINCIALE N. 37 DALL'INCROCIO TUTTO COMPRESO E CASE ADIACENTI FINO AL PONTE DI VIA DIAZ, VIA DIAZ FINO A VIALE DELLA ROCCA, VIALE DELLA ROCCA FINO A CORSO GARIBALDI, CORSO GARIBALDI FINO A PIAZZA DELLA LIBERTA', INDI PIAZZA DUCA D'AOSTA E VIA VALLISNERI SINO A VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' FINO ALLA S.S. N. 467, S.S. 467 FINO ALL'INCROCIO TUTTO COMPRESO E CASE ADIACENTI DI VIA DELLE SCUOLE, VIA DELLE SCUOLE CON TUTTA LA STRADA COMPRESA E LE CASE ADIACENTI FINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA PROVINCIALE N.L 37.

Si allega cartina topografica per individuare in maniera univoca la circoscrizione di tale sede

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SCANDIANO

con popolazione di nr. 25770 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 7 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Scandiano

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA DUCA D'AOSTA Numero civico 1/a

Denominata Farmacia Fiorentini

Cod. identificativo **35040061**

Della quale è titolare: **dott. Bergonzi Vittorio**

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE DELLA REPUBBLICA, CORSO VALLISNERI, PIAZZA DUCA D'AOSTA, PIAZZA LIBERTA', CORSO GARIBALDI FINO AD INCROCIARE VIA DELLA ROCCA, DETTA VIA FINO A VIA DIAZ, VIA DIAZ FINO ALL'INCROCIO CON S.P. 37 FINO A VIA BROLO SOPRA, VIA BROLO SOPRA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CASALGRANDE, DETTO CONFINE SINO ALLA S.S. 467 FINO A VIA RIOLTORTO, VIA RIOLTORTO FINO ALLA S.P. 37 E FINO A VIALE DELLA REPUBBLICA.

Si allega cartina topografica per individuare in maniera univoca la circoscrizione di tale sede

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SCANDIANO

con popolazione di nr. 25770 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 7 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Scandiano

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA STATALE 467 Numero civico 22

Denominata Farmacia Comunale di Scandiano

Cod. identificativo **35040086**

Della quale è titolare: **COMUNE DI SCANDIANO**

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE DELLA REPUBBLICA FINO A VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', DETTA VIA FINO ALL S.S. 467. S.S.467 FINO AL PONTE SUL TRESINARO, TORRENTE TRESINARO FINO A VIA TOMBA, VIA TOMBA INDI VIA MADONNA DELLA TOSSE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CASALGRANDE, DETTO CONFINE SINO ALLA S.S. 467, S.S.467 SINO A VIA RIOLTORTO, VIA RIOLTORTO FINO ALLA S.P. 37. S.S. 37 FINO A VIALE DELLA REPUBBLICA.

Si allega cartina topografica per individuare in maniera univoca la circoscrizione di tale sede.

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SCANDIANO

con popolazione di nr. 25770 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 7 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Scandiano

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI VENTOSO

In VIA GOTI, 93

Denominata Farmacia Comunale di Ventoso

Cod. identificativo **35040093**

Della quale è titolare: **COMUNE DI SCANDIANO**

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI ALBINEA, CASTELLARANO E CASALGRANDE, FINO AD INCONTRARE LA VIA BROLO SOTTO, DETTA VIA FINO ALLA STRADA PROVINCIALE 37, STRADA PROVINCIALE 37 FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLE SCUOLE, VIA MAZZALASINO FINO ALL'INCROCIO CON VIA GESSI , COMUNE DI ALBINEA.

Si allega cartina topografica per individuare in maniera univoca la circoscrizione di tale sede

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SCANDIANO

con popolazione di nr. 25770 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 7 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Scandiano

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI BOSCO

in VIA BOSCO, 123/B

Denominata Farmacia Bosco

Cod. identificativo **35040094**

Della quale è titolare: CP FARMA SRL

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DELLE SCUOLE NON COMPRENDENTE LA VIA STESSA E LE CASE ADIACENTI, VIA MAZZALASINO FINO ALL'INCROCIO CON VIA GESSI, FINO AL CONFINE COMUNE DI ALBINEA, CONFINE CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA FINO AD INCONTRARE VIA MOLINAZZA, VIA MOLINAZZA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA BRUGNOLETTA, VIA BRUGNOLETTA FINO A VIA ARMANI, VIA ARMANI E VIA CA' MERCATI, PONTE DEL TORRENTE TRESINARO FINO AD INCONTRARE AL S.S. 467, S.S. N. 467 FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLE SCUOLE NON COMPRENDENTE L'INCROCIO STESSO E LE CASE ADIACENTI.

Si allega cartina topografica per individuare in maniera univoca la circoscrizione di tale sede

SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SCANDIANO

con popolazione di nr. 25770 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 7 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Scandiano

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI ARCETO/CACCIOLA

Denominata **Farmacia San Francesco**

Cod. identificativo **35040232**

Della quale è titolare: **Farmacia San Francesco snc Dr.ri Burani Gianpaolo e Bonori Barbara**

Avente la seguente sede territoriale:

DAI CONFINI DI REGGIO EMILIA , VIA MOLINAZZA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BRUGNOLETTA, PROSEGUENDO PER VIA ARMANI, VIA CA' DE MERCATI, VIA PER SCANDANO, VIA BERGIANTI. VIA DELLA PACE, VIA GRUMI, VIA PER REGGIO, VIA PASUBIO CONTINUAZIONE IDEALE TRA VIA PASUBIO E VIA PARRI, VIA PARRI, VIA SAURO, VIA CARROBBIO, VIA PAGLIANI, VIA CASELLETTE FINO AL CONFINE DI CASALGRANDE.

Si allega cartina tipografica per individuare in maniera univoca la circoscrizione di tale sede

COMUNE DI SOLIERA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Soliera per l'anno 2020

Il Comune di Soliera (MO) informa che, ai sensi dell' art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 27/10/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 2/11/2020 al 17/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comune.soliera.mo.it

IL RESPONSABILE
Salvatore Falbo

Allegato A

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SOLIERA (MO) con popolazione di nr. **15427** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale) Azienda USL di **Modena** Distretto di **Carpi** è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 PRIVATA URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta - PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** n **VIA MARCONI N. 170**

Denominata Farmacia **LODI**

Cod. identificativo **36044092**

Della quale è titolare: **FARMACIA LODI DEL DR. GRAZIANO LODI & C. S.A.S.**

Avente la seguente sede territoriale:

OVEST E SUD CONFINE CON I COMUNI DI MODENA E CARPI; NORD DA VIA GAMBISA, TRATTO VIA I MAGGIO, VIA MARCONI; EST VIA ARGINETTO, CAVO ARGINETTO, VIA MORELLO MEZZO, VIA S. MICHELE FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON MODENA.

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 PRIVATA RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta - PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE DI LIMIDI** n **VIA G. DI VITTORIO N. 9**

Denominata Farmacia **SANT'ANTONIO**

Cod. identificativo **36044093**

Della quale è titolare: **FARMACIA S.ANTONIO DI LUPPI M.GRAZIA & C. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

OVEST E NORD CONFINE CON IL COMUNE DI CARPI; EST CONFINE CON CAVO GHERARDO, SCOLO SAN MICHELE, TRATTO VIA CARPI RAVARINO, VIA PRATI VACCHERIA, TRATTO VIA VACCHERIA SINO ALL'INTERSEZIONE DI VIA SANTA MARIA; SUD VIA MAGNAVACCA, TRATTO VIA LIMIDI, VIA STRADELLO CONFINE, TRATTO VIA GAMBISA, TRATTO VIA VACCHERIA, TRATTO VIA SOLIERA CAVEZZO, TRATTO VIA SANTA MARIA.

SEDE FARMACEUTICA NR. **3 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta - PUBBLICA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO** In **VIA GRANDI N. 155/159**

Denominata Farmacia **COMUNALE DI SOLIERA**

Cod. identificativo **36044163**

Della quale è titolare: **COMUNE DI SOLIERA**

Avente la seguente sede territoriale:

OVEST VIA GAMBISA, TRATTO VIA I MAGGIO, VIA MARCONI, VIA ARGINETTO, CAVO ARGINETTO; SUD VIA MORELLO MEZZO, VIA S. MICHELE, VIA MORELLO CONFINE; EST FIUME SECCHIA; NORD: VIA STRADELLO ROTTA, VIA PONTE ROTTO, VIA IMPERIALE, VIA S. MARIA, TRATTO VIA SOLIERACAVEZZO. VIA VACCHERIA FINO A VIA GAMBISA.

SEDE FARMACEUTICA NR. **4 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO: **aperta - PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIO DI SOZZIGALLI** in **VIA CARPI-RAVARINO N.1798**

Denominata Farmacia **S. BARTOLOMEO S.N.C.**

Cod. identificativo **36044212**

Della quale sono titolari: **LE DR.SSE BENZI BARBARA, MORINI ILENIA E PO CARLOTTA**

Avente la seguente sede territoriale:

NORD CONFINE CON IL COMUNE DI CARPI; EST CONFINE CON IL FIUME SECCHIA; SUD DALL'INETRSEZIONE CON VIA VACCHERIA, TRATTO VIA SANTA MARIA, TRATTO VIA IMPERIALE, VIA PONTEROTTO, VIA STRADELLO ROTTA SINO AL FIUME SECCHIA; OVEST CONFINE CON IL CAVO GHERARDO, SCOLO SAN MICHELE, TRATTO VIA CARPI RAVARINO, VIA PRATI VACCHERIA, TRATTO VIA VACCHERIA SINO ALL'INTERSEZIONE DI VIA SANTA MARIA.

COMUNE DI SORAGNA (PARMA)

COMUNICATO

Conferma Pianta Organica delle farmacie del territorio comunale di Soragna

Con Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 22/10/2020 è stata confermata la "Pianta Organica" delle farmacie del territorio comunale di Soragna.

Si comunica che il provvedimento è soggetto all'obbligo della trasparenza ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 33/2013, pertanto è consultabile sul sito web del Comune di Soragna nella sezione "Amministrazione Trasparente" - provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico.

La Responsabile Settore AST
Raffaella Mantovani

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI PARMA
revisione biennale anno 2020

**La Pianta Organica delle farmacie del comune di
Soragna (PR)**

Superficie **45,39** Kmq, Popolazione n. **4841** abitanti, dati ISTAT al 01/01/2019, con n° **2** sedi farmaceutiche
Azienda USL di Parma: **Distretto Fidenza**

E' stabilita come segue:

Sede Farmaceutica n° **1**

Denominata : **Farmacia PELIZZA**

Tipo : **Rurale**

Stato: **aperta PRIVATA**

Identificativo Regionale: **34036071**

Titolare della gestione: **Dott.ssa Linda Arfini**

Localizzazione e indirizzo: **Via GARIBALDI N. 26, Capoluogo**

Avente la seguente sede territoriale: **CONFINI CON IL COMUNE DI FONTANELLATO FINO ALL'ALTEZZA DELLA STRADA VECCHIA DI CARZETO; STRADA VECCHIA DI CARZETO, STRADA PROVINCIALE DI CARZETO, STRADA RUZZA, STRADA PROVINCIALE DI SAN BOSETO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BUSSETO; CONFINI CON I COMUNI DI BUSSETO, FIDENZA E FONTANELLATO..**



Sede Farmaceutica n° **2**

Denominata : **Farmacia BALDI**

Tipo : **Rurale**

Stato: **aperta PRIVATA**

Identificativo Regionale: **34036130**

Titolare della gestione: **Dott.ssa Maria Baldi**

Localizzazione e indirizzo: **Strada Comunale Di Carzeto N. 23/A, Carzeto**

Avente la seguente sede territoriale: **CONFINI CON IL COMUNE DI FONTANELLATO FINO ALL'ALTEZZA DELLA STRADA VECCHIA DI CARZETO; STRADA VECCHIA DI CARZETO, STRADA PROVINCIALE DI CARZETO, STRADA RUZZA, STRADA PROVINCIALE DI SAN BOSETO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BUSSETO; CONFINI CON I COMUNI DI BUSSETO, POLESINE-ZIBELLO, ROCCABIANCA, SAN SECONDO PARMENSE E FONTANELLATO..**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE SERVIZIO AREA ROMAGNA

Comunicazione ex art. 16 bis della L.R. 37/2002 di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e deposito atti per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio riguardante il progetto denominato "08IR224G1 – Torrente Ventena – Messa in sicurezza idraulica del centro storico di San Giovanni in Marignano"

Il Responsabile dell' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna, Sede di Rimini ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 e 16bis della legge regionale n. 37 del 19/12/2002, avvisa

- che presso Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna, Sede di Rimini, Via Rosaspina n. 7- 47923 Rimini, è depositato il progetto sopra richiamato, completo degli atti indicanti le aree da espropriare al fine della realizzazione dei lavori previsti ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista ed ogni altro atto di cui alla normativa vigente;

- che ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 37/2002 e di quanto previsto dal Decreto del Commissario Straordinario Regione Emilia-Romagna n. 4 del 16 luglio 2019, l'approvazione del progetto definitivo comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata, variante agli strumenti urbanistici e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;

- che il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT), sul sito informatico della Regione Emilia-Romagna e sull'Albo Pretorio del Comune di San Giovanni in Marignano;

- che il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. del presente avviso e che, negli ulteriori 20 giorni, potranno altresì formulare osservazioni coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta dichiarazione di pubblica utilità;

- che, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, verrà inviata ai proprietari dei terreni interessati dalla progettazione comunicazione dell'avvenuto deposito e che gli stessi potranno prendere visione del progetto definitivo nei 20 giorni successivi al ricevimento della citata raccomandata A.R. e che, negli ulteriori 20 giorni, potranno formulare eventuali osservazioni scritte indirizzate al Servizio Area Romagna - Sede di Rimini, Via Rosaspina n. 7- 47923 Rimini, citando come riferimento "08IR224G1 – Torrente Ventena";

- che i soggetti interessati, tra cui i proprietari dei terreni oggetto di espropriazione, possono prendere visione degli elaborati tecnici componenti il progetto definitivo in corso di approvazione al seguente link, Sito trasparenza – Profilo del Committente: <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/trasparenza/ProfiloCommittente.aspx?CodEnte=RER>

oppure presso il Servizio Area Romagna - Sede di Rimini, Via Rosaspina n. 7, 47923 Rimini, previo appuntamento telefonico con i sottoindicati funzionari responsabili dello svolgimento delle procedure espropriative;

- che il Responsabile Unico del presente procedimento ai

sensi della L. 241/1990 è l'Ing. Piero Tabellini, Responsabile del Servizio Area Romagna Sede di Rimini;

- che i funzionari responsabili dello svolgimento delle procedure espropriative, a cui ci si può rivolgere per eventuali informazioni e chiarimenti in merito, sono i geometri Stefano Cevoli (tel. 0541 365447) Giulio Melloni (tel. 0541 365426) Luca Grossi (tel. 0541 365452) e l'arch. Marco Sarti (tel. 0541 365444).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA ROMAGNA

Piero Tabellini

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di SNAM RETE GAS s.p.a. per il rilascio, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto denominato: "Met. Allacciamento Reno Energia s.r.l. DN 100 (4") MOP 24 BAR in Comune di San Giorgio di Piano (BO)".

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che SNAM RETE GAS s.p.a. con istanza Prot. 0601, acquisita al protocollo di Arpae con PG n. 143134/2020 del 6/10/2020 (Pratica Sinadoc 25793/2020), regolarizzata in data 28/10/2020 con elaborati in atti con PG 155652/2020, ha chiesto l'avvio del procedimento unico per il rilascio, ai sensi dell'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto denominato: "Met. Allacciamento Reno Energia s.r.l. DN 100 (4") MOP 24 BAR in Comune di San Giorgio di Piano (BO)".

Per le opere in oggetto, SNAM RETE GAS s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, a tal fine ha depositato la dichiarazione ex art. 31 del D.Lgs 164/2000 e l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'opera, secondo le risultanze catastali, come previsto dal DPR 327/2001 e s.m.i. e dalla L.R. 37/2002 e s.m.i..

L'autorizzazione unica, ai sensi del l'art. 52 quater DPR 327/2001 e s.m.i., costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comun e di San Giorgio di Piano (BO) per l'apposizione del vincolo espropriativo e la localizzazione dell'infrastruttura, dichiarerà la pubblica utilità e sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione a all'esercizio dell'infrastruttura.

Le opere interesseranno le particelle catastali di seguito identificate in Comune di San Giorgio di Piano: Foglio 29 mappali 428, 429.

Il procedimento amministrativo è di competenza di Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, Responsabile del Procedimento è Antonella Pizziconi (mail: apizziconi@arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio è del titolare dell'Incarico di funzione Autorizzazioni complesse ed energia, Stefano Stagni, su delega della dirigente dell'Area AC Metropolitana.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana – Via San Felice n. 25 - 40122 Bologna, per un periodo di 60 giorni consecutivi, decorrenti dal 11/11/2020, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale

Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aobo@cert.arpae.emr.it) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art 14-bis della L.241/90 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni è fissato in 90 giorni dalla comunicazione di indizione. L'eventuale riunione della conferenza in modalità sincrona si svolgerà entro 10 giorni dalla scadenza del suddetto termine.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 6 mesi dal ricevimento dell'istanza completa.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

COMUNE ALTO RENO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

Lavori per la realizzazione di un parcheggio pubblico in loc. Poggio dei Boschi: decreto di esproprio definitivo dei terreni, ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. n. 327/2001 (e s.m.i.)

Richiamato l'atto della G.C. n. 123 in data 27/8/2019 con il quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un parcheggio pubblico in località Poggio dei Boschi, unitamente al vincolo preordinato all'espropriazione;

Visto il piano particellare grafico e descrittivo del progetto, con il quale sono state accertate le superfici oggetto di esproprio, e considerato che vengono espropriati i mappali interi e non solo le aree interessate dall'opera pubblica in quanto il costo delle operazioni di frazionamento supererebbero di gran lunga il valore dell'intero mappale così come emerge da apposita relazione dell'Ufficio Tecnico settore Lavori Pubblici e Patrimonio;

Dato atto che si è provveduto con verbale in data 13/7/2020 alla immissione in possesso dei beni interessati dai suddetti lavori ed alla contestuale redazione del relativo verbale di consistenza;

Dato atto che non essendo possibile rintracciare i proprietari dei terreni interessati dal vincolo espropriativo il Comune di Alto Reno Terme dà comunicazione della emissione del presente decreto di esproprio alla Ditte interessate ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. mediante pubblicazione nel BURERT della Regione Emilia-Romagna;

Avverte i legittimi proprietari dei beni immobili da espropriare, che tutta la documentazione afferente Alto Reno Terme è depositata presso il Comune di Alto Reno Terme, con sede in Alto Reno Terme, Piazza della Libertà n. 13, C.F. 03500441203 e che il presente atto comporta l'espropriazione definitiva dei terreni ricadenti sul foglio di mappa 28 e distinti alle particelle nn. 3 e 7 sez. B, come riportati nell'allegato piano particellare di

esproprio esecutivo;

Foglio 28, Mappale 3, sez. B

Proprietà attuale:

Calistri Albina c.f. CLSLBN47B58A944W

Calistri Gabriele c.f. CLS GRL68S13Z133B

Calistri Marco c.f. CLSMRC59R21A569S

Di Crescenzo Teresa c.f. DCRTRS29B49C517E

Foglio 28, mappale 7, sez. B

Proprietà Attuale

Galand Eveline c.f. GLN VLN 34M62 Z110V

Igensti Andrea c.f. GNS NDR 59A12 D612A

Taruffi Antonio c.f. TRF NTN 11D17 E135A

Taruffi Bruno c.f. TRF BRN 58A14 Z110V

Taruffi Cedric c.f. TRF CRC 72C27 Z110W

Taruffi Divo c.f. TRF DVI 44L20 E135B

Taruffi Edoardo c.d. TRF DRD 06H05 E135L

Taruffi Enrica c.f. TRF NRC 16B47 E135K

Taruffi Luciano c.f. TRF LCN 45H22 E135B

Taruffi Raimondo c.f. TRF RND 53C18 Z110W

Taruffi Viviano c.f. TRF VVN 41A08 E135I.

Dato atto che ai sensi del comma 11, art. 20 del T.U. sugli espropri l'Autorità Espropriante, in alternativa alla cessione volontaria può procedere, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, alla emissione ed all'esecuzione del decreto di esproprio, ovvero, decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione di cui al comma 4, si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione. A questo proposito si comunica che è stato disposto il deposito delle somme destinate al pagamento delle indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti, non essendo pervenute osservazioni entro il termine stabilito dall'avviso dell'avvio del procedimento pubblicato nel BURERT n. 214/2020;

DATO ATTO che il presente provvedimento determina il trasferimento definitivo della proprietà e dell'asservimento definitivo delle suddette particelle come sopra specificato nel piano particellare definitivo e descrittivo allegato al presente decreto verso questa Autorità Espropriante Comune di Alto Reno Terme con sede in Porretta Terme in Piazza della Libertà n. 13 -C.F. 03500441203;

Il presente avviso sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale agli interessati, in quanto mancano dati certi sugli eredi o aventi causa dei proprietari catastali; pertanto il medesimo sarà pubblicato all'Albo pretorio, e un estratto dello stesso è trasmesso, per la pubblicazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Emilia-Romagna, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Mauro Vecchi

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

Estratto del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001. Autorizzazione all'occupazione temporanea ai sensi degli artt. 49 e 50 D.P.R. CIT. - Autorizzazione al pagamento diretto/ordine di deposito degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di potenziamento e miglioramento della rete di collegamento ciclabile e di trasporto pubblico "S.S. 9 Emilia" - Stralcio Castel San Pietro Terme/Ozzano

Il Dirigente dell'Area Servizi al Territorio – competente in materia di espropriazioni – rende noto che con determinazione n. 693 del 29/10/2020 per l'esecuzione delle opere in oggetto, è stata disposta a favore del Comune di Castel San Pietro Terme l'espropriazione definitiva, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001, degli immobili di seguito descritti secondo l'identificazione catastale, ed è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio di complessivi Euro 143.292,00.

Catasto	Foglio	Mappale	Qualità Classe	Superficie in mq
NCT	67	519	Ente Urbano	166
NCT	67	530	Ente Urbano	20
NCT	67	522	Seminativo 2	10
NCT	67	521	Seminativo 2	35
NCT	67	529	Frutteto 1	34
NCT	67	527	Frutteto 1	505
NCT	67	343	Frutteto 1	68
NCT	67	525	Frutteto 1	325
NCT	50	914	-----	460
NCT	50	924	-----	20
NCT	50	926	-----	280
NCT	50	915	-----	42
NCT	50	917	-----	42
NCT	50	922	-----	412
NCT	50	921	Prato U	370
NCT	50	919	-----	100
NCT	68	1089	Soppresso	50
NCT	68	1090	Ente Urbano	291
NCT	68	1077	Ente Urbano	41
NCT	68	609	Ente Urbano	5
NCT	68	608	Ente Urbano	29
NCT	68	871	Ente Urbano	64
FAB.	68	1078 sub 1	Area Urbana	15
FAB.	68	1078 sub 2	Area Urbana	45
NCT	68	1081	Seminativo 2	100
NCT	68	1087	Frutteto 1	120
NCT	68	1084	Seminativo 2 - Arboreo	392
NCT	68	1085	Seminativo 2 - Arboreo	58
NCT	68	1080	Seminativo 2 - Arboreo	620
NCT	68	883	Ente Urbano	190
NCT	51	318	Ente Urbano	48
NCT	51	320	Area Rurale	15

Il decreto di esproprio determina inoltre

- Di subordinare, ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. f) del D.P.R.

327/2001, l'efficacia dell'esproprio alla condizione sospensiva di notifica ai proprietari nelle forme di legge del decreto medesimo.

- Di eseguire il decreto di esproprio mediante immissione in possesso con la redazione del relativo verbale di cui all'art. 24 del DPR n. 327/2001, previo avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione con preavviso di almeno sette giorni;

- Di disporre senza indugio la trascrizione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate;

- Di disporre senza indugio le operazioni di trascrizione e voltura del decreto di esproprio nel catasto e nei libri censuari;

- Di trasmettere entro cinque giorni l'estratto del decreto di esproprio per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di comunicarlo alla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/2002;

- Di dare atto che l'eventuale opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto e che decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

- Di autorizzare il Comune di Castel San Pietro Terme e, per esso, i tecnici individuati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.P.R. 327/2001, all'occupazione temporanea non preordinata ad esproprio delle aree interessate dagli interventi in oggetto, fissandone il termine al 12/9/2022;

- La determinazione dell'indennità di occupazione temporanea di cui all'art. 49 D.P.R. 327/2001, delle aree interessate

- Di autorizzare, decorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (articoli. 23 c. 5 e 26, c. 7 e 8 D.P.R. 327/2001):

1. il pagamento agli aventi titolo delle indennità di espropriazione ed occupazione accettate, subordinatamente alle verifiche ipocatastali della piena e libera proprietà;
2. in caso di mancata opposizione da parte di terzi, il pagamento diretto a ciascuno dei titolari delle indennità spettanti, con contestuale rilascio da parte degli stessi di apposita quietanza liberatoria;
3. in caso di mancato ritiro degli assegni emessi, ovvero nel caso di opposizione di terzi al pagamento, ovvero in assenza della dichiarazione di cui all'art. 26, c. 3 D.P.R. 327/2001 per il caso in cui risultino gravami ipotecari - il deposito presso Ragioneria territoriale dello Stato (RTS) competente.

- Di operare sull'indennità di esproprio, all'atto della corresponsione, la ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.P.R. 327/2001, con riferimento alle sole aree ricadenti all'interno degli ambiti corrispondenti alle zone omogenee "A", "B", "C" e "D" di cui al D.M. 1444 del 02/04/1968, così come indicato nell'allegato 1 al decreto di esproprio;

- Che ad avvenuta trascrizione del decreto, tutti i diritti relativi all'area espropriata possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25, c. 3 del D.P.R. 327/2001.

- Di dare atto che ai sensi dell'art. 53 del DPR n. 327/2001 ed ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/1990, contro il decreto di esproprio è ammesso:

1. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notificazione del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale;
2. oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 (centoventi) giorni

dalla notificazione del medesimo;

- Di dare atto che il decreto di esproprio è esente da bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo";

- Di dichiarare il provvedimento efficace ai sensi e per gli effetti della Legge 214/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELL'AREA SERVIZI AL TERRITORIO

Angelo Premi

COMUNE DI FONTANELLATO (PARMA)

COMUNICATO

Estratto del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 327/2001 degli immobili identificati catastalmente al Fg. 19 mapp. 190 e al Fg. 30 mapp. 1504 in Strada Nuova a Fontanellato ai fini dell'intervento di sicurezza stradale Via Strada Nuova e ingresso stazione ecologica (cod. CUP H61B19000210004)

Il Responsabile del Servizio Viabilità e Patrimonio - competente in materia di espropriazioni - rende noto che con propria Determinazione n. 526 del 27/10/2020 è stata disposta a favore del Comune di Fontanellato, per l'esecuzione dell'opera in oggetto, l'espropriazione in via definitiva degli immobili di seguito descritti ed identificati catastalmente e per l'importo complessivo dell'indennità di esproprio di € 10.877,60: FG 19 MAPP 190, FG 30 MAPP 1504.

Il decreto di esproprio in oggetto determina inoltre:

- di subordinare il trasferimento del diritto di proprietà dell'immobile di cui trattasi al Comune di Fontanellato alla condizione sospensiva dell'avvenuta notifica al proprietario nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di espropriazione, almeno sette giorni prima di essa;

- di eseguire il decreto di esproprio mediante immissione in possesso con la redazione del relativo verbale di cui all'art. 24 del DPR n. 327/2001;

- di disporre senza indugio la trascrizione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate di Parma;

- di disporre senza indugio le operazioni di trascrizione e voltura del decreto di esproprio nel catasto e nei libri censuari;

- di disporre che estratto del decreto di esproprio venga trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

- di dare atto che l'eventuale opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto e che decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 3 del DPR 327/2001 dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità; - di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 1 del DPR n. 327/2001 l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sull'immobile di cui trattasi, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 25 comma 2 del DPR

327/2001 le azioni reali e personali esperibili sull'immobile di cui trattasi non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 53 del DPR n. 327/2001 ed ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L 241/1990, contro il decreto di esproprio è ammesso: 1. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notificazione del medesimo, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale; 2. oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione del medesimo;

- di dare atto che il decreto di esproprio è esente da bollo ai sensi dell'art. 22, tabella allegato B del DPR n. 642/1972 "Disciplina dell'imposta di bollo".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIABILITÀ E PATRIMONIO

Roberto Bilzi

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Avviso di deposito del progetto di fattibilità tecnica ed economica-definitivo-esecutivo denominato "Realizzazione opere di urbanizzazione P.P. Tombanuova- Azione sostitutiva Amministrazione Comunale". Avvio Procedimento Unico art. 53 L.R. 24/2017

Avviso di deposito del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica-Definitivo-Esecutivo denominato "Realizzazione opere di urbanizzazione P.P. Tombanuova- Azione sostitutiva Amministrazione Comunale".

CUP C91B17000630004- Fascicolo 2018-245-033

Avvio **Procedimento Unico art. 53 LR 24/2017**

Si avvisa che ai sensi dell'articolo 53 della Legge Regionale n.24/2017, sono depositati presso l'Autorità procedente:

- Comune di Rimini – Direzione Generale - Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale - l'Ufficio Espropri - Via Rosaspina n. 7, II piano - 47923 Rimini, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati (previo appuntamento al numero 0541/704933 e 0541/704821), gli elaborati per la localizzazione e approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica-Definitivo-Esecutivo, denominato "Realizzazione opere di urbanizzazione P.P. Tombanuova- Azione sostitutiva Amministrazione Comunale", CUP C91B17000630004- Fascicolo 2018-245-033.

Tale progetto prevede il completamento del primo stralcio delle opere di urbanizzazione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata in località ghetto Tombanuova.

La L.R. 24/2017 consente di approvare le opere pubbliche o di pubblico interesse, conformando ed eventualmente adeguando, la pianificazione vigente mediante la procedura disciplinata dall'art.53.

In particolare, il "procedimento unico", conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art.53 determina:

- approvazione del progetto definitivo e quindi acquisizione di tutte le autorizzazioni comunque denominate per la realizzazione dell'opera,

- localizzazione dell'opera pubblica,

- apposizione di vincolo espropriativo;

- la dichiarazione di pubblica utilità.

Si precisa che il progetto di opera pubblica in questione è già conforme alla strumentazione urbanistica e quindi, non comportando variante urbanistica, non rientra fra i casi da assoggettare a procedura di VAS/VALSAT di cui al D.Lgs. 152/2006 e alla L.R. 24/2017.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 8, della L.R. 24/2017, gli elaborati del progetto sono depositati per 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, presso gli Uffici del Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale del Comune di Rimini.

Gli elaborati progettuali sono accompagnati da allegati in cui vengono individuate le aree occorrenti alla realizzazione dell'opera di cui trattasi ed i relativi proprietari catastali, nonché dalla relazione generale e dal quadro economico in cui sono indicati natura, scopo e spesa presunta dell'opera da eseguire.

Entro lo stesso termine perentorio di 60 (sessanta) giorni chiunque può prendere visione, ottenere le informazioni pertinenti e formulare osservazioni e proposte all'Autorità procedente Comune di Rimini – Direzione Generale - Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale - citando come riferimento il **fascicolo n. 2018-245-033**.

- indirizzo: Direzione Generale, Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale - Via Rosaspina n. 21, 2° piano - 47923 Rimini;

- per comunicazioni/osservazioni: PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it, inserendo per conoscenza anche l'indirizzo di posta ordinaria: renzo.zannoni@comune.rimini.it ed ufficio.espropri@comune.rimini.it;

- per presa visione e informazioni sul progetto: dal lunedì al venerdì 11:00 – 13:00, previo appuntamento telefonico: Geom. Renzo Zannoni, tel. tel 0541 704933, mail: renzo.zannoni@comune.rimini.it

- per informazioni sul procedimento unico: D.ssa Francesca Gabellini, mail: ufficio.espropri@comune.rimini.it.

Il progetto è pubblicato e consultabile sul sito web del Comune di Rimini:

- alla pagina <http://www.comune.rimini.it/comune-e-citta/comune/espropri/procedimenti-unic-0>

- nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio".

L'avvio del Procedimento Unico di localizzazione, apposizione del vincolo espropriativo, approvazione del progetto e dichiarazione di pubblica utilità, coincide con la data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale dell'Ente assolve gli obblighi di pubblicazione degli avvisi sulla stampa quotidiana previsti per i procedimenti di pianificazione urbanistica e territoriale, come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale 15/2003.

Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.P.R. 327/2001, non saranno tenute in considerazione le costruzioni, piantagioni e le migliorie apportate all'area oggetto ad esproprio dopo la presente comunicazione dell'avvio del procedimento.

Il presente Procedimento Unico, che si svolgerà con le modalità della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e ss. della legge n.241/90, si concluderà con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 9 dell'art. 53

della L.R. 24/2017.

Il Garante della Comunicazione e della Partecipazione del procedimento in oggetto è l'istruttore direttivo amministrativo dell'Ufficio delle Espropriazioni - D.ssa Francesca Gabellini.

Il Responsabile del Procedimento relativo alla realizzazione dell'opera pubblica è il Responsabile U.O. Infrastrutture – Ing. Massimo Paganelli.

Il Responsabile del Procedimento Unico in questione nonché della procedura espropriativa è l'Ing. Alberto Dellavalle, Dirigente del Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale.

IL DIRIGENTE

Alberto Dellavalle

COMUNE DI SALA BAGANZA (PARMA)

COMUNICATO

Intervento di completamento per la riduzione del rischio idraulico del Torrente Scodogna - II lotto. Estratto decreto di espropriazione

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 si informa che - con la determinazione n. 382 del 22 ottobre 2020 - è stato emanato un decreto di espropriazione come da estratto che segue:

Premesso che:

- l'opera pubblica denominata "Interventi di completamento per la riduzione del rischio idraulico del Torrente Scodogna - II lotto" verrà realizzata a cura del Comune di Sala Baganza il quale viene pertanto a qualificarsi giuridicamente quale "autorità espropriante" ai sensi dell'articolo 3, comma 1 – lettera b), del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 assunta in data 15 ottobre 2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento;

- prefigurandosi il ricorrere della fattispecie delineata dal comma 4 dell'articolo 16-bis della Legge Regionale 19 dicembre 2002, n. 37, l'approvazione del progetto ha fra l'altro comportato - ai sensi del comma 1 dell'articolo 16-bis medesimo - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera;

- il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in relazione all'intervento di cui trattasi non è scaduto;

- il Comune di Sala Baganza si qualifica giuridicamente quale "beneficiario dell'espropriazione" ai sensi dell'articolo 3, comma 1 – lettera c), del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Considerato che:

- il comma 1 dell'articolo 22 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 dispone espressamente che "*1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità...*";

- sussistono oggettivi motivi di urgenza onde procedere alla realizzazione dell'intervento, essendo esso prioritariamente finalizzato alla messa in sicurezza delle abitazioni e di opere pubbliche site in posizioni particolarmente vulnerabili lungo il corso del torrente Scodogna;

- al di là delle esposte motivazioni accertanti la sussistenza di urgenza qualificata, occorre altresì sottolineare che prevalente giurisprudenza del Consiglio di Stato ha sostanzialmente riconosciuto la sufficienza della vigenza della pubblica utilità affinché possasi ricorrere agli strumenti procedurali d'urgenza di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n.327.

Evidenziato che:

- ricorrono le condizioni di legge onde procedere all'attivazione della procedura prevista dall'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 327/2001

- con determinazione 381 del 22 ottobre 2020 è stata approvata l'indennità provvisoria di espropriazione da riconoscersi alla ditta proprietaria delle superfici da occuparsi permanentemente;

- il progetto risulta conforme alla pianificazione urbanistica del Comune di Sala Baganza.

Dato atto che:

- il decreto di espropriazione può essere emanato qualora l'opera sia prevista nello strumento urbanistico generale, sui beni da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, sia stata dichiarata la pubblica utilità e sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio;

- pertanto sussistono gli indicati presupposti di legge (nonché tutte le specifiche condizioni di cui all'articolo 23 del T.U. in materia di espropriazioni ricorrenti nel caso in questione) affinché il Comune di Sala Baganza, in quanto autorità espropriante, possa procedere all'emissione ed esecuzione di apposito decreto di espropriazione in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità, di cui all'articolo 22 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

- l'articolo 22 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 prevede altresì:

- al comma 3 che in caso di condivisione da parte del proprietario (entro 30 giorni dall'immissione in possesso dei terreni) dell'indennità provvisoria prospettata, si proceda al pagamento della medesima,
- al comma 4 che in caso di non condivisione dell'indennità provvisoria il proprietario possa (entro il medesimo termine) chiedere la nomina di tecnici per la determinazione dell'indennità definitiva tramite terna peritale ai sensi dell'articolo 21 della norma stessa,
- al comma 5 che in carenza di condivisione ed in assenza di richiesta di nomina dei tecnici la determinazione dell'indennità definitiva venga demandata alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio.

La funzionaria preposta all'Ufficio Espropri ha decretato:

- di disporre a favore del Comune di Sala Baganza l'espropriazione degli immobili di seguito descritti di proprietà della sotto indicata ditta catastale, censiti nel Comune di Sala Baganza (PR) per l'importo indennitario provvisoriamente quantificato come sotto riportato:

- Ditta catastale Argenti Vanna (per 1/3) – Savi Carla (per 1/3) – Savi Sergio (per 1/3) Catasto Terreni foglio 8 particella 31 di 1.600 mq. / qualità seminativo – Catasto Fabbricati foglio 8 particella 290 di 205 mq. / Categoria area urbana - Indennità provvisoria € 2.722,20 di cui: aree non edificabili € 1.824,00 - superficie costituente pertinenza degli edifici € 750,00 - superficie censita presso il Catasto Fabbricati già adibita a struttura arginata o rientrante nell'alveo del torrente € 148,20

- di dare atto che l'espropriazione è disposta sotto la condizione sospensiva che l'atto sia successivamente notificato ed eseguito;
- di notificare il decreto con un preavviso di almeno sette giorni alla proprietà interessata - congiuntamente con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione;
- di trasmettere un estratto del decreto - comprensivo degli importi indennitari quantificati - per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione;
- di dare atto che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione di questo avviso chi vi abbia interesse può proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri del Comune di Sala Baganza [Viale Vittorio Emanuele II n. 34 - Sala Baganza (PR)];
- di dare atto che, una volta trascritto il provvedimento, i connessi diritti relativi alla proprietà degli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- di dare atto che avverso il citato provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice competente.

Copia integrale del decreto è depositata presso il Comune di Sala Baganza [Viale Vittorio Emanuele II n. 34 - Sala Baganza (PR)]

LA FUNZIONARIA PREPOSTA ALL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
Cristina Muzzi

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Avviso di rilascio nulla osta allo svincolo dell'indennità di esproprio depositata presso la Cassa DD.PP. relativamente alla realizzazione del progetto di prolungamento della pista ciclabile di Via Palazzetti San Lazzaro di Savena

Si informa che con determinazione dirigenziale dell'Ufficio Espropri n.747 del 22/10/2020 è stato autorizzato lo svincolo della somma depositata presso la Cassa DD.PP. – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna a titolo di indennità definitiva d'esproprio riconosciuta al sig. Adani Sergio quale proprietà espropriata, ammontante a complessivi € 3.548,13 e che come previsto, dall'articolo 11 della legge 30/12/1991, n. 413, le aree interessate dall'esproprio in oggetto secondo il RUE approvato del Comune di San Lazzaro di Savena non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C e D e non rientrano nel campo di applicazione della ritenuta del 20%.

L'indennità di esproprio è stata depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Provinciale dei Servizi Vari – Servizio Cassa Depositi e Prestiti con quiet. n.1141876/1466867 del 6/7/2010 ed era relativa ai mappali 905 e 899 gravati da ipoteca legale trascritta presso la Conservatoria nel Registro generale n. 56588 Registro particolare n. 11002 Data di presentazione 28/10/2009 a favore della Banca di credito cooperativo di Castenaso, cancellata con comunicazione n. 6287 del 4/11/2019 di estinzione totale dell'obbligazione in base all'art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - art.40 bis D.Lgs 385/1993.

IL DIRIGENTE DELLA II AREA
Anna Maria Tudisco

COMUNE DI TREDOZIO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Bando assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica

Il Comune di Tredozio ha indetto bando di concorso 2020 per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria. Copia di tale bando rimarrà pubblicata all'Albo

on-line del Comune di Tredozio e i cittadini interessati potranno inoltrare domanda nel periodo 4/11/2020 – 14/12/2020.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per l'invio della domanda è prorogato di sette giorni e cioè fino al 20/12/2020.

Il testo integrale del bando e il modulo per la presentazione della domanda sono in distribuzione presso la segreteria comunale, nelle sedi sindacali, nei CAAF e sono inoltre reperibili sul sito internet del Comune di Tredozio: www.comune.tredozio.fc.it.

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici – L.R. 10/93 e s.m.i. - Costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. "CASTEL S.PIETRO" e le C.S. "FORD1", "FORD DECA1" e "POGGIOCANALE" nei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo (BO) - Rif. 3572/3004

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-5024 del 22/10/2020, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica:

Costruzione di nuove linee elettriche a 15 kV in cavo sotterraneo congiungenti la C.P. "CASTEL S.PIETRO" e le C.S. "FORD1", "FORD DECA1" e "POGGIOCANALE" nei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo - Rif. 3572/3004.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Castel San Pietro Terme e Castel Guelfo per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

IL RESPONSABILE I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA
Stefano Stagni

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici – L.R. 10/93 e s.m.i. - Linea a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo per lo spostamento Linea MT MARMO per realizzazione impianto irriguo tipo RANGER, demolizione linea esistente ed inserimento nuova cabina di trasformazione denominata "ARGENTAN6" in Comune di Molinella - Rif. 3572/3065

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-5108 del 26/10/2020, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica:

Linea a 15 kV in cavo aereo e sotterraneo per lo spostamento Linea MT MARMO per realizzazione impianto irriguo tipo RANGER, demolizione linea esistente ed inserimento nuova cabina di trasformazione denominata "ARGENTAN6" in Comune di Molinella - Rif. 3572/3065.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urba-

nistici del Comune di Molinella per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

IL RESPONSABILE I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA
Stefano Stagni

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - per nuova linea elettrica a 15 kV n. 19801 "Teatin" in cavo aereo e sotterraneo tipo elicordato in località Bertozzi e Ponte Lupo in Comune di Collecchio (PR)

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio SAC di Parma rende noto che con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-5134 del 20/10/2020, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società e-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche: nuova linea elettrica a 15 kV n. 19801 "Teatin" in cavo aereo e sotterraneo tipo elicordato in località Bertozzi e Ponte Lupo in Comune di Collecchio - (PR).

L'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Collecchio.

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici - L.R. 10/93 e s.m.i. - per nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo tipo Elicord per collegamento dorsali "MIANO-PASTO" in località M.o Vecchio La Latta nei comuni di Langhirano e Corniglio (PR)

con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-4919 del 16/10/2020, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società e-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche: Nuova linea elettrica MT a 15 kV in cavo aereo tipo Elicord per collegamento dorsali "MIANO-PASTO" in località M.o Vecchio La Latta nei comuni di Langhirano e Corniglio - (PR).

L'autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici dei comuni di Corniglio e Langhirano.

IL RESPONSABILE
Massimiliano Miselli

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.